

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 32 | € 1,50

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019
P.I.: 5/09/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



CASSINE
Sabato 7 settembre
XXVII Festa Medioevale
un appuntamento
con la storia
A pagina 15



BISTAGNO
Presentata la 3ª edizione
della stagione teatrale
"Bistagno in
palcoscenico"
A pagina 23



MOLARE
Tragedia nell'Orba
muore annegato
un giovane marocchino
di 24 anni
A pagina 36

A Morsasco e ad Acqui Terme anche l'attenzione dei media nazionali

Il mondo del calcio ha reso omaggio all'indimenticato Gaetano Scirea



Acqui Terme. L'uomo, il campione, l'amico, il marito. Il ricordo di Gaetano Scirea emerso dal "Memorial" organizzato dalla Stand By Me Acqui Onlus insieme ai Comuni di Acqui Terme e Morsasco non ha trascurato nessuna delle tante sfaccettature che nel loro insieme lo avevano reso unico

e inimitabile. È stata una manifestazione perfettamente organizzata e riuscita, che per un giorno ha portato la nostra città e il nostro territorio all'onore delle cronache nazionali. Ma non era questo, ovviamente, il primo significato di questo evento, nato a gennaio da una proposta di Federico



Fornaro e sviluppato con passione e convinzione dalla Onlus guidata da Massimo Pivotti e dai due Comuni: l'intenzione, perfettamente tradotta in pratica, era quella di onorare la memoria di quel campione gentile, così vicino alla gente e così lontano dal divisismo, che aveva saputo farsi voler bene

da tutti, anche dai tifosi avversari.

La giornata in onore di Scirea non poteva che partire da Morsasco, il paese d'origine della moglie, Mariella, e dove il campione è sepolto.

M.Pr

Continua a pagina 2

Per la scomparsa di Francesco Telese

Corisettembre: un ricordo nel canto

Acqui Terme. La quarantatreesima edizione di "Corisettembre", in programma sabato 7 e domenica 8 nel Chiostro di San Francesco sarà purtroppo meno allegra e gioiosa del solito.

Come un fulmine a ciel sereno, in settimana, si è abbattuta sulla corale "Città di Acqui Terme" la notizia dell'improvvisa scomparsa di Francesco Telese, da oltre 30 anni colonna portante del coro.

Una grave perdita che tuttavia, la Corale ha deciso di onorare nel modo che sarebbe stato più gradito all'amico scomparso: cantando, e dando continuità alla manifestazione che, nata nel 1977 da un'idea di Luigi Rapetto, che ne era Presidente, e di Carlo Grillo, che ne era direttore, rappresenta ogni anno il momento culminante della sua attività.

Promosso come di consueto dalla Corale con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune,

Enoteca Regionale "Terme e Vino", e Associazione Cori Piemontesi, Corisettembre è aperto per tradizione a cori provenienti da tutta Italia e, non di rado, anche dall'estero, e vedrà protagonisti, insieme alla nostra Corale, il coro CAT Gardecchia di San Giovanni in Persicoto, proveniente dall'Emilia Romagna e diretto dal Maestro Mario Graziani e ed il coro Brinella di Genova, diretto dal Maestro Fabio Francia.

Il programma

Sabato 7 settembre, alle 21, il primo concerto, che vedrà protagonisti la Corale di Acqui Terme e il coro CAT Gardecchia. La Corale si limiterà ad aprire la manifestazione, con l'esecuzione di alcuni brani (in scaletta fra gli altri "La pulce d'acqua", di Branduardi, "Tintarella di Luna" e il classico "L'Acqua ze morta" di Bepi De Marzi.

M.Pr

Continua a pagina 2

Al via dal 14 settembre

Le feste di quartiere iniziano da San Defendente

Acqui Terme. L'idea è quella di creare un filo diretto fra l'amministrazione comunale e i cittadini e di cementare l'unità fra i vari quartieri che compongono la città. Ed è così dunque che prenderà il via la prima edizione della "Festa di quartiere".

L'appuntamento è per sabato 14 settembre a San Defendente dove, alle 18, sarà anche inaugurata l'area giochi per i bambini recentemente rimessa a nuovo da Palazzo Levi. Naturalmente ci sarà spazio per la musica, giochi e buon cibo. Dopo la festa di San Defendente, entro ottobre ne saranno organizzate altre tre. Non sono però ancora stati ufficializzati date e luoghi.

Ad accomunare gli appuntamenti sarà comunque la presenza di banchetti con prodotti artigianali e aree ristoro.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2



Sabato l'immane rovescio di pioggia, poi la solita grande affluenza

Festa delle feste "plastic free", il nuovo corso ha avuto inizio

Acqui Terme. Anche la prima edizione della Festa delle Feste "plastic free" si è conclusa con un grande successo di pubblico. Nemmeno la pioggia che, immane ormai da tre anni, sabato sera è caduta abbondante intorno alle 19, ha fermato la vendita di risotto, tagliatelle, carne alla brace e dolci, proposti dalle 24 pro loco che hanno animato il centro

storico sia sabato 31 agosto che domenica 1 settembre. «In effetti non ci possiamo lamentare - dice Lino Malfatto, presidente della pro loco di Acqui organizzatrice dell'evento - ormai alla pioggia ci siamo quasi abituati, sono tre anni che ci accompagna sempre alla stessa ora. Ci dispiace solo per gli artisti che avrebbero dovuto suonare in piazza della Bollen-



te. È chiaro che per ragioni di sicurezza, visti i cavi bagnati, abbiamo dovuto annullare lo spettacolo».

Questa edizione della Festa Lunga è stata anche la prima ad impatto ecologico zero. O meglio quasi perché, a conti fatti, ad attrezzarsi per l'utilizzo di posate, piatti e bicchieri biodegradabili sono state il 90% delle pro loco.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Croce Bianca 100 anni di solidarietà per il prossimo



A pagina 10-11

Mighetti e Scovazzi rispondono alla Lega



A pagina 7

75
centro-medico
CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Rivalta Bormida: festa con rancio e cori alpini pag. 15
- Grogna: "insoddisfatti del metodo scelto" per raccolta rifiuti pag. 16
- Bubbio: si inaugura la mostra sul Grande Torino pag. 17
- Sassello: presentato dalla CIA "Il Paese che vogliamo" pag. 18
- Nizza: Nino Balzzone vignaiolo e amministratore pag. 19
- Sezzadio: Polizia porta a termine Operazione - Relitto pag. 21
- Strevi: la lettera della Pro Loco presenta inesattezze pag. 22
- Calcio: Acqui debutto super, batte l'Ovadese 2 a 0 pag. 24
- Calcio Piemonte: calendari Eccellenza, Promozione e 1ª Cat. pag. 26,27,29
- Ovada: la Saamo pensa di "tagliare" le corse del sabato pag. 35
- Mornese: festa patronale di San Nicola pag. 37
- Masone: i 71 anni di sacerdozio di don Rinaldo Cartosio pag. 38
- Tiglieto: Ermanno Africano un artista "sui generis" pag. 38
- Cairo: nuova autorizzazione per Ferrania Chemical pag. 39
- Cairo: collezionismo e artigianato artistico in piazza pag. 39
- Carcare: Antica Fiera del Bestiame offre arte e gastronomia pag. 41
- A Canelli il campionato italiano podismo su strada pag. 42
- Canelli: Memoria Viva ha un nuovo presidente pag. 43
- Nizza: 5ª al Palio di Asti, partecipazione controversa pag. 52
- Festival culturale a Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti e Bruno pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Il mondo del calcio ha reso omaggio all'indimenticato Gaetano Scirea

Qui in mattinata, i familiari e gli amici più stretti lo hanno ricordato con una visita al cimitero del paese. È seguita una messa in suffragio nella chiesa di San Bartolomeo, alla presenza, oltre che del vescovo Luigi Testore, e dei sindaci di Morsasco, Cavelli e di Acqui Terme, Lucchini, anche di molti ex compagni del campione: da Tardelli a De Agostini, da Bettega a Marocchino.

Al termine della funzione, i presenti si sono spostati all'interno del vicino Castello dove nelle sale interne era stata allestita una mostra di fotografie, articoli e cimeli riguardanti il campione, mentre in cortile è stato offerto un piccolo rinfresco.

Nel pomeriggio, le celebrazioni si sono spostate in città, cominciando alle 17 da una visita alla mostra di fotografie "pensando Scirea", allestita in biblioteca con le immagini concesse da Salvatore Giglio.

Il momento culminante è stato però il talk show organizzato per la serata nei locali del Centro Congressi. Davvero un grande evento, nobilitato dalla presenza delle telecamere di Rai e Sky e delle maggiori testate giornalistiche nazionali, oltre che da ospiti prestigiosi, fra cui il presidente della FIGC Gabriele Gravina.

Ottima la conduzione del giornalista Filippo Grassia, che con la consueta eleganza e domande opportune è riuscito a costruire, attraverso le risposte di ciascun ospite, un ritratto a tutto tondo di Scirea, come uomo e come giocatore.

Per primi, sono saliti sul palco Gravina e Mariella Scirea; il presidente della FIGC, oltre a dedicare un po' di tempo ad alcuni quesiti legati alla situazione del calcio italiano, ha definito Scirea «Una figura straordinaria, un esempio straordinario per tutti, per il calcio. Scirea ha sempre dimostrato di saper essere protagonista in campo e di essere testimone esemplare di valori molto belli».

Con la moglie Mariella, invece, la conversazione si è concentrata soprattutto sugli aspetti umani e quotidiani del campione. Una figura che non poteva cadere nel dimenticatoio («Quando è mancato gli ho promesso che non avrei mai lasciato che il suo nome rimanesse chiuso in qualche cassetto»).

Ma non è mancato qualche gustoso aneddoto. Uno su tutti: «Una volta tornò a

casa con una Fiat 131 rosa che gli avevano regalato. Li per lì mi arrabbiavo: ma come, non potevi prenderla di un colore diverso? Mi rispose candidamente: beh, ma è una macchina, no? Era impossibile restare arrabbiato con lui... Finì che la tenemmo per qualche tempo».

A seguire, dopo una pausa dedicata alla proiezione di un estratto del documentario su Scirea realizzato per Sky da Federico Buffa, è arrivato il momento di salire sul palco per Roberto Bettega, Gigi De Agostini, Claudio Sala e Giuseppe Furino, compagni ed avversari di Scirea sui campi di calcio. Proprio da loro sono arrivati forse i ricordi più incisivi: Bettega non ha voluto raccontare episodi particolari, ma ha sottolineato il legame personale esistente fra lui e Scirea «È chiaro che è un personaggio che va molto oltre il calcio. Abbiamo condiviso la camera per 8 anni... mi manca l'amico prima che il campione».

Furino ha invece posto l'accento sulle sue qualità tecniche: «Ricordo una volta che prese una scarpata sul piede destro. Praticamente non poteva più calciare, ma prima di sostituire Scirea ci si pensava non una, ma cento volte. Finì che nel secondo tempo giocò - benissimo - toccando la palla solo col piede sinistro». Claudio Sala, avversario in tanti derby, è apparso quasi disarmato: «Ho cercato, in tanti filmati di archivio, di trovare una entrata di Scirea un po' rude sul sottoscritto. Non ne ho trovate. In compenso ho trovato uno spezzone in cui sono io a fare fallo su di lui...».

Ma forse il ricordo più commovente è quello di Luigi De Agostini, che estrae dal portafogli una foto del campione: «Che ci crediate o no, sono 30 anni che la porto sempre con me». Brividi.

La serata prosegue con un momento particolare, perché vengono chiamati sul palco e premiati, insieme alla professoressa Luisella Gatti, gli alunni delle scuole "Bella" e "Monteverde", che in ricordo di Scirea hanno dato vita a un torneo scolastico (vinto, ma questo è emerso solo grazie alla "insistenza giornalistica" del conduttore Grassia dalla "Monteverde").

C'è spazio anche per un intermezzo musicale, con il cantautore Giuseppe Fulcheri che presenta, in anteprima assoluta, una canzone dedicata a Scirea ("Mi

chiamo Gaetano"), i cui proventi saranno per metà destinati alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro e devoluti all'istituto Candiolo: una buona causa che al campione sarebbe certamente piaciuta.

Ultimo atto della serata, il momento della consegna del "Premio Scirea": tre le sezioni: ad un campione del passato, ad una speranza del calcio e ad un grande esponente del giornalismo sportivo.

Il premio per il campione viene assegnato a Domenico Marocchino, compagno di squadra di Scirea per sole 4 stagioni, ma a lui legato da profonda amicizia.

Fedele alla sua immagine ala destra anticonformista, Marocchino sale sul palco e si dimostra perfettamente a proprio agio col microfono e si produce, ben innescato da Grassia, in alcuni aneddoti e considerazioni davvero divertenti. «Difficile trovare un giocatore come Gaetano. Io lo chiamavo "maestro", giocava in punta di piedi». E poi: «In allenamento, io ero un po' un fannullone, e lui eseguiva gli esercizi così bene che cercavo sempre di allenarmi abbinato a lui. Così gli dicevo "maestro, fammi vedere come fai". Lui mostrava l'esercizio e io gli dicevo: "fammi vedere un'altra volta". E poi ancora un'altra. Un po' lo facevo per fare meno fatica (lui eseguiva l'esercizio tre volte, io una) un po' perché era troppo bello vederlo col pallone».

A seguire gli altri due premi: quello per la promessa del calcio locale a Brian Hysa, attaccante degli Allievi del Genoa, di origini albanesi ma nato ad Acqui Terme, che pare avviato a una luminosa carriera. Il premio per il giornalista, invece, viene assegnato a Marco Bernardini, purtroppo assente per motivi di salute.

In chiusura, un ultimo riconoscimento, ad Ortensio Negro (già presidente dell'Acqui Calcio) non "per meriti di campo", ma per "ragioni di curva", come premio per i suoi tanti anni da tifoso al seguito della "sua" Juventus.

Concluso lo spettacolo, la serata è terminata con un rinfresco organizzato all'Hotel Valentino (che Pivotti e la Stand By Me Acqui Onlus hanno voluto ringraziare per il supporto organizzativo) e dedicato ad un progetto di solidarietà legato a Maria Meloni.

DALLA PRIMA

Corisettembre: un ricordo nel canto

Il Coro CAT Gardecchia dovrebbe presentare, salvo variazioni dell'ultima ora, un repertorio piuttosto classico, incentrato su canti alpini e su brani tradizionali.

In scaletta figurano, fra gli altri, "Cecco mi tocca", "Signore delle Cime" di Bepi De Marzi, "La canzone del Grappa", "L'ultima Notte" e "Ciant de Jagher".

Domenica 8 settembre invece il concerto inizierà alle ore 16. La Corale "Città di Acqui Terme" dovrebbe limitarsi all'esecuzione di soli quattro brani ("Du stisse", "El busie 'd Vison", "I floricoltori" e "I vendemmiatori") per poi cedere nuovamente il palco al CAT Gardecchia, che proporrà, nella sua esibizione, anche due brani fra i più celebri del repertorio del Maestro De Marzi, come

"Ave Maria" e "Joska la Rossa".

Chiuderà la rassegna il coro Brinella di Genova, formato unicamente da voci femminili, con un repertorio variegato, che accanto a brani tradizionali francesi e spagnoli ("Le roi Renaud" e "Bojadero") presenterà canti di ispirazione popolare, con qualche concessione alla musica leggera e classica.

Ricordiamo che entrambi i concerti, in caso di maltempo, si svolgeranno al coperto, nella adiacente chiesa parrocchiale di San Francesco.

Una presentazione dettagliata delle corali partecipanti è pubblicata a pagina 12

DALLA PRIMA

Le feste di quartiere iniziano da San Defendente

Si potranno acquistare cibo e bevande, con particolare attenzione a diete ed usi alimentari (celiaca, vegetariana, vegana o halal).

Naturalmente ci sarà anche la possibilità di parlare direttamente con gli amministratori senza filtri. Senza cioè quelle scrivanie o palchi che a volte sono fonte di stress.

«Questa giornata di festa - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - rappresenta un'importante occasione per proporre la città in una veste attrattiva e di convivialità.

L'obiettivo è di generare un profondo senso di comunità, aperta e dialogante, e di costruire un rapporto informale e diretto tra Amministrazione e cittadinanza per favorire il pas-



saggio di richieste, consigli e proposte.

Sono certo che si creeranno le giuste sinergie che ci permetteranno, dopo la festa, di rientrare a casa con nuove idee e nuovi stimoli».

Una parola per volta

Possibilità

"Spadroneggiamo sul giusto povero, non risparmiando le vedove, nessun riguardo per la canizie ricca d'anni del vecchio. La nostra forza sia regala della giustizia, perché la debolezza risulta inutile".

Nei giorni scorsi, casualmente ho letto queste parole, messe in bocca agli "empi" dal libro biblico della Sapienza (Sap. 2, 10-11). E mi sono parse parole di un'attualità sconvolgente. Insieme a quelle scritte qualche secolo dopo dal poeta latino Petronio: "Quale forza posseggono le leggi, laddove il solo desiderio della ricchezza conta e non può spuntarla nessuna povertà?" (Satyricon 14,2).

Sia l'autore biblico che quello pagano sembrano osservare il pensiero ed il comportamento di molti loro contemporanei in modo rassegnato. Atteggiamento che coglie spesso anche noi in questi tempi in cui le società di tutto il mondo sembrano progressivamente

stratificarsi in tre gruppi di persone: da una parte, i potenti (molto pochi e molto ricchi), poi la maggioranza (i consumatori), e, infine, numerosissimi, gli esclusi. È il mondo regolato dal mercato, ossia dalla merce: la maggioranza, i consumatori, valgono e sono oggetto di attenzione da parte dei pochi ricchi e potenti non in quanto persone ma in quanto consumatori, almeno potenziali. Ai numerosissimi esclusi, ovviamente, nessuno pensa. E i beni di questo mondo (vedi ciò che avviene nella foresta amazzonica) sono oggetto di vorace conquista senza scrupoli dei potenti per i quali "la forza è la regola della giustizia"! Qualche volta ci viene da concludere: è sempre stato così e così sarà sempre. Un altro mondo non è possibile. Eppure, un altro mondo è possibile: bisogna crederci. Anzi, bisogna impegnarsi per farlo nascere, al più presto.

M.B.

Inoltre c'è anche da aggiungere che probabilmente a dover migliorare è soprattutto il comportamento dei cittadini e della gente che hanno partecipato all'evento.

Nonostante le raccomandazioni infatti sono stati molti coloro che hanno abbandonato i resti di quanto mangiato in luoghi non appropriati. E poi, probabilmente, piazzare in centro qualche bidone in più per la raccolta differenziata non avrebbe fatto male. Tornando però alla Festa in sé, l'evento più atteso dell'estate acquese, l'attenzione dei cuochi per preparare i vari piatti è stata veramente tanta. C'è chi ha apprezzato la bontà dei funghi, chi dei panini con le acciughe e chi invece non ha rinunciato ad un buon piatto di ceci. Ottimo anche il risotto al capriolo, così come gli spaghetti allo stoccafisso, lo stinco, la polenta con il cinghiale e il coniglio alla cremolinese. Molto buone le verdure in pastella, le focaccine farcite con dolce e salato così come la rivaltese di zucchini, lo zabaione al moscato e le crepes. Apprezzate anche le rane fritte. I più giovani non hanno rinunciato alla rosticcia-

DALLA PRIMA

Festa delle feste "plastic free"

ta con le patatine, così come ai ravioli fritti, le frittelle e i panini con il filetto baciato. Insomma, non c'è stato che l'imbarazzo della scelta. E se tutto questo non fosse stato già sufficiente, a metterci il carico da novanta è stata l'Enoteca Terme&Vino che ha proposto al pubblico ottimi vini d'annata. Come tradizione vuole inoltre, domenica pomeriggio si è svolta una nuova edizione del Palio del Brentau. In tutto i partecipanti sono stati otto: sette uomini ed una donna. Al primo posto, per quanto riguarda la categoria uomini si è classificato Mauro Piccolo per la pro loco di Carrentino: è riuscito a concludere il percorso con in spalle la brenta colma di acqua in due minuti e sette secondi. Il secondo posto è stato conquistato da un veterano di questa corsa: Giuseppe Ricagno di Novi Ligure che ha terminato il percorso in 2 minuti e 22 secondi. Terzo classificato è stato Fulvio Ratto per la pro loco di Acqui Terme che ha totaliz-

zato un tempo di 2 minuti e 29 secondi.

Gli altri partecipanti tutti a pari merito sono stati Raffaele Vecchione di Castelletto d'Erro, Cristiano Caccia, Federico Ragazzo per la pro loco di Orsara e Enzo De Lisi. Paola Corsa, l'unica donna in gara, ha terminato il percorso (per le donne) in un minuto e 51 secondi.

Sul palco a premiare i vincitori, c'erano oltre al presidente della pro loco, l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa e per il Comune la consigliera comunale Adriana Falcone. Infine per la pro loco sono doverosi dei ringraziamenti. «È inevitabile perché le persone che contribuiscono alla buona riuscita di questa manifestazione sono veramente tante. In particolare tutti i volontari che si sono prodigati per rendere la festa indimenticabile, ai cuochi e all'Amag che ha effettuato il collegamento dell'Acqua.

Poi a Econet che ha fornito i



bidoni per gettare i rifiuti per effettuare la raccolta differenziata durante la festa, la Protezione Civile che ha offerto la propria assistenza e anche ai Vigili Urbani. Nessuno va dimenticato, per questo ringrazio personalmente anche gli operatori della Croce Rossa di Acqui che sono stati disponibili durante i due giorni, gli uomini dell'Associazione Carabinieri e Mauro Guala, speaker ufficiale della nostra manifestazione. Infine un ringraziamento particolare va agli operai del Comune che ci hanno dato una grossa mano. Soprattutto per quanto concerne gli allacciamenti elettrici».

GELOSOVIAGGI WELCOMETRAVEL Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"		ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE			
18-22/9 e 02-06/10 e 30/10-03/11: PROVENZA e CAMARGUE	01-06/10 e 29/10-03/11: MATERA e ALBEROBELLO		
18-22/9 e 02-06/10 e 30/10-03/11: PARIGI e VERSAILLES	01-06/10: BERLINO-MONACO-DRESDA		
18-22/9 e 02-06/10 e 30/10-03/11: I CASTELLI della LOIRA	01-06/10 e 29/10-03/11: NAPOLI e la COSTIERA		
24-29/9: BUDAPEST e i CASTELLI d'UNGHERIA	02-06/10 e 30/10-03/11 e 29/12-02/1: BUDAPEST "SPECIAL"		
24-29/09: Le MERAVIGLIE dell'AUSTRIA	02-06/10 e 30/10-03/11: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE		
26-30/9 e 30/12-02/01: VIENNA "EXPRESS"	02-06/10 e 30/10-03/11: FORESTA NERA-ALSAZIA-SVIZZERA		
26-30/9 e 10-14/10 e 31/10-03/11: PRAGA "EXPRESS"	03-06/10 e 31/10-03/11 e 30/12-02/1: ROMA CITTA' ETERNA		
01-06/10 e 29/10-03/11 e 28/12-02/1: Gran Tour della PUGLIA	03-06/10 e 31/10-03/11 e 30/12-02/1: UMBRIA MEDIEVALE		
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE			
MADRID e il REGNO di CASTIGLIA "Soggiorno-Tour" 30 ottobre - 3 novembre		BHUTAN "Il paese della felicità" 6 - 18 novembre	
ALGERIA ROMANA "Curiosità archeologiche e di natura di un Paese Mediterraneo" 7 - 15 dicembre		EPIFANIA a PECHINO "La capitale del Grande Impero e i suoi Tesori" 1 - 6 gennaio	

Tanti concerti, e una bella vivacità organizzativa sul territorio

Arie, operine in scena, giovani voci: ad Acqui rinasce la Musica

Acqui Terme. Una città sempre più musicale: chi ama la "Classica" da noi si può divertire. Chi l'avrebbe mai detto?

Sarà l'effetto "InterHarmony"; sarà una Nemesis diventata improvvisamente benevola, quasi una Provvidenza (quando ben altre sventure si attendevano, vista la colpa enorme, incommensurabile, di aver sacrificato sull'altare dell'ignoranza il gloriosissimo Teatro Garibaldi).

Sarà che le difficoltà aguzzano gli ingegni.

Un autunno musicale proprio coi fiocchi

A settembre tre concerti "Musica in Estate" (il M° Giupponi all'Organo Agati di S. Antonio l'8 del mese, con l'appuntamento più ampiamente presentato monograficamente nelle nostre pagine, sempre in questo numero; poi il duo Bonfanti sabato 14; quindi il Trio Vivaldi sabato 21); poi il recital pianistico del 28 settembre con Marina Scalafioti in Santa Maria. Ad inaugurare il, come sempre, ricco ciclo degli eventi Antithesis.

Ma anche, tra 30 agosto e primo di settembre, due gradevoli momenti (chi ben comincia...) con la *Master Class* di Elena Bakanova (in collaborazione con Roberto e Gioacchino Cancemi - pianoforte; Claudia Piga - flauto; Maria Khachieva - viola: la ricchezza coloristica è un optional per nulla scontato) e una bella patuglia di giovani promesse della lirica. Che, in entrambi i momenti, sono stati in grado di attirare un folto pubblico.

Dal galà lirico...

A voler fare i pignoli, senz'altro meglio il secondo concerto rispetto al primo (più discontinuo nelle rese, ma istruttivo, che dà modo di cogliere le fatiche dei primi approcci, e la necessità di dimenticare ogni tensione nell'esercizio della voce...). Ad ogni modo le migliori interpretazioni per i baritoni Daniel Paganini (*Non più andrai farfallone amoroso* da Mozart) e Liu Shi Chao (ecco le *Tre canzoni popolari* di Borodin), con le soprano Serena Fazio e Christel Marcoz (con l'*Aria dei gioielli* da Gounod, e il verdiano *Caro nome*).

... all'opera buffa

Riuscitissimo l'incontro dedicato al teatro musicale, nel po-



meriggio di domenica primo settembre: alla prova, con il canto, anche l'arte drammatica e la presenza scenica (scorrendo da Mozart a Gian Carlo Menotti).

Deliziosa Serena Fazio nei panni Bastiana, straripante Daniel Paganini come mago Colas - c'è la voce, ma c'è una propensione naturalissima al palcoscenico, al dominio dell'espressione nelle mille maschere del volto... (Con il tenore Du Cheng Peng/Bastiano meno brillante dei precedenti, ma più che decoroso).

E poi Elisabetta Tagliati (e siamo ora agli scenari del XX secolo americano) ad interpretare Lucy, quasi la parte fosse stata scritta per lei; e un veramente ottimo Liu Shi Chao nei panni di Ben; con un testo

1947 attualissimo e "profetico" (con il terzo incomodo rappresentato da nessun Rodrigo manzoniano, ma da un telefono...).

Una compagnia (nella accezione più larga) che ha dato l'anima; inaspettate scenografie (con ideazioni e "manualità" di Carmen Stan ed Elena Trentini), gran impegno e il bel risultato nel realizzare i costumi; l'invenzione di legare - con un intermezzo corale - prima e seconda parte, e poi l'anticipazione - da parte di Silvia Caviglia - di un ulteriore concerto autunnale (per Leonardo da Vinci), facevano il resto. E così il settembre musicale acquiese della "Classica" può iniziare, davvero, sotto i migliori auspici.

G.Sa

Domenica 8 settembre, alle 21, per "Musica in Estate"

Recital dell'organista Donato Giupponi sull'"Agati" di Sant'Antonio della Pisterna

Acqui Terme. Lo strumento è dotato di concertino (cassa, rullante e piatti), campanelli, e di una serie di anciai, cornetti e l'intera famiglia dei flauti: un solo manuale, ma ricchissime sonorità e potenzialità!

È felice di tornare ad Acqui il Maestro Donato Giupponi, entusiasta del nuovo cimento con il "Giosué Agati" 1837, opera 270, dell'Oratorio di Sant'Antonio, magistralmente restaurato da Italo Marzi di Poggio (NO), e purtroppo da qualche anno un poco troppo silenzioso. Un organo che era tanto caro anche a Gigi Moro, che tanto si operò per il suo recupero.

Già: un ritorno. Perché nel giugno 2014, sempre nell'ambito della rassegna di cui direttore artistico è Roberto Margaritella, e sempre in S. Antonio, Donato Giupponi si era esibito con Matteo Alcinai (tromba). Mentre poco più di un anno prima, nell'aprile '13, per la rassegna musicale del Seminario Vescovile, aveva condotto da noi il complesso polifonico, "Legittimae Suspicionis".

Un bel programma
Ora è atteso per un recital solistico che, inaugurato da una *Toccata, Elevazione e Fuga* di Francesco Feroci (1673-1750), proseguirà con la *Suite*

in sol minore - Preludio, Corrente, Sarabanda e Giga - di Domenico Zipoli (1688-1726). e poi con la *Fantasia e Fuga in la minore* - BWV 561 di Johann Sebastian Bach. (Con paternità però non sicurissima: controversi i pareri. Quel che certo è che si tratta di una fuga a tre voci, che elabora il Corale *Nun komm, der Heiden Heiland*, con esposizione al pedale del *cantus firmus*).

Quindi, in una proposta assai variegata, tanto *Le Cygne* da *Le Carnaval des Animaux* di Saint-Saëns, e la rossiniana *Sinfonia avanti l'Opera* de *L'italiana in Algeri*, per giungere poi al *Canto senza parole* op.2 n°3 di Petr Ilic Cajkovskij.

Infine due escursioni originalissime: la prima nel jazz (con *What a wonderful world* di Louis Armstrong), e poi con le *Yankee Doodle Variations: Theme, 10 variations & Sicur erat in principio* di Carlotta Ferrari (classe 1975; la sua composizione, invece, è stata licenziata nel 2017: celeberrimo il tema - la canzone patriottica attraverso tutte le prime guerre americane, dalla franco indiana a quella di secessione - e vale la pena di ascoltare il brano organistico sul web, nell'esecuzione di Carson Cooman).

Chi suona

Diplomato in *Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Organo e Composizione Organistica*, Donato Giupponi ha poi approfondito lo studio dell'*Analisi Musicale* e della *Composizione*, lavorando specialmente ad elaborazioni ed inediti, con particolare attenzione per l'ambito pedagogico-didattico, e per la musica per coro.

È interprete al pianoforte e all'organo, anche in formazioni da camera. Sue esecuzioni vengono trasmesse regolarmente dalla radio Belga (RTBF, Radio Télévision Belge Francophone), Svizzera (Radio Suisse Classique), Irlanda (RTE lyric fm), Italiana (Rai Radio Tre e Marconi Classica - Milano).

Ha suonato in tutta Italia, ma anche nell'ambito di prestigiose rassegne in Germania ("Internationale Orgelkonzerte" di Krempe und Wilster ad Amburgo e "Frühlingsfest" di Brauweiler a Colonia), Norvegia, Finlandia, Francia, Svizzera, Polonia, Croazia, Spagna.

Il M° Giupponi insegna *Storia della Musica, Teoria-Analisi-Composizione* presso il Liceo "Paolina Secco Suardo" di Bergamo.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Mary S. Lovell

Le sorelle Mitford. Biografia di una famiglia straordinaria
Neri Pozza Editore

Giuseppe Pardini

Prove tecniche di rivoluzione. L'attentato a Togliatti, luglio 1948
Luni Editrice

Una scrittrice, due filonaziste, una comunista, una duchessa e una nobildonna tranquilla. Amiche, amanti o mogli di dittatori, politici, scienziati. Rimaste nella natia Gran Bretagna o trasferitesi in Francia, Germania e Stati Uniti, in anni cruciali in cui a governare erano Hitler, de Gaulle e gli anti-comunisti. Terribili, pazze e divertentissime a tal punto da guadagnarsi l'appellativo di "più fenomenale caso novecentesco di aristocratiche celebri" (Antonio Caprarica), le bellissime ragazze Mitford sono state spesso protagoniste di biografie singole.

Questa volta però la biografia è collettiva, nel senso che Mary S. Lovell ricostruisce le vicende di tutte le Mitford cronologicamente, partendo dalle origini comuni e proseguendo con le peripezie individuali che progressivamente si sono succedute. Operazione che ha così permesso di avere un quadro completo della famiglia, di comprendere appieno la relazione fra genitori e figli, e soprattutto di analizzare i rapporti di amore e odio fra le singole sorelle sovente in astio a causa delle sconsiderate frequentazioni politiche a cui non hanno mai rinunciato.

A colpire è infatti il passaggio da una felice infanzia, per certi versi reminiscenze di quella delle più note ma ugualmente folli sorelle Brontë, a una complessa condizione adulta in cui il privato si mescola con il pubblico e in cui la piccola storia si inserisce nella grande storia.

Ed è proprio quest'ultimo uno degli snodi centrali dell'opera. Perché con delle vite così ricche di incontri significativi con "una serie di protagonisti del ventesimo secolo" non è facile mantenere l'equilibrio; il certosino lavoro di "potatura" che l'autrice mette in atto invece riesce: sorvola sui Windsor e i Kennedy, si contiene sapientemente su Churchill e Hitler. Cosicché se ne trae uno spaccato di vita familiare e sociale tipico dell'alta società del primo Novecento britannico, con l'emancipazione femminile, l'etichetta e i disagi portati dalle guerre mondiali, e al tempo stesso si ottiene la possibilità di uno sguardo diverso sui giganti del potere del ventesimo secolo che qui operano ampiamente in una zona grigia a metà fra personale e pubblico e che non sono mai totalmente sviluppati.

Come, d'altro canto, è giusto che sia. Poiché questa biografia intende indagare, ad esempio, come si comporti la famiglia comunista della famiglia con quella nazista piuttosto che soffermarsi sulla relazione speciale fra quest'ultima e i nazisti stessi. Ad altri studi il compito di approfondire più individualmente i rapporti fra Decca e il cugino e zio Churchill, fra Unity e l'amico personale Hitler, fra Diana e il famigerato marito Mosley o la duchessa di Windsor.

Un volume, pertanto, che, seppur lievemente impoverito nella sua versione italiana rispetto all'originale inglese (doveroso sottolinearlo) con lessico a tratti meno incisivo e due appendici non pienamente sviluppate, risulta essere di piacevolezza e accattivante lettura. Il tutto presentato con una struttura narrativa e uno stile che tanto fanno di romanzo, e impreziosito da uno squisito repertorio fotografico, folti riferimenti agli scandali dell'epoca, una corposa serie di citazioni e allusioni alla corrispondenza privata e ai materiali inediti delle Mitford.

Anna Pitagora

Quante divisioni ha il Papa? È l'ironica domanda che si iscrive a Stalin (Conferenza di Jalta, febbraio 1945). Poco più di una battuta.

Ma interrogativo assai più concreto (e preoccupato: di parte della politica e delle strutture dello Stato) era quello riguardante divisioni e uomini pronti a scendere in campo, in armi, per dar corpo ad un moto rivoluzionario comunista, nell'Italia post 18 aprile 1948. La data delle elezioni. Con i Servizi dello Stato Maggiore dell'Esercito (SME) ad ipotizzare scenari da nuova guerra civile. Da *golpe*. Stimando in circa centomila le unità insorgenti; localizzando plausibili centrali e uomini guida. Mancava un pretesto. È l'attentato a Togliatti del 14 luglio ne aveva tutte le caratteristiche.

Giuseppe Pardini rilegge alcuni mesi veramente cruciali della Repubblica, anno primo, alla luce di una documentazione inedita, (mappando altresì fonti occultate, disperse, o sottratte).

Le nuove carte - dell'Archivio Centrale dello Stato: del Gabinetto della Presidenza del Consiglio; del Ministero dell'Interno, con le relazioni dei prefetti che restituiscono efficacemente la situazione "dal basso" (un po' come la WW1 raccontata drammaticamente dai soldati, a confronto con gli assetti Bollettini del Comando Supremo); dell'Archivio SME Servizio Informazioni: il coinvolgente cuore del libro tra le pp. 179 e 264 - le nuove carte contribuiscono a rendere ben più solida, rispetto al passato, la ricostruzione di testo e contesto delle tesissime giornate del luglio '48. Con il conforto di un lungo intervallo (70 anni) che raffredda una vicenda incandescente (il fermento della più alta figura del PCI, la proclamazione dello sciopero generale, l'invito a De Gasperi e al governo a dimettersi, le occupazioni delle fabbriche, gli scontri e le vittime, il timore di ulteriori *escalation*...).

Sin dalle prime pagine il saggio si può leggere alla luce di una dizione-tabù che l'"Acqui Storia" (premiando nel 1992 Claudio Pavone) ha contribuito ad imporre nel lessico storiografico. Quello della *guerra civile* per il biennio resi-



stenziale. Che, grazie al volume, sappiamo essere proseguita, in una versione "fredda", bel oltre il '45/46, sino alle date '48/49. Con formazioni paramilitari ("garibaldine"; ma anche cattoliche, autonome...) "dormienti", non del tutto smantellate. Potenzialmente pronte ad un intervento militare. E ciò alla luce dei *Piani K e X*, di cui registe supreme erano le superpotenze (URSS e Usa rispettivamente).

Certo: sovrana deve sempre essere la cautela. I documenti riflettono punti di vista, ipotesi, timori; elaborano disparate informazioni, talora costruite per "inquinare" o "condizionare" (utile ricordare *La storia falsa* del prof. Canfora; e il didattico *Politica e menzogna* di Luciano Violante: due "librini" - si fa per dire - entrambi da far adottare nelle Superiori). Ma le tante carte attendibili, e l'equilibrio di chi ne cura l'edizione (per ampi estratti, "lasciandole parlare" a testo, e non in nota), suggerisce una confortante affidabilità. Con esiti della vicenda, in sintesi estrema, così riassumibili.

Ecco il Pci che, sentendosi bersaglio di manovre per una sua messa fuori legge, equipara l'attentato Togliatti a quello Matteotti: il partito (pur diviso tra anima legalitaria e insurrezionale) "deve" reagire, per saggiare le capacità di mobilitazione proprie e quelle dell'esecutivo De Gasperi. Questo, senza ricorrere ad eccessi repressivi (non è coinvolto l'esercito), giunge ad una normalizzazione tutto sommato veloce. Agevolata anche da un "non intervento" della Jugoslavia (in rotta con il Cominform) e dell'Urss consapevole, ormai, di una cortina di ferro invalicabile.

Ecco, allora, un ultimo vero disarmo *per tutte* le diverse forze ex partigiane. E una "guerra italiana" che finisce davvero.

Giulio Sardi

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

ANNUNCIO



Vincenza MAMONE
ved. Caravello
di anni 92

Sabato 31 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti, gli amici e i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Groggnardo.

ANNUNCIO



Arzilla BRONDOLO
ved. Donelli

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono, perché rimanga vivo il suo ricordo". I suoi famigliari, commossi e confortati da tanta partecipazione, vogliono ringraziare quanti, in ogni modo, hanno espresso il proprio cordoglio per la perdita della loro cara.

TRIGESIMA



Ercole CIRIOTTI

"Ci hai lasciato improvvisamente, ora vivi nella Gloria Eterna insieme alla tua amata Tiziana". La s.messa di trigesima si celebrerà sabato 7 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Giulia di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

La famiglia

TRIGESIMA



Eugenio LAZZARINO
di anni 79

"Amarti è stato facile, dimenticarti sarà impossibile". Grazie di cuore a coloro che con gesti, parole e fiori ci sono stati vicini. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 7 settembre alle ore 18 nella parrocchia di S. Giulia a Monastero Bormida. In sua memoria le offerte ricevute sono state devolute alla Croce Rossa di Monastero B.da. La famiglia

ANNIVERSARIO



Giovanni PARODI
(Gianni)
6/09/2017

Nel secondo anniversario, il tuo ricordo vive e vivrà sempre nel nostro cuore giorno dopo giorno.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Concetta GIORGIO
in Cancè

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la famiglia la ricorderà nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 settembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Elide GIDI

Angelo CAVANNA

"La risurrezione di Cristo è la nostra più grande certezza, è il tesoro più prezioso" (Papa Francesco). Nel primo e nel quinto anniversario, i familiari li ricordano con amore infinito nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 settembre alle ore 9.30 nel Santuario della Madonnalta. Grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Lutto nella Corale Città di Acqui Terme

Improvvisa scomparsa di Francesco Telese

Acqui Terme. Un grave lutto ha colpito in settimana la Corale "Città di Acqui Terme", e destato vasta eco in città.

Lunedì 2 settembre è improvvisamente scomparso Francesco "Cecco" Telese, per 35 anni colonna del coro, e figura di riferimento per l'attività della Scuola di Musica, di cui era Presidente e Segretario.

Nato nel 1955, la sua vita era stata purtroppo segnata da un grave incidente stradale, avvenuto nel 1983, che lo aveva costretto in sedia a rotelle ancora in giovane età.

Pur dovendo superare grandi avversità, non si era perso d'animo, continuando a lavorare, prima come assicuratore e poi come impiegato per una ditta di corrieri espresso, e aveva trovato piena realizzazione con la sua attività di corista, iniziata con l'ingresso nella Corale, avvenuto nel 1984. Qui aveva conosciuto Annamaria Gheltrito, con cui si era poi sposato nel 1992, aveva trovato numerosi amici e si



era distinto per la sua partecipazione e il suo impegno, anche e soprattutto all'interno della Scuola di Musica, nata nel 1989.

Per le sue qualità umane, Telese era molto noto ed apprezzato in città, e numerose sono state le manifestazioni di cordoglio seguite alla notizia della sua scomparsa. Alla famiglia, alla Corale "Città di Acqui Terme" e al Maestro Annamaria Gheltrito le condoglianze della redazione de L'Anco-
M.Pr

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Venerdì 6 settembre: Riunione volontari Avuls, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco

Sabato 7: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8; pulizia della chiesa del Duomo a partire dalle ore 9. Nelle messe del pomeriggio (17 S. Francesco; 18 Duomo; 18,30 Madonna Pellegrina) preghiamo per i defunti di agosto.

Domenica 8, XXIII Domenica del Tempo Ordinario. Festa della Natività della Beata Vergine Maria: alle ore 21 rosario davanti alla cappella mariana di Via Nizza. Nella chiesa di Sant'Antonio alle ore 21 concerto per organo

Mercoledì 11: A S. Francesco, alle ore 9 Messa all'altare della Madonna di Lourdes

Giovedì 12: Incontro volontari della San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 29 settembre, nelle Parrocchie della Comunità Pastorale San Guido si celebreranno gli anniversari di matrimonio. A San Francesco nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30.

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2009 (10° anniversario), nel 1999 (20° anniversario), nel 1994 (25° anniversario), nel 1989 (30° anniversario), nel 1979 (40° anniversario), nel 1969 (50° anniversario), nel 1959 (60° anniversario). Nell'impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avviso e al passa parola tra le persone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata. Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 0144322381 - 3489258331 - 3470371988. Si ricorda inoltre che la festa proseguirà con il pranzo insieme nel chiostro del Duomo alle ore 12,30. Anche per questo occorre la prenotazione entro il 22 settembre.

Catechesi per i ragazzi
La catechesi per i ragazzi dalla terza elementare alla seconda media inizierà a partire da lunedì 30 settembre, presso l'Istituto Santo Spirito come già lo scorso anno.

Per i ragazzi dalla quarta elementare alla seconda media nel medesimo orario dello scorso anno, salvo diverse comunicazioni da parte delle catechiste. Per i ragazzi della terza elementare che iniziano il percorso è prevista una riunione a cui sono inviati i genitori nella sera di martedì 17 settembre alle ore 21 nel salone parrocchiale di San Francesco.

Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Ivaldi: «Sabato pomeriggio le vie di Acqui Terme erano animate dalla coinvolgente musica del Corpo Bandistico Acquese, che, in occasione della Festa delle Feste, ha sfilato per il centro della cittadina. I passanti lo hanno seguito per Corso Italia e poi da Piazza Italia fino a Piazza della Bolente, dove si è tenuto un breve concerto, durante il quale i musicisti acquesi hanno eseguito diversi brani, fra cui due famose colonne sonore tratte dai film "La vita è bella" e "Il ponte sul fiume Kwai".

Hanno partecipato all'evento anche alcuni degli allievi della nostra scuola di musica, sempre pronti a impegnarsi e mostrare al pubblico di che pasta sono fatti. Saranno proprio loro, i nostri musicisti più giovani, i protagonisti della prossima edizione di Acquinbanda!

Ma andiamo con ordine... Che cos'è Acquinbanda? Si tratta del raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte. L'edizione di quest'anno si svolgerà sabato 14 e domenica 15 settembre e al centro dello spettacolo saranno appunto le

Sabato 14 e domenica 15 settembre

Tra una settimana arriva Acquinbanda

bande giovanili. I nostri ospiti saranno la Banda Giovanile Corpo Bandistico Città di Soliera e la Banda Città di Pizzoferrato, che suoneranno a fianco alla nostra Banda Artisti Emergenti Acqui Terme.

La scuola di musica del Corpo Bandistico Acquese è molto cresciuta negli ultimi tempi, tanto da consentirci di creare una vera e propria junior band di Acqui Terme. I nostri allievi hanno dai 6 ai 18 anni e rappresentano, appunto, gli "Artisti Emergenti" di Acqui. Questa formazione è stata creata ufficialmente nel 2018 con il doppio obiettivo di contribuire all'aggregazione e alla formazione degli allievi della scuola di musica e di avvicinare nuovi giovani all'affascinante mondo bandistico. Un mondo in cui i ragazzi possono passare del tempo insieme divertendosi, conoscendo ambienti nuovi e stimolanti e apprendendo, oltre alla musica, tutta una serie di valori che sicuramente lasceranno un'impronta positiva e importante per il loro futuro.

Questo è l'obiettivo che accomuna l'uni-

verso delle bande giovanili, del quale fanno parte anche gli ospiti di Acquinbanda 2019. Cominciamo col presentare il primo dei due gruppi che quest'anno si esibiranno accanto ai giovani musicisti di Acqui Terme, ossia la Banda Giovanile Corpo Bandistico Città di Soliera.

"Nato" nel 2014, questo gruppo è composto da ragazzi delle scuole di musica della Società Filarmonica Novese di Novi di Modena e del Corpo Bandistico Bruno Lugli di Soliera e ha partecipato a numerose manifestazioni e festival per bande giovanili, fra i quali ricordiamo Onde Sonore di Cesenatico, Expo 2015 e La Notte Bianca di Busseto. I membri della banda, accomunati dalla grande passione per la musica, hanno età compresa fra i 9 e i 25 anni e sono diretti dal maestro Stefano Bergamini.

La prossima settimana vi presenteremo il nostro secondo ospite, nel frattempo continuate a seguire le novità relative ad Acquinbanda anche sulle nostre pagine Facebook e Instagram».

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Acqui Terme. Gli archivi ecclesiastici, conservando la genuina e spontanea documentazione sorta in rapporto a persone e ad avvenimenti, coltivano la memoria della vita della chiesa e manifestano il senso della tradizione. Infatti, con le informazioni in essi raccolte, permettono di ricostruire le vicissitudini dell'evangelizzazione e dell'educazione alla vita cristiana. In quest'ottica, dopo la restituzione avvenuta nello scorso novembre del prezioso breviario medioevale con in fine la vita di san Guido, l'archivio vescovile presenterà questo prezioso documento alla comunità sabato 14 settembre, presso l'Auditorium San Guido 8, dalle ore 9,30 alle ore 12.

La mattinata di studi sarà aperta dai saluti del vescovo diocesano Mons. Luigi Testore, a cui seguirà l'intervento di don Gianluca Popolla, incaricato della CEP per i beni culturali e l'edilizia di culto che sottolineerà l'importanza ecclesiale della trasmissione del patrimonio documentario.

Il prof. Marco Pavese, docente all'università di Genova proporrà una riflessione dal titolo "Intuizione e casualità per la storia di un recupero", mentre la dott.ssa Gabriella Paro-

Sabato 14 settembre nell'Auditorium San Guido

Il prezioso breviario medioevale che riporta la vita di san Guido



di, archivista dell'archivio vescovile offrirà un'analisi delle fonti del codice ritrovato.

Lo studio del prezioso manoscritto verrà presentato dal prof. Antonio Olivieri, professore di paleografia latina presso il Dipartimento Studi Storici dell'Università di Torino, che con rigore scientifico ci permetterà di venir a conoscenza

della datazione, l'ambito di realizzo ed il contenuto del manoscritto.

Al termine verrà presentata l'attività del recupero del patrimonio archivistico e librario del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Torino.

L'evento si inserisce nelle iniziative di valorizzazione delle Giornate Europee del patri-

monio con l'esposizione nel palazzo vescovile dei tesori dell'archivio e della biblioteca dal titolo "Viaggiando tra mondi di carta" nei week-end 14/15 e 21/22 settembre, dalle 15 alle 19 con ingresso libero.

Tutte le iniziative del Polo Culturale sono realizzabili grazie ai fondi diocesani provenienti dall'8X1000 CEI.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vogliamo parlarvi di come la Provvidenza non abbia limiti: anche nomi importanti ci si affiancano per aiutare i "nostri" bambini, in questo caso per Suor Scolastica ed i bimbi di Bukavu in Congo.

Sabato 24 agosto scorso, un importante evento culturale e solidale che si è svolto sabato presso la Parrocchia di N.S. dell'Assunta di Trisobbio: il concerto sacro "L'organo e la voce", proposto al pubblico dal tenore Simone Barbato accompagnato all'organo da Daniela Scavio, entrambi grandi artisti, che sono nati e vivono nel nostro territorio.

Daniela Scavio è diplomata al Conservatorio di Alessandria in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica, ha conseguito la laurea magistrale in Organo Concertistico e Musicoterapia, e viene invitata ad esibirsi nelle più importanti rassegne concertistiche... Simone Barbato è attore, pianista, cantante lirico ed autore, anch'egli diplomato presso il Conservatorio di Alessandria, in Pianoforte. Noto al grande pubblico televisivo per la sua partecipazione al programma Zelig nella parte del Mimo, membro del cast del programma "Avanti un altro!", ed ha partecipato come concorrente alla tredicesima edizione dell'Isola dei Famosi.

Questi due grandi artisti per un'ora e mezza hanno incantato il pubblico presente con la loro performance, dedicando con passione il loro talento ai



bambini di Bukavu, in Congo: è stato incredibile, una voce fantastica ed una maestria formidabile. Bravissimi.

Le offerte della serata, più di 806,56 euro, saranno inviate a Suor Scolastica perché acquisti "riso e fagioli" per i piccoli congolesi: grazie a questi fantastici artisti ed al numeroso pubblico, 4.000 pasti caldi e nutrienti saranno garantiti ai bambini che frequentano il villaggio scuola che abbiamo realizzato a Bukavu.

Il tutto è stato organizzato da Don Pino Piana, parroco di Cassine, che è un po' il "padrino" di questo progetto, insieme all'architetto Giorgio Olivieri, con cui ogni anno si reca in Congo, Rwanda e Burundi per organizzare gli aiuti umanitari ed portare sollievo ai missionari che operano in questi luoghi in condizioni veramente disperate. Era presente alla serata anche Giuseppe Cavallo di Castel Rocchero, il nuovo volontario che ha partecipato all'ultima missione a Bukavu,

e il quale, insieme alla sua cordialissima moglie, sta organizzando anche altre manifestazioni per aiutare migliaia di bambini. Perché quando si tocca con mano la realtà durante un viaggio umanitario, si torna e non si può fare a meno di adoperarsi per aiutare: garantire pasti, difendere dalle malattie, portare sorrisi dove ci sono spesso pochi motivi per sorridere.

Quando dedicate le vostre offerte ai "nostri" bambini, siete sicuri che vanno a destinazione, ed aiutare un bambino vuol dire salvare il mondo... ricordiamoci che se fossimo nati in questi Paesi, in quelle condizioni, avremmo avuto gli stessi problemi... sarebbe potuto toccare ad ognuno di noi.

Quando scatta dentro di noi questa vocazione del donare, toglie la polvere ai cuori aridi e sveglia quelli dormienti.

Ancora grazie di cuore ai due artisti che hanno dedicato il loro talento e le loro emozioni ai "nostri" bambini, grazie a

chi ha organizzato e anche a tutti quelli che hanno partecipato alla serata.

Un caro saluto ed un abbraccio a tutti, **Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D030150320000003184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 000 0011 0993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Venerdì 30 agosto a Ponti

Pastorale giovanile e "Schiuma party"



Venerdì 30 agosto si è svolto lo schiuma party a Ponti. La pastorale giovanile ringrazia in un modo particolare il sindaco di Ponti dott. Piero Roso per averci dato il campo sportivo, il presidente della Proloco pontese Mirko Boffa per averci ospitato nei locali per mangiare, la parrocchia con il parroco don Giovanni Falchero, Antonella e i suoi collaboratori per averci aiutato a gestire questo momento aggregativo e sociale... VR Audio per la gestione tecnica... i giovani animatori di Acqui per aver condotto la serata dai giochi, musica e infine i genitori e i bambini presenti, una serata che ha unito varie realtà del territorio attraverso il divertimento, la condivisione, ringraziando il Signore con un piccolo momento di preghiera. Auguriamo ai ragazzi della diocesi un buon anno scolastico accompagnandoli con la nostra preghiera estendendola alle loro famiglie e ai loro docenti.

Don Gian Paolo Pastorini

Moirano in festa in onore della Madonna

Acqui Terme. Secondo appuntamento domenica 8 settembre a Moirano frazione di Acqui Terme per festeggiare la Madonna Vergine delle Grazie.

Domenica primo settembre il pubblico delle grandi occasioni ha preso parte al 1° appuntamento dei festeggiamenti in onore della Madonna, con la santa messa animata dalla applaudita Corale Città di Acqui Terme.

Il prossimo appuntamento si svolgerà in data 8 settembre con la partecipazione della banda musicale di Acqui Terme. Al termine benedizione di auto e moto.

Alle 17,20 si svolgerà la "camminata della solidarietà" di circa 9 km, per i boschi e le bellissime vigne di Moirano,

con partenza alle ore 17,45 dal piazzale della chiesa. Quota d'iscrizione euro 5 devoluta in beneficenza. Previsti punto di ristoro e maglietta ricordo ai primi 100 partecipanti.

Per info sig. Claudio 3486523927, sig.ra Iolanda 3351747342

Alle 21 nella piazza di Moirano sarà presentata la commedia brillante in due atti "All'osteria della Margherita" a cura dell'associazione Maria Bensi, compagnia teatro luce di Alessandria, che chiuderà i festeggiamenti. Previsti banchi di street food.

La festa di Moirano, essendo dedicata alla santa patrona, propone sempre qualcosa che possa allineare la preghiera, lo sport e la gioia e per far diventare una domenica settembrina un pomeriggio di festa di spettacolo e di vera fratellanza.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMINI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica
cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**
Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it





I campi dell'AC a Garbaoli per giovani e adulti

Santi visti da vicino

Da giovedì 15 a domenica 18 agosto si è svolto a Garbaoli il campo diocesano di AC rivolto ai giovani dai 19 anni in su. Novità assoluta di quest'anno, nonché bellissimo dono del Signore, è stata la presenza di Monsignor Luigi Testore in qualità di guida spirituale del campo insieme a Don Claudio Montanaro. Il tema proposto quest'anno dal Settore Giovani diocesano è stato quello della santità, in particolare la santità vissuta nel quotidiano, una santità "vista da vicino" e non immaginata come un qualcosa di irraggiungibile.

Ad accompagnare le meditazioni, tra i vari spunti, ricordiamo le testimonianze di santità di Madre Teresa di Calcutta, e anche altre "alternative", come quella di Dietrich Bonhoeffer e di Etty Hillesum. Il "momento clou" del campo è stato l'intervento via videochiamata di Giovanni Scifoni, attore, drammaturgo e conduttore televisivo attivo su TV2000 con la trasmissione "Beati voi", in cui si occupa di raccontare le vite dei santi, con un linguaggio giovane e divertente. In questo suo intervento ha potuto dialogare con i ragazzi e dare loro la sua idea e testimonianza di santità, e raccontare la sua esperienza.

Quattro giorni intensi in cui una trentina di ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi, di crescere e di vivere insieme tematiche importanti e incredibilmente attuali. Sullo stesso



tema, dal 10 al 14 agosto si è svolto il campo per adulti e famiglie.

Oltre una quarantina i partecipanti alle varie giornate, ciascuna delle quali ha sviluppato un aspetto o luogo della santità.

Così nel primo giorno si è affrontata la santità nella Bibbia, con l'introduzione di Laura Trinchero, e l'attività svolta a partire dalla beatitudine per la ricerca dei "santi della porta accanto" proposta da Francesca Palmucci.

Il rapporto tra fede/santità e politica ha impegnato il secondo giorno, con una introduzione sul magistero della chiesa svolta da Vittorio Rapetti ed una interessante tavola rotonda con G.Franco Agosti, Sabrina Caneva, Gianni Gallo che hanno portato la loro esperienza di laici cristiani im-

pegnati in politica. "Santità, persona e famiglia" ha visto l'intera giornata guidata da don Giovanni Pavin dedicata alla riflessione sulla Parola e alla confessione.

"Farci santi lavorando?" è stato il tema del quarto giorno, animato dall'intervento di Sandro Gentili, Mariella Rapetti, Barbara Grillo che hanno offerto ai partecipanti la loro esperienza di lavoro, nell'impresa e nel sindacato. Il quinto giorno ha posto al centro il rapporto tra santità e chiesa, con un'approfondita relazione di Domenico Borgatta.

Lungo tutto il campo Marisa Bottero ha guidato i momenti di preghiera e la conoscenza del "santo del giorno" da Gianna Beretta Molla ad Alberto Marvelli, dai coniugi Beltrame Quattrocchi a Giuseppe Moscati, fino a Carlo Carretto.

Il 30 agosto a Santa Giulia

La diocesi di Acqui ha festeggiato Teresa Bracco



chiarato: "Teresa è stata una vera discepola di Gesù, perché si è lasciata guidare dalla parola del cap. 10 del Vangelo di Matteo che ci invita a non avere paura e a donare con gioia. Chiediamo alla sua intercessione la grazia di essere anche noi discepoli e di saper affrontare senza timore le complessità del nostro tempo".

Come ogni anno la festa della beata Teresa Bracco è stata preparata da una serie di celebrazioni preliminari che hanno visto ruotare, come protagonisti liturgici, numerosi sacerdoti diocesani, il Vicario generale diocesano Monsignor Paolo Parodi nonché il vescovo emerito di Savona Vittorio Lupi. (rm)

PER RIFLETTERE

Il Sinodo delle Chiese metodiste e valdesi

Venerdì scorso, 30 agosto, si è concluso il Sinodo annuale, il massimo organo decisionale delle Chiese metodiste e valdesi. Abbiamo chiesto a Lucilla Peyrot, pastora della chiesa metodista di San Marzano Oliveto, comunità con cui la nostra Diocesi ha un lungo e intenso rapporto ecumenico, di raccontare ai lettori de "L'Anfora" quello che è avvenuto in questo importante avvenimento ai cui lavori la pastora ha intensamente partecipato. Ecco la sua risposta.

È difficile riassumere in poche righe il Sinodo delle Chiese metodiste e valdesi che si è appena concluso a Torre Pellice (TO). Mi limito a mettere in luce alcuni temi.

Le "regole" per i pastori

Per pastori e pastore, diaconi e diacone in ruolo l'impegno inizia ogni anno alcuni giorni prima dell'apertura vera e propria. Essi in sessioni a tema sono chiamati a dibattere di alcune tematiche attinenti al loro ruolo e alla loro formazione, e a esaminare i candidati pastori/ee diaconi/e nella giornata di sabato, vigilia del culto di apertura. Pastori e pastore quest'anno in particolare sono giunti alla formulazione e alla approvazione del loro "codice deontologico", che contiene importanti regole e principi per il loro ministero. Il codice presentato al Sinodo nei giorni successivi è pubblico e rintracciabile a breve sul sito delle Chiese. Il tema delle regole e della disciplina è tornato in discussione a fine Sinodo con un ordine del giorno che chiama tutte le persone e in ogni attività all'interno delle chiese del Sinodo alla vigilanza e al contrasto di possibili abusi di genere e sui minori, decisione dettata dalla volontà di trasparenza e sicurezza che si vuole ci sia all'interno delle chiese metodiste e valdesi.

L'esame e la consacrazione dei nuovi pastori

Nella mattina del sabato il Corpo pastorale ha esaminato mediante domande relative a fede, teologia e problematiche attuali i candidati al pastorato di quest'anno, in una seduta in parte aperta al pubblico, in parte a porte chiuse, per le valutazioni personali e la votazione. Due uomini e una donna, a conclusione degli studi di teologia e del periodo di pratica pastorale, si sono presentati e sono stati accolti: Marco Casci, Nicola Tedoldi e Sophie Langeneck, la cui predicazione era stata oggetto di valutazione e approvazione della rappresentanza pastorale presente alla Conferenza distrettuale (sinodo regionale) del mese di giugno scorso.

Lo svolgimento del sinodo Il culto di apertura del Sinodo, presieduto quest'anno dalla predicatrice locale Erica Sfreda, è il momento spiritualmente più intenso e partecipato, ricco di liturgia e predicazione. Accoglie oltre ai membri degli organi di rappresentanza, in particolare la Tavola valdese e la Moderatore delle Chiese valdesi del Rio de la Plata, pastori, diaconi, deputati delle chiese e invitati (22 persone, fra italiani ed esteri, rappresentanti di chiese ed organismi ecumenici), inoltre tutti coloro che da vicino o da lontano desiderano partecipare. È anche il luogo della presentazione e della accoglienza di ministri provenienti dall'estero per un servizio temporaneo, con le loro famiglie.

Ogni sessione mattutina si apre inoltre con un breve culto affidato quest'anno ai giovani della Federazione giovanile evangelica italiana. Le cinque giornate di lavoro sinodale sono dirette da un seggio eletto dall'assemblea ad inizio lavori, i temi sono introdotti ed istruiti da una commissione d'esame, eletta a conclusione del Sinodo precedente, che, nei due mesi precedenti i lavori, prende in esame, visita e mette in luce aspetti positivi e problemi degli organi esaminati: la Tavola valdese, l'Opera per le chiese metodiste in Italia, la

Facoltà di Teologia, la Commissione sinodale per la Diaconia. I principali temi trattati quest'anno sono stati la vita delle chiese, la diaconia, i Corridoi umanitari, la cultura-comunicazione e formazione teologica, finanze ed amministrazione.

I problemi emersi

Per quanto riguarda la vita delle chiese, i problemi emersi sono simili a quelli affrontati dal cristianesimo europeo: secolarizzazione, nuove forme di spiritualità non cristiana, migrazioni e contributo positivo degli evangelici provenienti da altri continenti, che recano nuova vitalità alle chiese locali e stimoli alla diaconia. Questo processo di integrazione, ormai ventennale, viene chiamato "Essere Chiesa insieme", ed è sostenuto da una riflessione e formazione interculturale a favore in particolare di chi la vive più da vicino. Su stimolo della Conferenza distrettuale del Sud Italia, il Sinodo ha dibattuto di una istanza in crescita in sede di ecumene mondiale, per stigmatizzare l'attuale situazione mondiale di ingiustizia, povertà, sfruttamento, razzismo dilagante, tramite la dichiarazione dello "Status Confessionis". Si è preferito tuttavia per il momento scegliere la forma più dinamica del "processo", invitando le chiese a testimoniare concretamente l'evangelo dell'amore e della giustizia. La Diaconia, oltre a portare avanti le consuete attività di assistenza agli anziani, ha sviluppato molte attività a favore dei giovani, sia nel campo del volontariato, sia a favore di patologie particolari. Si occupa inoltre dell'accoglienza dei rifugiati e migranti, sostenendo anche le iniziative delle comunità locali. In parte questa attività è sostenuta con l'otto per mille.

L'Università e le finanze

Una parte importante dei lavori è stata riservata alla Facoltà valdese di Teologia di Roma. Ci si è allegrati per la varietà e la frequentazione dei molti percorsi di formazione teologica offerti: diploma, laurea, master, finalizzati non solo alla preparazione dei pastori, ma anche dei predicatori locali, dei diaconi e di coloro che desiderano approfondire le loro conoscenze per se stessi o per il lavoro nella chiesa. Fondamentale è il rapporto con la facoltà estere, e con l'università di Roma, nonché con varie importanti facoltà cattoliche. Fra gli argomenti relativi alle finanze, ci si è soffermati, grazie ad una documentata e brillante esposizione, nell'esame dei progetti che hanno ricevuto l'otto per mille delle chiese metodiste e valdesi. Ricordiamo che esso non serve a finanziare le attività di culto, ma

è utilizzato per attività culturali e di beneficenza, diviso equamente fra progetti in Italia e progetti esteri (Africa, Asia, America latina).

La nuova "Moderatore"

A conclusione dei lavori sinodali si è proceduto alle elezioni degli organismi ecclesiastici ed in vista del prossimo Sinodo. In particolare il Moderatore Eugenio Bernardini ha concluso il suo settennato, e al suo posto è stata eletta Moderatore la diacona Alessandra Trotta, già direttrice del Centro diaconale La Noce di Palermo, già presidente Dell'Opera delle chiese metodiste, di formazione giuridica.

L'Ecumenismo

Infine desidero esprimere alcune parole su un aspetto che ho trovato personalmente molto significativo: in mezzo alla quantità di temi e problemi affrontati, particolarmente incoraggianti sono risuonati i messaggi degli invitati, non solo per la gratificazione ricevuta dal Sinodo per gli auguri di buon lavoro e le benedizioni, ma per l'amicizia sincera e la fraternità espresse, per il richiamo alla Parola di Dio. Fra tutti ricordo il messaggio limpido ed efficace di Monsignor Ambrogio Spreafico, Presidente della Commissione per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso della CEI:

"Ci troviamo in un tempo difficile, davanti a donne e uomini a volte imprigionati dalla paura e di conseguenza da una rabbia e da un rancore che devono trovare ogni giorno qualcuno con cui sfogare il proprio risentimento, fossero gli stranieri, i rom, i poveracci, oppure persino il vicino o il parente che ti hanno infastidito con il loro comportamento". Ricordando l'azione ecumenica dei Corridoi umanitari, che vede la collaborazione delle chiese del Sinodo, della Federazione delle chiese evangeliche e della Comunità di Sant'Egidio, Mons. Spreafico ha sostenuto che "essa non è solo un'azione benefica, bensì profetia di un mondo dove le migrazioni fanno parte di quelle tragiche conseguenze di ripetute azioni che stanno mettendo in discussione l'armonia del creato, dove le guerre, la povertà, la violenza e le ingiustizie non permettono a molti di continuare a vivere là dove sono nati e cresciuti". Concludendo, egli ha sottolineato "come alla base di tutto il nostro vivere come cristiani, che vogliono testimoniare l'Evangelo di Gesù, si deve sempre manifestare la forza della Fede, che nella Parola di Dio trova la sua sorgente".

Queste parole riassumono bene il nostro credere ed agire comune. Abbiamo vissuto quindi anche quest'anno un Sinodo ricco di spiritualità e di proposte.

Il vangelo della domenica

«Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo». Così si chiude il vangelo di Luca di domenica 8 settembre.

Voler essere discepoli del Cristo significa avere scelto e deciso di seguirlo, significa avere scelto Cristo come unico punto di riferimento della e nella nostra vita.

Lo seguiamo perché lo amiamo e perché abbiamo fondato su di lui, e solo su di lui, il nostro progetto di vita.

Vivremo, nonostante tutto, infedeltà ed errori quotidiani, ma non saranno questi a troncargli la nostra sequela se sapremo accettarli e viverli come limite e quindi come parte della croce che ogni giorno ci è chiesto di portare. Una croce fatta di grandi e piccole sofferenze e miserie, ma è proprio l'adesione alla "nostra" croce la via per divenire e rimanere suoi discepoli.

La Chiesa, oggi e sempre, è costruita da chi ha il coraggio di affidarsi soltanto a Dio e seguire Gesù con totale abbandono e senza nessun compromesso.

«Seguire Gesù – come dice Enzo Bianchi – richiede non il fuoco di un momento, non l'entusiasmo, non solo l'innamoramento, ma anche un tempo di calma, di silenzio, di esame di se stessi. È l'azione del discernimento, difficile ma assolutamente necessaria per percepire la voce del Signore non fuori di noi, non soltanto nelle eventuali parole di un altro, ma nel nostro cuore più profondo, là dove Dio ci parla personalmente. Ascoltando il profondo, la propria intimità, discernendo la parola di Dio dalle altre parole che ci abitano, guardando con realismo a ciò che siamo e alle nostre possibilità, noi possiamo giungere a una scelta; magari facendoci aiutare da chi è più avanti di noi nella vita secondo lo Spirito, ma sempre consci che l'amen può solo essere nostro, personalissimo, e un amen per sempre, non a tempo o con scadenza!» (v.)

Mighetti risponde a Marco Cerini

“La Lega dovrebbe prima guardare in casa propria”

Acqui Terme. Buonasera Mighetti... il segretario cittadino della Lega, Marco Cerini, vi ha definito “brave persone, ma non in grado di amministrare”. Cosa ne pensate?

«Penso che la Lega dovrebbe prima di tutto rivolgere lo sguardo a casa propria. Davvero si sentono così preparati in questi giorni in cui hanno messo il naso nelle dinamiche della Regione? Per esempio, abbiamo letto che Cerini ha ricevuto un incarico dal nuovo assessore all'Agricoltura come referente per la caccia e per i rapporti con il territorio.

E pronto a risolvere il problema cinghiali in pochi mesi? Quali esperienze pregresse ha in questo campo? Veniamo tacciati di non essere in grado di amministrare una città, ma mi domando in che cosa siano state capaci le precedenti Amministrazioni: a fare debiti per investimenti come il Centro Congressi o il nuovo Tribunale? Chiariamo un punto che mi sta a cuore: non è mio interesse scaricare le colpe, bensì individuare le responsabilità di chi ha gestito questa città con incapacità affinché niente oggi rimanga impunito, almeno dal punto di vista politico.

Gli investimenti dei nostri predecessori fruttavano qualcosa quando c'erano loro? La risposta è NO. Anzi hanno sempre generato aumenti di spese di gestione».

Può farci qualche esempio? «Partiamo dalle cose più evidenti. Il Centro Congressi è sicuramente il caso esemplare. Si può, a neanche 10 anni dalla sua realizzazione, doverne constatare le enormi carenze, scoprire che manca un certificato di prevenzione incendi, ma soprattutto il collaudo statico? Si tratta di buona amministrazione o incapacità? Pensiamo alle scuole medie, per cui abbiamo pagato affitti per 12 anni, per ricollocare un tribunale che oggi è stato chiuso.

Oppure possiamo parlare del completo fallimento del PIP, dove i privati ci hanno richiesto indietro gli oneri già versati. Continuiamo con altri casi più gravi. Avim, per esempio, è un problema trascurato dalla classe dirigente precedente, una società costituita in maniera artificiosa per coprire dei debiti. Debiti che, prima o poi, potrebbero arrivare in capo al Comune. Vuole sapere quali potrebbero essere le conseguenze?»

Ci dica... «Un possibile dissesto del Comune di Acqui Terme. In questi anni Mario Scovazzi ha fatto di tutto per accantonare risorse sufficienti, circa 400.000 euro, per evitare questo disastro economico. Si tratta ovviamente di risorse sottratte alla città. Su chi cade la responsabilità del caso Avim? Mi ripeto: si tratta di buona amministrazione o di incapacità? Potrei andare avanti per qual-

che ora. Prima di noi questo Comune era la classica “nave senza nocchiero in gran tempesta”».

Sta dicendo che trova l'intervista di Cerini irricevibile? «No, anzi ho letto con interesse l'intervista di Cerini, che ha per la prima volta affermato che le “Amministrazioni precedenti hanno delle colpe grosse” e che la “situazione economica è disastrosa”. Questo significa che persino lui e il suo partito non possono più negare le responsabilità di chi guidava la città in passato».

Il segretario della Lega è convinto che sarebbe opportuno fare qualche debito pur di migliorare la situazione della città.

«Credo che Cerini non abbia un quadro completo. In questi due anni abbiamo lavorato per sistemare il bilancio proprio per sbloccare la situazione. Sia chiaro che non sono contrario all'indebitamento, ma a patto di costruire progetti che portino un reale valore alla comunità.

Ci hanno indebitati in passato con oltre 45 milioni di euro per progetti che hanno prodotto poco o nulla. La Lega vuole continuare di questo passo? Noi no, perché non siamo disposti per semplice consenso a condannare le generazioni future e la città, come ad esempio è avvenuto e sta avvenendo ad Alessandria».

Però, volendo andare al di là dei debiti e della scarsità di risorse c'è sicuramente un problema di immagine della città, minata anche da tante piccole magagne quotidiane che, messe insieme, danno un'immagine complessiva di trascuratezza: erba secca nelle aiuole, pali divelti, i muri scrostati, porfido sconnesso... non si può davvero fare nulla sotto questo aspetto?

«Sicuramente si può e si deve fare di più per l'immagine della città, nonostante la scarsità delle risorse e degli uomini a disposizione. Non è un caso se da due anni l'Amministrazione comunale svolge anche attività di volontariato. Lo fa non solo per dare il buon esempio, ma anche per supportare il Comune.

Sicuramente non si può fare affidamento solo sul nostro buon senso, ma bisogna aumentare le risorse. Il prossimo anno scadrà il contratto quadro per la manutenzione del verde stipulato nel marzo del 2017 dall'Amministrazione Bertero, rifaremo la gara con maggiori fondi proprio nell'ottica di destinare maggiori risorse per il decoro urbano».

Come sono i vostri rapporti con gli attuali assessori regionali? Cerini lamenta una mancanza di relazione con i vertici più alti.

«Mi viene da sorridere. La nostra Amministrazione ha intrecciato rapporti istituzionali su ogni livello, perfino nazio-

vara, «se si vuole agire bene non si possono fare più cose contemporaneamente. E necessario concentrarsi su di un unico progetto. Nel mio caso l'incarico a Torino. Detto questo non so ancora quando succederà, anche se posso anticipare che dovrebbe avvenire entro l'anno».

Una scelta questa condivisa con la segreteria acquese del partito. Il problema infatti sta nella scelta del suo successore.

«A rigore di logica il posto dovrebbe toccare a Marco Cerini - aggiunge Marco Protopapa - ma il suo incarico di coordinatore della segreteria del partito ad Acqui e quello di consulente per la caccia nel mio staff a Torino complica le cose. Anche per lui vale il di-

L'analisi del segretario della Lega, Marco Cerini

Alla guida del Comune brava gente ma non in grado di amministrare

Acqui Terme. L'insediamento del nuovo vicesindaco, la mancata organizzazione della mostra antropologica, la difficile situazione del turismo e del commercio in città, la delicata situazione economica del Comune. L'estate scottante è un periodo di stasi per la politica, anche quella cittadina, e invece nei mesi più caldi dell'anno le istanze e i problemi di cui parlare sembrano essere aumentati.

E di parlare ne ha una gran voglia la Lega, nella persona del suo segretario, Marco Ce-

Acqui, a parte pagare 2400 euro per il logo di Acquiimpianti, salvo poi scoprire che si sarebbe potuto scaricare gratis da Internet?

Non può essere tutta colpa della Oselin...

«Non ne faccio una questione personale: il fatto è che i nostri amministratori, tutti, sono inadeguati. E sono stufo di sentire che la colpa se non si fanno le cose, è di Bertero, di Rappelli o di Basso. Tutti sappiamo che le amministrazioni passate hanno delle colpe, anche grosse. Lo abbiamo capi-

che l'ho chiesto io e a breve lo vedrà per parlare dell'ospedale. Ma mi sembra chiaro che qui mancano le basi. Chi guida il Comune sarà anche brava gente, animata da buone intenzioni (per esempio riconosco che il Disagio urbano è stata una buona idea) ma non è in grado di amministrare, non è capace a coinvolgere la città, a dare una direzione. Altrimenti non si potrà mai cambiare la mentalità degli acquisi».

In che senso?

«L'unica attenuante che concedo all'Amministrazione è

▲ L'articolo apparso sul numero scorso a pagina 8

nal. Ogni incontro che sviluppiamo in Regione Piemonte lo facciamo sulla base di progetti da sottoporre. Pochi mesi fa abbiamo ottenuto la riorganizzazione degli spazi dell'Ospedale cittadino per aumentare i livelli di qualità assistenziale, con un investimento economico che si aggira tra i 140.000 e i 160.000 euro. Questo intervento è stato ottenuto grazie alla capacità di Lorenzo Lucchini di tessere rapporti con tutte le istituzioni».

Secondo lei allora perché la Lega ha questa percezione?

«I nostri toni non sono vementi come quelli delle precedenti Amministrazioni, che avevano abituato i cittadini a proclami altisonanti e a una forte caciara istituzionale, senza che peraltro sia stato ottenuto nulla per il territorio, anzi peggiorando inevitabilmente la situazione.

Mi riferisco in particolare modo alla totale ininfluenza nella gestione della privatizzazione delle Terme e al taglio dei reparti del nostro Ospedale. Noi dialoghiamo costantemente con le istituzioni e lavoriamo per ottenere risultati. Abbiamo un altro stile e sicuramente facciamo meno rumore».

C'è qualcosa che rimpiange nell'azione della vostra Amministrazione allo stato attuale?

«Forse il non aver efficacemente comunicato ai nostri concittadini lo stato di salute di Acqui Terme.

Quando siamo arrivati la situazione finanziaria era disastrosa e stiamo lavorando per rimetterla in sesto nel migliore dei modi possibili.

E proprio prendendoci grande cura del bilancio che riusciremo a individuare le risorse sufficienti per migliorare quegli aspetti della città che ci preoccupano di più, come la manutenzione di giardini e strade. Inoltre, non siamo ancora riusciti ad attingere alle risorse nascoste in un ampio patrimonio immobiliare decisamente poco valorizzato; il lavoro per ricavarne fondi utili non è semplice ma neanche impossibile. In ogni caso, parte dell'attività (tra una “tegola” e l'altra) è già stato intrapreso e spero di poterla concludere nei prossimi 3 anni».

M.Pr

Mario Scovazzi risponde a Marco Cerini

“I ‘grandi amministratori’ passati hanno sottratto milioni alla città”

vuto destinare le poche risorse, figlie di un bilancio disastroso che abbiamo ereditato, per risolvere i gravi problemi creati in passato.

Ne ricordo alcuni: per l'AVIM abbiamo dovuto accantonare 400.000 €; per gli arredi delle scuole nuove oltre 350.000 € (si erano dimenticati di comprarli); per la restituzione degli oneri di urbanizzazione relativi al PIP e ad altri imprenditori circa 1.000.000 di euro; per la causa persa con Italgas avviata nel 2001, persa tra l'altro per contumacia, abbiamo dovuto accantonare 190.000 €; per la messa in sicurezza dell'asilo Aldo Moro dovremo accantonare almeno 140.000 €, comprensivi dell'adeguamento dello Spazio Giovani.

Tutto questo non ci ha permesso di fare investimenti per il presente e per il futuro della Città, che non può, allo stato attuale, fare altri debiti, ma anzi deve invece ridurli in misura consistente. E anche questo obiettivo è stato realizzato diminuendo di oltre 2.700.000 € il debito residuo e di quasi 5.500.000 € il debito reale.

Nonostante tutte queste problematiche, abbiamo già da quest'anno iniziato un programma di asfaltatura delle strade e di messa in sicurezza degli immobili comunali che, nella speranza di non ricevere altre “tegole” dal passato, pensiamo di incrementare in maniera significativa nei prossimi tre anni. Tutto il resto sono considerazioni inutili, in quanto senza risorse finanziarie e in alcuni casi logistiche (leggi il mitico “Palaruggine”) è impossibile fare tutto e mantenere ogni struttura in stato ottimale.

Mi permetto di aggiungere ancora una considerazione e una puntualizzazione. La considerazione è relativa

al parametro di giudizio di un buon amministratore, che a mio parere non dovrebbe basarsi sulla capacità di indebitare un Ente ma sull'abilità nell'utilizzare al meglio “le risorse disponibili” per poter dare i migliori servizi possibili ai cittadini. Nel caso il giudizio però si basasse sulla capacità di indebitare il Comune, noi ad Acqui abbiamo avuto in passato dei fuoriclasse, anche perché sono riusciti a non creare alcuno sviluppo della Città e a far sprofondare le Terme nella situazione attuale. A questo proposito ricordo che il debito residuo nel 1992, che era già a una preoccupante cifra di 9.985.004 €, dopo 25 anni di gestione amministrativa della Lega e della Destra in genere, si era dilatato nella paurosa cifra di 45.171.108 €, obbligando la Città a pagare tutti gli anni 3.000.000 € di rimborso mutui per i prossimi 25 anni. Riesce a immaginare Marco Cerini cosa si potrebbe fare tutti gli anni con 3.000.000 di euro?

La precisazione invece è relativa alla nostra richiesta di incontro con alcuni esponenti della nuova Giunta Regionale, che è avvenuta, e se non sbaglio era stato avvisato anche l'assessore all'Agricoltura, il giorno stesso dell'insediamento del nuovo Consiglio Regionale nell'ufficio dell'assessore Gabusi e alla presenza del consigliere M5S Sean Sacco.

Comunque ribadisco che di fronte alla sincera disponibilità a collaborare per risolvere i tanti problemi di Acqui, questa Giunta non chiuderà le porte proprio a nessuno. Un ottimo approccio potrebbe essere quello di cominciare a partecipare alle iniziative di servizio civile per migliorare il decoro urbano. Grazie per l'ospitalità».

Mario Scovazzi



GEMME DAL MONDO

di Alessandra Muscarà

Laboratorio Artigianale

Dal 9 al 28 settembre

3 settimane per concludere la SVENDITA di FINE STAGIONE

SCONTO 30% su tutti i gioielli in pronta consegna esposti in vetrina

SCONTO 50% su una selezione di gioielli FINE-SERIE, sui minerali grezzi e scolpiti e sulle conchiglie

PROMOZIONE -10% sui gioielli della nuova collezione autunno-inverno

Acqui Terme

Via Mazzini, 20-24

f Gemme dal Mondo

Tel. 347 6911053



Tutti i gioielli sono corredati di certificato di garanzia

Come consigliare comunale

Chi subentrerà a Marco Protopapa?

Acqui Terme. L'incarico di Marco Protopapa in Regione ha aperto un dibattito: lascerà o non lascerà l'incarico di consigliere comunale.

Tecnicamente la legge gli consentirebbe di mantenere entrambe le posizioni: quella di assessore all'Agricoltura a Palazzo Lascaris a Torino e quello di consigliere comunale per la Lega fra i banchi dell'opposizione a Palazzo Levi ad Acqui. Diverso invece è il discorso etico.

Ed è proprio qui che si inseriscono direttamente le parole del neo Assessore.

«L'intenzione di cedere il passo c'è» spiega infatti Protopapa raggiunto telefonicamente martedì 3 settembre nel pomeriggio mentre si stava recando ad un convegno a No-

scorso che si possono fare bene poche cose per volta». La scelta quindi dovrebbe essere con chi segue fra la lista degli eletti.

Subito dopo dovrebbe esserci il nome di Franco Rizzoli e poi quello di Giulia Barillari. «Francamente in questo momento parlare di nomi è prematuro. È necessario confrontarsi e fare una scelta ponderata perché in questo momento storico è necessaria esperienza politica».

«Sicuramente - conclude Protopapa - faremo sapere qualcosa ai cittadini al più presto. Ed è giusto che si sappia fino da ora che il mio impegno a Torino e di chi mi sostituirà ad Acqui sarà massimamente».

Gi. Gal.

Il Premio Archicultura di poesia al rush finale (con il gala il 15 settembre)

In attesa della proclamazione dei vincitori, le rose dei finalisti

Acqui Terme. Mentre il premio "Guido Gozzano" mette a segno una serata per il poeta di Agliè a Monastero Bormida (la cronaca nelle pagine dell'Acquese, sul numero scorso), nella città della Bollente fervono altri preparativi. Tra poco più di una settimana, il 15 settembre, la cerimonia finale del Premio Internazionale di Poesia promosso da Archicultura. Per il quale sono pronte le rose dei finalisti, selezionate dalle giurie. Tutti i candidati alla vittoria delle diverse sezioni sono qui elencati in ordine alfabetico, con le classifiche finali che saranno rivelate, come tradizione, solo nel momento effettivo della premiazione.

SEZIONE A (studenti frequentanti la scuola primaria; per questa sezione, e per le altre due che riguardano gli istituti, a guidare le giurie è stato il preside emerito Ferruccio Bianchi).

Amico mio, di Romolo Bugatti (Roma); **Compagna di giochi,** di Sofia Pinto (Bicinicco - Udine); **Rinascita,** di Anna Salvioni (Muggio - Milano). Menzione di merito: **La musica del silenzio,** di Irene Licata (Muggio - Mi).

SEZIONE B (studenti frequentanti la scuola Secondaria Inferiore).

Per essere felice, di Vittoria Bonaudo (Rivarolo Canavese-Torino); **Auschwitz,** di Elisabetta Peron (Este - Padova); **Primule rosse d'inverno,** di Sören Karol Viglione (Santa Margherita D'Adige - Padova). Menzione di merito: **Bullismo (B046),** di Mirlo Porcu (Incisa Scapaccino); **Io sono io non sono,** di Matteo Milano (Savona).

SEZIONE C (studenti frequentanti la scuola Secondaria Superiore).

Sospesi, di Simona Di Sanza (Pollicoro-Matera); **22 marzo 2019,** di Miriam Lopo (Acqui Terme); **Sussurro,** di Francesco Palamara (San Benedetto del Tronto - Ascoli Piceno).

SEZIONE D (per gli over 19, tema libero, presidente di commissione Maurizio Cucchi; e questo anche per i due ambiti successivi).

Il signore delle giostre, di Ivan Fedeli (Ornago-Milano); **La stanza e l'oblio,** di Carlo Giacobbi (Rieti); **E sia, la parola, alfabeto di luce,** di Rosanna Spina (Venturina Terme, Campiglia Marittima - Livorno). Menzione di merito: **L'estate non tollera esitazioni,** di Gabriele Borgna (Imperia); **Bus linea 37,** di Sante Serra (Bari-cella-Bologna).

SEZIONE E (a tema: quest'an-

no la notte come topos letterario, rifugio di tranquillità, luogo d'inganno, d'angoscia, di ispirazione e di speranza; in esergo i versi di Alda Merini, nel decennale dalla morte).

Notte stellata sul Rodano (V. Van Gogh, 1888), di Fabrizio Bregoli (Cornate d'Adda-Milano); **Zarina,** di Giuseppe Nori (Ponzano Di Fermo - Ascoli Piceno); **Tempo di vacanze,** di Alessandro Pancotti (Milano). Menzione di merito: **Dentro la notte mi nuotano i pesci,** di Silvia Secco (Bologna).

SEZIONE F (raccolte edite)

Il premio è assegnato a **Il comune salario - Mondadori, 2018 - di Fabrizio Bernini (Milano).** Menzione di merito: **Disarmare il nome - Italic, 2017 - di Roberto Ariagno (Rivoli); La stanza vuota - Giuliano Ladolfi, 2017 - di Noemi De Lisi (Palermo); Pensile - Nino Aragno, 2017 - di Domenica Mauri (Rimini).**

Per la Giuria dei Giornalisti (presieduta da Alberto Sinigaglia), invece, l'alloro viene assegnato all'Autore de L'ultima cosa non detta di Alexandra Mc Millan (Genova), con menzione di merito a E sia, la parola, alfabeto di luce della già citata Rosanna Spina.

G.Sa

Presso il CFP Alberghiero

Corso gratuito di "Operatore del benessere - estetica"

Acqui Terme. Nel CFP Alberghiero di Acqui è attivo un percorso formativo che crea professionisti di settore estetico, un percorso gratuito, finanziato dalla Regione Piemonte, valido in tutto il territorio nazionale, a cui possono accedere allieve dai 15 ai 24 anni, che hanno una o più annualità pregresse (che saranno riconosciute) nella scuola superiore o nella formazione.

Il corso Operatore del Benessere - Estetica permette di conseguire una Qualifica Professionale in 2 anni e prevede al 2° anno un periodo di stage di 300 ore presso le principali e selezionate aziende di settore che collaborano con il Centro.

Il 90% delle allieve qualificate ha trovato occupazione appena terminato il percorso, «Le allieve appena qualificate - commenta Ilaria Aldrovandi, Direttrice del Centro - hanno avuto un ottimo riscontro in quanto assunte con contratto o comunque attive, in prosecuzione dello stage, con tirocinio volto all'ingresso nel lavoro. L'abilitazione alla professione autonoma sarà

successivamente possibile conseguirla frequentando un corso di diploma professionale nel settore estetico (990 ore) o un corso di abilitazione di durata variabile in base all'esperienza lavorativa svolta».

«Punto di forza - continua Aldrovandi - la commissione tra il nuovo rigore richiesto all'equipe docenti, già inseriti nel contesto formativo alberghiero, e la professionalità elevata dei docenti di settore. Tra gli insegnanti sono presenti estetiste di grande esperienza, una psicologa, una dottoressa medico termale per le competenze di anatomia, dermatologia, nutrizione e una biologa per i contenuti relativi a chimica, cosmetologia ed area scientifica». Un'equipe di eccellenza per un percorso che affronta e coniuga conoscenze scientifiche, norme di sicurezza ed igiene a quelle professionalizzanti volte alla cura del corpo, della bellezza e del benessere della persona.

Per info e iscrizioni: Cfp Alberghiero Acqui Terme - Via Principato di Seborga 6 - tel. 0144.313418 - www.formalberghiera.org.

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, anche per il 2019 propongono alla propria clientela, ai cittadini acquesi e ovviamente ai medici, un nutrito calendario di appuntamenti di valenza divulgativa e scientifica concentrati tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, cioè nel periodo di maggiori affluenze in città.

Più precisamente, il programma della corrente stagionale verrà inaugurato giovedì 5 settembre dalle ormai tradizionali conferenze d'educazione sanitaria di "Conoscere per non ammalarsi".

La prima giornata, quella di giovedì 5 settembre, sarà pertinenza del Direttore Sanitario delle Terme di Acqui ed ideatore della manifestazione, dott. Giovanni Rebor, che affronterà il tema: "Le Terme di Acqui: fonti e cure", offrendo sia una spiegazione dettagliata delle caratteristiche chimico fisiche delle fonti acquesi alla luce della loro origine, sia un excursus a volo d'uccello sulle loro applicazioni terapeutiche.

Il giovedì successivo, 12 settembre, sarà la volta del

Conferenze termali 2019

"Conoscere per non ammalarsi"

dott. Valerio Pansecco Pistarino, medico Idrologo strutturato presso le Terme di Acqui, il quale tratterà su "Artrite e fango-balneoterapia": argomento di estrema importanza vista l'alta percentuale di pazienti con patologie artro-reumatiche che giungono annualmente presso la nostra stazione termale.

Giovedì 19 settembre toccherà alla dott.ssa Marina Martini, medico Idrologo delle Terme di Acqui e, come il dott. Giovanni Rebor, che affronterà il tema: "Le Terme di Acqui: fonti e cure", offrendo sia una spiegazione dettagliata delle caratteristiche chimico fisiche delle fonti acquesi alla luce della loro origine, sia un excursus a volo d'uccello sulle loro applicazioni terapeutiche.

Il giovedì successivo, 12 settembre, sarà la volta del

nata sugli effetti terapeutici e le applicazioni dell'acqua termale della città.

Infine, la seduta di giovedì 26 settembre completerà quest'edizione di "Conoscere per non ammalarsi" con la trattazione di una patologia e di una cura termale acquese di crescente riscontro: "Il catarro tubarico e le insufflazioni", tema che verrà sviluppato dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, Idrologa medica delle Terme e psicoterapeuta.

Le conferenze si terranno alle ore 17,30 nella sala d'ingresso dello Stabilimento di cura "Regina", in zona "Bagni". Il termine di ogni serata, compreso il pubblico dibattito finale, è prevista non oltre le ore 19.

L'invito è ad intervenire numerosi.

Per i primi di novembre

Si prepara una mostra di materiale militare

Acqui Terme. L'idea sarebbe quella di realizzare una mostra sul materiale militare. Cappelli, elmi, divise ma anche francobolli, cartoline, libri e tutto quello che può riportare la mente alle due Guerre mondiali.

L'appuntamento è già stato fissato: il 2 e il 3 novembre al Movicentro. Ma per raggiungere questo obiettivo è necessario trovare più materiale possibile. «Sono già in contatto con varie Associazioni, come quella dei carabinieri in congedo, dei marinai, aeronautica ed esercito - spiega Pier Marcozzi, ideatore dell'evento - con loro stiamo già raccogliendo materiale ma mi piacerebbe che anche collezionisti privati o anche semplici cittadini con ricordi di famiglia, possano aiutarci nell'organizzazione della mostra».

Una mostra appunto, perché, come sottolineato dallo stesso organizzatore, non si tratterà di un momento per vendere e neppure per scambiare. Semplicemente un appuntamento che possa concentrare ad Acqui appassionati. Niente più. «Faccio anche appello ai commercianti



acquisti - aggiunge Marcozzi - Ci serviranno anche dei manichini da uomo. Se qualcuno volesse darcene in prestito saremmo ben lieti di prenderli».

I manichini saranno infatti utilizzati per indossare le numerose divise che saranno messe in mostra. «Più saremo meglio sarà - continua Marcozzi - ognuno avrà a disposizione uno spazio per esporre i propri pezzi. Ci tengo però a sottolineare una cosa: non si

tratterà né di scambi né tanto meno di vendite, ma solo di una mostra che sarà aperta al pubblico gratuitamente».

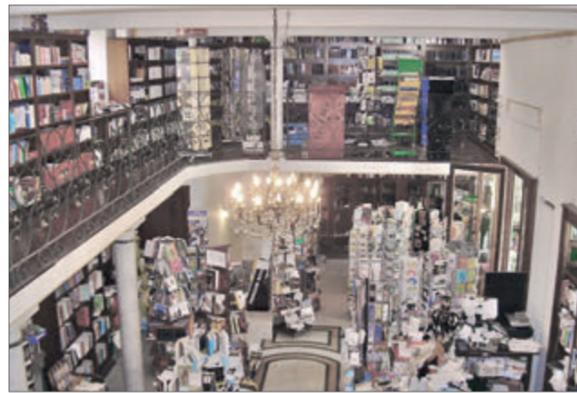
La mostra, come accennato sarà a novembre ma, se avrà successo, potrebbe essere replicata in primavera e diventare un punto di attrazione per tutti coloro che amano il mondo militare.

Queste le coordinate per contattare Pier Marcozzi: 3393227223 - 3392948310.

Gi. Gal.

Si festeggiano il 6 settembre

I primi 20 anni della Libreria Terme



DANCING GIANDUJA

Acqui Terme
Viale Einaudi, 37
Tel. 0144 322442

Martedì
10
settembre
FRANCO
BAGUTTI



Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA
0144 323767

PIEMONTE
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020

apro»
scuola

fondo
sociale europeo

**Dopo la terza media
e fino a 24 anni**

ELETTICISTA

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Manutentore
Installatore
Progettista

Corso di **qualifica professionale bi/triennale gratuito**
finanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Piemonte e Stato in **OPERATORE ELETTRICO - Automazione Industriale**

Seguici anche su

Tutti i corsi sono **GRATUITI** e danno accesso a percorsi di Specializzazione o Diploma

Sede **APRO Canelli** - Via dei Prati, 16 - 14053 **Canelli (AT)**
Tel. 0141.83.22.76 - www.aproformazione.it - so.canelli@aproformazione.it

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Acqui, la Valle Bormida e la Francigena

“Di Francia” (e “di Giacomo”): una strada - meglio un'area di strada - da riscoprire

Acqui Terme. Medio Evo: in principio, si potrebbe dire, era non solo il *Verbo*. Ma la *Via Francigena*: punto d'incontro dei camminanti. Strada (plurima: e lo vedremo) per raggiungere icone, memorie, reliquie. Strada organizzata: con stazioni di sosta. E con il conforto di ordini religiosi che danno assistenza negli *hospitalia*. Con la via capace di catalizzare le più diverse espressioni artistiche (moltiplicando l'immagine dei Santi nel testo visivo della *biblia pauperum*, strumento didattico per i semplici, per gli uomini “*sine litteris*”; ma neppure la musica è, poi, da dimenticare...). Stabilite le tre mete principali che anche Dante ricorda (Roma, Gerusalemme, e Santiago de Compostela, per pregare sulla tomba di Giacomo Maggiore), identificata una costellazione di tappe intermedie di capitale importanza - S. Michele della Chiusa, in Valle Susa; e poi Lucca, Sansepolcro, Monte S. Angelo in Puglia... all'uomo medievale non restava che porsi in cammino. Che è esperienza centrale di vita (oltre ad esserne metafora).

Uno sguardo dall'alto

La *Francigena*, da intendere come complesso di itinerari, e rete di strade - ora di crinale, di mezza costa, ora di fondovalle: dipende dalle stagioni e dalle contingenze... - poteva ricalcare nell'Acquese, gli ormai deteriorati tracciati romani che si irradiavano da Tortona, in direzione del mare o delle Alpi, verso i passaggi obbligati del Monginevro e del Moncenisio. Strada maestra era da noi quel che rimaneva della *Aemilia Scauri - Julia Augusta* (verso Savona), che prendeva anche nome di *Levala* (si ergeva, infatti, a sua tutela, dal piano del fondovalle). Attraversata l'Orba, a Retorto, e poi la Bormida, si snodava poi parallelamente al corso del fiume, da Acqui a Spigno. E di qui proseguiva verso il mare. Si aggiungevano le tante *marenche*, vie del sale che mettevano in comunicazione la riviera con l'entroterra, anche qui valicando l'appennino.

Un tratto di strada con i viatores

Il ricco cenobio di Santa Giustina, fondato dagli Aleramici a Sezzadio nella prima parte dell'XI secolo, era in grado di assumere, sul tracciato della vecchia *Aemilia*, un ruolo di *statio*, identico a quello che rivestirà - sull'altro lato della Bormida - Cassine. In più la badia, nel suo *Giudizio finale*, poteva offrire una visione *picca* del premio eterno della Gerusalemme Celeste (e ricordare i castighi infernali per i peccatori). Lasciate speranze e timori, chi cammina deve attraversare il fiume nei pressi di Castelnuovo, forse presso la regione S. Angelo. Non lontano era l'*Ecclesia Sancti Iacobi de Castronovo*, attestata già nel 1192 in una *Bolla* di Celestino III. Sulla sponda opposta altre testimonianze del percorso (con ritrovamenti 1981 presso la Cascina Levaretta). Interessante il poggio del-

l'odierna Gavonata, nelle cui prossimità correva un tracciato secondario che collegava *Forum Fulvii* (Villa del Foro) con Acqui. Il toponimo *Gavonata* (attestato dal 1270) potrebbe così rimandare (con Gavi, altro luogo di forte devozione per Giacomo) al franco *mund-gawi* (collina, punto di osservazione privilegiato per chi deve andare), pronto a trasformarsi nell'immaginario cristiano nel *mons-gaudii*, il monte della gioia. Che permette di contemplare la meta (non solo quella finale; ma ogni acquisizione intermedia...). Da un etimo affine (*gaudium mundi*) il frate trecentesco Iacopo d'Acqui faceva del resto discendere, nella sua *Chronica*, il toponimo *Gamondio* (oggi Castelazzo Bormida) dove nel sec. XII l'ordine dei cavalieri del Tempio di Gerusalemme aveva fondato, in posizione strategica, un ospizio dedicati a S. Raineri. Un suonatore di liuto prima della conversione, poi giusto giusto pellegrino (non verso la Francia, ma in Terrasanta).

Una sosta: Giacomo e una “devozione particolare”: non solo uno dei dodici

Sempre a Cassine, nel borgo alto, il riscontro di una chiesa dedicata a San Giacomo (XIII secolo), e anche la comunità conventuale di S. Francesco, divenuta poco dopo punto d'appoggio per i pellegrini. Non un caso trovare anche qui un affresco di Giacomo nella sala capitolare, e un altro poi nella chiesa. Bene ricordarlo: la sua fortuna è pari a quella dei santi taumaturghi più invocati (Antonio, Rocco e Sebastiano) e con loro spesso compare (come a Pareto, Chiesa dell'Immacolata Concezione): e, del resto, ci sono per lui le intitolazioni di Parrocchiali e Cappelle (come a Rocca Grimalda; come a Rocchetta Cairo), e presenze - sempre con il bordone, bastone viario - nei “freschi di gruppo” degli apostoli (Castelletto d'Orba e a Perletto, anche se qui, dopo il furto anni Ottanta, ad attestarlo restano solo le foto).

... e riprendiamo il cammino

Antica sede vescovile è Acqui, ma ancor prima nodo viario romano. Il 13 novembre 1067 la sua cattedrale è inaugurata da Guido. Dentro le mura, dal secolo XII, fervono le opere assistenziali, coordinate ancora una volta dai Gerosolimitani (presso la chiesa di S. Margherita) e dagli Ospedalieri, forse con un proprio monastero. Giacomo Maggiore, caro ai pellegrini, viene scolpito



▲ San Giacomo a Sezzadio

con modi fortemente arcaici, nel Paliotto d'altare - prima metà del Quattrocento - murato sopra il colonnato prossimo al Palazzo Vescovile. Riconoscibile è il suo bordone, strumento indispensabile (ma già lo sappiamo) per l'esperienza della strada. Circa un secolo dopo è datata l'erezione di un altare e di una cappella (per volontà della famiglia Carmaglieri) per il nostro Santo (con libro e bastone; ecco oggi l'antico marmo riutilizzato nel pulpito) all'interno della cattedrale. Si aggiunga a Cavatore (e siamo su una *marencia*), di fine secolo XV un altro fresco, nella parrocchiale di San Lorenzo: ecco che più che *Romea* la nostra *Francigena* sembra essere *Iacobea*. E la conferma viene dai toponimi diffusi nelle “microregioni” delle nostre campagne; dalle tradizioni popolari, con le feste (o le confraternite, come a Toletto di Ponzzone) in suo onore; poi ci sono i tanti “freschi”: ora a *San Giovanni* di Roccaverano, ora a *Sant'Ilario* di Cassinasso, ora a *Cosseria*, e poi anche a *Mombaruzzo*.

Ma è una riproduzione (ancora la *biblia pauperum*...), che ci sembra decisiva: un miracolo lo vede protagonista (soccorre un pellegrino tedesco diretto a Compostela (e difatti siamo a S. Domingo della Calzada) che una donna - delusa nelle sue aspettative amorose - fa passare per ladro; apparentemente impiccato, l'innocente non morirà). Troviamo la scena in *Santo Stefano* di Sezzadio e a *San Rocco* di Mom-



▲ San Giacomo a Roccaverano

bararo. (Una sorta di “cartello stradale”, che in assenza di connessione gps ti dice “tranquillo: sei sulla strada giusta”).

Il nostro “archivio” iacobeo è stato reso lacunoso dal tempo, tra distruzioni, aggressioni, furti di intonaco e cause di forza maggiore (che, ad esempio, hanno portato a rimbancare le chiese dopo le ondate di peste). Ma quel che rimane già ci conferma che, sì, la *Francigena* passava di qua. Ogni riscontro è come una pietra miliare. Non per una strada. Ma per tante. Con “facili smarrimenti” che giusto anche l'Alighieri indica all'inizio della sua *Commedia*.

Sii pronto (velox) ad ascoltare

“Omnis homo velox esto” Giacomo del bastone da viaggio

Acqui Terme. Ovviamente non è la prima volta che “L'Ankora” approfondisce i temi della strada medievale e di San Giacomo.

In proposito si rimanda ad un servizio (che in parte integra il presente scritto; in quest'ultimo si è preferito privilegiare i nuovi contributi originali), a cura di chi scrive, sul numero del 30 settembre 2007, disponibile gratuitamente in pdf, che uscì pochi giorni dopo lo svolgimento di un convegno internazionale dal titolo *Alle radici dell'affinità*, nella cornice di Palazzo Robellini, curato da Lucia Carle (Università di Firenze - Centre de Recherches Historique EHESS di Parigi) a Palazzo Robellini.

Rispetto alle declinazioni artistiche e musicali, si rimanda al saggio - sempre di Giulio Sardi - Valle Bormida: strumenti musicali sul cammino di S. Giacomo, edito - dall'Istituto per i Beni musicali in Piemonte nel 1997 - all'interno del volume collettivo *Medioevo musicale nel territorio di Alessandria*.

L'articolo a fianco nasce da una elaborazione di quel testo (corredato da un ricco apparato di note e riferimenti, qui non riproducibili).

Giacomo nel M.Evo, ma anche dopo

Ricca la bibliografia locale sul tema. Dobbiamo così ricordare il contributo edito dalla rivista *ITER* n.7 da *Ofelia Rey Castelao* (Univ. di Santiago di Compostela), Pellegrini e immigrati italiani a Compostela e in Galizia nell'età moderna nell'ambito del progetto pluriennale (e internazionale) di ricerca *Alle radici dell'affinità*.

Per uno sguardo d'insieme sul vasto territorio diocesano cfr. l'inventario miscelaneo



▲ San Giacomo nel pulpito del Duomo

(con la cura di C. Proserpi e S. Arditi) Tra romanico e gotico, uscito per *EIG* nel 2004, in occasione del millenario della nascita di San Guido.

Per l'altare di Giacomo “divo apostolo” (come da epigrafe), con iuspatronato della famiglia Carmaglieri, oggi smembrato (ma di cui son tramandati e sopravvivono i marmi più preziosi: la sua realizzazione nel 1513 a cura di Giorgio Carmaglieri), si consulti la scheda monografica contenuta nella bella antologia artistica I tesori della cattedrale di Acqui (*Eig* 2017).

Lo stesso volume permette di seguire la dedizione a Giacomo, nel tempo, attraverso la riproduzione del testo delle visite apostoliche e pastorali dal 1577 sino al 1750. Che ovviamente non possono non prendere in considerazione l'altare e la cappella iacobea del nostro duomo.

G.Sa.

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat
HOME OF BUILDERS

PESTARINO & C. Srl

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

Martedì 27 agosto

La medaglia dal Sindaco per i 100 anni di Elvio Ghione

Acqui Terme. Festa grande in casa Ghione martedì 27 agosto per i 100 anni del caro Elvio, festeggiato dalla moglie (97 anni!), figli, genero e nuora.

Onorati anche dalla presenza del Sindaco Lorenzo Lucchini che ha omaggiato il centenario con la consegna di una medaglia d'argento a ricordo dell'invidiabile traguardo raggiunto.





CROCE BIANCA
ACQUI TERME
FONDAZIONE 1919



COMUNE DI ACQUI TERME



FONDAZIONE 1858



Società Operaia Maschile di Mutuo Soccorso - Acqui

Acqui, 29 Agosto 1919.

Egregio Signore,

Questo Sodalizio si fa promotore di una riunione fra tutte le organizzazioni Cittadine d'ogni natura e di ogni partito allo scopo di addivenire in Acqui alla fondazione di una Associazione di Assistenza pubblica (Croce Bianca o Verde).

Lo scopo da raggiungere è di tale evidente urgenza per la nostra Città che è fuor di dubbio otterrà l'ausilio di quanti sentono veracemente la fraternità umana nella sventura.

Alla riunione, che avrà luogo *Giovedì 4 Settembre p. v. alle ore 21 nel salone di questa Società Operaia*, sono invitati tutti i Consigli e le Direzioni delle diverse Società Cittadine.

Siamo più che sicuri di avere la presenza di tutti affinché lo scopo propostoci sia il più sollecitamente possibile raggiunto.

Sarà presente il Presidente della Croce Bianca di Savona il quale illustrerà i fini della nuova Associazione.

Con anticipati ringraziamenti.

Per la Società Operaia

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE BELLAFA'

Il Segretario
LUIGI CUMINATTI



Cento anni di solidarietà • Programma

Sabato 7 settembre

Presso la sede sociale della Croce Bianca

Ore 10,30

Inaugurazione del nuovo Museo Storico della P.A. Croce Bianca dedicato a G. Villa

A seguire

Presentazione del libro "Cent'anni di Croce Bianca" a cura di Monica Benzi, Daniela Diaz e gli amici della Croce Bianca

Ore 12,30

Aperitivo a buffet per i presenti

Domenica 15 settembre

Dalle ore 9,30 alle 10,30

Presso la sede sociale della Croce Bianca
Accreditamento, ricevimento consorelle, soci anziani, autorità

Ore 10,30

Corteo per le vie cittadine, sfilata dei vessilli e consorelle

Ore 11 Sede Società Operaia Mutuo Soccorso
Onori alla bandiera di fondazione 1858

Ore 12 Chiesa di San Francesco

Santa Messa officiata da S.E. mons. Luigi Testore vescovo di Acqui

A seguire

Inaugurazione nuova ambulanza da rianimazione

Ore 13

Pranzo presso l'associazione nazionale alpini - Sezione di Acqui

Ore 15

Corsa con le barelle

Ore 15,30

Premiazione militi e donatori sangue
Saluti alle consorelle

Ore 17

Apertura museo

È con noi
il "Corpo Bandistico Acquese"

Il Presidente P.A. Croce Bianca
Avv. Edoardo Cassinelli

"Siamo Figlie Naturali del Popolo. Viviamo con il Sudore dei Nostri Figli"
On. Giuseppe Saracco

Il Presidente S.O.M.S.
Mauro Guala

P.A. CROCE BIANCA - PIAZZA DON DOLERMO 19-20 - ACQUI TERME - TEL. 0144 323333



Sabato 7 e domenica 15 settembre i festeggiamenti per l'anniversario

Croce Bianca: 100 anni di solidarietà a favore del prossimo



Acqui Terme. Com'era stato recentemente pubblicato è stato pressoché impossibile segnalare tutti i volontari e volontarie, soci benemeriti, persone comuni, che hanno a vario titolo contribuito a rendere sempre più importante l'Associazione. E vero, è stata un'opera complessa ma che in parte abbiamo volutamente tralasciato, personaggi, avvenimenti, aspetti ma soprattutto i migliori ricordi proprio per dar modo che, nel libro in uscita "Cent'anni di Croce Bianca", ognuno ritrovi non solo se stesso ma parenti, amici, soci, semplici cittadini che con fatti e ricordi accompagnati anche da vecchie fotografie ingiallite nel tempo riportino indietro, ricordandoci come eravamo e come con lo scandire del tempo siamo diventati.

Il libro ha cercato di raccontare prima la vera storia legata alla vita della nostra città poi le difficoltà della vita quotidiana ancora delle fatiche e delle privazioni che hanno però permesso nel tempo di raggiungere quel benessere impensabile per quei tempi.

Il merito di questo libro è di due giovani scrittrici acquesi che con scrupolo passione ed entusiasmo si sono cimentate in un'opera piacevole che non ha trascurato particolari e che sicuramente coinvolgeranno ed entusiasmeranno il lettore. Un lavoro, quello di Daniela Diaz e Monica Benzi, che ripercorre passo, passo questo meraviglioso percorso di cent'anni di storia. Nell'ultima parte della prefazione curata da Monica Benzi si legge "Per crescere l'aiuto arriva dal prossimo, da coloro che si rendono consapevoli che per essere aiutati è necessario tendere la mano per primi", una riflessione profonda che lasciamo a voi interpretare. Un libro dunque che ogni famiglia dovrebbe acquistare, per due semplici motivi:

- invita ed insegna a condividere fratellanza e l'amicizia ma soprattutto l'abnegazione verso gli altri, ricordando sempre che solo tutti insieme si

possono preservare le tradizioni del piacere dello stare insieme e di cooperare per un domani sempre migliore, aderire al volontariato e partecipare alla vita della comunità, donare un po' del nostro tempo agli altri meno fortunati e a chi è più bisognoso d'aiuto, agli anziani, ai poveri, agli emarginati, a quelli che non incontrano mai un sorriso, ed è solo così che ognuno di noi diventerà protagonista del bene.

- il secondo dà lo spunto per prendere una parte attiva all'interno delle associazioni di volontariato. Essere volontari significa donarsi agli altri, essere protagonisti del bene comune, tendere una mano a chi ha bisogno d'aiuto, il suo sguardo, il suo sorriso saranno la più bella ricompensa che si possa ricevere.

Un pensiero davvero sentito e doveroso ai tanti donatori di sangue che ci assicurano il bene più prezioso, insostituibile, un salva vita ma soprattutto un gesto di grande solidarietà trasmesso a chi neppure si conosce. Basta ricordare che "Dono di sangue è Dono di Vita".

Ci è gradito estendere un forte abbraccio ed un ringraziamento davvero sentito al capogruppo donatori sangue Adriano Rua che con pazienza, perseveranza e spirito di sacrificio coordina il centro raccolta sangue dal 1993.

Il Consiglio d'Amministrazione nella sua ultima seduta ha voluto in occasione delle celebrazioni del centenario deliberare una sorta di "riappacificazione" che vede come protagonisti quei soci che da qualche tempo non onoravano la tessera sociale, unitamente ad una riammissione di dimissionari e di dimissionati.

E con piacere che pubblichiamo l'elenco dei Presidenti e volontari che sono pervenuti: Cav. Carlo Zorngo, Ercole Pozzi, Dott. Vittorio De Benedetti, Armando Zunino, Libero Caucino ed ancora i Militi: Sciutto Renato, Pesce Gianni, Panaro Costantino, Vacca Roberto, Barisone Gianni, Novello Maurizio,

Mungo Claudio, Zunino Giorgio, Brugnone Bruno, Varaldo Valerio, Rosso Luciano, Caviglia Maria, un grazie e non certo per ultimo a Varaldo Fabrizio sul campo da tanti anni, attuale componente del consiglio d'amministrazione per un'attività nell'ente importante continua e preziosa.

Questo il programma ufficiale delle manifestazioni **Sabato 7 settembre 2019**

Sede Croce Bianca
• Ore 10,30: Inaugurazione Museo Storico P.A Croce Bianca dedicata a G.Villa: Segue presentazione del libro "Cent'anni di Croce Bianca"

• Ore 12,30: Aperitivo a buffet.

Domenica 15 settembre

• Ore 9,30-10,30: Ricevimento consorelle, Soci anziani, Autorità.

• Ore 10,30: Corteo per le vie cittadine.

• Ore 12: Parrocchia San Francesco S. Messa celebrata da S.E Mons. Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui.

Seguirà inaugurazione della nuova Ambulanza da Rianimazione.

• Pranzo presso sede Alpini sez. di Acqui Terme.

• Ore 15: Corso con le barelle.

• Ore 15,30: Premiazioni Militi, Donatori Sangue.

• ore 17: Apertura Museo.

• Partecipa il corpo bandistico acquese.

E con affetto che la Croce Bianca desidera ringraziare la Famiglia Cassinelli per quanto ha contribuito in questi anni, cimentandosi nella ricostruzione dell'attuale sede, dotandola anche di ogni confort quali: garage, sale per militi, palestra, un vero gioiello che assicura un piacevole ritrovo di multifunzionalità.

Un sincero ed amichevole abbraccio unitamente alla stima più profonda è riservata all'Avvocato Edoardo Cassinelli, attuale Presidente della Croce Bianca che in questi anni ha portato questo Sodalizio ad essere una grande realtà al servizio del prossimo.

Grazie. Grazie davvero.

PA Croce Bianca 1919-2019

Acqui Terme. La prima edizione di Floracqui, in collaborazione con Società Orticola del Piemonte, si terrà sabato 14 e domenica 15 settembre a Villa Ottolenghi.

Saranno più di 60 gli espositori provenienti da tutta Italia che metteranno in mostra le proprie eccellenze florovivaistiche, ma anche ceramiche, oggettistica per il giardinaggio, libri, sementi e prodotti naturali, decorazioni per la casa e il giardino, e spezie, in un contesto artistico e bucolico che ha pochi rivali in Italia.

Curiosando tra i banchi di Floracqui, disposti all'interno degli affascinanti e romantici giardini della Villa, sarà possibile trovare piante e fiori ideali per abbellire spazi urbani, terrazzi e balconi: si andrà dalle piante succulente a quelle carnivore, passando per orchidee, tillandsie, piante acquatiche e rampicanti, aromatiche e tropicali.

Piante da appartamento, da secco e da sole intenso, da ombra, fioriture annuali, bulbose e graminacee. Non mancheranno proposte più stagionali come le viole, i ciclamini, peperoncini di ogni genere, settembrini e rose rifiorenti; i caldi e vivaci colori autunnali saranno protagonisti anche nelle foglie di ortensie, aceri giapponesi e cornioli. Come da tradizione, spazio poi all'oggettistica per il giardinaggio, libri, sementi e prodotti naturali, decorazioni e spezie.

Durante i due giorni della manifestazione sarà attivo il ristorante di Villa Ottolenghi, a cui si aggiungono alcuni punti ristoro gestiti dalle Pro Loco del territorio.

Sabato 14 e domenica 15 settembre

"Floracqui" 1ª edizione a Villa Ottolenghi

Accanto alla mostra florovivaistica Floracqui propone un programma di incontri, workshop, laboratori dedicati al verde sotto la guida di esperti del settore e che si svolgeranno presso lo Spazio Incontri di Villa Ottolenghi.

Questo il programma di sabato 14 settembre

• Ore 10.30 - "Rose: queste conosciute! Aneddoti imprevisi per l'arbusto più famoso di sempre" a cura di Franco Veimaro;

• Ore 11.30 - Presentazione dei due volumi della collana Spinola Argomenti: "Franco Spinola e il mare" e "Virginia, un mondo perduto. Scene da un matrimonio Belle Epoque di Casa Spinola", a cura della libreria OOLP;

• Ore 14.30: "Quattro chiacchiere sul fantastico mondo delle orchidee", a cura di Gioele Porrini di Varesina Orchidee.

• Ore 15.30: "Pietro Porcinai e la realizzazione del giardino di Villa Ottolenghi", a cura di Corrado Sacco, presidente del Garden Club di Alessandria;

• Ore 16.30: presentazione del libro, edito da Bompiani, "La cucina selvatica. Storia e ricette per portare la natura in tavola", a cura della libreria OOLP, con l'autrice Eleonora Materasse e l'illustratrice Anna Regge.

Un libro che ci insegna a riconoscere le piante edibili, a

raccogliere nel rispetto della natura e a cucinarle in ricette sorprendenti;

• Ore 18: presentazione del libro "111 luoghi di Langhe Roero Monferrato che devi proprio scoprire" in compagnia degli autori Maurizio Francesconi e Alessandro Martini e a cura della libreria OOLP. Storie, racconti e tradizioni di uno dei territori più affascinanti del nostro Paese.

• Dalle 15 alle 18 (presso lo stand di Elena La Rocca): "L'argilla, che effetto che fa!", un laboratorio di ceramica con la ceramista Elena La Rocca.

Questo il programma di domenica 15 settembre

• Ore 10.30: "Laboratorio della lana" a cura di Cristina Bolle;

• Ore 11.30: presentazione del libro "Il giardino Pigro" di Blu Edizioni, in compagnia degli autori Elena Maggiora e Ed-di Volpato, a cura della libreria OOLP;

• Ore 15.30: "L'orto autunnale" a cura di Marco Gramaglia.

• Ore 16.30: "Bacche e frutti della foresta: magici in cucina e spettacolari in giardino", a cura di Franco Veimaro. Floracqui è organizzato dal Garden Club di Acqui Terme il cui presidente, Mauro Ratto, ha già organizzato, in qualità di amministratore del Comune di Acqui, 6 edizioni di Flowers & Food.

Le novità librerie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Novità librerie di settembre, seconda parte.

SAGGISTICA

Baudo, Pippo - Interviste

• Baudo, P., *Ecco a voi: una storia italiana*, Solferino;

Contestazione - 1968

• Crainz, G., *Il sessantotto sequestrato: Cecoslovacchia, Polonia, Jugoslavia e dintorni*, Donzelli;

Diritto

• Zagrebelsky, G., *Diritto allo specchio*, Einaudi;

Donne - Attività e partecipazione politica - 1968

• Cioni, P., *Donne nel sessantotto*, Il Mulino;

Ecologia forestale

• Wohlleben, P., *La saggezza del bosco*, Garzanti;

Hawking, Stephen

• Smith, D., *Stephen Hawking: pensare come l'universo*, Sperling & Kupfer;

Individuo - Rapporti con la società

• Magris, f., *Libertà totalitaria*, La nave di Teseo;

Luna - Sbarco - 1969 - Interviste

• Fallaci, O., *La luna di Oriana*, Rizzoli;

Matematica - Dimostrazione

• Lolli, G., *Matematica come narrazione*, Il Mulino;

Pansa, Giampaolo - Diari e memorie

• Pansa, G., *Quel fascista di Pansa*, Rizzoli;

Paolo [Papa; 6.]

• Agasso, D. Jr., *Paolo 6.: il santo della modernità*, San Paolo;

LETTERATURA

• Biscaretti di Ruffia, R., *Obla*, Alinari;

• Greco, E., *La luce che resta*, Garzanti;

• Krivák, A., *Questa terra*, Einaudi;

• Manzini, A., *Rien ne va plus*, Sellerio;

• Modiano, P., *Ricordi dormienti*, Einaudi;

• Pansa, G., *La repubblicana: memorie di una ragazza fascista*, Rizzoli;

• Yehoshua, A. B., *Il tunnel*, Einaudi;

LIBRI PER RAGAZZI

• Almond, D., *Wiesmuller, D., Il sogno del Nautilus*, Orecchio acerbo;

• Bascomb, N., *Nazi hunters: l'incredibile cattura del criminale nazista Eichmann*, Giunti;

• Cali, D., *Il venditore di felicità*, Kite;

• Hassan, Y., *Hausfater, R., Persi di vista*, PIEMME;

• Houssain, E., *Sottoterra: cosa succede sotto i nostri piedi mese per mese*, La Margherita;

• Kipling, R., *Storia del gatto, che se ne andava solo*, il gioco di leggere;

• Matoso, M., *C'era una volta...: crea la storia come vuoi!*, La Margherita;

• Misslin, S., *Principe azzurro... dove sei?*, IdeeAli;

• Sanza, S., *Che lavoro fai?: da grande voglio fare...*, IdeeAli;

• Saudo, C., *Basta capricci, papà!: una giornata allo zoo*, La Margherita;

• Valenza, V., *Mistero in città: Animalandia: un'avventura con alette: più di 100 parole da imparare e 25 alette da aprire!*, La Margherita;

• Weishar, Giuliani, V., *1... 2... 3 pecore!*, La Margherita.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it



CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
* PUPPY CLASS
* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

15 - 16 giugno e 9 - 10 novembre
PROVE UFFICIALI ENCI
per il conseguimento del CAEI patentino del "cane buon cittadino"

INFO. TEL. 340 2754041 (GRATIS) - 348 7983251

**CORI
IN ACQUI
TERME**

Corisettembre

**Sabato 7 e
domenica 8
settembre**



Corale Città di Acqui Terme

ACQUI TERME

La corale nasce nel secolo XIX, nel 1965 prende il nome "La Bujent e i Sgajentâ" (la Bollente e gli scottati, in omaggio alla fonte termale a 75 C°, che sgorga nel centro della città). Dal 1981 diventa "Associazione Corale Città di Acqui Terme".

La Corale mantiene viva la tradizione canora di Acqui Terme: l'esigenza del cantare insieme nasce spontanea in membri di una associazione così finalizzata, con lo scopo di favorire la diffusione e l'avvicinamento al canto corale ed alla musica in genere.

Diretta dall'acquese Annamaria Gheltrito, conta circa quaranta elementi. Ha partecipato alla manifestazione "Cefalonia, isola della pace" sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana.

Tournée in Cecoslovacchia, Olanda, Spagna, Grecia, Francia, Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, Ungheria, Svezia, Slovenia, Belgio e Austria.

Dal 1977 nel mese di settembre organizza la manifestazione "Corisettembre" rassegna di cori italiani e stranieri.

Informazioni: www.coraleacquiterme.it, info@coraleacquiterme.it



Cat Gardeccia

SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

Il complesso canoro, nato nel 1949 dalla passione per i canti e la montagna di cinque giovani amici, fu subito denominato Cat Gardeccia: Cat da un intercalare tipico della nostra pianura e Gardeccia dal nome dello storico rifugio alpino nel gruppo delle Dolomiti di Fassa, nel Trentino. Negli anni il quintetto è divenuto un 'vero coro' assestandosi su un organico comprendente circa 30 cantori. Più di 100 coristi si sono finora avvicendati nel Cat Gardeccia.

Il repertorio dei canti, inizialmente ispirato a quello della SAT, si è allargato via via con lo studio e l'esecuzione di brani popolari, originali o armonizzati da vari autori italiani e anche stranieri.

Nei 70 anni di vita il coro ha eseguito circa 700 concerti ed esibizioni in Italia e all'estero, spesso in favore di scuole, comunità, istituti, parrocchie.

Il coro da tempo comprende nell'organico alcune presenze femminili ma è sempre - e propriamente - definito 'coro a 4 voci pari maschili', poiché le donne cantano nel rigo tenorile.

Da ormai tredici anni il direttore del Cat Gardeccia è Mario Graziani.



Coro Brinella

GENOVA

Il coro Brinella, formato esclusivamente da voci femminili, nasce a Genova nel 1998 prendendo la sua denominazione da un canto di De Marzi.

Si esibisce a cappella e talvolta con accompagnamento di strumenti musicali; il repertorio comprende canti di ispirazione popolare, composizioni di musica classica sacra, brani di musica leggera, colonne sonore di film.

Numerosi sono i concerti tenuti in prestigiose sale, teatri e chiese in occasione di rassegne corali nazionali e internazionali, tra cui ricordiamo la 5ª edizione del Festival Internazionale "Choeurs en Montagne", svoltosi nel 2010 a Saint-Martin-Vesùbie (Francia), il 24º Festival dei cori di Casapinta (BI) nel 2011, il Festival Internazionale dell'Alta Pusteria nel 2012 e nel 2016, la Rassegna corale di Levanto (SP) nel 2012 e nel 2016.

Nel 2014 partecipa alla 10ª Mostra fiera della corallità di Verona e alla 9ª Rassegna Tematica d'Autunno a Venaria (TO); nel 2015, su invito di due formazioni corali veneziane, si esibisce presso l'auditorium del Telecom Italia Future Centre di Venezia; nel 2016 partecipa a Sorbolo (PR) alla 21ª edizione di "Corincanto"; nel 2018 è invitato in Valle Imagna (BG) alla prima edizione del Festival Corale "Imagna Canta".

Periodicamente, con il patrocinio degli enti locali, l'associazione Coro Brinella organizza le rassegne corali "In...canto femminile", giunta alla 4ª edizione, e "Primavera in concerto".

Il coro Brinella è associato all'A.CO.L. (Associazione Gruppi Corali Liguri) e alla Feniarco.

Informazioni: www.corobrinella.com, E-mail: corobrinella@iol.it

PROGRAMMA 2019

Sabato 7 settembre

ore 21

Chiostro di San Francesco

(In caso di maltempo il concerto si terrà nella Chiesa parrocchiale di San Francesco)

Corale Città di Acqui Terme

diretta da Annamaria Gheltrito

Cat Gardeccia

San Giovanni in Persiceto (BO)
diretto da Marco Graziani

Domenica 8 settembre

ore 16

Chiostro di San Francesco

(In caso di maltempo il concerto si terrà nella Chiesa parrocchiale di San Francesco)

Corale Città di Acqui Terme

diretta da Annamaria Gheltrito

Cat Gardeccia

San Giovanni in Persiceto (BO)
diretto da Marco Graziani

Coro Brinella

Genova
diretto da Fabio Francia

Presenta Gino Pesce

**La Corale Città di Acqui Terme
si limita ad aprire la manifestazione
lasciando il più ampio spazio
ai prestigiosi Cori
che è orgogliosa di ospitare in Acqui Terme**

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



CSI

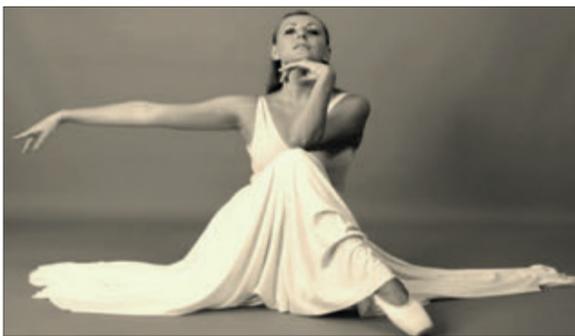
Sistema di qualità certificato ISO 9001-2000

GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194



▲ Michela Lucchini



▲ Fabrizia Robbiano

Lunedì 9 settembre in via Salvo d'Acquisto 58

Asd "In punta di piedi" riapertura dei corsi

Acqui Terme. Lunedì 9 settembre riapriranno le porte dell' ASD *In punta di piedi*, centro di formazione per la danza con attività volte anche al benessere e allo svago.

L'associazione propone corsi di danza classica (metodo Vaganova-Accademia nazionale di danza di Roma), danza moderna e contemporanea (con particolare attenzione ai laboratori coreografici) tenuti dalla direttrice qualificata Fabrizia Robbiano. Per i più piccoli è possibile frequentare il corso di danza cuccioli dove i bambini imparano ad orientarsi nello spazio imparando in modo semplice e graduale la disciplina di base per poi passare al corso di propedeutica (esercizi preparatori alla tecnica della danza classica e moderna). Come ogni anno è possibile scegliere tra percorso amatoriale e professionale. Quest'ultimo è rivolto a chi desidera approfondire lo studio della danza frequentando stage e corsi di perfezionamento partecipando anche a concorsi e audizioni. Confermato lo staff docenti dell'anno precedente: Michela Lucchini (Scuola balletto Così/Stefanescu

RE, Centro danza L. Bertelli FI) curerà i corsi di tecnica punte e studio del repertorio, Nicole Goller (Bird college of performing art UK) continuerà a tenere le lezioni di musical jazz in lingua inglese ed introdurrà il nuovo corso di Tip Tap, Filippo Zunino (IDA dance) si conferma come docente di hip hop. Per quanto riguarda i docenti esterni non mancherà l'ormai consolidata collaborazione con Jon B (compagnia Junior ballet D.I.A.) e Virgilio Pitalis (coreografo e docente internazionale) che da alcuni anni seguono le danzatrici acquisi contribuendo alla loro crescita artistica. Proseguirà anche il percorso formativo con la coreografa Elisa Davoli della compagnia EIDOS di Reggio Emilia che terrà laboratori coreografici di altissimo livello per gli allievi dei corsi professionali. La direttrice Fabrizia Robbiano è onorata di poter contare sul sostegno e sull'appoggio di personalità così affermate nel mondo della danza. Per raggiungere obiettivi concreti è necessario che i docenti lavorino sinergicamente e con continuità, per questo l'associazione acquiese vanta

collaborazioni di lunga data con gli stessi docenti che portano avanti programmi ben definiti.

Quest'anno *In punta di piedi* ospiterà altre 2 associazioni che proporranno grandi novità. L' ASD "The kitchen swing" introdurrà il corso di Lindy hop sotto la guida del danzatore Eugenio Marotta, mentre la "Jedi generation di Acqui Terme" terrà il corso di "Lightsaber" ovvero un corso coreografico di spada laser.

Per il settore fitness-benessere oltre ai corsi di pilates e ginnastica posturale tenuti da Fabio Robbiano istruttore qualificato laureato in scienze motorie, sarà attivo anche il corso di Yoga tenuto dall'insegnante Assunta D'Elia.

Continua la stretta collaborazione con l'istruttrice certificata Katy Aly che quest'anno oltre ai consueti corsi di Balla&Brucia e Tribal fusion, proporrà a grande richiesta anche il Balla&Brucia KIDS rivolto ai più piccoli (5-12 anni), una lezione specifica su ritmo e creatività, un metodo divertente per fare movimento ballando tanti stili diversi.

Con questi presupposti si

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Requisiti detenzione e porto d'armi

Il nostro ordinamento contiene norme che vietano il porto d'armi nonché la loro detenzione, cosicché la possibilità di possedere un'arma deve essere considerata una deroga al comune principio per cui i cittadini non devono girare armati. Tant'è vero che la giurisprudenza amministrativa ha precisato che "il porto d'arma non costituisce un diritto assoluto, rappresentando invece eccezione al normale divieto di portare armi, e può divenire operante solo nei confronti di persone riguardo alle quali esiste perfetta e completa sicurezza circa il buon uso delle armi stesse in modo da scagionare dubbi e perplessità sotto il profilo dell'ordine pubblico e tranquilla convivenza della collettività" (T.A.R. Lombardia n. 338/2019).

Detenere un'arma, quindi, è considerata un'eccezione al divieto previsto e la richiesta di porto d'armi può essere soddisfatta solo nell'ipotesi in cui non sussista alcun pericolo che il soggetto possa abusarne, richiedendosi che l'interessato sia esente da mende e al di sopra di ogni sospetto o indizio negativo in modo tale da scongiurare dubbi e perplessità sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Al riguardo si evidenzia che l'Amministrazione gode della più ampia discrezionalità nella valutazione dei presupposti per ritenere che il richiedente sia affidabile tanto che quest'ultimo "può vedersi negato il suddetto rilascio, anche qualora non vi siano state condanne penali o misure di pubblica sicurezza, ma vi siano condotte non ascrivibili a buona condotta" (T.A.R. Campania n. 2289/2019).

Ad esempio, l'Amministrazione valuta negativamente, tra gli altri, casi in cui il soggetto è stato fermato per guida in

stato di ebbrezza, anche relativamente alla soglia minima non costituente nemmeno reato.

Il requisito della non affidabilità del privato, tuttavia, non può prescindere da una congrua ed adeguata istruttoria che evidenzii le circostanze di fatto che farebbero ritenere il soggetto richiedente attualmente pericoloso o capace di abusarne. L'agire amministrativo, infatti, soggiace all'obbligo motivazionale che impone la specificazione delle ragioni per le quali, sulla base di una prognosi ex ante, il soggetto non dia garanzia di un corretto uso delle armi.

Il consiglio: il privato che intende ottenere o mantenere la detenzione e l'uso delle armi deve tenere un comportamento esemplare a garanzia del corretto utilizzo delle armi stesse in quanto l'Amministrazione ha la possibilità di vietarne o revocarne l'utilizzo anche solo in presenza di un ragionevole dubbio, prognostico, che possa abusarne.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lancora@lancora.com

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute:

- € 100,00 dalla famiglia di Mondo Mario in memoria della figlia Ornella

- € 200,00 in memoria di Franca Toselli dalla figlia Stefania

- offerte in memoria di Olivieri Germino dai parenti di Cristina e Germino



Acqui Terme. Domenica 1 settembre in piazza Matteotti si è tenuta una grande manifestazione a carattere floreale.

Si è trattato di una gara tra fioristi professionisti, che si sono cimentati in quattro prove a tema, per aggiudicarsi l'ambito Coppa Regionale Piemonte e Liguria.

Le prime due, svoltesi nella mattinata, sono consistite nell'esecuzione di un tavolo da costruire nell'immediato e posizionamento del centrotavola, facendo attenzione che i due commensali potessero guardarsi, più una composizione botanica di piante in cui i concorrenti potevano usufruire di tutti i materiali messi a disposizione dall'organizzazione.

Nel pomeriggio sono stati chiamati, su un palco messo a disposizione, ad eseguire un loro bouquet da sposa che hanno studiato e progettato nel loro laboratorio.

Per ultimo ma non meno importante, per i concorrenti una composizione a sorpresa dove dovevano assemblare elementi recapitati dentro ad una scatola chiusa (materiale vario ed una bottiglia di Brachetto).

Per il Piemonte si sono sfidati Alessandro Musco di Novara, Luciana De Maria di Trino Vercellese, Simona Peretti di Locana presso Cuorgnè, Luciano Gritti di Torino, Paola Panseri di Verbania, Enrica Demarie di Villafranca d'Asti

E per la Liguria: Livia Ianno-

Coppa Piemonte e Liguria Federfiori Fioristi professionisti sfida a colpi di bouquet



ni di Genova, Penelope Carnevali di Santa Margherita Ligure.

Puntualizza GianMarco Pronzato di GM Flora di Molare, organizzatore della manifestazione e brillante animatore della manifestazione: "La città di Acqui Terme è stata scelta per la sua bellezza, che va conosciuta e promossa. Un ringraziamento a tutti i colleghi fioristi e collaboratori. Si ringraziano tutti gli sponsor e le aziende del settore.

Un grande ringraziamento al Mercato all'ingrosso di Torino e a quello di Genova; all'azienda Corino Bruna di Terzo per i materiali della prova



botanica ed alla ditta Cattaneo di Felizzano per le piante".

La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Acqui Terme e assessorato al Turismo.

Dopo le prove concorsuali, la giuria di maestri Federfiori composta da Cecilia Serafino, Ornella Clerici, Francesca Buriassi e presieduta da Silvano Erba ha proclamato i vincitori: al primo posto Luciano Gritti e Penelope Carnevali.

Da ricordare che l'appuntamento con la Coppa Italia Federfiori è ogni 4 anni ed è propedeutica alla Coppa Europa ed alla coppa del Mondo.

(e.s.)

Way of Life!

NUOVA
VITARA

DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

Tua da **17.900*€** con tutto di serie

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO₂ in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 30/09/2019.

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Si è chiusa il 18 agosto a Casa Felicità

Successo della mostra di Concetto Fusillo a Cavatore

Cavatore. Si è chiusa il 18 agosto a Casa Felicità di Cavatore la mostra "Sogni e visioni (dalla favola alla poesia)" di Concetto Fusillo, curata dall'Associazione "Torre di Cavau".

Domenica 18 agosto nell'ambito della mostra molto gradita è stata la lettura da parte di Egle Migliardi e Ilaria Scaliti dei testi favolistici e poetici da cui l'artista ha tratto ispirazione (le plaquettes sono in vendita alla Mondadori di corso Italia).

Un consuntivo della mostra è stato fatto da Carlo Pesce.

«Illustrare quanto scritto da un poeta è un'azione che non sempre riesce a offrire la sensazione trasmessa dai versi, come non è facile comporre dei versi capaci di ricalcare l'afflato di una pittura. D'accordo, posso soffermarmi sull'oggettività del singolo segno, della parola stessa che si fa segno e che si trasforma in elemento figurativo, costruendo un percorso che si snoda tra sensazioni differenti, a volte assai intriganti, capaci però di creare nuove prospettive di percezione.

È chiaro che ci sono certe situazioni poetiche che meglio si prestano a essere illustrate. Mi viene in mente la Commedia dantesca illustrata da Gustave Doré. L'incisore francese immaginò che cosa potesse vede-

re Dante nel suo fantastico viaggio, estrapolando l'aspetto visivo presente nella descrizione dell'Alighieri, lasciando giustamente da parte gli aspetti dottrinali impossibili da illustrare e che rendono l'opera la summa filosofica dell'epoca in cui fu stata scritta; in questo caso Doré ci dimostra da una parte la forza evocativa della pittura - o dell'illustrazione in genere -, e nello stesso momento un suo palese limite nel momento in cui essa diventa un'emanazione della poesia. Ma nonostante questo, nel momento in cui ci avviciniamo a Dante e cerchiamo di seguire il suo percorso nei tre regni dell'Aldilà, per chi le conosce, sono le immagini di Doré a accompagnarci, il voto che noi diamo a Dante e quello pensato da Doré, tutto ciò che immaginiamo è sicuramente influenzato da quella grandissima serie di illustrazioni.

È capitato dunque che molti artisti abbiano voluto penetrare nel cuore della poesia cercando di offrire un'immagine concreta di un qualcosa che spesso concreto non è. Concetto Fusillo è un pittore molto conosciuto. Egli ha dalla sua un'esperienza compatta nella realizzazione di lavori che illustrano eventi storici di piccola portata, eventi marginali che offrono al frui-

tore uno sguardo sul passato delle nostre zone, eventi che raccontano di preti, guidoni, grassatori, streghe e gente comune. Si tratta di persone che sono citate in polverosi documenti giacenti negli archivi, documenti che Fusillo decifra e illustra con la sapienza del suo tratto.

Nella mostra che si è da poco conclusa a Cavatore il pittore ha compiuto una scelta coraggiosa ed ha dato ad un gruppo di poesie una valenza oggettiva. Come già detto in precedenza, quando leggiamo una poesia facciamo nostra una sensazione che il poeta ci vuole offrire. In questo modo, nel nostro spirito prende corpo un'immagine, un colore, un suono che vengono evocati dai versi in questione.

Sono convinto che ciascuno di noi tenda a assumere in modo differente il discorso poetico attingendo alle proprie esperienze e conoscenze. Fusillo si lascia trascinare dalle sue sensazioni, egli richiama una valenza simbolista trasformando le parole in immagini che appartengono al suo modo di essere, e che in questo modo si universalizzano diventando patrimonio di tutti.

Per comprendere che cosa avviene, si può fare riferimento a una lirica di Emily Dickinson. Si tratta di una

poesia datata 1862 e che reca il numero 441. L'incipit è piuttosto famoso "This is my letter to the World..." e ci conduce a riflettere sul fatto che il poeta scriva al Mondo che lo ignora. L'io poetico non sa - qualche verso più sotto - chi saranno i suoi lettori (countrymen, li definisce), e chiede indulgenza. Fusillo è piacevolmente didascalico: costruisce una lettera tradotta e la fa porgere da due mani al mondo, rappresentato da una porzione di prato fiorito.

Il messaggio della poesia è risolto in modo assolutamente efficace attraverso il gesto che noi pensiamo di attribuire all'io poetico. Il resto dei versi invece appare trascritto, perché è proprio quello il senso del lavoro di Dickinson, offrire al mondo ciò per cui essa vive, ovvero le sue parole che si compongono in versi e danno al mondo un aspetto più bello, come quando si è in un prato fiorito a primavera. Non poteva essere altrimenti, Fusillo è essenziale ma straordinariamente abile a offrire una interessante chiave di lettura complementare alla poesia.

Ci sarebbe spazio per altre considerazioni sugli altri lavori, ma questo si trasformerebbe in un noioso lavoro di interpretazione. Invece credo sia importante che ciascuno di noi affronti nel modo che più lo aggrada i versi proposti. Ci saranno altri lavori di Fusillo con la poesia, verranno presentati altri poeti, altri versi, e noi li aspettiamo per poter osservare quei mondi con occhi che non necessariamente sono i nostri».

▲ Angelica Goldini, Giulia Delorenzi, Anita De Iturbe la maestra Lucia Geppi e Greta Benazzo

Dopo un'intensa estate di lavoro

Le ballerine dell'Asd Entrée Danza riprendono le lezioni

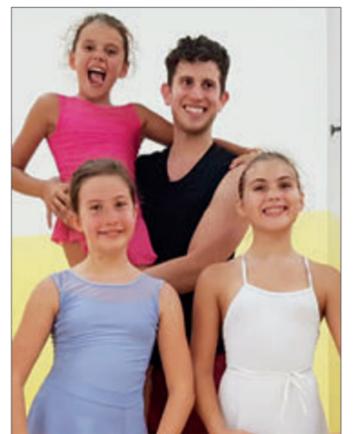
Acqui Terme. Le ballerine dell'asd Entrée Danza ritornano a danzare nella loro sede in galleria Volta 12, dopo aver preso parte a numerosi e prestigiosi stage in giro per il nord/centro Italia.

Alcune ragazze del corso intermedio, Greta Benazzo, Anita De Iturbe, Giulia De Lorenzi e Angelica Goldini, a luglio, grazie a una borsa di studio da loro vinta, hanno partecipato allo stage "Vada a danzare", a Vada, con i maestri Lucia Geppi, Alessandro Bigonzetti e Dragos Mihalcea.

Nel mese di agosto le ballerine si sono divise in due località, le più piccole Aurora Benzi, Mia Martinotti e Gaia Poggio, insieme alla ballerina e insegnante Giorgia Zunino hanno partecipato allo stage "Vetrina di fine estate" ad Ospedaletti, lavorando intensamente per 5 giorni con i maestri Francesca Sola, Tayler Gurfein, Maurizio Tamellini, Sonia Usurini e Alessio Vanzini, dove hanno ricevuto moltissimi complimenti per il lavoro svolto.

Le più grandi Greta Benazzo e Anita De Iturbe hanno preso parte allo stage "ARP Dance" a Parma con gli insegnanti Roberto Zamorano, Lucia Geppi e Valerio Longo. Una grande esperienza formativa che le ha fatte tornare a casa con la voglia di impegnarsi e migliorare sempre di più.

Ora è il momento di tornare in sala e continuare il lavoro svolto durante tutti questi anni per salire un altro gradino.



▲ Mia Martinotti, il maestro Tayler Gurfein Aurora Benzi e Gaia Poggio

L'ASD Entrée Danza vi aspetta in Galleria Volta 12 con i seguenti corsi:

baby dance, danza propedeutica, danza classica, moderna, contemporanea (quest'anno una grande novità: corsi di danza contemporanea e improvvisazione per adulti), hip hop e ginnastica posturale.

Le allieve durante l'anno vengono preparate per concorsi e audizioni con lezioni di gruppo e individuali. Lezioni di prova gratuite.

Scuderia Valle Ferri • CAVATORE •



Il centro Valle Ferri di Cavatore, a 7 chilometri da Acqui Terme è un centro accreditato FISE e CONI con istruttori federali che impartiscono lezioni individuali e/o a piccoli gruppi a costi estremamente contenuti sia nelle strutture all'aperto, sia nel maneggio coperto.

Al maneggio è possibile anche fare lezione con i pony. L'attività pony è uno dei cardini dell'equitazione giovanile e nella scuderia Valle Ferri i bambini si avvicinano a questi simpatici animali ed imparano ad averne cura e rispetto. Genitori e bimbi possono passare un divertente pomeriggio a contatto della natura e condividere un'esperienza unica!

CAVATORE
www.scuderiavalleferri.it
Cell. 393 5681097 - 349 3240958

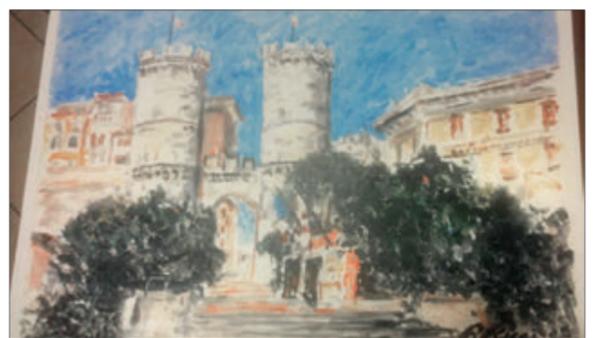
Rassegna internazionale "Stoccolma 2019"

Il Maestro Beppe Ricci espone a Firenze

Acqui Terme. Dal 8 al 18 settembre si svolgerà la rassegna internazionale "Stoccolma 2019" a Firenze in Via del Porcellana n. 32 r. L'inaugurazione avverrà domenica 8 settembre alle ore 12 alla presenza di critici e cultori d'arte. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19. L'evento è indetto dall'Accademia Culturale il Marzocco, che ha raccolto artisti europei eterogenei negli stili pittorici, ma altamente espressivi. Tra questi spicca il maestro Giuseppe Ricci, rap-

presentante della regione Piemonte, che per l'occasione ha presentato un olio "Tramonto sul mare" e "Genova porta sopra e casa di Colombo". L'artista è ormai noto nel mondo pittorico locale, ma anche nazionale ed internazionale. Al suo attivo ha moltissime mostre, dove ha sempre riportato lusinghieri successi per le tematiche espone.

I suoi lavori figurano in collezioni pubbliche e private, i suoi dipinti sono pubblicati nei maggiori annuali d'arte italiani.



Ricci è un bravissimo pittore sia nel figurativo che nel paesaggio, ha dedicato gran parte delle sue opere alla sua terra, che ama profondamente e che fa conoscere al pubblico tramite dipinti ben realizzati. Usa

tecniche diverse: acquerello, olio, carboncino, opere su lastra.

Ha oltre quarant'anni di attività sia in Italia che all'estero, per i suddetti motivi sarà premiato alla mostra.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 14 SETTEMBRE dalle ore 21
GRANDE RIAPERTURA con l'orchestra
Bruno Mauro e la band

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

JYSK ACQUI TERME
via Blesi 20, accanto Eurospin
DOMENICA APERTI 09.30 - 13.00

-20% SU TUTTO!
SOLO DAL 6 ALL' 8 SETTEMBRE!
* Promozione non cumulabile con altre offerte, con le promozioni in volantino, non valida sulle merci già scontate, sui prezzi netti, sulle sale Party e Alpha e sui costi dei servizi accessori. Promozione valida solo per i nuovi ordini. PROMOZIONE ATTIVA IN TUTTI I NEGOZI E SU www.jysk.it

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterrme.it



Cassine • Sabato 7 settembre a partire dalle ore 15

La XXVII Festa Medioevale un appuntamento con la storia

Cassine. Da ventisette anni la Festa Medioevale di Cassine è l'appuntamento con la Storia. Sabato 7 settembre a partire dalle ore 15 nel borgo medioevale di Cassine, tra i più suggestivi in Italia per la sua perfetta conservazione, "andrà in scena" il suggestivo Living History con duelli, musica, intrattenimenti ma anche didattica con le più importanti compagnie che attraverso la ricerca fanno rivivere il Medioevo in un'esperienza totalizzante.

L'impostazione data alla manifestazione da Arca Grup, l'associazione che promuove e organizza l'evento che rievoca una giornata del 1380, anno in cui Gian Galeazzo Visconti, nuovo Signore di Cassine, visitò il paese, è fedele alla tradizione e alle 17,30 promuove anche quest'anno la Verbal Tenzone.

Argomento di confronto scelto "Donne del Medioevo".

Moderati da Nadia Biancato, all'interno della Chiesa di San Francesco, intervengono sul tema lo storico Gianfranco Cuttica di Revigliasco, per tanti anni l'anima della Festa Me-

dievale di Cassine, Emiliana Conti, presidente dell'Associazione Culturale Marchesi del Monferrato e Francesca Petralia, presidente della Sezione di Alessandria dell'associazione Italia Nostra. In questo contesto sarà proiettato il video "Cassine - Il Romanico Nasco" prodotto da L'Ancora che valorizza il gioiello architettonico di Cassine: la Chiesa di San Francesco con il suo museo di arte sacra. I rilievi fotografici degli affreschi contenuti nel sottotetto di cui tratta il video saranno in mostra durante la Festa Medioevale nell'Oratorio di San Bernardino.

Sono ben tre le mostre proposte nel corso della manifestazione, ad arricchire il già ricco contesto. Decine di gruppi storici e associazioni proporranno dal pomeriggio a sera inoltrata combattimenti e duelli negli accampamenti realizzati con perizia ricostruttiva, i vari mestieri del tempo, alcuni molto curiosi legati ai commerci dell'epoca, quale quello delle reliquie, ma ci saranno anche fabbri, tessitori, speziali. Non mancherà la musica e l'intrattenimento che raggiungerà

il suo culmine alle 21,30 con lo spettacolo "Sogno d'Armi" che si aprirà con una gioiosa festa agreste interrotta dall'arrivo dei Cavalieri: di fronte a queste alte figure, un giovane villano sogna di emularne le gesta. Come per magia, il giovane vincerà le sue paure ed acquisirà la fierezza del titolo di cui sarà investito.

L'ingresso alla Festa Medioevale ha il costo di 5 euro (i bambini fino a 12 anni sono ospiti).

Sarà funzionante per l'intero svolgimento della manifestazione un'area ristoro. Gli organizzatori invitano a consultare il sito internet della manifestazione www.festamedioevale.it e la pagina Facebook Festa Medioevale di Cassine aggiornata in tempo reale.

Anche questa XXVI edizione ha il patrocinio di Comune di Cassine, Città di Alessandria, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte ed il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Gruppo Amag e Alexa.

Castelnuovo Bormida. Una serata di "tutto esaurito" per il concerto tenutosi venerdì 30 agosto al "Piccolo Teatro Enzo Buarnè", allestito all'interno dell'antico oratorio della Madonna del SS Rosario di Castelnuovo Bormida.

L'evento, impeccabilmente organizzato dall'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Gianni Roggero, e seguito con particolare attenzione nella sua realizzazione dall'assessore alla Cultura Paolo Boido, ha visto come protagonisti al pianoforte Aldo Niccolai, noto concertista e docente presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, ed al violino Eleonora Gabutti, che hanno presentato un viaggio nella storia della musica da Bach ai primi decenni del Novecento.

Particolarmente gradite al pubblico sono state la Fantasia per pianoforte KV475 di Mozart e la Sonata n. 1 per pianoforte di Alban Berg, composizioni ricercate con cui sono state rispettivamente introdotte le due parti del programma e delle quali è poco frequente l'ascolto nelle sale da concerto della nostra provincia, che Aldo Niccolai ha saputo rendere con le notevoli delicatezza, introspezione ed intensità espressiva che sempre caratterizzano le sue esecuzioni.

Il resto del programma ha visto dapprima la giovane violinista affrontare con un po' di emozione le impervie difficoltà di alcuni brani tratti dalla Partita per violino solo BWV 104 di Bach, per poi proseguire in



▲ Aldo Niccolai ed Eleonora Gabutti



▲ Il sindaco Roggero ed Eleonora Gabutti

Castelnuovo Bormida

Concerto di Aldo Niccolai e Eleonora Gabutti

Gradito ritorno della musica classica nell'antico borgo

duo dapprima con l'esecuzione della complessa Sonata per pianoforte e violino KV379 di Mozart, a cui ha fatto seguito, nella seconda parte della serata, l'interpretazione da parte dei due esecutori di brani più vicini a noi nel tempo e caratterizzati da una dolce vena romantica quali il Salut d'Amour di Elgar e Après un reve di Fauré, per arrivare a concludere con una coinvolgente interpretazione della Czardas di Vittorio Monti, brano con cui hanno saputo letteralmente entusiasmare i presenti in sala. Il buon successo di pubblico ed il notevole inte-

resse riscossi dall'iniziativa di riportare a Castelnuovo, dopo diversi anni di assenza, una serata di musica classica costituiscono senz'altro, a parere degli amministratori locali, che hanno organizzato l'evento, un buon viatico per programmare l'allestimento in futuro di più frequenti spettacoli di tal genere che, inserendosi tra le altre iniziative già di tradizione consolidata presenti sul territorio, possano ulteriormente contribuire alla valorizzazione del suggestivo antico borgo monferrino e dei suoi patrimoni artistici, culturali e paesaggistici.

Rivalta Bormida • Sabato 7 settembre nel Fosso del Pallone

Festa con rancio e cori alpini "alla rivaltense"

Rivalta Bormida. Un rancio abbondante nel Fosso del Pallone, la simpatia delle Penne Nere, il tepore delle ultime serate estive e la fantasia del premiato "Ufficio Brevetti" dei vulcanici Bardan e Pastis.

Sono gli ingredienti di una serata tutta da vivere, quella di sabato 7 settembre a Rivalta Bormida. L'evento è organizzato dal Gruppo Alpini di Rivalta Bormida, attivo dal 1968, quando fu costituito per iniziativa di Simone Maggio, e oggi guidato dal capogruppo Giuseppe Maio.

«Nell'invitare tutti alla serata del Fosso del Pallone - ci dice l'interessato - trovo giusto fare una precisazione. Anche se l'evento di sabato cade nei mesi successivi al nostro 50° anniversario, non si tratta di un evento pensato per il cinquantenario.

Al riguardo, però, colgo l'occasione per anticipare che nel 2020 come Gruppo Alpini di Rivalta dovremmo organizzare il Raduno Sezionale».

Ora però è giusto concentrarci sulla serata di sabato: la formula scelta, come già detto, è quella della cena, anzi del "Rancio abbondante", aperto a tutti: ci si siederà attorno al tavolo alle ore 20, sotto una struttura coperta per evitare brutte sorprese, con 150 posti disponibili (meglio prenotarsi prima, scrivendo a gr.alpinirivalta@libero.it: mentre scriviamo, i posti liberi si stanno rapidamente riducendo).

Il rancio comprenderà antipasti misti, penne all'amatriciana, pollo alla cacciatora, dolce tipico, ovviamente vino o, come ammoniscono gli Alpini, "se proprio la volete, acqua". Ma sarà disponibile anche un menu per bambini.

Il ricavato della cena verrà reinvestito per la manutenzione dei monumenti cittadini e dei punti panoramici.

E per quanto riguarda l'intrattenimento? Qui entra in scena l'"Ufficio Brevetti", che per l'occasione ha "tradotto" alcuni dei cori alpini più famosi (da "Ta-Pum" a "Sul Cappello", fino a "Bella Ciao") in dialetto rivaltense: durante la serata, questi saranno proposti su filmati suggestivi di montagna con sottofondi musicali evocativi.

«Gli Alpini di Rivalta Bormida - ci dice Giampierino "Bardan" - sono oggi risorse importanti per la comunità, per il co-

"Ta-Pum" e "Bella Ciao" classici riscritti in dialetto

Rivalta Bormida. In occasione del "Rancio Alpino", Giampiero Ivaldi "Bardan" ha messo a disposizione la sua conoscenza del dialetto rivaltense per riscrivere in vernacolo numerosi Cori Alpini e canti popolari, che saranno riproposti nel corso della serata. Ai nostri lettori ne anticipiamo due: "Ta-Pum" e "Bella Ciao".

Ta-Pum

Ta-Pum re ina sciupto, ir culp, an partensa, e poi a l'ariv, sparò dai mangiapatote ancont' ai noc Alpein
Ta-Pum, Ta-Pum, Ta-Pum: ir nostir lemie ans'l'Ortigara.

Ansl'Ortigara, da veint de senza ir cambe, an cun ir mur da lave'

Ta-Pum, Ta-Pum, Ta-Pum:

Se au lindman us va a l'atac

Fanciutein fot nenta mase'

Ta-Pum, Ta-Pum, Ta-Pum:

Mi more aio laso, a ro l'ascia per fe u suldo

Ta-Pum, Ta-Pum, Ta-Pum:

Quande ch'us cola ze antra vol, ir Bataion ra manc pe in suldo'

Ta-Pum, Ta-Pum, Ta-Pum:

Antra vol uie'in simitere, re fo amma' per nuotir suldoi

Antra vol uie'in simitere

sapa che presta at ven a true'

Ta-Pum, Ta-Pum, Ta-Pum

gica attualità chiama ...eroi di un altro tempo, il nostro, meno ricco di martiri e molto più povero di uomini veri.

Per questo l'Ufficio Brevetti ha dato da subito il suo contributo con entusiasmo: quella di sabato è un'occasione che ci troverà tutti abbracciati, nella solidarietà, nella nostalgia e nella gioia di un momento importante quanto condiviso».



Alice Bel Colle • Tanta partecipazione anche dai paesi vicini

Festa per la Madonna della Fraschetta

Alice Bel Colle. Sabato 31 agosto, come ogni anno, ad Alice Bel Colle è stata celebrata la tradizionale festa in onore della Madonna della Fraschetta. Davvero numerosa, ancora più del solito, la partecipazione dei fedeli, provenienti non soltanto da Alice, ma anche dai vicini paesi di Ricaldone, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile e Castel Rocchero, perché per tradizione il Santuario della Fraschetta è un luogo del cuore per tutto il territorio circostante.

Fra i presenti, da segnalare anche i sindaci di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, di Quaranti, Alessandro Gabutto, e di Castelletto Molina, Marcello Piana.

La santa messa, presieduta da don Flaviano Timperi, parroco di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, e concelebrata da don Filippo Lodi, parroco di Quaranti e Castelletto Molina, è stata animata dal coro parrocchiale di Alice - Ricaldone. Nel corso della sua omelia, don Flaviano ha ricordato l'importanza di accogliere la Madonna nella propria vita come una presenza materna, che mai abbandona nel corso dell'esistenza. Un doveroso e accorato ringraziamento è stato rivolto da don Flaviano al gruppo di persone che fanno parte del Comitato organizzativo, che da tanti anni si fa carico della manutenzione di questa bellissima chiesa in mezzo ai vigneti. Con loro, sono stati ringraziati anche il vigile di Alice Bel Colle e i volontari di Protezione Civile, che hanno prestato servizio in occasione della festa. A nome del Comitato organizzatore, Alessandro Roffredo ha preso la parola per illustrare i lavori effettuati nell'ultimo anno.

Al termine della messa, un abbondante rinfresco è stato offerto a tutti i partecipanti da parte della gente del luogo.



Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Grognardo • “Non ci è stato concesso quanto richiesto”

“Rifiuti: insoddisfatti del metodo scelto per il paese”

Grognardo. Anche a Grognardo, come altri paesi dell'Acquese, i temi più caldi di questo finire d'estate sono quelli che riconducono all'imminente entrata del nuovo sistema di raccolta differenziata. Rispetto però agli altri circa venti comuni che sono ancora in attesa, a Grognardo la situazione è differente, e ce ne parla il sindaco stesso, con sentimenti di delusione e rabbia.

«Facciamo parte di quel ristretto gruppo che ha chiesto un sistema diverso di conferimento - racconta Luca Roggero - ovvero che preveda il porta a porta per il centro del paese e un sistema di 'eco punti' nella periferia (come scritto recentemente, per esempio, a proposito di Visone, ndr). Questo per la particolarità geografica del nostro Comune, suddiviso in diverse frazioni e dislocato su una porzione di terreno molto vasta. Siamo stati in quattro a chiederlo, ma a differenza di Cassinelle, Prasco e Visone, a noi non è stato concesso. Una decisione che non ci soddisfa, anche perché era stata ponderata e poi decisa di concerto tra tutta l'amministrazione comunale, maggioranza e minoranza. Ma così Econet ha deciso e quindi dobbiamo accettarlo».

Roggero dopo una pausa continua, spiegando nel dettaglio le particolarità di questo nuovo metodo di raccolta, basato sul Comune di Grognardo esclusivamente da ecopunti.



▲ Luca Roggero

«In totale saranno quattro o cinque e ognuno sarà composto da una batteria completa di bidoni. Ogni cittadino sarà dotato di un badge che farà aprire i bidoni. Per l'indifferenziata si avrà a disposizione uno 'spazio' per il ritiro di un sacchetto da 30 litri. Le modalità di costi non cambiano rispetto alla tassazione puntuale in vigore per esempio ad Acqui. Si avrà un numero garantito di ritiri, dopo di che si pagherà ogni conferimento successivo. Diversa la situazione, per esempio, di plastica o carta, dove il badge aprirà interamente il bidone in cui conferire liberamente i rifiuti».

Un'altra pausa, prima di continuare. «Non è certamente il tipo di raccolta differenziata che speravamo per il nostro Comune, né quella che avevamo chiesto e, soprattutto, non

raggiungerà i livelli di qualità di zone in cui si adotta il porta a porta. Ad esempio, dagli attuali circa venti punti in cui buttarne l'immondizia passeremo al massimo a cinque, che è un passo indietro e non in avanti. Non ci saranno poi i controlli dovuti per questo sistema anche perché non essendoci dei codici a barre sui sacchetti di carta e plastica, non si potrà sapere chi ha conferito cosa. Senza dimenticare che una determina della Regione Piemonte, sul finire dello scorso anno, ha chiaramente sconsigliato questo metodo di conferimento. Sì, siamo insoddisfatti».

E con questa dichiarazione tra rabbia e delusione si chiude il tema rifiuti. Altri due però potrebbero interessare i suoi concittadini. Il primo riguarda i lavori, ormai in via di ultimazione, presso il cimitero comunale. «Stiamo realizzando una seconda via di accesso dedicata solo al transito del carro funebre per i funerali, o per chi volesse recarsi nel campo santo senza passare dalla provinciale. Sempre al cimitero verranno eseguiti dei lavori di tinteggiatura della facciata». Altro argomento quello dell'imminente sostituzione dell'illuminazione pubblica. «Entro circa un mese - conclude Roggero - cambieremo le lampade all'interno del paese passando a quelle a led. Prima ci occuperemo del concentrico, poi ci piacerebbe coprire anche le altre zone del paese». **D.B.**



Grognardo • Al centro della scena le celebrazioni patronali

Intenso mese di agosto per la comunità grognardese

Grognardo. Nonostante settembre sia iniziato da pochi giorni, siamo ancora in tempo per fare un riepilogo di un intenso mese di agosto per la comunità di Grognardo. Tanti eventi che andiamo di seguito a ricordare.

Si è iniziato sabato 10 con una serata magica insieme al mago “Boo magix” nel cortile interno del comune; divertimento per grandi e piccini con rinfresco organizzato dal bar “L'incontro”.

Mercoledì 14, la vigilia di ferragosto, è stata invece la volta di “Canzoni sotto le stelle”. La serata è stata allietata dalla musica del duo “Mino e Claudia”; bellissima la voce di Claudia accompagnata da Mino, in seguito un ottimo apericena ed una tombola a premi che hanno permesso di trascorrere

un'indimenticabile vigilia di ferragosto.

Il giorno dopo, giovedì 15 agosto, alle ore 18 don Alfredo Vignolo ha celebrato la santa messa in onore dell'Assunta e come da tradizione, subito dopo si è svolta la processione per le vie del paese portando in omaggio l'antica statua della Madonna.

Domenica 18 ancora grande spettacolo: la compagnia teatrale “Sopra il palco” ha rappresentato la commedia “Pigna secca & pigna verde”, un riuscitissimo omaggio al grande comico genovese Gilberto Govi con la regia di Maurizio Silvestri.

Infine, per concludere un agosto pieno di eventi e per salutare la fine dell'estate, venerdì 23, sempre nel cortile interno del comune, è stato or-

ganizzato il “Porta e condividi”, iniziativa che ha riscosso moltissimo successo, mangiando tutti insieme al chiaro di luna.

L'amministrazione comunale insieme a tutti i grognardesi ringrazia l'organizzatore Gianni Rosso e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questi eventi, dedicando tempo e passione per Grognardo.

Un ringraziamento particolare a coloro che hanno abbellito l'ingresso del paese e che quotidianamente si sono occupati e si occupano della cura e del mantenimento dei fiori nelle piazze, per le vie e sul ponte che conduce in frazione Poggio. “Grazie di cuore a tutte le persone che hanno dimostrato buona volontà per il bene di Grognardo”, la chiosa del sindaco Luca Roggero. **D.B.**

Sassello • Domenica 8 settembre

Campionato di motocross ai “Giardinetti”

Sassello. Quinto appuntamento del Settore Tecnico Regionale per gli allenamenti pre-gara del Campionato Regionale Junior Motocross. Martedì 3 settembre sullo storico tracciato “Giardinetti” di Sassello, in preparazione alla gara di Campionato a calendario domenica 8 settembre sullo stesso tracciato, valevole per tutte le categorie del CR Ligure Mx e per tutte le categorie Under17 del CR Piemontese Mx. Appuntamento aperto ai ragazzi/e da 8 anni compiuti fino ai 18 anni, in possesso di licenza o TesseraSport FMI 2019. Dedicato sia a chi pratica la specialità del minicross che del minienduro, così come ai partecipanti tesserati in Liguria, in Piemonte ed eventuali altre regioni.



Carpeneto • La messa domenica 8 settembre

Festa Natività di Maria e processione con banda

Carpeneto. Domenica 8 settembre Carpeneto celebrerà la festa della Natività di Maria. Il programma delle celebrazioni prevede per le ore 11 la messa, che sarà celebrata dal parroco don Gian Paolo Pastorini, nella chiesa parrocchiale alle ore 11. Al termine seguirà la tradizionale processione, durante la quale presterà servizio la banda musicale del paese.

La tradizione vuole che la festa in onore della titolare della parrocchia sia preceduta da un triduo di preghiera e preparazione, che si svolgerà giovedì 5 e venerdì 6 settembre alle ore 20 in parrocchia, e sabato 7 settembre sempre nella chiesa parrocchiale, alle 17; sabato la preghiera sarà seguita da una messa.

Tutti sono invitati a partecipare.



Morsasco • Centinaia di persone in piazza

Le serate di Pro Morsasco Eventi hanno ravvivato il paese

Morsasco. C'è ancora molta strada da fare, ma il debutto è positivo. Commenti positivi, una buona affluenza di pubblico (stimato in diverse centinaia di persone per ciascuna delle serate), e un'atmosfera propositiva, buon viatico verso una ritrovata armonia, hanno caratterizzato a Morsasco gli eventi organizzati dalla neonata associazione Pro Morsasco Eventi, col patrocinio del Comune, in occasione della festa patronale di San Bartolomeo, restituendo l'immagine di un paese rivitalizzato dopo diversi anni di sostanziale stasi.

Già il primo appuntamento, quello di lunedì 19 agosto, con la Festa della Nutella, aveva ottenuto un buon gradimento, ma l'affluenza nell'area attrezzata dell'impianto sportivo intitolato a Gaetano Scirea ha toccato livelli di tutto rispetto nelle tre serate del 23, 24 e 25 agosto: la prima, una “serata paella” con annesso spazio musicale affidato alla Tonino Casper Band + Jack O'Malley;



la seconda incentrata su un menu tradizionale di San Bartolomeo con spazio karaoke. Buon esito, infine, anche per la “Serata Trofie” del 25 agosto, e relativo dj set ancora a cura di Jack O'Malley. Il sindaco, Piero Cavelli si è detto entusiasta della riuscita delle feste, convinto che si tratti del primo passo per rivitalizzare il paese: «Naturalmente è ancora presto per parlare di una tendenza precisa. Tuttavia, come primo cittadino non posso che rallegrarmi della partecipazione



che ho riscontrato. Merito certamente dei tanti volontari che si sono dati da fare per offrire queste occasioni di ritrovo e aggregazione e che sono tutti meritevoli dei miei complimenti. Un plauso particolare, però, lo rivolgo a Gabriele Pavanello, per il grande lavoro compiuto prima nella fase di riparazione di alcune strutture che non si trovavano in condizione ottimale, e poi per le sue qualità di cuoco che sono risultate fondamentali per la riuscita delle serate».

Sassello • Domenica 15 settembre

“Festa dell'amaretto 2019”

Sassello. Il Comune di Sassello, la Bandiera Arancione, Feel Sassello, la camera di commercio Riviera di Liguria, la Regione Liguria e il Parco del Beigua organizzano, domenica 15 settembre a Sassello, la “Festa dell'amaretto 2019”.

Dalle ore 10 è prevista la “Corsa dell'amaretto”, gara di corsa non competitiva a passo libero a cura dell'ASD Sassello. Alle ore 14 è previsto l'inizio della festa: in via Dania ingresso manifestazione e infopoint; in piazza Concezione, degustazione e laboratori dell'amaretto a cura delle fabbriche locali; in via Umberto I, via G.B. Badano e piazza S.S. Trinità, ludobus e laboratori per i più piccoli a cura dell'Associazione Cascina Grambergo; in piazza Bigliati dalle ore 16, musica con la “Camerata Musicale Ligure”; al nuovo polo museale Perrando degustazioni. Apertura polo museale Perrando, centro visite di Palazzo Gervino menù a tema nei ristoranti locali. Info e contatti: Comune di Sassello 019 724103, turismo@comune.sassello.sv.it. Ufficio Iat Sassello, Palazzo Gervino: 019 724020, infosassello@parcobeigua.it

Carpeneto • In carica dall'1 settembre

Rinnovati i consigli pastorale ed economico

Carpeneto. A partire dallo scorso 1 settembre, sono entrati in carica presso la parrocchia di Carpeneto i nuovi consigli pastorale ed economico. Il parroco, don Gian Paolo Pastorini, ha rivolto un sentito ringraziamento ai nuovi componenti, per avere accettato questo servizio, in piena sintonia con lo spirito del vangelo, che proprio domenica scorsa presentava l'umiltà, l'accoglienza e il servire senza nulla ricevere in cambio. Di seguito riportiamo i nominativi dei consiglieri prescelti, con annessi gli ambiti di interesse individuale. Catechesi: Chiara Paravidino, oratorio: Nicoletta Marino, giovani: Marco Zunino, famiglia: Barbara Orsi, coro: Anna Scazzola, gruppo liturgico: Michela Gaviglio, parrocchia: Marzia Ivaldi, suore e carità: suor Gioia e suor Evanilda. Madonna della Villa: Laura Scorza, Cascina Vecchia: Mariangela Lepratto. Per il consiglio economico: suor Adele, Anna Cassone, Paravidino Remo, Paola Ferrando, Piero Terragni, Monica Cavino. Entrambi i consigli avranno durata quinquennale e resteranno in carica fino al 31 agosto 2024.

Ponzone

Il presidente della Pro Loco Antonio Tamburello saluta e ringrazia

Ponzone. Il presidente della Pro Loco di Ponzone Antonio Tamburello dopo 21 anni di responsabile dell'Associazione ha terminato il suo mandato e intende ringraziare tutti coloro che in questi anni lo hanno onorato della loro presenza ad eventi e manifestazioni allestite in questi decenni da presidente.



Cassine • A cura del dottor Giorgio Borsino

Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

Cassine. Comincia con questo numero de "L'Anora" la collaborazione fra il nostro settimanale e il dottor Giorgio Borsino, che proporrà ai nostri lettori una serie di interessanti articoli sulle piante spontanee mangerecce che si possono trovare nei prati e nei boschi dell'Alto Monferrato.

Le piante spontanee sono moltissime e colonizzano tutti gli ambienti della nostra terra, sono spesso sconosciute da quasi tutte le persone, che le considerano inutili e non commestibili. Invece, queste piante in passato erano tenute in grande considerazione dall'uomo, che le utilizzava frequentemente in cucina. E non sbagliava, perché tali piante erano e sono tuttora verdure molto saporite e pregiate, ricche dei più vari aromi e di utilissimi principi nutritivi. La vita del ventesimo secolo, sempre più frenetica, frettolosa, artificiosa e lontana da tutto ciò che sapeva di natura, imponeva il loro più completo rifiuto a favore di verdure coltivate sempre più spinte e sempre più tenere, sempre più di taglia maggiorata, sempre più mostruose e lontane dall'archetipo originale, ma purtroppo anche sempre meno ricche di sapore, di profumi, di aromi, di contenuti vitaminici.

Con questi articoli cercherò di guidare il lettore a riconoscere, raccogliere ed utilizzare per l'alimentazione le erbe spontanee. Per attingere a piene mani a ciò che la natura spontaneamente ci offre, non serve andare lontano. Anche nella nostra zona, l'acquese, nel cuore dell'agricoltura più moderna ed industrializzata, rosolacci, stoppioni e borse di pastore, ci potranno dare verdure da padella o da minestre tra le più delicate. Basta saper osservare e si troveranno nei luoghi più negletti e sperduti i vegetali più squisiti...

1 - Cicoria selvatica o Radicchio (Cichorium Intybus) - Dialetto piemontese: "Sicoria servaja o Sarata der bastun o Craver"
"È una ciofeca", diceva convinto il principe Antonio De Curtis, per tutti Totò, in uno dei suoi mille film di successo, indicando una bevanda surrogato del caffè.

Quello che però Totò non ci diceva è che la bevanda in questione era fatta di cicoria selvatica. La radice di questa pianta, tostata, fornisce infatti una bevanda che ebbe massima popolarità nell'Ottocento, appunto come surrogato del caffè. L'idea venne per prima ai tedeschi, ma nel 1882 erano ben 130 le fabbriche che in Europa producevano il cosiddetto "caffè prussiano". Una bevanda che conobbe nuova popolarità durante la Seconda Guerra Mondiale, quando gli eventi bellici impedirono le importazioni di caffè. La "ciofeca", cioè il "café de sigòria", ancora oggi si può trovare sugli scaffali di alcuni negozi bio, e in qualche supermercato, ed è una bevanda saporita, salutare e priva di caffeina,

dunque adatta anche a bambini e ammalati. Ma è solo uno dei possibili usi commestibili di questa versatile pianta, che viene impiegata cruda in insalata, cotta al vapore, in minestre e zuppe, in risotti, frittate, ripieni e torte salate...

Dove trovarla: Terreni incolti erbosi, prode dei fossati, scarpate stradali e ferroviarie, ruderi, pascoli, maggesi. Usi: Le foglie più tenere possono essere consumate in insalata. Quelle più mature -previa lessatura- possono essere consumate all'agro, con olio e limone, o "rifatte" in padella con olio, aglio e, a piacere, peperoncino rosso. Per l'insalata di cicoria e di altre composte di campo si può usare, al posto dell'olio, pancetta soffritta, a dadini, con aggiunta di buon aceto. Curiosità: La cicoria selvatica è la diretta progenitrice di tutte le cicorie coltivate ed ha dato origine a forme tra loro assai diverse: dai vari "radicchi rossi o variegati" del Veneto, alla diffusissima "catalogna", al "grumolo" di Lombardia, all'insalata pan di zucchero

Proprietà curative e benefici: la cicoria stimola le funzioni, tramite depurazione e disintossicazione, dell'intestino, del fegato e dei reni, grazie alle sostanze presenti nelle radici che hanno tra l'altro proprietà digestive, ipoglicemicizzanti, lassative, colagoghe (facilita la secrezione biliare verso l'intestino) e cardiotoniche (regola la frequenza cardiaca)

RICETTE

Cicoria ripassata

Ingredienti: Cicoria, aglio, olio, peperoncino
Procedimento: cuocere la cicoria in poca acqua o a vapore. Dopo averla strizzata, fare andare in padella con olio extravergine di oliva, aglio e peperoncino a piacere. Si mangia col pane, in una pagnottella o in un panino tipo "sfiatino romano". Buona anche come contorno.

Crema alla cicoria

Ingredienti: 200g di cicoria, fiori di cicoria, 1dl di latte, due patate medie, due carote, un gambo di sedano, una cipolla, uno spicchio d'aglio, rosmarino, alcune sottilette, una noce di burro, brodo di pollo, parmigiano grattugiato, crostini, olio d'oliva. Procedimento: Lavare bene la cicoria. Tagliare a tocchetti le patate, le carote e il gambo di sedano. Tritare grossolanamente una cipolla e uno spicchio d'aglio, e farli rosolare nell'olio e nel burro. Unire prima del rosmarino e poi aggiungere tutte le verdure. Coprire con brodo di pollo o carne e cuocere a fuoco basso per 40 minuti. Passare poi al mixer e rimettere sul fuoco, unendo tre sottilette e mezzo bicchiere di latte e aggiungendo di sale e pepe.

Cospargere con molto parmigiano e mescolare. Fare amalgamare il tutto e servire con crostini, decorando con qualche fiore di cicoria, se possibile.

1 - continua

Orsara Bormida • Parla il sindaco Stefano Rossi

"Con la convenzione più controlli di polizia locale"

Orsara Bormida. A poco più di tre mesi dall'inizio del suo secondo mandato come sindaco di Orsara Bormida, Stefano Rossi fa il punto della situazione a proposito di lavori e novità per i suoi concittadini.

La più importante e più fresca in ordine di tempo riguarda la convenzione stipulata tra il comune di Orsara e quello di Acqui per l'utilizzo di personale di polizia locale sul territorio orsarese.

"È una convenzione che coinvolgerà anche i comuni di Morsasco e Trisobbio con i vigili di Acqui Terme - spiega il sindaco, - da rinnovarsi annualmente e a chiamata, per avere una presenza fisica sul territorio di polizia locale al fine di garantire un maggior grado di sicurezza ai nostri cittadini".

Il servizio consisterà in controlli di polizia stradale con o senza l'ausilio di dispositivi (per esempio, autovelox, tele laser, etilometro o street control), servizi di viabilità e rappresentanza e anche controlli più specifici finalizzati alla prevenzione e



▲ Stefano Rossi

repressione di illeciti amministrativi.

"Un servizio necessario e molto utile", continua Rossi, che poi aggiorna a proposito dei prossimi lavori in procinto di iniziare. "Grazie ad un contributo della Legge Regionale 38-78 di circa trentamila euro metteremo in sicurezza una frazione della strada verso la frazione di San Quirico dove recentemente c'era stata una frana. Contestualmente, a bre-

ve inizieranno anche i lavori di messa in sicurezza del salone comunale, questa volta grazie ad un contributo di circa settantamila euro del Gal-Borba. Verranno rifatti gli impianti, sia elettrico che sanitario, sostituite le finestre e rifatti i pavimenti".

Un intervento che porterà ad un completo restyling della struttura, in un futuro prossimo location ideale per spettacoli teatrali, riunioni e conferenze. Infine, c'è da riportare di un terzo contributo, di circa cinquantamila euro, per la messa in sicurezza di edifici pubblici ed eliminazioni barriere architettoniche, su cui Rossi dice: "Sono interventi che faremo a breve ma sui quali stiamo ancora studiando la destinazione migliore per noi".

Già terminati, invece, i lavori di realizzazione dei tre attraversamenti pedonali in via Roma come l'aggiunta di tre punti luce per il paese; il primo nella strada che dalla chiesa conduce al cimitero, gli altri due nella piazzetta situata in via Sottoripa.

D.B.

Sezzadio. Un simpatico (e utile) appuntamento attende i sezzadiesi, e non solo, nella serata di sabato 7 settembre.

A partire dalle ore 21, nella splendida cornice medievale della Piazzetta del Castelforte, è infatti in programma "Notte di note blues", un concerto di Rhythm and blues, promosso e organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune ed affidato alla bravura di "The Bluesphemy Band".

La band, composta da Filippo Terranova (voce), Fabio Polentini (chitarra), Roberto "Onion" Cipolla (basso), Andrea Varvelli (batteria), Fabio "Bancomat" Porrati (piano), Luca "Swaisen" Filippini (tromba) e Mirko De Matteo (sax) proporrà tutto il suo divertente repertorio per una serata davvero particolare.

Cominciamo dalla formula, che è quella dell'entrata libera ad offerta: il modo migliore per sovvenzionare una nobile causa, quale il sostegno alle scuole di Sezzadio.

Il ricavato, infatti, sarà utilizzato, di concerto con gli insegnanti del plesso sezzadiese,

Sezzadio • Organizza la Pro Loco

Un concerto di R'n'B a favore delle scuole



▲ The Bluesphemy Band

per l'acquisto di materiale didattico.

Lo scorso anno, per esempio, a fronte di una analoga iniziativa, erano stati acquistati sei tablet, uno per ogni

classe del plesso, che sono serviti per facilitare lo svolgimento delle attività didattiche.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Castelnuovo Bormida

Preoccupa l'effetto diga

Lettera ad Aipo e Provincia: togliete gli arbusti dal fiume

Castelnuovo Bormida. Tutti i cittadini di Castelnuovo Bormida da tempo hanno notato la crescita della vegetazione presente sotto le arcate del ponte sul Bormida che conduce in paese chi arriva da Cassine: un fenomeno che in paese è seguito con crescente preoccupazione.

Una preoccupazione che il sindaco. Gianini Roggero, ed i consiglieri comunali, hanno ritenuto di esprimere ufficialmente attraverso una lettera, inviata a Provincia e Aipo, in cui si chiedono interventi urgenti per rimuovere gli arbusti che, proliferando nell'alveo del fiume, stanno creando un pericoloso effetto-diga che potrebbe ostacolare fortemente il flusso delle acque sotto buona parte delle arcate. Il problema non rappresenta una novità.

Il sindaco Roggero ha fatto presente che qualche anno fa un intervento era stato effettivamente compiuto, ma in quella occasione non furono evidentemente rimosse le radici degli arbusti, e col tempo la vegetazione è tornata fuori. Il Comune di Castelnuovo Bormida è attualmente impegnato nella costruzione di un argine per una migliore difesa spondale del paese, e l'opera è ormai quasi terminata, ma tre anni fa il livello del Bormida era giunto a un metro dal limite (allagando fra l'altro gran parte dei campi adiacenti al paese), per cui si teme che, alle prime piogge copiose dell'autunno, la situazione possa ripresentarsi, magari con effetti anche più gravi.

Per questo motivo, il sindaco ha scritto una lettera alla Provincia, all'Aipo, raccogliendo le preoccupazioni dei suoi cittadini e richiede ai due enti un'azione urgente per sanare la situazione.

Bubbio • Sabato 7 settembre allo Schaulager R&Q Mayer

Inaugurazione mostra sul "Grande Torino"

Bubbio. Altra iniziativa di grande richiamo organizzata dal presidente del Toro Club Valle Bormida "G. Bertonasco", Franco Leoncini.

Dopo aver portato in tour Eraldo Pecci, la sua signora ed alcuni amici, per la Langa Astigiana e la Valle Bormida (non è la prima volta) nei primi giorni d'agosto, con visita fra l'altro, alla mostra di Pietro Morando a Monastero Bormida e allo stabilimento Nocchie Marchisio di Piero Mollea a Cortemilia e l'ora della mostra sul "Grande Torino".

Eraldo Pecci e amici hanno visitato, con tantissimo interesse e curiosità accompagnati dal presidente Leoncini e dal vice Aldo Stenca, e accolti da Riccardo Mollea, socio dell'azienda, che ha guidato la visita al secondo stabilimento, quello di lavorazione e trasformazione della Nocchie Marchisio. Azienda, nata nel 1955 (creata dal cav. Pietro Marchisio) nel cuore della vocata zona di produzione della Nocchie della Piemonte. Dal perfetto connubio tra esperienza ed innovazione, ne scaturisce oggi una realtà di successo nella trasformazione di nocchie, mandorle e pistacchi. Al termine della visita l'immane foto davanti allo stabilimento. Ma veniamo alla mostra.



Il Comune di Bubbio, la Pro Loco Bubbio, l'Associazione Culturale Quirin Mayer, il Toro Club Valle Bormida "G. Bertonasco", in collaborazione con il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, presentano nei locali dello Schaulager (deposito magazzino opere d'arte) R&Q. Mayer, in regione Giarone 18, con inaugurazione sabato 7 settembre alle ore 16.30, una mostra sul "Grande Torino" documenti e foto sull'epopea del Grande Torino sino alla sciagura di Superga.

All'inaugurazione presenzieranno grandi personaggi che hanno vissuto parte dell'epopea della squadra e la tragedia. Da Motto (terzino dei Ra-

gazzi che ha giocato le ultime partite) a Gianmarino, capitano di quella squadra allestita dopo la tragedia, a famigliari dei caduti. Saranno inoltre presenti Claudio Sala (altro simpaticissimo abitué di casa Leoncini), Mecu Bellania e Gianpaolo Muriali, presidente e direttore del museo Grande Torino e Leggenda Granata.

La mostra resterà aperta sino a sabato 28 settembre con i seguenti orari: mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19, sabato ore 10-12 e ore 16-18, domenica ore 10-12 e ore 15-19. Saranno comunque possibili visite anche fuori orario contattando il numero telefonico 335 6086701.

G.S.

Rivalta Bormida

Gianni Pisani confermato presidente

ANPI Rivalta: il partigiano Piretto presidente onorario

Rivalta Bormida. Negli scorsi giorni sono state rinnovate le cariche all'interno del Consiglio Direttivo della sezione ANPI di Rivalta Bormida. La novità più importante è stata sicuramente la decisione, avvenuta per acclamazione, di conferire la carica di Presidente Onorario al partigiano Federico Piretto, classe 1927, che, presente alla riunione, ha accettato la nomina mostrando orgoglio e felicità. Per il resto, accanto al riconfermato Presidente Gianni Pisani, il direttivo sarà completato da Franca Scianca, nel doppio ruolo di vicepresidente e tesoriere, e da Francesco Marzio, che ha assunto la carica di segretario.

Il rinnovo delle cariche è avvenuto alla presenza del Presidente Provinciale ANPI Roberto Rossi, che ha anche partecipato, nella seconda parte della riunione, alla messa a punto di alcune attività



▲ Gianni Pisani

che vedranno protagonista la sezione rivaltese nei prossimi mesi. Fra le attività da realizzare, ci saranno sicuramente un progetto pensato per coinvolgere gli alunni della scuola primaria e secondaria, e l'organizzazione di un evento che dovrebbe svolgersi nell'estate del 2020, in concomitanza con le celebrazioni patriottiche, nell'intento di un lato di vivacizzare ulteriormente il paese e dall'altro di dare visibilità alla sezione rivaltese dell'ANPI e favorirne i tesseramenti. Al momento la sezione di Rivalta Bormida conta una trentina di tesserati.



Sassello • Presentato dalla CIA

Agricoltori italiani, il progetto "Il Paese che vogliamo"



Sassello. Ottanta ospiti qualificati si sono confrontati a Sassello nella giornata di lunedì 2 settembre, per discutere i quattro focus proposti da Cia, emersi dall'ultima assemblea nazionale, ed elaborare un documento di sintesi che la Confederazione porterà al nuovo Governo come proposta per riqualificare le aree rurali.

Nella prima tappa italiana (appuntamento del nord Italia, interregionale Piemonte - Liguria), Cia Alessandria ha svolto un ruolo determinante nell'organizzare la giornata di dibattito e confronto, parte del progetto "Il Paese che vogliamo".

I tavoli di lavoro sono stati incentrati sugli interventi di manutenzione delle infrastrutture, politiche di governo del territorio, sviluppo di filiere, nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica, coesione istituzioni - enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa. Nel pomeriggio, le relazioni emerse sono state riassunte al Teatro comunale di Sassello.

Questo percorso di Cia-Agricoltori Italiani proseguirà a Benevento, Castelsantangelo sul Nera e nei luoghi colpiti dal sisma in Abruzzo. La Cia di Alessandria ha avviato il progetto "Il Paese che vogliamo", in cinque mosse.

L'incontro interregionale Liguria e Piemonte a Sassello si è sviluppato in due momenti. All'Istituto Comprensivo di Sassello dalle ore 9.30, i lavori.

Con 5 tavoli tematici dedicati ai 5 asset de "Il Paese che Vogliamo": infrastrutture, governo del territorio, filiere a vocazione territoriale, sistemi di gestione della fauna selvatica, enti locali e politiche europee.

Ai tavoli con Cia, rappresentanti nazionali e locali di enti e istituzioni, oltre a tecnici ed esperti dei vari settori dell'economia e della società che interagiscono con il territorio. Tra loro, sindaci, membri GAL, presidenti di Parchi e Aree naturali, agronomi, cacciatori, Enoteca di Ovada, imprenditori, dirigenti Cia.

Al Cinema Teatro Parrocchiale: dalle ore 14.30 con la presentazione del progetto "Il Paese che vogliamo". Quindi la presentazione dei principali risultati elaborati dai tavoli tematici.

A fungere da moderatore il giornalista Ottavio Traverso. Sono intervenuti Daniele Bu-



schiazzo sindaco di Sassello; Sonia Viale vicepresidente Regione Liguria e assessore alla Sanità Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione; Stefano Mai assessore Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo dell'entroterra, Escursionismo e Tempo libero della Regione Liguria; Marco Protopapa assessore Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca della Regione Piemonte; e mons. Marco Granara, rettore del Santuario della Guardia di Genova.

Tra gli elementi emersi con più forza: il digital divide nelle aree rurali, la manutenzione viaria e la ridefinizione dei parametri di distribuzione del fondo nazionale trasporti, la mancanza di un interlocutore a seguito dell'abolizione delle Province, la revisione della legge 157/92 sulla fauna selvatica.

Spiega il presidente provinciale Cia Alessandria Gian Piero Ameglio: "L'incontro è stato particolarmente interessante per il numero e la qualità dei contributi ai nostri Tavoli di lavoro."

G.S.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Cartosio e Melazzo

Orari delle sante messe nelle Parrocchie

Melazzo. Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. *Orario feriale:* Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 18. *Cartosio* parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 17, giovedì ore 17, venerdì ore 17. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. *Orario festivo:* Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 18; domenica ore 11. *Cartosio* parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.

Mioglia • Venerdì 6 e sabato 7 settembre

Tradizionale 42ª edizione della sagra del bollito

Mioglia. Continuano gli appuntamenti estivi a Mioglia con la Sagra del Bollito che registra quest'anno la sua 42ª edizione. Venerdì 6 e sabato 7 settembre, a partire dalle ore 19, nell'area delle feste del "capannone comunale", in via San Giovanni Bosco, si potranno gustare i tradizionali sei tagli di carne bovina piemontese doc con, in aggiunta, il coctehino di maiale. Il tutto condito dalle tipiche salsine verdi e rosse, oltre che da senape e maionese. Ma le specialità gastronomiche non si fermano al bollito, e comprendono anche altre specialità di provenienza locale e non, per soddisfare tutti i palati.

Non mancheranno i momenti di intrattenimento musicale e danzante dedicate al liceo con due orchestre spettacolo, il "Bovero Band" (venerdì 6) ed "I Saturni" (sabato 7). Mioglia vi aspetta come al solito numeossissimi.



E in paese si sono appena spenti i riflettori sulla manifestazione "Mioglia an ter Göt" che ha riscosso un enorme successo. Grandiosa la kermesse musicale dedicata alla rievocazione di Woodstock che si è svolta nell'area picnic

prospiciente la chiesa il 16 agosto scorso. Grazie al coraggio ed alla perseveranza di Dario Caruso, si è a poco a poco resa palpabile l'indimenticabile atmosfera di un evento antico ma sempre ricco di suggestione.

Pareto • Domenica 8 settembre la messa di settimana

Pareto ricorderà il prof. Vittorio Bernardini

Pareto. Cordoglio e commozione a Pareto. Lunedì 26 agosto è venuto a mancare dopo una breve malattia il professor Vittorio Bernardini. Originario di Bassano in Teverina, piccolo paese sulle alture che accompagnano la valle del Tevere, fu adottato dalla comunità di Pareto negli anni '60, dove si trasferì a seguito del matrimonio con la maestra Emma Vassallo, con la quale ha condiviso la passione per l'insegnamento.

Con queste parole è stato ricordato durante la funzione funebre da chi lo stimava e lo conosceva bene:

«Caro Professore, sei arrivato nel nostro paese in punta di piedi, te ne sei andato senza darci il tempo di rendercene conto. Non solo come Sindaco, per le cose realizzate e che sono sotto gli occhi di tutti; non solo come fondatore e promotore di attività della Pro Loco; non solo come insegnante sti-



mato e benvoluto dai tuoi alunni, ma anche per le tue doti umane di bontà e onestà, di disponibilità e di attenzione verso gli altri. Ed ora, in punta di piedi, te ne sei andato senza darci il tempo di rendercene conto.

Ti abbiamo conosciuto come un uomo di grande cultura, ma umile, cordiale e sociovolente, dedito ad attività intellettuali ma anche ad occupazioni

molto più semplici come la cura dell'orto. E così ti ricorderemo.

Grazie Professore: ti vogliamo bene". Oltre ai ruoli istituzionali che ha ricoperto, già citati nel testo, lo ricordiamo anche come primo presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba Valle Erro e soprattutto per il suo continuo adoperarsi per il bene comune nelle sue molteplici attività, quali la cura del museo contadino e la collaborazione con la parrocchia. Domenica 8 settembre alle ore 11 sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo di Pareto la messa di settimana.

La moglie e i familiari tutti ringraziano il personale medico e paramedico dell'Ospedale monsignor Giovanni Galliano di Acqui Terme che lo ha assistito negli ultimi giorni della malattia e tutti coloro che con la vicinanza hanno dimostrato il loro affetto.

Morsasco • Il 21 settembre Barbareschi e il Trio Hegel

Proseguono in autunno i concerti al castello

Morsasco. Prosegue anche a settembre il ciclo di eventi musicali organizzati presso il Castello di Morsasco.

La rassegna concertistica, intitolata "Prove aperte al Castello", è stata organizzata dal Castello di Morsasco in collaborazione con la casa editrice giapponese Da Vinci Publishing di Osaka e si avvale della direzione artistica di Massimo Marchese.

Gli incontri, sette in tutto, sono iniziati lo scorso 26 luglio e si svolgono in contemporanea con l'attività di registrazione della DV Studio nella bellissima cornice della seicentesca Sala dell'Aurora, uno degli ambienti più belli del maestoso Castello di Morsasco.

Protagonisti degli eventi sono artisti di fama internazionale, con le loro esecuzioni di grandi firme della musica classica.

Dopo il concerto di mercoledì 28 agosto, che ha visto Fabio Casanova cimentarsi al piano con musiche di Sibelius, Grieg e Senhamar, gli ultimi due appuntamenti sono in programma il 21 settembre e il 20 ottobre.

Il 21 settembre, alle ore 21, Piero Barbareschi al Pianoforte, insieme al Trio Hegel (Dario Scaroni, Andrea Marcolini e Davide Bravo) eseguirà musiche di Mozart, mentre il 20 ottobre, alle ore 18, saranno protagoniste le composizioni di Donizetti, Lachner, Meterbeer e Braga, eseguite da Paolo Lazzarini al piano, Stefano Ongaro al clarinetto e dal soprano Licia Porri, dal baritono Pierluca Porri e dal mezzosoprano Maria Lucia Bazza.



Rivalta Bormida • La rassegna musicale a Palazzo Lignana

Tanti applausi per il chitarrista Luca Falomi



Rivalta Bormida. Nonostante il cattivo tempo che ha provato a rovinare il recital, è stato ugualmente un successo il concerto del chitarrista Luca Falomi, sabato 31 agosto, a Palazzo Lignana di Gattinara, folto il pubblico presente.

L'appuntamento è stato promosso da Fondazione De Rothschild e da Fondazione Umas.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767



Nizza Monferrato. Si chiama Antonino, ma tutti lo conoscono come "Nino". Oggi ha 64 anni, ma ha iniziato a fare il vignaiolo nella sua bella azienda agricola in loc. Baretta, proprio alle porte di Nizza per chi arriva da Acqui, che aveva 14 anni, "appena finite le scuole medie perché studiare mi appassionava poco e così mio padre Davide e mia mamma Giulia, che pure avrebbero voluto che continuassi gli studi perché, con saggezza, mi ricordavano che lavorare la vigna è fatica, mi hanno inserito lentamente nella nostra azienda" racconta Nino mentre si sta rilassando in queste calde giornate di agosto al ritorno da un viaggio che lo ha portato a consegnare cartoni di vino ad alcuni clienti di Genova.

L'azienda

"Sostanzialmente, la nostra cascina, salvo qualche piccolo adeguamento che si è presentato con il passare degli anni è rimasta la stessa". Così quando, nel 1980, Nino ne assume la piena titolarità le darà anche il nome di "Cascina Lana", un omaggio alla vecchia cascina comprata dal papà nel 1928 e che oggi è parte integrante dell'azienda agricola dove i vigneti sono complessivamente oltre 20 ettari, nella maggior parte a Barbera, ma anche a Moscato, Dolcetto, Chardonnay e Cortese. Tutte le uve ottenute vengono vinificate nella moderna e attrezzata cantina che Nino ha voluto al fianco della casa padronale con annessa sale di degustazione e di incontro con i clienti.

"Per come mi ricordo - racconta Nino - già mio padre Davide ha sempre vinificato le nostre uve, anche quelle di Moscato. Allora, in assenza dell'impianto di refrigerazione, vinificare era una vera avven-

Nizza Monferrato

Ha iniziato a fare il vignaiolo, nella sua azienda agricola in località Baretta, appena finite le scuole medie

Nino Baldizzone vignaiolo e amministratore comunale che crede nel barbera

tura in quanto la filtrazione, per mantenere dolce il mosto, avveniva con il supporto di sacchi filtranti appesi al soffitto e tutto il vino ottenuto veniva venduto all'ingrosso. Solo con il passare del tempo e più decisamente a partire dagli anni '60, sfruttando il passaggio della vicina strada provinciale: la Acqui - Nizza Monferrato, mio papà ha incominciato a vendere il vino a damigiane. Per richiamare l'attenzione era stato uno dei primi ad appendere sul bordo della strada un grosso cartello con la dicitura *Vendesi vino di produzione propria*. Da allora sono arrivati i clienti, quasi tutti con il passaparola, che negli anni sono rimasti fedeli consumatori dei nostri vini e sono stati gli stessi a portarci altri compratori che, a loro volta, sono diventati nostri affezionati clienti".

Il ruolo delle Terme di Acqui. Riconosce Baldizzone: "Sicuramente allo sviluppo della nostra rete di clienti hanno contribuito gli ospiti degli alberghi di Acqui arrivati per le cure termali. Erano persone che approfittavano del loro soggiorno nella città termale per conoscere anche i paesi del circondario, alla scoperta del nostro territorio e delle sue

bellezze artistiche ma anche le sue specialità culinarie ed enologiche. Oggi posso dire che quella clientela, frutto di un passaggio occasionale, che spesso al primo incontro comprava solo poche bottiglie, si è consolidata negli anni e nella maggior parte è sempre rimasta fedele".

L'imbottigliamento

Dopo il 1970, avviene il primo cambiamento nella vendita del vino: "Sempre di più la clientela incomincia a lasciare la damigiana per passare alla bottiglia, anche se alcuni affezionati clienti sono rimasti "damigianisti", magari per risparmiare sui costi. Per servirli sempre puntualmente anche noi abbiamo dovuto organizzarci acquistando idonei mezzi, utili per le consegne a domicilio. Oggi i nostri clienti sono principalmente collocati in Liguria, Piemonte e Lombardia, ma negli ultimi anni le vendite all'estero hanno incominciato ad avere il loro peso anche nell'economia della nostra azienda".

L'arrivo delle prime doc e lo scandalo del metano

Intanto all'inizio degli anni '80, il comparto vitivinicolo piemontese subiva una profonda trasformazione con l'arrivo del-

le prime Doc (denominazione di origine controllata) che grazie ai controlli sempre più stringenti avviavano una drastica moralizzazione del settore.

Nel 1986, quasi all'improvviso, arriva lo scandalo del metano. Ricorda Baldizzone: "All'inizio apparve a tutti come una immensa tragedia destinata a mettere in ginocchio il nostro settore. Invece per i produttori che da anni stavano lavorando bene, privilegiando le basse rese e la qualità prima dell'uva e dopo del vino, nel volgere di pochi anni quella che apparve come una calamità si trasformò in una svolta positiva. Questo perché i produttori più avveduti capirono che i prezzi troppo bassi non potevano essere sinonimo di qualità mentre puntare sulla qualità alla fine ripagava sempre gli sforzi fatti prima nel vigneto e dopo in cantina".

Una politica, questa, che si è consolidata con il passare degli anni e che si sta rivelando ancora oggi vincente.

Cascina Lana

L'azienda di Nino e Graziana si trova in una delle zone più vocate per la produzione del Barbera e dal 2014, da quando è arrivata la Docg Nizza, una parte della produzione

viene imbottigliata con questa tipologia. Ma nel 2000 il Barbera d'Asti era già diventato Barbera d'Asti superiore con un disciplinare di produzione molto ristretto e selettivo.

La famiglia

Nino nel 1981 si è sposato con Graziana Rizzolo, una ragazza langarola che arriva da San Giorgio Scarampi che da allora l'affianca nella conduzione dell'azienda passando con "nonchalance" dalla guida del trattore, quando occorre effettuare i trattamenti o durante la vendemmia, alla gestione dei rapporti con i clienti alla organizzazione di degustazione dei vini. Un impegno non da poco, considerato anche che l'azienda ha voluto conservare la bella abitudine, istaurata dai genitori di Nino, di offrire ai clienti, al momento della degustazione dei vini, la colazione o la merenda preparata con il solo utilizzo di prodotti tipici nicesi di qualità, che Graziana prepara o cucina personalmente, dalle friculle alle mostarde, dal salame cotto alle Robiole di Roccaverano che arrivano dai migliori produttori della Langa astigiana. Con loro da sei anni collabora nella gestione dell'azienda Giorgia Turco, una ragazza laureata in Scienze gastronomiche a Pollenzo e in Enologia e marketing alla Cattolica di Piacenza.

Naturalmente durante il periodo vendemmiale l'azienda si avvale di alcuni giovani braccianti agricoli locali.

L'impegno amministrativo

Nino Baldizzone è stato, dal 1990 al 2010, impegnato nell'amministrazione comunale di Nizza Monferrato sempre nel ruolo di assessore all'agricoltura. "In quegli anni - racconta Nino - si sono alternati nel ruolo di sindaco Flavio Pesce, Maurizio Carcione e Piero Lovisolo. Di tutti e della loro di-

sponibilità a capire le esigenze del mondo agricolo conservo un bel ricordo. Per me quella amministrativa è stata una bella esperienza, ma difficile da conciliare con il lavoro in azienda. Se però faccio un bilancio complessivo sono contento, penso di avere speso bene il mio tempo e la vita "nel palazzo" mi ha permesso di conoscere molte persone e soprattutto come funziona la pubblica amministrazione. Certo non è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi che avevo programmato perché la macchina burocratica comunale è molto complessa, ma alcune realizzazioni positive per il settore agricolo ci sono state. Penso al "Nizza - Barbera" che ho visto nascere e crescere anno per anno e che ancora oggi si rivela una manifestazione utile per la valorizzazione del Barbera e del Nizza. In Comune sono entrato per merito di Bruno Gallesio che però troppo presto ci ha lasciati". Negli anni '90, Baldizzone è stato anche amministratore del Consorzio di difesa contro la grandine di Asti.

Il futuro

"Per chi fa il vignaiolo - conclude Baldizzone - su questo territorio il futuro c'è. Certo, bisogna lavorare adeguandosi ai tempi sapendo sfruttare tutte le potenzialità di questo territorio a partire dalla zona UNESCO perché questo Ente sta facendo veramente da volano al territorio. Ha fatto arrivare molti stranieri, alcuni hanno comprato delle vigne e sono diventati vignaioli". Ma Nino è anche uno che crede ciecamente nelle potenzialità del Barbera e così quando alcuni vigneti di Brachetto sono arrivati a fine produzione, invece di rinnovarli, ha impiantato vigni di Barbera.

O.P.

Spigno Monferrato. Prenderà il via, giovedì 5 settembre, alle ore 21, il "Settembre Spignese", con un grande concerto. La manifestazione che durerà sino a domenica 15 settembre, è organizzata dalla Pro Loco di Spigno Monferrato, di concerto con l'Amministrazione comunale.

Il programma del *Settembre Spignese*, prevede: **giovedì 5**, alle ore 21, nella parrocchiale di Sant'Ambrogio con il concerto d'inaugurazione dell'organo storico "Agati - Collino" restaurato, con alla tastiera il celebre maestro Luca Ferrari, organista della Cattedrale di Genova. Questo il programma che eseguirà il maestro Ferrari: di Juan Cabanilles (1644 - 1712), Tiento de quinto tono de batalla; di Giovanbattista Oradini (sec. XVIII), Sonata in Si bemolle maggiore; di Giuseppe Gherardeschi (1759 - 1815), Elevazione in Re maggiore; di Gaetano Donizetti (1797 - 1848), Grande offertorio in Re maggiore; di Padre Davide da Bergamo (1791 - 1863), Elevazione in Re Minore (Recitativo - Andante cantabile - Allegro con Spirito); di Antonio Diana (1815 - 1876), Sonata in Re minore; di Vincenzo Antonio Petrilli (1830 - 1889), Adagio per voce umana e Sonata per l'Offertorio in Fa maggiore; di Giuseppe Galimberti (1850 - 1909), Sinfonia prima in Re Minore op. 57. Evento organizzato dalla Pro Loco Spigno 2014, dal Comune e dall'Ufficio Beni culturali Ecclesiastici della Diocesi di Acqui. L'organo è stato restaurato grazie al fondamentale con-

Spigno Monferrato • Dal 5 al 15 il "Settembre Spignese"

Grande concerto d'organo del maestro Luca Ferrari

tributo dell'8 per mille della Chiesa Cattolica, della Fondazione CRT. Opera di restauro, appassionata e accurata, del maestro G. Interbartolo e con l'impegno profuso dal parroco don Pasquale Ottonello.

Venerdì 6: serata discomusic "Gazebo in tour", la migliore disco music degli ultimi decenni, alla consolle Mauro Vay. Ore 19.30, apertura cocktail bar e hamburgeria. **Sabato 7:** alle ore 17, presentazione del libro "Spigno Monferrato quattro storie di luoghi e persone" alla presenza dell'autore dott. Antonio Visconti, sindaco del paese. «Il libro - spiega l'autore Antonio Visconti - riprende la narrazione di vicende antiche legate al mio paese natale, Spigno Monferrato. E questo il mio secondo libro di storia locale. Sarà presente il prof. Vittorio Rapetti. Anche questo comprende quattro articoli, di cui due sono già stati pubblicati sulla rivista iter, edita da Impressioni Grafiche, mentre gli altri due sono inediti. Il volume inizia con alcune fotografie del Cabreo di Spigno, custodito all'Archivio di Stato di Torino. Rappresentano solo un'anteprima, del tutto iconografica, di uno studio, da proiettarsi nel futuro, dell'inventario dei beni del Marchesato di Spigno, voluto dal Duca di Savoia Vittorio Amedeo II. Segue una ricerca su Rocchetta vecchia di Spi-



▲ Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio

gno, un borgo fortificato sia da mura, che da un'orografia severa. Questa frazione di Spigno, la cui chiesa viene citata in un documento del 1170, è stata abbandonata alla fine del XVII secolo con la costruzione di una nuova edificazione dedita al culto. Ebbene, chi volesse visitare il sito, si troverebbe immerso in un centro ormai disabitato, ma che rappresenta un'immagine, congelata, del passato. Il secondo articolo è frutto di un'analisi di un fasci-

colo conservato all'Archivio Vescovile di Acqui Terme. Si tratta di un processo fiscale, cui è stato sottoposto l'economista della Rocchetta negli anni 1781 e 82. È un articolo che descrive l'inchiesta che avviene con strumenti molto diversi da quelli odierni, ma che si addentra su questioni di tipo religioso ed esistenziale, molto pratiche e attuali. Il terzo articolo, inedito, è la biografia di don Anselmo Rodino, parroco di Rocchetta e di Montaldo, frazioni di Spigno. Personaggio colto, molto povero, simpatico, sempre dedito alla parrocchia. Si racconta che nel 1940 abbia salvato la campana grande calandola lui stesso dal campanile durante la notte, per impedire che venisse consegnata alla Patria ed essere fusa per produrre cannoni. È un esempio di resistenza civile che merita di essere ricordato. Infine il quarto articolo, facendo tesoro della testimonianza di Brunello Asinari, ex-quadrato Falck, unito a quanto custodito nella mia memoria, descrive la produzione di energia elettrica in Val Bormida, con particolare riferimento alla centrale e diga di Spigno Monferrato. In questo lavoro mi sono ritrovato in modo speciale, ricordando quando, da bambino, percorrevo i fiumi di Spigno e ascoltavo i racconti di mio padre Carlo, anch'egli dipendente Falck. La storia locale è importante.

Occorre farne tesoro per non dimenticare. I fatti e le persone che ci hanno preceduto sono fondamentali per capire la situazione attuale e per valorizzare tutto il bene che ci hanno lasciato».

Alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità trippa e stoccafisso; serata danzante con l'orchestra spettacolo "Polidoro Group". **Domenica 8:** alle ore 11, santa messa e processione per le vie del paese; alle ore 15, giochi per bambini presso area verde giardini pubblici; ore 16, passeggiata guidata alla scoperta del paese e dei suoi monumenti con ritrovo in piazza IV Novembre; alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità pesce, paella e fritto misto in collaborazione con la Pescheria Marina di Vado Ligure; serata di intrattenimento musicale con il gruppo "Move Jazz Band". Mostra fotografica di Serena Marchisio e mostra di pittura di Monica Guccione in corso Roma, 98; con il seguente orario: venerdì dalle ore 19 alle 23, sabato dalle ore 17 alle 23, domenica dalle ore 10 alle 23. **Domenica 15:** alle ore 8, "Trekking Spignese" a piedi, mountain bike e cavallo ritrovo presso piazza IV Novembre; pranzo. Banco di beneficenza per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106.

Si tratta di una manifestazione plastic free con utilizzo di materiali biodegradabili. Per informazioni: pagina facebook Pro Loco di Spigno Monferrato 2014.

G.S.

Melazzo • A Sotto il Monte e al santuario di Cornabusa

Il vescovo Testore in pellegrinaggio con alcuni giovani della Diocesi

Melazzo. Il nostro vescovo mons. Luigi Testore insieme al direttore del Cdv (Centro Diocesano Vocazioni) insieme ad alcuni giovani della Diocesi ha vissuto due bei momenti quest'estate.

Il primo è stato il 12 agosto con un pellegrinaggio a Casa di S. Giovanni XXIII a Sotto il Monte e a seguire visita del Santuario di Cornabusa. Al mattino si è potuto scoprire la storia di S. Giovanni XXIII ed il segreto della fede che mette le radici nella famiglia. Con l'aiuto dello zio eccolo prima studente in seminario, sacerdote e poi guidato dallo Spirito Santo passo dopo passo nunzio, vescovo e cardinale. Pochi giorni prima del conclave eccolo al Santuario nella grotta naturale in alto nella vallata. Il Santuario della Cornabusa, ovvero "buco nella roccia" custodisce una Madonna addolorata che ha concesso vari miracoli. Metà di tanti pellegrini che vanno a pregare in una grotta in cui piove acqua tutto il tempo.

La storia del santuario parte dal ritrovamento da parte una pastorella muta della statua che si fa trovare illuminando la grotta con la sua presenza. La pastorella guarisce e i valligiani portano per ben due volte la statua nelle chiese parrocchiali di due paesi ma nella notte la statua ritorna al suo posto nella grotta. Col permesso del vescovo organizzano una bella processione, ma a metà percorso la statua si gira e così la gente capisce che la Madonna voleva essere pregata lì e non altrove. L'acqua è la grotta potrebbero far pensare a Lourdes, ma non è la stessa cosa. A Lourdes la Vergine Maria è apparsa invece lì attraverso la sua statua ecco il miracolo di guarigione. Il secondo mo-



▲ Il battistero dove fu battezzato san Giovanni XXIII



mento è stato vissuto tra il 26 e il 28 agosto, tre giorni in montagna, nella casa di Ovada che si trova a Callieri, in provincia di Cuneo. L'esperienza ha alternato passeggiate lungo i sentieri montani a riflessioni il cui tema principale era la vocazione dei giovani, intesa sia in ambito lavorativo che in ambito familiare.

Le mete delle principali escursioni sono state il paese di San Bernolfo e il Santuario di Sant'Anna, per un totale di dieci ore di camminata durante le quali i ragazzi hanno avuto modo di meditare, parlare e schiarirsi le idee sotto il sole della Valle Stura. Il sussidio

usato come traccia è l'esortazione post sinodale ai giovani "Christus Vivit" di Papa Francesco. Questo ritiro è stato la conclusione di un anno di incontri mensili con l'obiettivo principale di aiutare i giovani a capire qual è la loro strada e di guidare le loro scelte in modo che possano, anche in futuro, continuare ad affiancare una vita laica ad una votata al servizio di Dio.

Dopo un anno di attività, poiché l'esperienza è stata molto apprezzata dai ragazzi, verrà definito il calendario di un secondo anno di incontri, con gruppo più ampio che si spera continui a crescere.

Bistagno • Festeggiato venerdì 9 agosto

60° anniversario di matrimonio per i coniugi Angela e Carlo Moretti



Bistagno. Venerdì 9 agosto i coniugi Angela e Carlo Moretti hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto del figlio Gianni e del nipote Emanuele. Un ringraziamento particolare al parroco don Giovanni Perazzi per la messa celebrata in loro onore nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Bistagno.

Perletto • Al castello ospitalità per sacerdoti e proposte di spiritualità

Ritiro per sacerdoti predicato da don Costa

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), da ormai oltre 61 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Il castello è gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6). Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi. Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono. Queste le ultime ini-

ziative estive in programma, dopo il ritiro per sacerdoti del 12 luglio, predicato da mons. Guido Marini, maestro delle Celebrazioni Pontificie e gli esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi, dal 19 al 23 agosto, predicati da don Mario Corrao, docente di Teologia Spirituale e Delegato della Vita consacrata Femminile dell'Arcidiocesi di Cosenza.

Martedì 10 settembre, ritiro per sacerdoti su "Discepolato, discernimento e ministero secondo Luca", predicati da don Paolo Costa, docente di Nuovo Testamento presso la facoltà Teologica di Genova, dottorando presso il Pontificio Istituto Biblico, segretario Arcivescovile. Per informazioni: pora.suore@gmail.com, 340 9666480.

Sassello • "Ciclo tappo" il 7 e 8 settembre

Sassello. In piazza Bigliati a Sassello viene organizzata una gara ufficiale 2019, del "Ciclo tappo" con coarretti, tappini, agrette, scudellini, ramette, lattine, tollini e coperchini il 7 e l'8 settembre. **Sabato 7 e domenica 8 settembre** dalle ore 10 alle ore 18, spazio gioco per tutti i bambini di ogni età. **Domenica 8 settembre** dalle ore 14.30 alle 18.30, gara valida per il 6° "Trofeo Regione Liguria". Per info: Federazione Italiana Giuoco Ciclo Tappo (tel. 010 2510829).

Perletto • Sabato 7 settembre dalle ore 19

"Perletto in Festa" "friciule", ravioli e musica

Perletto. Sabato 7 settembre, la perla delle Langhe, 300 abitanti, 446 metri sul livello del mare, è in festa. Musica, enogastronomia di eccellenza, e tanto divertimento, organizzati dal Comune e il Gruppo Alpini di Perletto.

Perletto in festa questo è il titolo della manifestazione che ogni anno, la seconda settimana di settembre, richiama centinaia di turisti nel paese valbormidese ai confini con la provincia di Asti, che fa parte dell'Associazione Città della Nocciola, come da tradizione, conclude i festeggiamenti dell'estate in valle, con la festa patronale.

La festa prende il via **sabato 7 settembre**, alle ore 19, con l'apertura dello stand enogastronomico con "friciule", ravioli, tagliatelle e dolci. Dalle ore 21 si balla con l'orchestra "Simpatia". Il nome del paese deriva dal latino "Perlaetum" (già nominato con tale nome in un documento del 991): paese ridente e lieto. Già feudo del Marchese del Vasto nel 1090, nel 1142 passa a Bonifacio Minore di Cortemilia.

Il territorio, prima di passare ai Marchesi del Carretto, è stato sotto la giurisdizione del Monastero di S. Quintino di Spigno. Nel 1203 passa al Marchese di Ottone di Savona o del Carretto e nel 1209 al Co-

mune di Asti e nel secolo XIV è sotto il dominio dei Visconti e quindi in feudo Scarampi. Subentrano anche gli Spinola ed i Valperga. In seguito è dato in marchesato ai Signori Gozzani di San Giorgio.

Il castello passò poi alla famiglia Toppia (signori del luogo) che ebbe anche un Vescovo (mons. Giovanni Francesco 1754-1828, vescovo di Vigevano, il quale, da buon langarolo, non amava gli astemi, da cui derivò il soprannome di "Vescovo del bicerin"). I nipoti lo affittarono poi a Vittorio Emanuele II il quale se ne servì come casa da caccia avendo una vasta riserva reale che si estendeva sino a Roccaverano (castello nel quale passava le sue notti con la Bella Rossina). Dall'antico castello (1200 circa) è rimasta una torre alta 36 metri (ma l'altezza originaria, secondo alcune fonti doveva essere di circa 18 trabucchi, pari a 55,5 metri, quadrata di pietra da taglio che denota la passata struttura di questo maniero feudale molto fortificato con delle mure anch'esse austere, che lo circondavano tutto.

Questa torre che sorge nell'abitato, coronata dalle sue caditoie e sormontata da una statua della Madonna di grandi dimensioni posta in opera negli anni sessanta è una del-

le più belle costruzioni che si possano ammirare nelle Langhe. Interessante da vedere la vecchia chiesa dei "Battuti", demolita negli anni '60, della quale oggi non rimane che una piccola sporgenza sul lato sud della chiesa di S. Vittore; la cappelletta romanica, vicino al castello feudale ora ristrutturato e di proprietà della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova, è uno dei monumenti più suggestivi del Borgo; la chiesa parrocchiale.

All'esterno un caratteristico campanile con le pareti in pietra e le ordature in mattoni antichi. La sua particolare fattura ed il suo stile vagamente arabeggianti lo rendono unico nel suo genere nelle terre di Langhe.

L'agricoltura intensiva è caratterizzata dalla presenza di estesi nocciolati che producono la "Tonda Gentile di Langa" e vigneti di moscato, dolcetto e chardonnay (zona docg e doc per tutti e 3 i vini), mentre l'artigianato del legno e della pietra costituisce una delle attività più rinomate del luogo. Perletto offre un buon numero di attrattive per il tempo libero. Sono presenti diverse infrastrutture sportive per assicurare divertimento e cura del proprio fisico: campo da calcetto, da beach volley, da tennis, da bocce. **G.S.**

Mombaldone • Domenica 8 settembre

Festa patronale e Madonna del Tovetto

Mombaldone. L'otto di settembre si celebra, a Mombaldone, la festa patronale. E si ricorda anche una battaglia che - fortunatamente - non spazzò via, quasi 400 anni fa, il paese.

E la Pro Loco in collaborazione con il Comune, anche quest'anno, si sono adoperati per onorare degnamente la ricorrenza.

Domenica 8 settembre a Mombaldone festa patronale. Alle ore 9.30, santa messa alla Madonna del Tovetto.

Alle ore 20.30 presso la sede di via Osterio cena a base di pesce con menù antipasto, spaghetti allo scoglio, acciughe fritte con patatine, dolce, vino e acqua compresi; alle

ore 21, intrattenimento musicale con Monica Benazzo.

Per informazioni: 349 7006024, 338 1475845, e-mail proloco.mombaldone@outlook.it. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

8 settembre 1637:

La storia dice che...

Avvertita la presenza delle truppe ducali, il generale spagnolo piegò verso Carcare, disse le sue forze indirizzandone una parte verso il Finale e trattenendo il resto, con l'intenzione di portarsi a Bistagno.

In quel mentre l'avanguardia ducale al comando del Marchese Villa impegnò gli Spagnoli a Mombaldone tra

Ponti e Spigno; sopraggiunto Vittorio Amedeo I, con il grosso delle forze, la vittoria arrise ai sabaudi.

Fu un completo successo: gli Spagnoli persero molti uomini e tutta l'artiglieria.

A Parigi vi furono grandi manifestazioni di gioia per la vittoria di Mombaldone, ma sorsero subito alcune critiche per il mancato sfruttamento della giornata, che avrebbe potuto portare le truppe franco sabauze ad occupare il Marchesato di Finale.

In effetti ciò sarebbe stato possibile se la flotta francese avesse appoggiato dal mare il movimento delle forze di terra...

Cortemilia

In San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Arzello • Domenica 8 settembre dalle ore 14.30

Per la festa di "San Secondo" gara di bocce alla baraonda



Melazzo. Nella frazione di Arzello, "Festa di San Secondo" presso la pieve romanica di San Secondo. Dopo la festa religiosa di domenica 1 settembre ecco **domenica 8 settembre**, la festa tradizionale con alle ore 14.30, la gara alle bocce, baraonda di San Secondo. Al termine merenda per tutti. Siete tutti in vitati.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

Ricaldone

"Memorial Salvo": l'incasso per l'IEO di Milano

Ricaldone. Le famiglie Vologno e Leonardi, riconoscenti, ringraziano gli organizzatori gli artisti e i partecipanti alla serata musicale del 21 agosto a Ricaldone, in ricordo di Salvatore Leonardi.

L'evento ha consentito di devolvere una donazione di € 1400 all'IEO (Istituto Europeo di Oncologia) di Milano.

Altri servizi su
www.settimanalelancora.it



Tra le comunità di Orsara Bormida, Rivalta Bormida e Sezzadio

Gita - pellegrinaggio al Sacro Monte di Varallo

Sezzadio. Giovedì 29 agosto siamo andati in 45 al Sacro Monte di Varallo guidati dal nostro parroco don Eugenio Gioia e da don Giovanni Falchero parroco di Ponti, Montechiaro e Denice, unitamente a due seminaristi venuti da Roma.

Non è stata solamente una gita turistica, ma una tappa di fede nel cammino di ognuno di noi per migliorare la propria esistenza terrena, e qui c'è di che riflettere..... Il momento centrale della giornata è stata la celebrazione dell'Eucarestia nella Basilica dedicata a Maria Assunta. Si resta colpiti dalla maestosità dell'altare maggiore e della cupola, il cui lanternino versa luce armoniosa sui moltissimi putti (circa 500), sulle 142 statue rappresentanti angeli, profeti e patriarchi tutti rivolti verso la Madonna che osserva le nostre debolezze e le nostre pene! Il Sacro Monte di Varallo è "Patrimonio dell'Umanità" dal 4 Luglio 2003: è il più antico ed il più importante tra tutti i Sacri Monti nell'area piemontese-lombarda.

Nel 1478 un Franciscano Padre Caimi, commissario a Gerusalemme, constata la gravità per i pellegrini di recarsi in Terra Santa e matura l'idea di riprodurre con particolare fedeltà i principali santuari della Palestina creando una "Terra Santa in miniatura". Arriva a Varallo nel 1481 trovando la terrazza di roccia che domina la cittadina corrispondente alle caratteristiche che cercava.

La prima è stata la cappella del Santo Sepolcro, poi dell'Ascensione e della Deposizione, poi la Grotta di Nazaret, quella di Betlemme e sulla spianata meridionale il Cenacolo e la chiesa della Dormizione della Vergine sul Monte Sion. Iniziano poi 27 cappelle dei Misteri (le cappelle sono 45 in totale) dove è impegnato Gaudenzio Ferrari, pittore, scultore ed architetto di eccezionali doti: a lui si devono le statue più ispirate quali l'Annunciazione, il Presepe, l'Adorazione dei pastori, la Circoncisione, la Crocefissione, la cappella dei Magi. Per un periodo i lavori rallentano ma arriva al Sacro Monte San Carlo Borromeo diffondendo la conoscenza e la venerazione per la Nuova Gerusalemme varallese.

Nel 1583 si reca Carlo Emanuele I e fa erigere la cappella della Strage degli innocenti, poi Donna Matilde di Savoia sovvenziona la cappella del Figlio della vedova di Naim, e la Marchesa di Masserano fa innalzare quella dell'Inchiodazione. Nei primi anni del 1600 sorge il Palazzo di Pilato con la Scala Santa e poi la Chiesa Nuova e le cappelle della Piazza dei Tribunali.

Nel 1700 viene completata la Chiesa Maggiore e si allineano le cappelle della Cena e dell'Orazione nell'orto. Nel secolo scorso iniziano molte opere di restauro, ma anche la celebrazione di molte solennità religiose, affidate ai Padri Oblati dei Santi Gaudenzio e Carlo di Novara, che reggono ancora oggi la basilica. Personaggi illustri sono saliti al Sacro Monte: Silvio



Pellico, Re Carlo Alberto, San Giovanni Bosco, il Beato Don Orione, nel 1984 avviene la visita del più illustre pellegrino S.S. Giovanni Paolo II che vi celebra l'"Itinerarium Crucis", due anni dopo il Cardinal Martini e il Patriarca di Gerusalemme.

Dire che abbiamo visto delle cose superlative è niente: la maestosità degli altari, delle statue, delle tele e le maestose cupole ci hanno lasciati a bocca aperta!

Dopo che gli occhi avevano avuto la loro parte tocca allo stomaco, portandoci al ristorante Vecchio Albergo del Sacro Monte, offrendoci un pranzo con i fiocchi, stando tutti insieme, cercando di familiarizzare tra noi che condividiamo il parroco don Gioia. Nel pomeriggio siamo scesi a Varallo, splendida cittadina pulitissima, tenuta molto in ordine con tanto verde, col suo fiume che l'attraversa ricco di pesci e acqua cristallina. Purtroppo abbiamo dovuto tornare presto a Sezzadio: siamo rimasti veramente contenti di tutto!

Chiediamo al nostro parroco don Eugenio di ripetere questa sua bella iniziativa, certi che la prossima volta ognuno porterà con sé un amico! Grazie don Eugenio e don Giovanni.

Sezzadio. Il ritrovamento di circa 60 veicoli fuori uso, abbandonati nei campi dell'acquese e ovadese, con la complicità dei proprietari dei terreni, per evitare di pagare i costi della demolizione o i fermi fiscali è il risultato della cosiddetta "Operazione Relitto", portata a termine dopo una lunga indagine dagli uomini del Distaccamento Polizia Stradale di Acqui.

Durante i controlli e la vigilanza stradale, infatti, gli agenti hanno individuato diversi mezzi non più funzionanti, nascosti tra la vegetazione. Oltre 20 sono stati rinvenuti a Sezzadio, 15 a Gamalero, 10 a Visone, 2 a Prasco e circa una decina a Litta Parodi, nell'Alessandrino.

Gli uomini del Distaccamento Polizia Stradale di Acqui

Sezzadio • Prasco • Visone

Per le auto abbandonate nei campi

La Polizia porta a termine l'"Operazione Relitto"

Terme hanno avviato tutti gli accertamenti per identificare i proprietari, per i quali sono state avviate multe pari a 1667 euro.

Tutti i veicoli rinvenuti sono stati recuperati e consegnati ai demolitori per la rottamazione, con tutte le spese a carico dei proprietari stessi.

La Polizia Stradale ricorda che è d'obbligo per il proprietario, ed anche per il solo utilizzatore di un veicolo, procedere con la rottamazione affi-

dando il mezzo ad un demolitore autorizzato, anche al fine di poter completare le operazioni presso il Pra e dichiarare quel veicolo non più circolante, quindi non più soggetto al pagamento della tassa di proprietà.

I proprietari dei terreni dove sono stati trovati i veicoli sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria Alessandrina per la violazione della legge sulla gestione dei rifiuti.

M.Pr

Sezzadio • Inaugurati anche una fontanella e un defibrillatore

Alla fiera di Sant'Innocenzo trattori, bancarelle e...



Sezzadio. Un'ottima affluenza e reazioni positive da parte di tutti i visitatori, sezzadisesi e non solo, hanno decretato il successo della "Fiera di Sant'Innocenzo", organizzata a Sezzadio il 27 agosto, nel giorno dedicato al patrono.

Riprendendo una vecchia usanza, nell'area adiacente piazza Libertà sono stati allestiti un mercatino di prodotti biologici e artigianali e una esposizione di macchine agricole, che è riuscita a dare spazio contemporaneamente alla tradizione e al futuro, presentando una decina di espositori con mezzi moderni ed antichi.

La speranza di tutti è che l'esposizione possa essere ulteriormente ampliata nelle prossime edizioni.

Nel pomeriggio, intorno alle 17, si è svolta una sobria ma solenne cerimonia di inaugurazione per la fontanella d'acqua e il defibrillatore che la Pro Loco di Sezzadio ha voluto donare al paese e che sono stati collocati proprio in piazza Libertà.

Il parroco, don Gioia, ha impartito la propria solenne benedizione e insieme alle autorità comunali ha partecipato al taglio del nastro.



Sezzadio • La comunità parrocchiale festeggia il suo patrono

Festa patronale di Sant'Innocenzo martire

Sezzadio. Come lo scorso anno le funzioni religiose in onore di S. Innocenzo sono iniziate con i primi vesperi della solennità del santo martire, annunciati da un festoso e prolungato suono a festa delle campane, sabato 24 alle ore 18 con la calata del simulacro del Santo dall'urna dove è custodito e che la tradizione vuole sia aperto con le chiavi che custodiscono il primo cittadino di Sezzadio, che quest'anno per la prima volta è toccato al nuovo sindaco Enzo Daniele e al Parroco. Dopo aver sceso il busto, depresso sulla macchina processionale e incensato, sono iniziati i Vespri solenni: una bella funzione tra canti e inni a S. Innocenzo chiedendo la sua protezione ed esprimendo il nostro legame a Lui. Le celebrazioni sono proseguite il giorno dopo, domenica 25 alle ore 11,30. Il nostro parroco Don Eugenio Gioia, nella sua profonda omelia, ci ha ricordato che dal 10 Aprile 1682 (337

anni fa) noi Sezzadisesi veneriamo le reliquie del santo martire Innocenzo, da quando il Vescovo della diocesi di Acqui, Mons. Antonio Gozano, diede facoltà alla venerazione pubblica di queste reliquie donandole alla nostra comunità. Dobbiamo dunque dire il nostro grazie a tutti coloro che ci hanno preceduto e che ci hanno tramandato questa devozione, impegnandoci a non sottovalutare questi gesti di pietà popolare, ma ad innervarli con una maggiore evangelicità, ecclesialità e missionarietà. Dobbiamo trasmettere la fede con la vita nelle nostre terre, stimolando ciascuno di noi oggi in questo incontro liturgico.

La nostra maestosa chiesa, addobbata con sontuose tovaglie e splendidi fiori, era gremita di sezzadisesi sia residenti che venuti come sempre per l'occasione, con il sindaco e le autorità comunali, i carabinieri, la protezione civile: la novità

era la partecipazione della Confraternita di S. Sebastiano di Rivalta Bormida, paese che condivide con noi il parroco Don Gioia. In questa solenne celebrazione abbiamo, come ogni anno, ricordato il card. Luigi Dadaglio e i suoi fratelli unitamente al card. Paolo Sardi di Ricaldone, deceduto recentemente. Giovedì 22 al soggiorno Santa Giustina il parroco Don Eugenio Gioia ha celebrato una S.Messa ricordando i 29 anni dalla morte del nostro indimenticabile Cardinal Luigi: illustre sezzadiese, sacerdote e diplomatico, molto legato al suo paese, alla sua parrocchia, alle sue origini.

Al termine della S. Messa in modo composto e con l'ordine datoci dal parroco, ha iniziato la processione per le vie del paese, portando le reliquie di S. Innocenzo in comunione ed amicizia, affinché chi ci vede si senta attratto dall'amore cristiano e desideri viverlo intenzionalmente.

Strevi • Ci scrive Gabriella Novello

“La lettera della Pro Loco presenta diverse inesattezze”

Strevi. Prosegue a Strevi la querelle fra Pro Loco e il Circolo del Borgo Superiore. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata da Gabriella Novello, per replicare a quanto scritto la scorsa settimana dalla Pro Loco strevese. Il giornale è ovviamente aperto a dare spazio a eventuali contropreghiere.

“Ho letto la lettera inviata la scorsa settimana dalla Pro Loco e ho purtroppo riscontrato diverse inesattezze che mi spingono a puntualizzare quanto segue:

Non è vero che durante le feste di agosto c'è sempre state un bar-Pro Loco: nelle precedenti edizioni vendevano bottiglie di vino e acqua e birra alla spina, solamente nella serata dedicata ai “Panini”.

Quando la Pro Loco dice di aver voluto tutelare i soci e i compaesani dai miei prezzi “altissimi” aprendo un suo bar, non dice tutta la verità, in quanto io ho dato l'opportunità di scelta offrendomi di abbassare

i miei prezzi, ma questa mia offerta è stata respinta senza alcuna spiegazione o riguardo. Certamente posso non essere “simpatica” ai componenti della Pro loco e non, che quasi pretendono di bere a “prezzi da circolo Pro Loco”, nel mio bar che purtroppo non ha le agevolazioni fiscali e la tassazione minima di un circolo. Mi ha stupita la storia della foto del listino prezzi inviata (e non pubblicata) al vostro giornale. Un invito a mio parere inutile, in quanto il listino è affisso a vista nel bar. Spero comunque che altrettanta solerzia sia stata usata anche nei confronti degli avventori del circolo Pro Loco chiedendo loro la tessera, io stessa e altri del paese tessera Pro Loco, da anni chiediamo trasparenza in proposito ai vertici. La Pro Loco ha aperto il suo bar solo le sere delle feste non per propria volontà ma in quanto soggetta a permessi Usl che non permettevano di fare diversamente

Il bar durante i mesi di agosto ha osservato il seguente orario: 8-14 e 16-1,30; il martedì, essendo il giorno di chiusura, l'apertura è stata solo pomeridiana 16-1,30. Nel giorno 17 agosto il bar è stato aperto dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 23.00 in seguito a un malore improvviso.

Il mio contratto con il Comune mi obbliga a 8 ore di apertura nei mesi estivi e 5 nei mesi invernali; preannuncio che in seguito al trattamento a me riservato dalla Pro loco, il mio bar seguirà l'orario invernale di 5 ore giornaliere, in quanto evidentemente la decisione di aprire per 12 ore rimettendoci di tasca mia che ho assunto negli anni scorsi, non è stata capita, né rispettata, anzi...

Ribadisco l'amarezza e la delusione per il trattamento subito da parte della più importante associazione del paese... resto dell'idea che 1 Pro Loco debba unire il paese e non dividerlo”. Gabriella Novello

Loazzolo • Da Luca Elegir capolista di “Rivivere Loazzolo”

Abbiamo perso le elezioni ma l'Amministrazione mantenga le promesse

Loazzolo. Riceviamo e pubblichiamo l'intervento in Consiglio comunale del 31 luglio di Luca Elegir capolista di “Rivivere Loazzolo” consigliere comunale di minoranza con Simona Penna capogruppo e Paola Calosso. In quel Consiglio si discusse, fra l'altro di bilancio: «Questo intervento è volto a chiarire la posizione della nostra minoranza all'interno del Consiglio comunale e a proporre alla maggioranza alcuni spunti di riflessione. Si può vincere e si può perdere. La nostra lista ha perso le elezioni comunali, ma noi non abbiamo perso la speranza. Sì, la speranza di vedere finalmente un'amministrazione che mantenga le promesse. Vi siete presentati alla popolazione con tanta voglia di fare e tanto impegno da profondere: ci auguriamo che le attese non vengano disilluse nel tempo a vostra disposizione».

Ci avete chiesto, all'indomani di una campagna elettorale condotta nei toni e nei modi oltremodo canzonatori, una fattiva collaborazione. Una collaborazione che era stata cercata dall'attuale minoranza ben prima delle elezioni, ma respinta al mittente. Noi possiamo passare sopra a tutto, ma crediamo che Loazzolo meriti qualcosa di più di quanto il vostro programma elettorale va elencando. Vi siete appellati ad una certa difficoltà nel reperire i fondi già al consiglio di insediamento e questo non vi fa onore. Occorre piuttosto rimboccarci le maniche e andare a cercare i fondi necessari a far crescere il paese laddove essi sono. Così come comuni virtuosi, non distanti dal nostro, hanno fatto e fanno tuttora. Lamentarsi non serve a nulla e porta via energie preziose. Loazzolo è in decrescita costante su tutti i fronti da troppo tempo. L'amministrazione passata ha di certo avuto le proprie responsabilità in merito, ma questo non deve far perdere la speranza che qualcosa in futuro sia possibile. Il nostro compito sarà quello di vigilare attentamente sul vostro operato, da qui al 2024. Sui punti in comune con il nostro programma avrete pieno appoggio. Ci riferiamo alla realizzazione della videosorveglianza, punto cruciale per aumentare la sicurezza del paese.

Sicurezza del paese che è fortemente carente nel tratto in Fraz. Quartino, zona di attraversamenti pedonali, in cui le automobili, talvolta, sfrecciano a tutta velocità. La storia recente ci ricorda incidenti, alcuni dei quali mortali. Mai nulla si è voluto fare per limitare il problema.

Senza grande stupore, nel vostro programma elettorale, non leggiamo neppure una volta la parola “turismo”. Questo vi deve far pensare. Un paese come Loazzolo che detiene autentiche “chicche” del territorio, potrebbe fare del turismo una risorsa importante, con una spinta considerevole a livello istituzionale per aumentare la promozione del territorio. La pista ciclo-pedonale, al punto 2 del vostro programma, è un servizio turistico: vi chiediamo quale sia la precisa strategia perché vengano attratte persone, affinché questo servizio venga utilizzato nel tempo.

Al punto 3 leggiamo che intendete dare un BONUS, non ben specificato, ai nuovi residenti. Con quali servizi invoglierete un abitante che abita fuori Loazzolo a prendere casa qui? Spero non vi riferiate ai falsi residenti, ovvero quelle persone che sono negli elenchi elettorali, ma che effettivamente non abitano a Loazzolo. Vi ricordiamo che un falso residente, per un comune non rappresenta una risorsa, ma una mancanza di introiti per l'aliquota più bassa applicata sulla tassa dell'immobile. Su questo vi chiediamo massima trasparenza.

Al punto 4 parlate di sistemare la pavimentazione di piazza XX Settembre. Poco più sotto, è presente un immobile denominato Villa Orazia,

decadente e abbandonato a sé stesso. Cosa intende fare la nuova amministrazione a riguardo? Dal programma si evince: “fare finta di nulla”. Al punto 5 si parla di manutenzione varia del cimitero. Ci fa piacere che la nuova amministrazione sia attenta ai lavori ordinari di un luogo sacro. Sugeriamo, per rispetto dei nostri cari, di fare in modo che i lumini di notte non si vedano brillare da ogni dove. Dei cipressi possono con il tempo mascherare quella vista tristissima, avvolgendo il cimitero in un abbraccio di dignità e rispetto. Tutti quanti sono lì lo meritano, quanti sono qui è bene che se ne accorgano e provvedano. Accogliamo con entusiasmo l'idea di creare a Loazzolo una biblioteca in municipio. Aumentare il livello culturale del paese è di certo una priorità. Sul punto 7 che riguarda la prevenzione sanitaria e sul punto 8 che riguarda il mantenimento dei servizi scuola e posta, non si può che essere d'accordo, mentre sul punto 9 chiediamo come intendiate muovervi per accedere ai vari bandi per reperire le risorse necessarie a fare di Loazzolo un paese migliore.

Al punto 10 parlate di sostegno ad iniziative di carattere enogastronomico e sportivo, culturale, di beneficenza. Nessuna amministrazione comunale al mondo, crediamo, remi contro a chi si spende per migliorare la vita sociale del proprio paese. In riferimento ai costruendi servizi igienici pubblici in loc. Quartino, siamo a chiedervi lo stato dell'arte, in quanto il cantiere risulta ormai in stato di abbandono da mesi. Ci auguriamo che non siano questi i sistemi con cui l'amministrazione comunale intenda dare esempio di buon governo.

Nel vostro programma non parlate di strade. A Loazzolo esistono diverse strade non comunali, alcune cosiddette strade vicinali, con caratteri di pubblico utilizzo, ovvero utilizzate da una collettività indeterminata di persone e che soddisfano esigenze di interesse generale attraverso il collegamento diretto alla via pubblica. Vi chiediamo di informarvi a chi spetterebbero gli oneri di manutenzione delle suddette strade. Vi citiamo per semplicità l'art. 19 della legge del 12 febbraio 1958 e alcune sentenze di cassazione, quali la 23562/2011 e la 3216/2017. Alcune strade ad oggi sono letteralmente abbandonate a sé stesse, e in barba alla legge, il Comune sta facendo affidamento per gli oneri di manutenzione ai residenti, in quanto unici utilizzatori obbligati al transito. Infine, desideriamo ricordarvi che il comune di Loazzolo ha avuto accesso in passato ad un bando contro la desertificazione commerciale, con il quale è stato costruito il centro polifunzionale che si trova qua sotto. La desertificazione commerciale si vince creando un centro finalizzato alla distribuzione di generi alimentari, e non con una sede dell'associazione degli Alpini. A questo scopo l'obiettivo della nostra minoranza, fin da ora, sarà quello di dar vita a Loazzolo ad un centro che preveda lo sviluppo del turismo, del commercio dei generi alimentari e la promozione del territorio nella sede che è stata costruita con fondi europei predisposti per tale scopo. Vi possiamo assicurare che ci batteremo per ottenerlo. Vincere o prevalere sugli altri riteniamo che non sia fondamentale per una fattiva collaborazione tra amministratori, siano essi di maggioranza o di minoranza, che perseguono come scopo quello di migliorare il nostro paese. L'importante secondo noi è comunicare finalmente delle idee affinché vengano rese attuabili.

Anche se di questa cosa in futuro qualcuno pretenderà di avere il merito, ricordiamo che le medaglie da mostrare non giovano a niente, le soluzioni invece sì.

Detto ciò vi auguriamo buon lavoro».

Monastero Bormida • Sabato 7 settembre la trigesima

Il paese e la Langa piangono Ercole Ciriotti

Monastero Bormida. Ha suscitato profondo cordoglio a Monastero Bormida e in tutta la valle la notizia della scomparsa, lo scorso 3 agosto, di Ercole Ciriotti. Il suo nome è indissolubilmente legato alla omonima ditta produttrice di rimorchi agricoli, che è stata per decenni ed è tuttora un fiore all'occhiello dell'imprenditoria del territorio. Non c'è cascina o azienda agricola che non abbia uno degli inconfondibili rimorchi dai colori vivaci usciti dalle abili mani di Ercole, che era diventato con il tempo un vero specialista del settore, ben voluto e rispettato da clienti e colleghi. Ercole era un uomo buono, onesto, mite. Legatissimo alla famiglia, ha sopportato con paziente rassegnazione la grande disgrazia della scomparsa della giovane figlia Tiziana, vittima della tragedia del traghetto “Moby Prince”, è stato vicino alla moglie Anna e al figlio Marco – che ha rilevato l'azienda paterna – e nonostante il dolore ha sempre saputo trovare consolazione e



speranza in una fede sincera e semplice che non solo lo vedeva presente tutte le domeniche alla santa messa, ma che si esprimeva anche in numerosi e silenziosi gesti e azioni di buona volontà che faceva per aiutare i parenti, gli amici, le associazioni del paese, le attività sociali e ricreative.

I suoi valori erano quelli della grande famiglia degli Alpini, a cui era orgoglioso di appartenere, non solo partecipando alle sfilate e ai raduni, ma atti-

vandosi in prima persona per il Gruppo di Monastero Bormida, di cui è stato a capo per molti anni. Sotto la sua guida è stata ristrutturata la casetta sede del Gruppo, sono state avviate nuove iniziative sia ricreative che sociali, è stata potenziata la collaborazione con gli altri Gruppi della Valle Bormida. È stato un capogruppo ben voluto da tutti, giusto e di grande umanità.

Pur con le tante traversie che la vita gli ha riservato, Ercole ha sempre dimostrato grande entusiasmo e voglia di fare, coinvolgendo tutti con il suo carattere cordiale e la sua serenità d'animo. Oggi che non c'è più, i famigliari, gli amici e i monasteresi si rendono conto che ha lasciato dietro di sé un vuoto che nessun ricordo, per quanto carico di affetto e di nostalgia, potrà mai colmare. Per quanti vorranno unirsi alla famiglia nel ricordo e nella preghiera, la santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 7 settembre alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia.

Montaldo Bormida. Si può essere giovani ad ogni età. Lo hanno dimostrato, a Montaldo Bormida, i coscritti della leva del 1939, che hanno voluto festeggiare insieme, domenica 1 settembre, i loro primi 80 anni, con una giornata all'insegna dell'allegria e dei ricordi. Dopo aver partecipato, alle ore 11, alla santa messa nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, ed avere ricordato i coetanei purtroppo già scomparsi, i “ragazzi del 1939” hanno completato i loro festeggiamenti con un pranzo conviviale all'agriturismo “La Selva”, che è stato anche occasione per rievocare aneddoti, episodi e ricordi comuni dei momenti di vita vissuti insieme.

La giornata ha contribuito a rafforzare ulteriormente i vincoli di amicizia che li hanno legati per tutta la vita, e si è conclusa con la immancabile, ma sincera, promessa di vedersi al più presto per un'altra giornata insieme.

Montaldo Bormida • Per i loro primi 80 anni

Festa a “La Selva” per i “ragazzi del 1939”



Cessole • Tanta gente ha partecipato alla chiesetta campestre

Festa patronale di Sant'Alessandro

Cessole. Record di iscrizioni per il tradizionale gioco a bocce svoltosi lunedì 26 agosto presso la chiesetta campestre (oltrebormida) di Sant'Alessandro a Cessole per i festeggiamenti patronali del paese. Tra tutti i 26 iscritti, parroco don Pietro Lecco compreso, vincitore della categoria donne Karina Baldo e per gli uomini Gabriele Rebecchi di soli 5 anni per la serie “piccole promesse delle bocce crescono”. Lo scorso hanno il parroco don Piero Lecco benedì una statuetta raffigurante la Maria SS che scioglie i nodi donata a ringraziamento di un voto da parte di una persona molto cara alla chiesa campestre. La SS Maria che scioglie i nodi è ubicata in una nicchia rocciosa nel giardino adiacente alla



chiesa di Sant'Alessandro in modo che chiunque abbia bisogno di un aiuto da lei lo possa fare in qualsiasi momento della giornata. I cessolesi sono

particolarmente devoti a questa chiesetta e alle varie funzioni vi partecipano sempre numerosi. Infine grazie a tutti e al prossimo anno.

Sassello • 7ª stagione musicale: Ensemble Music in Medicine

Sassello. Continua all'oratorio dei disciplinanti della chiesa di San Giovanni Battista di Sassello sabato 7 e sabato 14 settembre, ultimi due appuntamenti, della 7ª edizione della stagione musicale di Sassello a cura del Comitato per il “Settembre musicale di Sassello”, del Comune e del Rotary Club di Varazze Riviera del Beigua e della Fondazione Di Mari. Sabato 7 settembre, alle ore 20.45, concerto de “L'Ensemble music in medicine” con Filippo Falchero, Alberto Gandolfo al pianoforte, Laura Filippi al violoncello, Clarissa Leonardini al violino, Riccardo Pamparano alla chitarra, Silvia Schiaffino al flauto; si tratta di un concerto gratuito a favore della parrocchia di San Giovanni. Sabato 14, nella chiesa dell'Immacolata Concezione alle ore 20.45, concerto dell'orchestra giovanile regionale della Liguria con Giovanni Aprile al pianoforte, Vittorio Marchese direttore e musica di J.S. Bach, P.I. Tchaikowsky; l'ingresso è libero. Servizio di navetta dal parcheggio del borgo.

A “Villa Tassara” incontri estivi di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda la verità della fede contenute nel Credo. Martedì 10 settembre, dalle ore 16, celebrazione della festa di San Nicola da Tolentino, giorno d'inizio della Comunità, benedizione dei panini di San Nicola. Da domenica 23 settembre celebrazione solo alla domenica sempre alle ore 16.

Per l'ospitalità nella “Casa” si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Presentato "Bistagno in Palcoscenico"

«**Bistagno.** Dopo il successo delle ultime 3 edizioni, anche per la stagione teatrale 2019/2020 Quizzy Teatro rinnova la proficua collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, creando un'offerta culturale di grande qualità. La rassegna Bistagno in Palcoscenico si distingue certamente per l'accurata proposta di spettacoli ad alto livello, che portano al Teatro Soms di Bistagno importanti nomi della scena nazionale, compagnie, autori, registi e attori emergenti, capaci di riscuotere un consenso sempre maggiore su tutto il panorama italiano. Il Teatro Soms di Bistagno, infatti, è divenuto oramai luogo di incontro fra gli artisti e tutti coloro che hanno una sincera e impegnata voglia di creare e condividere arte. Si è sviluppata una dimensione di ascolto reciproco molto intensa tra la direzione artistica, a cura di Monica Massone, e il pubblico: il progetto è quello di rispondere alle esigenze del territorio con proposte culturali innovative e stimolanti, in relazione alle osservazioni e alle richieste emerse attraverso il dialogo con spettatori e collaboratori.

In questa direzione si pone la stagione 2019/2020 della rassegna Bistagno in Palcoscenico, diretta e organizzata dalla ditta Quizzy Teatro, in collaborazione con la Soms di Bistagno e l'Associazione Culturale Stella Nova, con il patrocinio del Comune di Bistagno e, con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo.

Cinque gli spettacoli del *cartellone principale*, composto da due nomi di prestigio nazionale e compagnie in ascesa sullo scenario teatrale contemporaneo. Altra offerta della rassegna, esclusiva del periodo natalizio, è il *cartellone off*, che, con due date dedicate al mondo dell'infanzia e alle famiglie, porterà sul palco bistagnese la divertente ed entusiasmante arte della "clownerie". Novità di quest'anno la presenza di uno spettacolo Fuori Cartellone, che vedrà l'esibizione di un gruppo di attori romani, impegnati nel racconto di una storia fatta di speranza e sogni solo apparentemente impossibili da realizzare.

«Negli ultimi tre anni di impegnativa ma soddisfacente organizzazione della stagione teatrale di Bistagno, ho cercato di dare vita ad una proposta teatrale e culturale attenta e rivolta ai gusti dello spettatore, ascoltando qualsiasi critica costruttiva che potesse aiutare "Bistagno in Palcoscenico" a migliorare e a crescere con il pubblico stesso» - spiega la direttrice artistica Monica Massone - «Lo spettatore vuole coniugare leggerezza e ironia ad una certa complessità narrativa e a momenti di riflessione e impegno. Il "Grande Nome" deve essere supportato da un "Grande Testo", così come un'idea originale deve essere supportata da una regia attenta a ogni dettaglio e da un'interpretazione attoriale sempre credibile. Il Teatro, e in particolare il nostro Teatro Soms di Bistagno, è "casa" ovvero un luogo di confronto schietto, sincero ma al contempo educato e rispettoso della fatica artistica e organizzativa profusa. Per la rassegna 2019/2020 ho voluto dedicare particolare attenzione al teatro civile e per famiglie, filoni teatrali che nel nostro territorio devono ancora essere implementati e arricchiti, per poter essere individuati come offerta culturale a tutti gli effetti».

«Dopo tre anni di attività e il quarto ormai in procinto di iniziare, Bistagno si afferma come piccolo ma significativo centro di produzione e ospitalità artistica - afferma Riccardo Blengio, legale rappresentante Soms e vice sindaco di Bistagno - In virtù del progetto di Residenza Teatrale, creato in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, il Teatro Soms è diventato a tutti gli effetti un centro culturale attrattivo e fondamentale per il territorio. Negli ultimi anni, infatti, si è formata una comunità artistica che ha saputo valorizzare talenti e creatività locali, protagonisti loro stessi dell'ideazione e dell'interpretazione di spettacoli di ricerca e prosa e allo stesso tempo appassionati spettatori, curiosi di conoscere e vedere all'opera importanti artisti su un palco lontano dalle grandi città e metropoli. La volontà della Soms e del Comune è preservare questa ricchezza e mantenere vivo entusiasmo e voglia di fare, soprattutto giovanile».

Il *cartellone principale*, finanziato e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, inizia venerdì 22 novembre 2019 con Marina Massironi e Nicoletta Fabbri, sorelle protagoniste de *La somma di due*. Lo spettacolo, diretto da Elisabetta Ratti e prodotto da Nido di Ragno/C.M.C., è la storia di due sorelle divise dal divorzio dei genitori. In un vorticoso prendersi e lasciarsi, Angelica e Carlotta si rincorrono per non perdersi e aiutarsi nel difficile cammino verso la conoscenza di sé stesse. La pièce è l'adattamento teatrale del romanzo "Sorelle" di Lidia Ravera, che narra una storia fatta di legami indissolubili, in un mondo in cui i rapporti reali scompaiono, ma dove il bisogno di "sorellanza" è sempre più forte. Nella parte di una delle sorelle troviamo, come anticipato, Marina Massironi, nota al grande pubblico per aver partecipato a diversi film di Aldo, Giovanni e Giacomo, come *Tre uomini e una gamba*, *Così è la vita e Chiedimi se sono felice*.

Domenica 15 dicembre 2019 sarà la volta di *"La lettera di Natale"*, prima rappresentazione in lizza al *cartellone off*. Lo spettacolo, scritto, diretto e interpretato da Marco Pernici, brillante e originale clown della scena alessandrina, vedrà uno strampalato personaggio sfoggiare con una buffa sfilata la sua passione per i cappelli; piccolo particolare, sono tutti rotti, bucati e rovinati. Siamo però al 24 dicembre, decide allora di scrivere una lettera a Babbo Natale, chiedendo in dono un cappello nuovo. Mancano poche ore a mezzanotte, ce la farà a ottenere il suo regalo? Parte così la curiosa avventura del nostro protagonista che, ricordando i maestri del cinema muto (Keaton e Chaplin) e con le movenze comiche di un clown per così dire tradizionale, diverte ed incuriosisce lo spettatore. "La lettera di Natale" coniuga in modo geniale elementi di clownerie, pantomima e teatro d'attore a veri e propri momenti musicali, i quali seguono lo svolgimento della trama per tutta la sua durata.

Concluderà il *cartellone off* "Equilibri di un clown", in scena lunedì 6 Gennaio 2020. Lo spettacolo è scritto e interpretato da Lello Clown ossia Raffaele Pecoraro, poliedrico clown della scena alessandrina, e porta in teatro l'arte circense. Il "naso rosso" di Lello si rifà al "Nuovo Circo" che è sintesi di elementi teatrali, clownerie, giocoleria, equilibrio e tante risate. Il pretesto per l'inizio della narrazione teatrale è un poetico incontro di un clown con una bambola che, grazie alla "Magia del Naso Rosso", prende vita. La trama si svilupperà così in strabilianti performance circensi, evoluzioni e sorprese del tutto inaspettate. Lo spettacolo avrà la complicità del pubblico, chiamato anch'esso a fare la sua parte. L'ilarità della trama e del personaggio lasciano spazio anche a momenti più riflessivi e seri, ma il tutto viene alleggerito dal racconto di un sogno, ingenuo, magico e pieno di speranze, come solo quelli dei bambini sanno essere.

Sabato 25 gennaio 2020 la Compagnia Accademia del Folli, diretta da Carlo Roncaglia, farà rivivere, attraverso musica e parole, il mito di Fabrizio De André. Lo stretto rapporto fra musica, poesia e teatro, infatti, è il movente di "Attenti al gorilla" - omaggio a Fabrizio De André, ricordo scenico - musicale del cantautore genovese, qui raccontato attraverso l'esecuzione di diversi brani che meglio sintetizzano la sua opera. Cantautore fra i più illustri della canzone italiana, Faber ha saputo dare voce agli oppressi, agli emarginati e il teatro si rivela il luogo privilegiato per raccontare le storie dei suoi personaggi.

Sabato 22 febbraio sarà la volta di Don Chisciotte - tragicommedia dell'arte, una produzione Stivalaccio Teatro, con il contributo drammaturgico di Carlo Boso. Gli attori, Marco Zoppello e Michele Mori, vestiranno i panni dei condannati a morte Fiorentino e Piombino, due attori della celebre Compagnia "Comici Gelosi", attiva in Europa fra Cinquecento e Seicento. Il loro destino è ormai scritto e l'esecuzione si avvicina, ma, tra una fuga e l'altra, i due si cimentano nell'affabulazione di Don Chisciotte che, tra avventure rocambolesche e surreali, mulini a vento ed esercizi di pecore, diventa il pretesto per procrastinare l'esecuzione. Poco importa se la trama della storia non è perfettamente rispettata, il fine del loro intento è quello di salvarsi e di salvare il teatro.

Sabato 21 marzo "Bistagno in Palcoscenico" prosegue con una pièce teatrale di alto senso civico e civile, *Borsellino*, con Giacomo Rossetto a interpretare il difficile ruolo di Paolo Borsellino. Sono passati venticinque anni dal 19 luglio 1994, giorno della strage di via d'Amelio, in cui perse la vita il giudice, figura emblematica e prestigiosa nella lotta contro la mafia, insieme al collega Giovanni Falcone. Borsellino diventa protagonista di uno spettacolo teatrale in cui pubblico e privato si fondono, per dare voce ai pensieri e alle preoccupazioni che tormentano. Giacomo Rossetto, con il supporto della produzione Teatro Bresci, porta in scena una storia piena di coraggio e determinazione, necessari per combattere la paura della morte e svolgere sino in fondo il difficile compito di uomo e magistrato.

La novità per la stagione teatrale 2019/2020 è la presenza dello spettacolo fuori cartellone *Guarda in alto*, che andrà in scena sabato 18 aprile. Lo spettacolo racconta la storia di due fratelli ottantenni che, dopo aver trascorso vite distanti e completamente diverse, si ritrovano nella vecchia casa sul mare che era del nonno. Il loro bisogno incalzante di fuggire da una quotidianità non più conforme alle loro esigenze li spinge a ritrovare uno scampolo della vita passata troppo in fretta. Il sogno del protagonista di volare come un gabbiano si intreccia con personaggi, famigliari e amici, che si alternano ma che non lo capiscono e sovente lo ostacolano. L'onirico e il reale si fondono e non sono sempre definiti e spiegabili. La casa sulla scogliera è di tutto questo la testimone silenziosa. Uno spettacolo che per l'autore è un "connubio di emozioni" evocate con parole, immagini multimediali e musica.

Sabato 16 maggio si terrà l'ultimo spettacolo

che chiuderà il *cartellone principale*. *Tipi* - recital comico - antropologico è uno spettacolo scritto e interpretato da Roberto Ciufoli, secondo grande nome della scena teatrale nazionale in cartellone quest'anno. Il comico, conosciuto per aver fatto parte della famosa La Premiata Ditta, dal 2016 è tornato in teatro. Con lo spettacolo di repertorio *Tipi*, prodotto da MenteComica, ci porta alla scoperta dell'essere umano in tutte le sue sfaccettature: dallo sportivo all'indeciso, dal timido al supereroe, il comico affronta le peculiarità che contraddistinguono le persone e ne indaga gli atteggiamenti attraverso monologhi, poesie, sketch, balli e canzoni, in un recital "comico-antropologico" che si presenta come un vero e proprio "multi-one man live show".

Tutti gli spettacoli hanno luogo al Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa n° 10, e hanno inizio alle ore 21, per quanto riguarda il *cartellone principale* e lo spettacolo *fuori cartellone*. Gli spettacoli del *cartellone off* avranno inizio alle ore 17.

Ogni rappresentazione sarà correlata da un incontro introduttivo e da un rinfresco, in occasione di un incontro con l'artista, che si terrà a conclusione della serata o della replica pomeridiana nel caso del *cartellone off*. Il rinfresco sarà offerto dall'Azienda Marengo Vini Strevi e dal laboratorio gastronomico artigianale "Delizie di Langa" di Bistagno.

Il costo del biglietto è 18 euro (ridotto 15 euro) per *La somma di due* e *Tipi*, 15 euro (ridotto 12 euro) per Don Chisciotte, 13 euro (ridotto 10 euro) per *Attenti al gorilla* - Omaggio a Fabrizio De André e *Borsellino*.

Il costo del biglietto per gli spettacoli del *cartellone off* è 10 euro (ridotto - bambini 5 euro, per gli abbonati al *cartellone principale* 8 euro).

Il costo del biglietto per *Guarda in alto*, spettacolo fuori cartellone, è 12 euro (biglietto unico).

Il prezzo dell'abbonamento al *cartellone principale* è di 62 euro intero e 50 euro ridotto, con posto riservato nelle prime file. Presentando alla cassa l'abbonamento al *cartellone principale*, si ha diritto all'ingresso a 8 euro per le rappresentazioni del *cartellone off*.

La riduzione è valida per categorie di legge e strutture in convenzione con Quizzy Teatro, visionabili sul sito www.quizyteatro.com.

Autorizzando Quizzy Teatro al trattamento dei dati personali, saranno trasmessi avvisi, via sms, whatsapp ed email, circa promozioni speciali per ognuno degli spettacoli in cartellone. Sono previsti accrediti per i giornalisti. La prevenzione (senza diritti aggiuntivi) è consigliata e si effettua in Acqui Terme presso Camelot Territorio In Tondo Concept Store, corso Dante n° 11/n° 3, e a Bistagno presso il Teatro Soms stesso, ogni giovedì, dalle ore 18, alle 20. Sconti per gli spettatori: del 10% su tutte le consumazioni presso il Bar Svizzero (piazza G. Monteverde n° 9, Bistagno) e sempre del 10% presso ristorante La Teca e Hotel Monteverde (corso Italia n° 15 e 17, Bistagno), per cene e pernottamenti. Innovativa e articolata è anche l'offerta formativa di "Quizzy Teatro", che continua il percorso di professionismo specializzato.

Sintetico 2.0 è il fortunato laboratorio destinato a chi, avendo competenze di palco, voglia mettersi in gioco e collaborare seriamente alla formazione di un gruppo stabile di ricerca sull'Azione Fisica, per la creazione di spettacoli e performance che abbiano come fulcro l'urgenza di comunicare idee e riflessioni sulla società contemporanea e il sentire sociale. La pratica si concentrerà, in prevalenza, sull'azione fisica e sulla interazione di questa con la voce e la parola, seguendo linee drammaturgiche e registiche in direzione sia di un lavoro straniato, che immedesimato.

A complemento, per una preparazione più partecipativa, è sempre all'attivo un Corso Personalizzato in Tecnica e Interpretazione d'Attore, per acquisire credibilità ossia rendere vivo e naturale un personaggio, comprenderlo in modo approfondito e dettagliato mediante una forte prammatica di scena.

Alla conduzione si alterneranno Monica Massone per l'allenamento d'attore, la drammaturgia e la regia, Tatiana Stepanenko, direttrice della Scuola A.S.D. Entrée, apprezzata realtà coreutica acquese, per la danza, e Federica Addari, fondatrice e cantante de "Lo Straniero", band piemontese alla ribalta nazionale e internazionale, per la voce; tutte e tre formatesi presso scuole a riconoscimento pubblico e con apprezzabili esperienze di lavoro italiane ed estere.

Per informazioni e prenotazioni (consigliate): 348 4024894 (Monica), 366 3244653 (Davide), info@quizyteatro.it, www.quizyteatro.com, Facebook e Instagram "Quizzy Teatro". Contatti: direzione Artistica: Monica Massone (348 4024894), info@quizyteatro.it, www.quizyteatro.com Comunicazione e organizzazione: Davide Ravetta 366 3244653, quizyteatroorg@gmail.com.

Montechiaro Alto • Domenica 8 settembre

Festa patronale al santuario Madonna della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Come ogni anno l'8 settembre festa della Natività di Maria Santissima le comunità parrocchiali di Denice, Ponti, Montechiaro e tutti i devoti si ritroveranno al Santuario della Carpeneta per onorare Maria con la santa messa, alle ore 16, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, seguita dalla processione delle Rogazioni per le Quattor tempora di Settembre, con cui la Chiesa prega in maniera particolare per il frutto del lavoro dei campi, per la pace e per la salute del popolo "a peste, fame et bello, libera nos Domine!".

Come sempre tutti sono invitati ed in particolare i bambini e ragazzi del catechismo, per mettere sotto la protezione di Maria "beata te che hai creduto" il loro cammino di educazione nella fede.

Cimaferle • Santa messa e processione

Ponzone. Venerdì 6 settembre alle ore 20, a Cimaferle, frazione di Ponzone, come da consuetudine ci sarà la santa messa, celebrata dal parroco don Franco Ottonello, a cui seguirà la processione con la fiaccolata per le vie del paese.

Ponzone • Da giovedì 12 a domenica 15 settembre

38ª edizione della sagra del fungo

Ponzone. La grande e tradizionale "Sagra del Fungo" apre i battenti giovedì 12 settembre e calerà il sipario domenica 15. La sagra durerà 4 giorni, e tutte le sere cena (ore 20) a base di funghi in locali climatizzati. Il menù prevede (27 euro, tutto compreso): *giovedì 12 settembre*, antipasto misto, lasagne al forno, funghi fritti e al funghetto. *Venerdì 13*, antipasto misto, polenta, funghi fritti e al funghetto. *Sabato 14*, antipasto misto, tagliatelle, funghi fritti e al funghetto. *Domenica 15*, antipasto misto, tagliatelle, funghi fritti e al funghetto. *Domenica 15*, ore 12.30, pranzo riservato alla Confraternita per la festa patronale di San Giustino. Ore

16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi e buona musica.

Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali. La sagra del fungo è organizzato da Comitato eventi ponzonesi e dal Comune. La sagra è appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. Nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

Un appuntamento quindi da non perdere nella bella località collinare dell'Acquese.

Roccoverano • Domenica 8 al Parco Quarelli

1ª edizione del festival "Colline d'arte"



Roccoverano. La meraviglia di un Parco d'Arte di prestigio internazionale, tra le maestose piante di un bosco, in Langa Astigiana, sulla grande collina che divide le due Valli Bormida: il Parco Quarelli di Roccoverano sarà teatro, domenica 8 settembre, della prima edizione del festival "Colline d'arte".

In uno scenario di pascoli verdi e terrazzamenti, punteggiati di casine secolari, in una dimensione quasi sospesa nel tempo, la kermesse animerà l'estate dell'Alta Langa rendendo arte e cultura protagoniste assolute. La formula prescelta è quella dell'incontro delle meravigliose sculture disseminate sull'intera area del parco (che copre un'area di oltre 30 ettari), con decine di prestigiosi allestimenti di forte impatto emotivo, con la ricchezza delle eccellenze enogastronomiche che la lunga tradizione del territorio sa offrire, arricchendo ulteriormente l'offerta con un programma di intrattenimento di altissimo livello, incentrato su performance di circo contemporaneo.

A partire dalla tarda mattinata, aziende e cantine del territorio presenteranno il meglio della loro produzione nella passeggiata enogastronomica e artistica denominata "Il Bello e il Buono" (accompagnati nel Parco da guide storiche, artistiche e naturalistiche), chiudendo la giornata con la cena - spettacolo "Alta Langa in abito da sera". Entrambi gli appuntamenti saranno impreziositi da concerti dal vivo, intrattenimento musicale, flash mob di danza e spettacoli di circo

contemporaneo: il programma dettagliato del festival è stato presentato nel mese di agosto.

Realizzato da Marianna Giordano, industriale in pensione, e aperto tutto i giorni gratuitamente, perché la comunità possa godersene appieno, il Parco Quarelli sarà l'indiscusso protagonista del Festival, ideato dal direttore artistico Aragorn Emrys Silvio jr Molinar.

"Questo vuole essere il primo step del lavoro di promozione del territorio dell'Alta Langa, al quale farà seguito la presentazione di un calendario di eventi con al centro il Parco d'Arte, prevedendo un incoming per tutto il territorio interessato - afferma Molinar -. Ampliando l'orizzonte temporale, il progetto si propone di creare una rete di imprese, a partire dal primo nucleo coinvolto nella promozione del festival (quattro soggetti professionisti nel mondo dei social media, degli uffici stampa, dell'organizzazione eventi e della promozione locale e internazionale), al fine di comunicare al meglio le potenzialità dell'Alta Langa. Vorremmo veicolare un'immagine di eccellenza di questo territorio, capace di offrire un'altissima qualità in ambienti suggestivi e al tempo stesso informali, panorama mozzafiato, spazi aperti, tempi più umani e natura preservata, in un contesto sano, genuino, di valore". Il progetto di valorizzazione dell'Alta Langa - Valle Bormida verrà presentato nel corso della terza settimana di settembre, in piazza Rossetti ad Alba, in occasione di una cena - spettacolo.

CALCIO

Coppa Piemonte • Primo turno andata

Acqui già in palla, Ovadese-Silvanese rimandata

ACQUI 2
OVADESE SILVANESE 0

Acqui Terme. È "solo" Coppa Piemonte, ma il pubblico è già quello delle grandi occasioni.

Oltre 250 persone sugli spalti dell'Ottolenghi bastano per conferire fascino e interesse al primo derby dell'anno fra Acqui e Ovadese Silvanese.

Due a zero per l'Acqui il risultato finale, e fra i commenti del dopopartita, pur rispettando al massimo il «non ci hanno certo surclassato, anche se l'assenza dei centrali ha molto pesato» del mister ovadese Boveri, forse siamo più d'accordo con l'interpretazione del tecnico di casa Merlo: «2-0 giusto, e anzi ci poteva stare anche il 3-0».

L'Acqui, in effetti, ha giocato meglio e meritato la vittoria, sprecando anche molte chance, anche se gli arancionisti possono giustamente sottolineare l'assenza contemporanea di Briata e Tangredi, infortunati, che ha obbligato i due trainer a rivoluzionare la difesa adattando Martinetti, un terzino, e arretrando Lovisolo, un centrocampista, a comporre un'inedita coppia centrale. «Nel calcio non si inventa niente», ha commentato giustamente Mario Benzi a fine partita, e in effetti le difficoltà difensive ovadesi si sono palesate in maniera piuttosto evidente, aggravate da una preparazione iniziata più tardi rispetto all'Acqui.

Ma se la valutazione sull'Ovadese va rimandata di qualche settimana, i Bianchi vanno invece promossi a pieni voti. In attesa di un centravanti di ruolo, Merlo ha schierato Massaro "falso 9" con il giovane Bollino e l'ottimo Ivaldi ai lati, arricchendo le soluzioni offensive grazie agli inserimenti a turno di Genocchio e Campazzo, innescati dalla eccellente regia di Rondinelli.

Le opportunità in avanti sono fioccate numerose, spesso vanificate dall'imprecisione, mentre la difesa (dove Manno ha festeggiato la 350ª partita in maglia bianca) ha concesso poco o nulla.

La partita in breve: Acqui padrone del campo già nel primo quarto d'ora con l'Ovadese a replicare con sporadici contropiedi, quasi tutti affidati al giovane laterale Barbatto.

Al 22' il primo gol: su punizione laterale da destra, ben battuta da Rondinelli, stacca Morabito sul secondo palo, la palla sembra già destinata al gol, ma Lovisolo sulla linea tentando un disperato salvataggio le dà il colpo di grazia.

Al 31', mezza rovesciata di Massaro, bella ma alta, mentre al 45' ancora Massaro ruba palla sulla tre quarti e innescava Campazzo che però a porta praticamente vuota manca il gol. Nel recupero, altro contropiede dell'Acqui, Massaro stavolta premia l'inserimento di Genocchio, che però imita Campazzo e calcia fuori.

Nella ripresa, Ci provano Ivaldi per l'Acqui (parato) e Giusio per l'Ovadese (alto); poi, dopo un paio di buoni spunti del giovane Cartosio, al 36' arriva il 2-0 grazie a Ivaldi, che raccoglie un traversone da sinistra del neoentrato Biorcio e a centroarea si gira in un fazzoletto e scarica in rete il 2-0.

Nel finale l'occasione più nitida per l'Ovadese, ma Rosset, solo a centroarea, a tu per tu con Bodrito si fa respingere la conclusione dal numero uno acquese.

C'è ancora il ritorno al "Geirino", ma l'Acqui sembra avere la qualificazione in tasca.

M.Pr



▲ Plastica rovesciata di Massaro

Acqui - Le pagelle di Giesse

Bodrito 7: Acquese, dalla Gaviese, tanta ordinaria amministrazione, condita da un paio di miracoli salva risultato.

Cerrone 7: Sull'ex Rossini, da buon amico non lo molla mai, neppure in caso di bisogno; marcatore nato, c'è scritto anche all'anagrafe alla parola professionale (89° Toti sv).

Morabito 7: Fascia sinistra, come al solito, sgroppate in avanti, tanta difesa, ed il tempo di partecipare volentieri al primo gol dell'Acqui.

Manno 7: Centrale difensivo, trova sempre modo di dimostrare che è tutt'altro che un semplice difensore e per temperamento.

Rondinelli 7,5: Dirige il centrocampo da grande regista. Come Monicelli, Olmi. O anche Spielberg, fate voi.

Cimino 6,5: L'altro centrale difensivo: coi fiocchi, sempre al suo posto, con semplicità, di lì non si passa, neppure col lasciarsipassare.

Massaro 7: Fra centro e fascia, "falso 9", partecipa alla sagra dei quasi gol e sempre tanta corsa e coordinazione: lascia per Cavallotti (85° Cavallotti sv: più difesa, non si sa mai).

Genocchio 7: All'Acqui c'era già stato tempo fa; ha tutti i numeri di gran centrocampista: ed un gol mancato di poco.

Ivaldi 8: Acquese, dalla Gaviese: fascia destra iniziale, poi a tutto campo a tutto gas, e conclusioni, di testa, a fil di palo, ed il gol, finalmente, da fuori area, da fuoriclasse: nostrano.

Campazzo 6,5: Un paio di finezze tecniche, rarità, in Promozione, e tanto miglioramenti più maturo, più giocatore, più cattivo.

Bollino 7: All'esordio totale o giù di lì, entra subito in partita ed in sintonia coi compagni: e sul finire firma un quasi gol con rasoterra fil di palo, come "c'era una volta". (Biorcio 6,5: Portafortuna, appena entrato, subito l'assist per il gol di Ivaldi.

All. Arturo Merlo 7: "Buona partita, nonostante le assenze e le occasioni mancate: meritavamo di più, ma ormai è pacifico che ci manca una prima punta che la metta dentro, senza tante storie".

Il caso: Anzi due casi: migliore in campo il caldo, che, appena rientrato dalle ferie, si è preso gli arretrati di tutto agosto, il secondo caso che, tra la mezza dozzina di giocatori dell'Acqui che sono emigrati all'Ovada, spicca Anania, "Greg" per gli amici, capobanda, direttore d'orchestra, due piedi, visione di gioco, ma, soprattutto, di quelli che danno del tu al pallone, già da quando, con la palla, era compagno di banco nelle elementari.

Ovadese-Silvanese le nostre pagelle

Gallo 6: Incolpevole sui due gol, un paio di parate, nel complesso non sfigura.

Panariello 5: Spesso in difficoltà, sia nell'uno contro uno che nella sincronia col reparto (89° A.Cepollina sv).

Barbatto 6,5: Esterno in costante proiezione offensiva. Nel primo tempo si propone bene e arriva anche al tiro. Nella ripresa paga dazio alla stanchezza (53° Perassolo 6: meno intraprendente del compagno).

Boveri 5,5: Atleticamente non è ancora al top, e si vede, soprattutto in alcune fasi in cui dovrebbe legare il gioco.

Lovisolo 6: Adattato a difensore centrale, ruolo ben lontano dalle sue corde, se la cava con l'esperienza e nel complesso resta a galla.

Martinetti 5,5: Terzino dirottato a centrale non è a suo agio nella nuova posizione e nonostante l'impegno è artefice di diverse sbavature.

Porrata 5: Si segnala più per i battibecchi con gli avversari che per il contributo alla squadra.

Anania 6: Prova a mettere ordine a metà campo, ma la squadra, poco dinamica per i carichi di lavoro, lo assiste poco con gli smarcamenti.

Rossini 5,5: Per un'ora si muove molto, ma senza rendersi davvero pericoloso, poi una distorsione lo costringe ad uscire. (61° Dentici 5,5 Più decentrato rispetto al compagno, la posizione e una condizione ancora da migliorare lo portano spesso fuori dal gioco).

Rosset 5,5: Ha sul piede la palla del 2-1, ma Bodrito in qualche modo lo ferma.

Giusio 5,5: Costretto ad arretrare per giocare palloni, ha poche occasioni per rendersi pericoloso (65° Cartosio 6,5: Classe 2001, mostra sprazzi di grande tecnica. Si procura due occasioni e le sbaglia, affrettando troppo il tiro. In questi casi si dice "il ragazzo si farà").

All.: Benzi-Boveri 6: Di stima. È evidente che la squadra è ancora alla ricerca della migliore condizione e che gli infortuni dei centrali titolari hanno pesato. Per i due trainer «C'è da migliorare ma non abbiamo demeritato», tenendo presente che «l'obiettivo finale è consolidare la categoria». In difesa però servono rinforzi e in settimana dovrebbe firmare l'ex Arenzano Pastorino.

CALCIO

Domenica 8 settembre

L'ambizioso Cit Turin per il 'battesimo' dell'Acqui

Acqui Terme. Ricomincia il campionato di Promozione, e ricomincia per l'Acqui la ormai abituale sequenza di trasferte "torinesi", e la prima giornata porta con sé anche l'inevitabile carico di incognite.

L'inizio del campionato è come la prima mano di un poker: oltre a non sapere quali carte hanno in mano gli avversari, non si conosce neanche il loro modo di giocare; al massimo, se ne è sentito parlare.

E per la verità, del Cit Turin, dai colleghi del capoluogo, abbiamo sentito parlare piuttosto bene. Gli addetti ai lavori torinesi collocano i rossi addirittura fra le possibili pretendenti al salto di categoria.

Per ora prendiamo il pronostico con la giusta considerazione e il necessario beneficio d'inventario: alla lettura della rosa, infatti, l'unica cosa che emerge è la continuità del progetto tecnico col recente passato.

Stesso allenatore dello scorso anno, Garau, stesso modulo, il 4-3-3, e quasi gli stessi interpreti: la squadra trova ancora i suoi punti di forza nel tridente Panarese-Manusia-Salvador, nella capacità di Cattaneo di dettare i ritmi e nelle incursioni di Sandiano.

I nuovi sono il terzino Russo, il portiere Neirotti e il centrocampista Alloa, ma si tratta,



sostanzialmente, di una formazione già sperimentata e rodata. L'Acqui, che deve ancora recuperare i numerosi giocatori in bacino di carenaggio (i più vicini al rientro sono Aresca e DeBernardi, con quest'ultimo forse disponibile per la panchina), potrebbe riproporre la stessa squadra che ha vinto e convinto in Coppa contro l'Ovadese.

Niente pronostici: ricordiamo solo che l'Acqui lo scorso anno aveva ottenuto contro i torinesi risultati contraddittori: all'andata a Torino, una sconfitta per 3-1, che definimmo

"amara ed inspiegabile", ma che arrivò in uno dei momenti più difficili della stagione dei Bianchi, e al ritorno, alla penultima giornata, un 3-2 faticato ma importante per agguantare i playoff.

Probabili formazioni

Cit Turin: Neirotti, Russo, Moncalvo, Cirillo, Baudino; Sandiano, Cattaneo, Alloa, Panarese, Manusia, Salvador. All.: Garau.

Acqui: Bodrito; Cerrone, Cimino, Manno, Morabito; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo. **M.Pr**

CALCIO

Le bandiere esistono ancora

Andrea Manno, 350 partite in maglia bianca

Acqui Terme. Da un match contro l'Ovada a uno contro l'Ovadese; dal 4 ottobre 2001 (era Coppa Italia, e Acqui-Ovada finì 2-0) all'1 settembre 2019 (ancora Coppa Italia, Acqui-Ovadese, ancora 2-0): se i tabellini (materia sempre scivolosa, soprattutto per quanto riguarda le sostituzioni) non ingannano, Andrea Manno ha chiuso un cerchio perfetto. Un cerchio fatto di 350 partite in maglia bianca. Sono passati 18 anni, non 18 stagioni perché nel frattempo, come in tutte le storie d'amore di un certo

livello, ci sono stati addii e ritorni, ma quello che conta, in questi casi, è il lieto fine.

Quel che è certo è che trentacinque partite con la maglia dell'Acqui le hanno giocate in pochi. Andrea Manno oltre a giocare le ha onorate, giostrando da mediano e da stopper, segnando gol, evitando altri; rimediando qua e là cartellini gialli e rossi, ma sempre lottando lealmente.

E soprattutto, sempre uscendo dal campo con la maglietta sudata. Nel calcio le bandiere esistono ancora.



▲ Andrea Manno

CALCIO

Domenica 8 settembre

Al Geirino è di scena la rinnovata Santostefanese

Ovada. Il ko di Coppa contro l'Acqui non ha lasciato strascichi nell'Ovadese Silvanese di mister Benzi. «Tutt'altro - assicura il mister - Abbiamo affrontato una realtà ben diversa da noi».

Loro giocano insieme da anni e sempre per vincere il campionato. Noi ci affacciamo alla Promozione dopo 10 anni, siamo una squadra totalmente nuova e nello specifico, nel match dell'Ottolenghi, ci mancavano elementi imprescindibili».

Come Tangredi, Dentici (utilizzato solo part time) e Briata. Domenica 8, al Geirino di Ovada, si debutta in campionato già con un derby contro la Santostefanese e almeno sul fronte infermeria sembrano esserci buone notizie.

Almeno per Tangredi e Dentici. mentre Briata, invece, starà fuori ancora per al-

meno un mese; per questo la società sta chiudendo per Pietro Pastorino, difensore ex Arenzano. In ogni caso, ecco la Santostefanese di mister Brovia.

«Un test più attendibile per noi - continua Benzi - che ci dirà anche a che punto siamo. Speriamo di fare bene e iniziare nel modo migliore il nostro campionato».

Anche il tecnico belinese Isoldi sembra sapere bene cosa attendersi dalla sfida del Geirino: «Ci aspetta un esordio difficile in casa di una squadra candidata a un campionato di vertice, ma non firmiamo certo per il pareggio e non andremo ad Ovada a fare le barricate: cercheremo anzi di portare a casa i tre punti; il secondo tempo contro la Pro Villafranca nonostante l'inferiorità numerica mi lascia ben sperare».

Santostefanese ancora molto attiva sul fronte mercato: c'è una trattativa avviata con l'esperto centrocampista Riccardo Molina, ma lo stesso giocatore si dice scettico: «Vedo difficile il mio approdo stante la distanza di 74 chilometri: un'ora e venti minuti di macchina».

Sembra invece più probabile l'ingaggio di Vincenzo Maffettone, prima punta classica la scorsa stagione autore di 15 gol nella Roretese in promozione girone C.

Il ds Ezio Grasso, attivo anche sul fronte giovani, sta tentando di convincere a tornare a giocare il promettente 2001 Massucco ex Albesse.

Probabili formazioni

Santostefanese: Tarantini, A.Marchisio, Mondo, Sasso, Bregaj, Goldini, Bortoletto, Claps, Gallo, F.Marchisio, Gomez. All.: Isoldi

Ovadese Silvanese: Gallo, Panariello, Tangredi, Lovisolo, Barbatto, Porrata, Boveri, Anania, Rosset, Rossini (Giusio), Dentici. All.: Benzi.

D.B. - E.M.

CALCIO

2ª e 3ª categoria • Coppa Liguria

Rossiglione - Masone inaugura il programma

Sono stati composti i gironi della Coppa Liguria di Seconda e Terza Categoria, il cui programma sarà già al via nel fine settimana.

Le "nostre" squadre iscritte alla manifestazione sono quattro: il Sassello, inserito nel Girone C unitamente a Santa Cecilia e Vadese, e le tre esponenti della Valle Stura, Rossiglione, Masone e Campo Ligure Il Borgo, che sono inve-

ce tutte concentrate nel Girone D. Non partecipano invece alla manifestazione il Dego e la Rocchettese. Per quanto riguarda il programma del weekend, nel Girone C il Sassello osserva il turno di riposo; in campo invece nel Girone D, Rossiglione e Masone, che si sfidano al "Tognocchi" di regione Gargassino sabato 7 settembre alle ore 16.

CALCIO | Promozione • Campionato al via

Girone tutto da interpretare ma l'Acqui può dire la sua

Acqui Terme. È uno sporco lavoro, ma bisogna pure farlo. Esprimere un pronostico sull'esito del campionato di Promozione non è come farlo per Serie A, e nemmeno per la Champions' League: le possibilità di sbagliare sono molto più elevate, e alcune squadre, in particolare quelle torinesi, arrivano sempre al campionato ammantate da un'aura di mistero, che rende difficile dare una valutazione della loro effettiva forza. Tuttavia, uno sguardo generale al campionato che sta per iniziare è preciso dovere del cronista, e non ci esimiamo.

Cominciamo col dire che la composizione del Girone D di Promozione ricalca concettualmente quella degli ultimi due anni: al suo interno formazioni delle province di Alessandria, Asti e Torino.

Ci sono due torinesi in meno, una alessandrina e un'astigiana in più, ma gli equilibri, più o meno, sono quelli.

Sui reali valori, invece, c'è un ampio margine di incertezza, e l'impressione è quella di un campionato più livellato. Rispetto al 2019-20 non ci sono più HSL Derthona e Cbs Torino (entrambe promosse) e San Mauro (collocata nel girone C), cioè le prime tre classificate dello scorso campionato: è un particolare che può non significare nulla, ma che val la pena di sottolineare.

Chi sono dunque le favorite? I pronostici degli addetti ai lavori convergono abbastanza unanimi sulla Pro Villafranca. Già lo scorso anno, la formazione astigiana aveva impressionato per alcuni scampoli di bel gioco: squadra moderna, molto corta, dal baricentro alto, ma giovane e soggetta a sbalzi di rendimento. Per la nuova stagione, è cambiato il mister, con l'arrivo dell'esperto Bosticco, e la rosa è stata rinforzata con qualche innesto mirato.

Alle spalle degli astigiani, si preannuncia lotta serrata per un ampio parterre di squadre. Secondo mister Merlo (vi rimandiamo alla sua intervista), ne fanno parte sicuramente Ovadese Silva-

nese, Cit Turin e Valenzana Mado.

Per quanto riguarda l'Ovadese (data addirittura come favorita assoluta dai colleghi di Sprint & Sport, e con rispetto parlando ci sembra un po' un azzardo), l'organico è di ottimo livello, ma i tempi per assemblarlo potrebbero non essere brevi, e non possiamo trascurare le parole di mister Benzi, lupo d'antico pelo, che sottolinea come l'obiettivo per quest'anno sia il mantenimento della categoria.

Forse ci sta anche qualcosa di più, un piazzamento nella parte sinistra, ma meglio non esagerare.

Unanime l'indicazione fra le favorite del Cit Turin, squadra già scorbatica lo scorso anno, e praticamente invariata attorno al nocchiero Garau e incentrata sulla verve realizzata del centravanti Manusia, mentre in casa della Vale Mado, che conferma sostanzialmente l'ossatura dello scorso campionato, sono arrivati alcuni rinforzi, ma la partenza di Pasino, determinante in molte partite della scorsa stagione, potrebbe aprire degli scompensi.

Interessante, restando alle alessandrine, l'Arquatese, formazione solida, che specie in casa concede poco o nulla, che può contare sull'esperienza di Farina in avanti, e su altri rinforzi di livello (su tutti Giordano) mentre la Gaviese è squadra con indubbe qualità (nelle sue fila anche gli ex acquesi Tosonotti e Mugnai), ma ci sembra difficile pronosticarle un futuro da protagonista assoluta.

Fra le torinesi, i colleghi raccomandano di fare attenzione al Lucento, che riparte da un manipolo di giovani che ci descrivono assai qualitativi, affidati alla guida di mister Maione (che ben li conosce per averli guidati, con soddisfazione, nella juniores) e sembra avere ambizioni dichiarate di playoff, ed al Mirafiori, squadra scorbatica per definizione, che ha inserito alcuni rinforzi nella rosa dello scorso anno (su tutti spicca il nome di Lasaponara) e confida nella sagacia e nella capacità di ben

lavorare coi giovani del suo tecnico Capri.

Ci sembra ancora indecifrabile la Santostefanese, che ha allestito la squadra in quattro e quattr'otto, ma che potrebbe avere azzeccato un buon blend, ma per giudicare le sue effettive possibilità è bene sospendere ogni giudizio almeno per le prime tre o quattro partite di campionato.

Fra le squadre orientate a un campionato di media classifica possiamo inserire il Trofarello, che ha perso il suo bomber principe Pivesso, principale artefice del buon piazzamento ottenuto nello scorso campionato.

L'attaccante è finito all'Alpignano, ma i biancorossi, che per rimpiazzarlo hanno ingaggiato l'ex Albese De Leo dovrebbero comunque avere le carte in regola per raggiungere una salvezza tranquilla; stesso obiettivo (ma forse più complicato da raggiungere) per il San Giacomo Chieri, che ha invece rivoluzionato la rosa, e avviato una "sinergia" con il Chieri di Serie D. Mister Ballarino deve augurarsi che i tanti giovani a disposizione crescano bene e alla svelta.

A chiusura della nostra rassegna, destinate a soffrire il Carrara 90, che però è riuscito a trattenere il suo bomber Kan-kam, tanto pachidermico quanto ostico da marcare, le neopromosse Pozzomai e Baranova, che hanno entrambi cambiato allenatore, e l'Asca, che punta molto sulle qualità di allenatore di Usai. Ma forse qualche altro rinforzo non avrebbe fatto male.

Queste le premesse, tenendo ovviamente presente che i pronostici non li sbaglia solo chi non li fa.

E l'Acqui? Con una prima punta di livello potrebbe sicuramente dire la sua in un torneo che ci sembra molto più livellato dello scorso anno (e dove tutti perderanno punti con tutti).

La rosa attuale, invece, pur dando ampie garanzie per un buon campionato, sembra ancora "corta" in alcuni ruoli.

La stagione comunque è all'inizio, pensare positivo non costa nulla. **M.Pr**

CALCIO | Eccellenza • Coppa Piemonte

Bosco e Lewandowski in gol il primo derby finisce pari

ASTI 1
CANELLI 1

Asti. Il derby fra Asti e Canelli, posticipo del lunedì sera di Coppa Piemonte Eccellenza, si chiude sul punteggio di 1-1: il verdetto sulla qualificazione per entrambe le squadre è dunque rimandato alla gara di ritorno che si giocherà giovedì 12 settembre alle ore 20,30 sul sintetico di Alessandria del "CentoGrigio".

Gara che in pillole si può vedere in un tempo a testa: nella prima frazione meglio i ragazzi di Raimondi, che oltre alla rete creano tre nitide palle gol non sfruttate, mentre nella ripresa l'Asti si fa preferire nonostante crei solo una occasione nitida.

Ne esce fuori un salomonico pareggio che alla fine sembra il risultato giusto.

Tra i locali manca Picone, che non va neanche in panchina, mentre trovano spazio solo accanto a mister Montanarelli l'attaccante Amoruso, gravato da qualche problema fisico durante la settimana, e Todor, centrale di difesa non al top ancora della condizione fisica, così come Thiao, entrato solo in corso d'opera, mentre il Canelli è privo per squalifica di Begolo; tridente per l'Asti con Bandirola-Fiorello-Lewandowski.

Mister Raimondi presenta un assetto difensivo variato rispetto alle previsioni della vigilia, con Lumello e Annone sugli esterni e Prizio e Alasia coppia centrale, mentre in avanti agiscono a destra Celeste, a sinistra Bosco e punta centrale è Alfiero.

Chi si attende un derby bloccato viene ben presto zittito e così al 26° arriva il vantaggio degli spumantieri: triangolazione spettacolare che porta al colpo di tacco geniale di Alfiero a smarcare Bosco, che con un tiro potente mette la sfera alle spalle di Brustolin per lo 0-1 al 29°.

L'Asti non sta tanto a guardare e pareggia con un vero e proprio "gollonzo" al 36°: Lewandowski scocca un tiro cross a campanile privo d'insidie e di pretese, ma Gjoni sbaglia la presa e si fa superare dalla sfera per l'incredibile 1-1.

Il Canelli non ci sta: crea ancora tre nitide palle gol con Bosco, che manca di un non nulla il tap-in su cross di Celeste, con lo stesso Celeste che serve Alfiero, la cui girata al volo termina di poco alta, e con l'ex punta del Fossano Alfiero che incorna di testa alto da pochi passi sempre su cross illuminante di Celeste.

Nella ripresa, entrambe le squadre provano a vincere, ma l'Asti ha l'unica vera e pro-



IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 8 SETTEMBRE

Il Canelli comincia a Tortona, al "Coppi" attese 600 persone

Canelli. Sarà subito big match al "Fausto Coppi" di Tortona ove domenica il Canelli, a detta da tutti come la possibile favorita per il salto in Serie D, affronterà l'HSL Derthona, una neopromossa che nutre però ambizioni e vuole continuare a stupire dopo due promozioni di fila e la formazione ospite del Canelli.

Sarà quindi match vero e lottato davanti sicuramente ad una cornice di pubblico degna di ben altri palcoscenici: si prevedono almeno 600 spettatori ed una gara ricca e intensa, che metterà di fronte i due attacchi sulla carta più forti del girone.

Nei tortonesi, mister Pellegrini dovrebbe mandare sicuramente in campo Merlano e al suo fianco ci sarà il ballottaggio tra Spoto, ex San Mauro, e Russo, senza trascurare l'ipotesi del "tridente pesante" che potrebbe poi venire proposto durante la stagione.

Sul fronte Canelli invece, importanti bocche da fuoco in avanti sono i due bomber principi della passata stagione, ossia Alfiero, capocantiere prelevato dal Fossano, e Bosco con Celeste ad innestarsi, ecco cosa ci hanno detto al riguardo del match l'ex punta del Canelli di qualche stagione fa Giulio Merlano, ora in forza al Derthona: «È sempre una gara stimolante affrontare il Canelli: sappiamo della loro forza ma siamo consci anche della nostra e quindi andremo in campo senza timori reverenziali. Siamo un buon gruppo e vogliamo continuare a stupire anche in Eccellenza: qui c'è tutto per far bene e per far gioire il nostro meraviglioso pubblico».

Da Canelli mister Raimondi risponde: «Abbiamo subito un test importante ove dovremo farci subito trovare pronti; la squadra si è allenata bene e andremo a giocare la partita come sappiamo fare, cercando di portare a casa la posta piena».

Ci sono da annotare alcune squalifiche: nel Derthona quella del giovane Ventre mentre nel Canelli mancherà per squalifica Bordone, che è anche infortunato e ne avrà per un paio di mesi, rendendo così la coperta corta in mezzo al campo al mister canellese.

Probabili formazioni

Hsl Derthona: Teti, Cattaneo, Grillo, Bardone, Magnè, Palazzo, Mazzocca, Soumah, Rizzo, Merlano, Spoto (Russo).

Canelli Sds: Gjoni (Zeggio), Lumello, Prizio, Alasia, Annone, Basualdo, Acosta, Begolo, Celeste, Alfiero, Bosco. All: Raimondi.

CALCIO

Merlo: "Manca la punta? Meglio non aver fretta"

Acqui Terme. A pochi giorni dal via al campionato, a che punto è l'Acqui? Le buone prove messe in mostra in amichevole e in Coppa fanno ben sperare, ma è giusto confrontare le nostre impressioni con quelle di mister Arturo Merlo, che per prima cosa getta lontano dai Bianchi ogni forma di pronostico favorevole.

«Non siamo noi i favoriti. D'altra parte, anche Sprint & Sport ci mette al sesto posto...».

Forse un po' poco...

«Forse. Comunque, la favorita è la Pro Villafranca, lo dicono tutti. Poi dietro ci metto Ovadese, Cit Turin e Valenzana Mado».

Con l'Ovadese però in Coppa avete vinto...

«C'è ancora il ritorno. Ma comunque sono una squadra ben attrezzata, e penso possano fare molto bene. E non sono l'unico».

In panchina hanno Boveri e Benzi, li conosco bene entrambi... «Benzi è un allenatore esperto e valido, lo sanno tutti. Boveri è bravo. Mi ha stupito semmai che abbia parlato di frizioni fra di noi lo scorso anno. Io ero convinto che fosse andato ad Ovada perché giustamente ambiva a cimentarsi in una avventura da primo allenatore, come è giusto per le sue capacità. Nel calcio ci sta tutto ma non mi sembra ci sia-

no state frizioni e se ci sono state mi piacerebbe che spiegasse cosa voleva dire».

Cambiamo discorso. Hai cambiato staff.

«E mi piace sottolineare che ho accanto ottimi collaboratori: Gennati è un massaggiatore perfetto a 360°, che sa mettere anche una buona parola dove serve, Cambiaso e Malvino due "assistenti" che secondo me nei dilettanti ci resteranno poco. E Bistolli è un ottimo team manager».

Hai scaricato il pronostico su altri, ma in città si dice che la dirigenza ti abbia chiesto di vincere il campionato...

«Mi hanno chiesto di fare bene, e possiamo fare bene. Io in carriera ho vinto 7 campionati, più due trofei con Padania FA, che sul piano tecnico e agonistico non trascurerei. Inoltre, da quando sono tornato ad Acqui, ho fatto esordire molti giovani e ho sempre cercato di aggiornarmi ogni anno, e credo che questo anche nel gioco messo in mostra in amichevole si sia visto. La mia carriera dimostra che se c'è uno che vuole vincere sono, ma la certezza non ci può essere».

E poi la squadra è incompleta.

«Un giovane e una punta ci starebbero bene, ma piuttosto di precipitare le scelte e accontentarsi, è meglio aspetta-



▲ Arturo Merlo

re senza fretta l'occasione giusta. Spero intanto di recuperare gli infortunati: a parte Innocenti, anche DeBernardi, Areasca, Capizzi, Costa... la rosa ora è un po' corta».

Magari una punta con le caratteristiche di Mair, che contro il Casale aveva dato l'impressione di giocare in questa squadra da sempre...

«Mair si è accasato alla Carronese, ed è giusto così, ma la tipologia di attaccante che cerchiamo è quella».

Cosa ti aspetti dal campionato?

«Ti dico cosa spero: che l'Acqui faccia bene e che altopubblico il pubblico sia numeroso e pronto a sostenerci. Con l'Ovadese è stato un bel colpo d'occhio».

M.Pr

CALCIO | Promozione • Coppa Piemonte

SANTOSTEFANESE 2
PRO VILLAFRANCA 3

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese è una squadra tutta nuova, con meccanismi da oliare; la Pro Villafranca un team attrezzato, che punta al salto di categoria.

In un simile contesto la Pro Villafranca si è trovata avanti di 2-0 dopo appena 24 minuti e con un uomo in più dal 47° del primo tempo vista l'espulsione di Sasso per una gomitata evitabilissima a Rolando; eppure, in 10 contro 11, nella ripresa i ragazzi di Isoldi hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo e sono stati sconfitti per 2-3, ma un pareggio sarebbe forse stato il risultato più giusto visto che le due squadre hanno dominato un tempo a testa.

Al primo affondo la Pro Villafranca al 3° trova il vantaggio: primo tiro di Bosco rimpallato, ancora Bosco arriva sulla sfera e stavolta con conclusione angolata non lascia scampo a Tarantini: 1-0.

La Santostefanese lotta la Pro Villafranca vince

Dopo una conclusione dell'ex Canelli Mingozzi, deviata in angolo da un reattivo Tarantini, i ragazzi di Bosticco trovano il 2-0 al 24°, quando su cross di Tigani Bosco di testa fa da sponda per l'altro colpo di testa vincente di Rolando.

Nel finale di tempo la Santostefanese ci prova con un tiro di Federico Marchisio stoppato nei due metri finali, poi i locali troverebbero anche il gol, che però è annullato per fuorigioco (dubbio) al 43° quando un cross di Bortoletto trova pronto alla deviazione vincente F.Marchisio, ma la bandierina dell'assistente resta alzata: non è gol.

La ripresa vede la Santostefanese all'attacco: sfiora l'1-2 con un tiro dal limite di Gomez e poi accorcia su pu-

HANNO DETTO

Lumello: «Buonissimo primo tempo, dove abbiamo creato tanto e che dovevamo essere sicuramente chiudersi in vantaggio; nella ripresa i ritmi sono calati. Io ho fatto il terzino e mi sto adattando per il bene della squadra; penso comunque che la società farà ancora qualche innesto sul mercato nel reparto under».

E.M.

CALCIO PROMOZIONE - Girone D - Piemonte

ACQUI FC - OVADESE SILVANESE SANTOSTEFANESE

8/9/19	1ª GIORNATA	12/1/20	13/10/19	6ª GIORNATA	16/2/20	17/11/19	11ª GIORNATA	22/3/20
	Barcanova Calcio - Trofarello			Barcanova Calcio - Acqui F.C.			Acqui F.C. - Trofarello	
	Cit Turin Lde - Acqui F.C.			Carrara 90 - Lucento			Arquatese Valli Borbera - Valenzana Mado	
	Gaviese - Pozzomaina			Ovadese Silvanese - Gaviese			Asca - Ovadese Silvanese	
	Lucento - Arquatese Valli Borbera			Pozzomaina - Asca			Cit Turin Lde - Barcanova Calcio	
	Mirafiori - Asca			S. Giacomo Chieri - Arquatese V. Borbera			Lucento - Pro Villafranca	
	Ovadese Silvanese - Santostefanese			Santostefanese - Mirafiori			Mirafiori - Gaviese	
	Pro Villafranca - San Giacomo Chieri			Trofarello - Cit Turin Lde			Pozzomaina - Santostefanese	
	Valenzana Mado - Carrara 90			Valenzana Mado - Pro Villafranca			San Giacomo Chieri - Carrara 90	
15/9/19	2ª GIORNATA	19/1/20	20/10/19	7ª GIORNATA	23/2/20	24/11/19	12ª GIORNATA	29/3/20
	Acqui F.C. - Valenzana Mado			Acqui F.C. - San Giacomo Chieri			Barcanova Calcio - Asca	
	Arquatese Valli Borbera - Mirafiori			Arquatese Valli Borbera - Pozzomaina			Carrara 90 - Pozzomaina	
	Asca - Cit Turin Lde			Asca - Trofarello			Gaviese - Cit Turin Lde	
	Carrara 90 - Ovadese Silvanese			Cit Turin Lde - Santostefanese			Lucento - Acqui F.C.	
	Pozzomaina - Pro Villafranca			Gaviese - Barcanova Calcio			Ovadese Silvanese - Arquatese	
	San Giacomo Chieri - Lucento			Lucento - Valenzana Mado			Pro Villafranca - Mirafiori	
	Santostefanese - Barcanova Calcio			Mirafiori - Carrara 90			Santostefanese - Trofarello	
	Trofarello - Gaviese			Pro Villafranca - Ovadese Silvanese			Valenzana Mado - San Giacomo Chieri	
22/9/19	3ª GIORNATA	26/1/20	27/10/19	8ª GIORNATA	1/3/20	1/12/19	13ª GIORNATA	5/4/20
	Acqui F.C. - Asca			Barcanova Calcio - Pro Villafranca			Acqui F.C. - Santostefanese	
	Barcanova Calcio - Carrara 90			Carrara 90 - Cit Turin Lde			Arquatese Valli Borbera - Barcanova	
	Cit Turin Lde - Arquatese Valli Borbera			Gaviese - Acqui F.C.			Asca - Gaviese	
	Gaviese - Santostefanese			Ovadese Silvanese - Lucento			Cit Turin Lde - Pro Villafranca	
	Lucento - Pozzomaina			Pozzomaina - San Giacomo Chieri			Mirafiori - Lucento	
	Mirafiori - San Giacomo Chieri			Santostefanese - Asca			Pozzomaina - Valenzana Mado	
	Ovadese Silvanese - Valenzana Mado			Trofarello - Arquatese Valli Borbera			San Giacomo Chieri - Ovadese Silvanese	
	Pro Villafranca - Trofarello			Valenzana Mado - Mirafiori			Trofarello - Carrara 90	
29/9/19	4ª GIORNATA	2/2/20	3/11/19	9ª GIORNATA	8/3/20	8/12/19	14ª GIORNATA	11/4/20
	Arquatese Valli Borbera - Asca			Acqui F.C. - Pozzomaina			Barcanova Calcio - San Giacomo Chieri	
	Carrara 90 - Gaviese			Arquatese Valli Borbera - Santostefanese			Carrara 90 - Santostefanese	
	Ovadese Silvanese - Acqui F.C.			Asca - Carrara 90			Gaviese - Arquatese Valli Borbera	
	Pozzomaina - Mirafiori			Cit Turin Lde - Valenzana Mado			Lucento - Cit Turin Lde	
	San Giacomo Chieri - Cit Turin Lde			Lucento - Barcanova Calcio			Mirafiori - Acqui F.C.	
	Santostefanese - Pro Villafranca			Mirafiori - Ovadese Silvanese			Ovadese Silvanese - Pozzomaina	
	Trofarello - Lucento			Pro Villafranca - Gaviese			Pro Villafranca - Asca	
	Valenzana Mado Ssd.Ar.L. - Barcanova Calcio			San Giacomo Chieri - Trofarello			Valenzana Mado - Trofarello	
6/10/19	5ª GIORNATA	9/2/20	10/11/19	10ª GIORNATA	15/3/20	15/12/19	15ª GIORNATA	19/4/20
	Acqui F.C. - Arquatese Valli Borbera			Barcanova Calcio - Mirafiori			Acqui F.C. - Carrara 90	
	Asca - San Giacomo Chieri			Carrara 90 - Arquatese Valli Borbera			Arquatese Valli Borbera - Pro Villafranca	
	Barcanova Calcio - Ovadese Silvanese			Gaviese - Lucento			Asca - Lucento	
	Cit Turin Lde - Pozzomaina			Ovadese Silvanese - Cit Turin Lde			Cit Turin Lde - Mirafiori	
	Gaviese - Valenzana Mado			Pro Villafranca - Acqui F.C.			Pozzomaina - Barcanova Calcio	
	Lucento - Santostefanese			Santostefanese - San Giacomo Chieri			San Giacomo Chieri - Gaviese	
	Mirafiori - Trofarello			Trofarello - Pozzomaina			Santostefanese - Valenzana Mado	
	Pro Villafranca - Carrara 90			Valenzana Mado - Asca			Trofarello - Ovadese Silvanese	

EDATELLI

I FRATELLI

ERODIO srl

commercio di autoveicoli

movimento terra

import-export

Commercio veicoli movimento terra,
materiali ferrosi e metalli

Import - Export

UFFICIO E DEPOSITO

Regione Cartesio - Bistagno - Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977

erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it - www.fratellierodio.it

CALCIO ECCELLENZA - Girone B - Piemonte

CANELLI

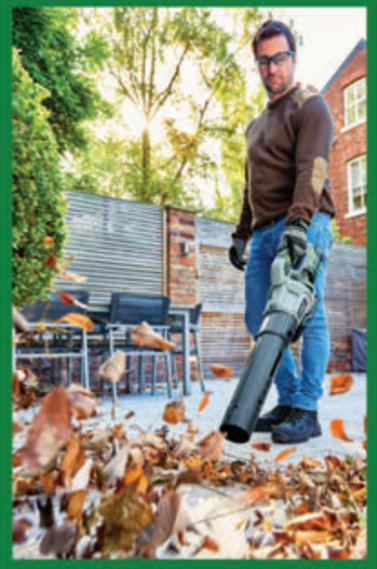
8/9/19	1ª GIORNATA	12/1/20	13/10/19	6ª GIORNATA	16/2/20	17/11/19	11ª GIORNATA	22/3/20
	Atletico Torino - Vanchiglia 1915			Asti - Castellazzo B.Da			Asti - Canelli	
	Chisola Calcio - Saluzzo			Atletico Torino Ssd Ar.L. - Moretta			Castellazzo B.Da - Hsl Derthona	
	Corneliano Roero - Olmo			Benarzo 2012 - Chisola Calcio			Cbs Scuola Calcio - Vanchiglia 1915	
	Giovanile Centallo 2006 - Benarzo			Canelli - Pinerolo			Chisola Calcio - Giovanile Centallo 2006	
	Hsl Derthona - Canelli			Cbs Scuola Calcio A.S.D. - Olmo			Corneliano Roero - Moretta	
	Moretta - Cbs Scuola Calcio A.S.D.			Giovanile Centallo 2006 - Saluzzo			Olmo - Atletico Torino Ssd Ar.L.	
	Pinerolo - Castellazzo B.Da			Hsl Derthona - Pro Dronero			Pinerolo - Pro Dronero	
	Pro Dronero - Asti			Vanchiglia 1915 - Corneliano Roero			Saluzzo - Benarzo 2012	
15/9/19	2ª GIORNATA	19/1/20	20/10/19	7ª GIORNATA	23/2/20	24/11/19	12ª GIORNATA	29/3/20
	Asti - Moretta			Castellazzo B.Da - Benarzo 2012			Atletico Torino - Cbs Scuola Calcio	
	Benarzo 2012 - Pro Dronero			Chisola Calcio - Canelli			Canelli - Benarzo 2012	
	Canelli - Giovanile Centallo 2006			Corneliano Roero - Atletico Torino			Corneliano Roero - Saluzzo	
	Castellazzo B.Da - Chisola Calcio			Moretta - Hsl Derthona			Centallo 2006 - Castellazzo B.Da	
	Cbs Scuola Calcio - Corneliano Roero			Olmo - Asti			Hsl Derthona - Olmo	
	Olmo - Pinerolo			Pinerolo - Vanchiglia 1915			Moretta - Pinerolo	
	Saluzzo - Atletico Torino Ssd Ar.L.			Pro Dronero - Giovanile Centallo 2006			Pro Dronero - Chisola Calcio	
	Vanchiglia 1915 - Hsl Derthona			Saluzzo - Cbs Scuola Calcio A.S.D.			Vanchiglia 1915 - Asti	
22/9/19	3ª GIORNATA	26/1/20	27/10/19	8ª GIORNATA	1/3/20	1/12/19	13ª GIORNATA	5/4/20
	Chisola Calcio - Olmo			Asti - Cbs Scuola Calcio A.S.D.			Asti - Atletico Torino Ssd Ar.L.	
	Corneliano Roero - Asti			Atletico Torino Ssd Ar.L. - Pinerolo			Benarzo 2012 - Vanchiglia 1915	
	Centallo 2006 - Vanchiglia 1915			Benarzo 2012 - Olmo			Castellazzo B.Da - Pro Dronero	
	Hsl Derthona - Atletico Torino Ssd Ar.L.			Canelli - Castellazzo B.Da			Cbs Scuola Calcio A.S.D. - Hsl Derthona	
	Moretta - Benarzo 2012			Giovanile Centallo 2006 - Moretta			Chisola Calcio - Moretta	
	Pinerolo - Cbs Scuola Calcio A.S.D.			Hsl Derthona - Corneliano Roero			Olmo - Giovanile Centallo 2006	
	Pro Dronero - Canelli			Pro Dronero - Saluzzo			Pinerolo - Corneliano Roero	
	Saluzzo - Castellazzo B.Da			Vanchiglia 1915 - Chisola Calcio			Saluzzo - Canelli	
29/9/19	4ª GIORNATA	2/2/20	3/11/19	9ª GIORNATA	8/3/20	8/12/19	14ª GIORNATA	11/4/20
	Asti - Pinerolo			Castellazzo B.Da - Vanchiglia 1915			Atletico Torino - Benarzo 2012	
	Atletico Torino - Giovanile Centallo 2006			Cbs Scuola Calcio - Benarzo 2012			Corneliano Roero - Chisola Calcio	
	Benarzo 2012 - Corneliano Roero			Chisola Calcio - Atletico Torino			Centallo 2006 - Cbs Scuola Calcio	
	Canelli - Moretta			Corneliano Roero - Centallo 2006			Hsl Derthona - Asti	
	Cbs Scuola Calcio A.S.D. - Chisola Calcio			Moretta - Pro Dronero			Moretta - Castellazzo B.Da	
	Hsl Derthona - Saluzzo			Olmo - Canelli			Pinerolo - Saluzzo	
	Olmo - Castellazzo B.Da			Pinerolo - Hsl Derthona			Pro Dronero - Olmo	
	Vanchiglia 1915 - Pro Dronero			Saluzzo - Asti			Vanchiglia 1915 - Canelli	
6/10/19	5ª GIORNATA	9/2/20	10/11/19	10ª GIORNATA	15/3/20	15/12/19	15ª GIORNATA	19/4/20
	Castellazzo B.Da - Cbs Scuola Calcio			Atletico Torino - Castellazzo B.Da			Asti - Giovanile Centallo 2006	
	Chisola Calcio - Asti			Benarzo 2012 - Asti			Benarzo 2012 - Hsl Derthona	
	Corneliano Roero - Canelli			Canelli - Cbs Scuola Calcio A.S.D.			Canelli - Atletico Torino	
	Giovanile Centallo 2006 - Hsl Derthona			Giovanile Centallo 2006 - Pinerolo			Castellazzo B.Da - Corneliano Roero	
	Moretta - Vanchiglia 1915			Hsl Derthona - Chisola Calcio			Cbs Scuola Calcio A.S.D. - Pro Dronero	
	Pinerolo - Benarzo 2012			Moretta - Saluzzo			Chisola Calcio - Pinerolo	
	Pro Dronero - Atletico Torino Ssd Ar.L.			Pro Dronero - Corneliano Roero			Olmo - Moretta	
	Saluzzo - Olmo			Vanchiglia 1915 - Olmo			Saluzzo - Vanchiglia 1915	



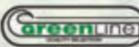
BRUMIAR
GARDEN - PRODUCTS

MAIN SPONSOR
CANELLI SDS 1922



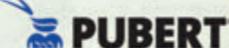


distributore ufficiale 

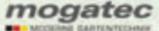







distributore






www.brumargp.it  brumarsrl  brumargp

CALCIO

Eccellenza • Coppa Liguria



Due topiche difensive premiano l'Albenga

CAIRESE 1
ALBENGA 2

Cairo Montenotte. Il dopo partita con l'Albenga ci regala una serie di riflessioni e soprattutto una domanda che può sembrare capziosa ma non lo è: il "bicchiere" della Cairese è mezzo pieno oppure, al contrario, mezzo vuoto? A voler essere ottimisti la squadra cresce sia sotto l'aspetto fisico che come identità di gioco, mister Maisano sta facendo "digerire" i suoi schemi e anche contro una delle favorite per la vittoria finale i gialloblù hanno tenuto con autorevolezza il campo mettendo in difficoltà più di una volta una squadra dalla caratura tecnica decisamente superiore.

Per chi invece è solito affidarsi ad aspetti più pratici, la gara contro i giallorossi ingauni ha offerto una difesa non completamente roduta autrice di due "topiche" clamorose che di fatto hanno indirizzato il risultato a favore degli ospiti e soprattutto un reparto offensivo apparso ancora una volta piuttosto anemico, palesando di fatto una certa ritrosia ad arrivare al tiro nonostante che la manovra scorra fluida sino al limite dell'area.

A complicare le cose in casa gialloblù gli infortuni, parsi da subito piuttosto seri, di Auteri e Di Martino che li terranno fuori dai giochi per almeno un mese, riducendo una coperta già piuttosto corta di suo. Se la distorsione alla caviglia accusata dalla giovane punta rientra nella logica del gioco, molto

più preoccupante è il malanno muscolare (l'ennesimo nella sua avventura in gialloblù) accusato da Mirko Di Martino che di fatto getta ombre inquietanti sul prosieguo della stagione visto che sul fantasista toscano e sulla sua voglia di rivalse ha pesantemente scommesso la dirigenza gialloblù. Prima della gara gli occhi di tutti erano rivolti verso Matteo Solari, (autore in estate di un clamoroso passaggio dalla panchina gialloblù a quella rivierasca), e su come sarebbe stato accolto da quelli che sino a pochi giorni fa erano i suoi tifosi.

Chi si aspettava contestazioni è rimasto deluso, a prevalere è stato un complessivo disinteresse e di fatto la serata dell'ex mister gialloblù è scivolata via liscia anche se a tradire una certa emozione e disagio contribuiva il suo inusuale immobilismo a bordo campo. A finire al centro dei riflettori è stato invece il patron ospite Colla, autore di un polemico siparietto con i tifosi di casa assiepato in tribuna.

La partita (disputata finalmente davanti ad una buona cornice di pubblico) è stata sin dal suo avvio più che gradevole, giocata a buoni ritmi, con un contenuto agonistico elevato che ha messo a dura prova le capacità (a dire il vero non eccelse) del direttore di gara Martin Virgilio della sezione di Imperia. È la Cairese a farsi preferire nelle prime battute arrivando pericolosamente in area ospite con Saviozzi prima e Pastorino poi, disinnescati però prima di arrivare a impennare il portiere Bambino.

IL PROSSIMO TURNO

Cairese-Campomorone

Cairo Montenotte. Si giocherà domenica 8 ottobre alle ore 15 la partita di Coppa Liguria fra Cairese e Campomorone S.Olcese, valevole per la terza giornata del girone preliminare.

Il girone B è al momento guidato dall'Albenga con 6 punti, davanti a Campomorone e Cairese con 3, chiude il Finale con zero. Si tratta di una gara praticamente ininfluente: all'Albenga, impegnata alle 20,30 con il Finale, in casa e col vantaggio di conoscere già il risultato della sfida di Cairo, basterà un pari (o uno sgarbo alla differenza reti) per qualificarsi al turno successivo.

L'Albenga piano piano prende campo e, dopo aver fatto le prove generali con Di Salvatore, passa al 25° sfruttando al meglio un errore da matita rossa di Prato che di fatto offre su un piatto d'argento un pallone che Di Salvatore trasforma nel più ghiotto degli assist per il compagno Ruffo pronto ad insaccare a porta sguarnita. La Cairese accusa il colpo e smarrisce le certezze palesate sino a quel momento riuscendo di fatto a rendersi pericolosa solo con una bella punizione dal limite di Di Martino che il portiere rivierasco alza sulla traversa.

Nella ripresa il canovaccio si ripete, parte meglio la squadra di casa ma a passare sono ancora gli ospiti: lungo lancio dell'ex Figone, che coglie impreparata la retroguardia locale, e per il solito Ruffo è un gioco da ragazzi battere Moraglio e firmare la sua personale doppietta. La partita sembra ormai segnata ma a riaprire giochi e speranze ci pensa il "pitu" Pastorino più veloce di tutti a

piombare su un cross del ne-entrato Esposito.

Da qui alla fine la Cairese ci proverà con generosità ma non riuscirà più a rendersi pericolosa (complici l'uscita per infortunio di Di Martino e l'espulsione incomprensibile di Doffo ndr) ed anzi saranno gli ospiti a minacciare Moraglio bravo ad opporsi al peperino De Simone subentrato allo stanco Di Salvatore. Il fischio finale regala all'Albenga la quasi matematica certezza del passaggio del turno in Coppa Italia, mentre per la Cairese si aprono giorni di riflessione in vista dell'ultimo test, prima dell'inizio del campionato, contro il sempre rognoso Campomorone (Vesima ore 15) allenato da quella vecchia volpe di Piromano.

Cairese
Moraglio, Colombo (90° Incorvaia), Moretti (62° Tubino), Doffo, Prato, Bruzzone, Pastorino, Facello (62° Damonte), Auteri (47° Esposito), Di Martino (70° De Matteis), Saviozzi.
Da.Si.

Le voci dagli spogliatoi

Maisano maledice gli infortuni "Ho perso i due più in forma"

Cairo Montenotte. Era una partita di Coppa, ma lo spirito con cui è stata affrontata ricorda già il clima campionato e a fine gara anche negli spogliatoi l'adrenalina scorre a fiumi con lo stanzone dei rivieraschi ospiti ribollente di entusiasmo. In contraltare l'ovvia delusione che traspare dal viso del mister dei locali Beppe Maisano a cui la metafora del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto non interessa poi più di tanto «Più che mezzo pieno o mezzo vuoto, qui rischio di trovarmi con un bicchiere rotto - ci dice con malcelata ironia - considerato che a fronte di un gruppo numericamente già all'osso mi trovo a fronteggiare la perdita dei 2 elementi (Auteri e Di Martino ndr) più in forma ed inoltre esponenti di quel reparto offensivo in cui siamo letteralmente contati».

Poi passando all'analisi della partita scende nel dettaglio «Siamo in crescita sia fisica che tattica, abbiamo giocato una buona partita anzi potrei dire che per lunghi tratti, abbiamo fatto la partita e questo considerando l'avversario che avevamo di fronte non può che farmi piacere. Sono molto meno contento dei due errori marchiani che ci sono costati altrettante reti e che di fatto hanno condizionato l'andamento del match concedendo loro (all'Albenga ndr) di giocare di rimessa. Davanti possiamo e dobbiamo migliorare soprattutto nel cercare la porta, a volte qualcuno tende a piacersi troppo e si dimentica che bisogna essere più concreti, anche se ora con questi infortuni diventa tutto più complicato. Se arriverà qualche rinforzo in avanti? Devi chiederlo a lui».

Ci dice indicando il ds Giribone che chiamato in causa precisa: «Il budget che abbiamo stanziato è esaurito e, a meno di clamorose quanto improbabili novità, non ci saranno ulteriori acquisti». Anche sull'andamento della partita Matteo ha le idee chiare «Sono arrabbiato nero - ci dice - non si possono regalare delle reti così... è un peccato perché la partita l'abbiamo giocata alla pari con una squadra costruita per vincere il campionato». Atmosfera totalmente diversa dall'altra parte degli spogliatoi dove l'ex di turno Matteo Solari ed il suo vice Stefano Prato di godono gli elogi del patron Colla visibilmente soddisfatto per la vittoria ottenuta contro quella Cairese con cui aveva ipotizzato di "fondersi".

«Partita bella ma complicata - esordisce l'ex trainer gialloblù - inizialmente eravamo un po' in difficoltà poi siamo venuti fuori assumendo il controllo del match. Peccato per il goal subito nell'unico vero tiro in porta, abbiamo rischiato di riaprire il match, dobbiamo essere più cinici. Soddisfatto? Sì, se considero che siamo insieme da un mese, che il gruppo è totalmente nuovo e che mancano 3 pedine basilari»

Sulla sua partita personale confessa «Se dicessi che è stata una gara come tutte le altre mentirei, anche se poi il clima partita ha messo tutto a posto».

Infine, su come ha visto i suoi ex giocatori preferisce tenersi sul vago «Sono un gruppo unito che si conosce alla perfezione e che è difficile da affrontare».

Più diplomatico di così...

Da.Si.

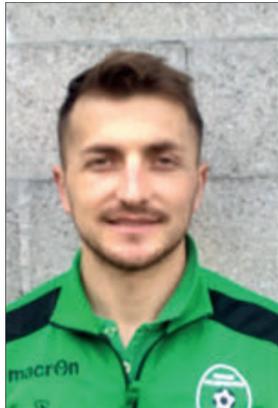
CALCIO

Promozione • Coppa Liguria

Il Bragno vince su rigore, ma urge una prima punta



▲ Mister Massimo Robiglio



▲ Gentian Torra

IL PROSSIMO TURNO

Per il Bragno è decisiva la trasferta a Ceriale

Bragno. Una sconfitta con il Legino di misura per 2-1 in casa e una vittoria esterna risicata contro la Loanesi: questo il ruolino di marcia del Bragno di Massimo Robiglio in Coppa Liguria. I biancoverdi si apprestano a disputare la terza gara del quadrangolare, l'impegnativa trasferta di Ceriale.

Mister Robiglio prova a proporre una analisi: «Nelle prime due gare abbiamo segnato due reti ma solo su calcio di rigore: è chiaro che dobbiamo migliorare e crescere soprattutto nel reparto offensivo, e che serve una prima punta in grado di garantire gol pesanti».

Il mister non lo dice, ma risulta in atto una trattativa con l'attaccante Mela, ex Albenga della passata stagione anche se al momento sembra ancora lontano il raggiungimento di un accordo.

Robiglio aggiunge: «Sono costantemente in contatto con il ds Abbado... Abbiamo tempo sino al 15 settembre, data di inizio del campionato, per trovare l'uomo giusto. Zunino e Rapetto si stanno molto impegnando ma vengono anche da un anno di inattività e entrambi hanno già avuto dei problemi fisici. Aspettiamo inoltre il rientro del centrale Kuci che inizierà la preparazione tra circa 15 giorni».

Il Ceriale è squadra quotata che vuole fare un campionato di vertice e che ha tra le frecce al suo arco un volto noto ai lettori de L'Ancora appassionati di sport: si tratta dell'attaccante Pierino Daddi, che nonostante l'età non ha perso il vizio del gol, e ha realizzato 4 reti nella vittoria del Ceriale in trasferta per 5-4 sul campo del Legino.

Probabili formazioni

Ceriale: Scuola, Michero, Bertolaso, Licata, Fantoni, Rossi, Maxena, Badoino, Dominici, Daddi, Hamati. All: Biolzi
Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Fenoglio, Pietrosanti, Croce, Maia, Negro, Vejseli, Torra, Paroldo, Zunino (Rapetto). All: Robiglio.

angolo e infine Reverdito la cui conclusione è respinta con i pugni da Metani.

Finisce 1-0 con il Bragno che centra la prima vittoria in Coppa ma per il Robiglio c'è ancora tanto da lavorare. La vittoria comunque rende se non altro la settimana mentalmente più leggera.

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 6, Ndiaye 6,5, Fenoglio 7, Pietrosanti 6, Croce 6, Maia 6 (58° Reverdito 6), Negro 6 (90° Borkovic sv), Vejseli 6,5, Torra 7, Paroldo 6 (85° Venturino sv), Zunino 6 (90° Rapetto sv). All.: Robiglio.

LOANESI 0
BRAGNO 1

Pietra Ligure. Per la seconda gara di Coppa Liguria, il Bragno emigra al "De Vincenzi" di Pietra Ligure, per affrontare la Loanesi, priva del proprio campo di gioco e reduce da un'estate travagliata, e pertanto scesa in campo con parecchi giovani. La squadra rivierasca però ha lottato e ci ha messo voglia ed il Bragno è riuscito a prevalere solo grazie ad un rigore realizzato da Torra.

Bragno in campo con Torra e Zunino a comporre il duo avanzato, ma con l'urgenza di trovare una prima punta di valore per sperare in un campionato di metà classifica.

Prima occasione per i ragazzi di Robiglio al 5°: Negro serve Fenoglio, tiro dal limite che esce di poco alla sinistra di Metani. Lo stesso Metani pochi minuti dopo respinge

una conclusione ravvicinata di Torra, che però era in offside.

La Loanesi ci prova con Sfnjari che calcia da fuori, palla alta, così come la punizione di Vejseli per il Bragno; al 18° testa di Ndiaye di poco sopra la traversa. Passano cinque minuti e stavolta ci prova Zunino di testa su cross di Fenoglio, ma Metani para facile; nel finale di tempo al 43° Fenoglio mette il cross dalla sinistra ma Torra manca la deviazione ravvicinata.

La ripresa si apre al 49° con il Bragno al tiro: punizione di Torra deviata in angolo da Metani. La rete che decide la partita arriva al 59°: punizione in mezzo di Vejseli per Torra, che viene abbattuto dal portiere: rigore che lo stesso Torra trasforma nell'1-0.

Nei restanti minuti ci provano per il Bragno senza successo prima Torra, tiro a lato di poco, poi Paroldo, deviato in

"Diario Gialloblù"

di Daniele Siri

Presentazione del libro di Daniele Siri presso il teatro Chabello di Cairo

Cairo Montenotte. Ora c'è anche l'ufficialità, "Diario Gialloblù", il libro scritto dal nostro corrispondente sportivo Daniele Siri, sarà presentato venerdì 20 settembre alle ore 21 presso il Teatro Osvaldo Chabello di Cairo Montenotte. Alla serata, organizzata con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, e con la collaborazione dell'Associazione "Passar Ore belle", e dell'Asd Cairese saranno presenti giocatori gialloblù di ieri ed i oggi mentre sul palco a conversare con l'autore saranno presenti la scrittrice Giuliana Balzano e l'animatrice culturale Antonella Ottonelli, mentre il commento tecnico sarà riservato ad Alessandro Ghione già colonna della redazione Sportiva di Radio Cairo 103 e protagonista, al fianco di Daniele, della conduzione della serata finale di "Vota il gialloblù dell'Anno" che si tenne la sera del 24 Maggio del 1985 nei locali del Cinema Abba gremito in ogni ordine di posti.

Ecco, proprio il ricordo di quella magia serata, organizzata dalla redazione cairese dell'Ancora sarà la guida di questa manifestazione, con "La volontà - come ci dice Daniele Siri - neppure tanto nascosta di festeggiare, con la scusa di presentare il mio libro, la Cairese ripercorrendo nel breve volgere di qualche ora un intero secolo di vita grazie all'ausilio di foto e video ma soprattutto grazie alla presenza di chi, in campo e chi sugli spalti, questa storia l'ha vissuta".



"Diario gialloblù", com'è scritto in copertina, non ha la storia di essere un libro sulla storia della Cairese ma di costituire piuttosto un aiuto per scoprire, da una stagione all'altra, da una promozione ad una retrocessione, parte di quello che successo in questo lungo secolo. Leggendo il libro, insieme a Daniele, incontreremo molti dei protagonisti e rivivremo le partite salienti che hanno contraddistinto l'epopea dei gialloblù.

L'intero provento della vendita del libro, che ricordiamo è dedicato alla memoria del Presidentissimo Cesare Brin, sarà devoluto, in parti uguali, alla Caritas della Parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte e all'Associazione Guido Rossi sempre di Cairo Montenotte.

CALCIO PRIMA CATEGORIA - Girone G - Piemonte

CORTEMILIA - SEXADIUM

8/9/19	1ª GIORNATA	12/1/20	13/10/19	6ª GIORNATA	16/2/20	17/11/19	11ª GIORNATA	22/3/20
	Canottieri Alessandria - Fulvius 1908 Cortemilia - Calliano Calcio			Calcio Novese - Solero			Calliano Calcio - Calcio Novese	
	Don Bosco Asti - San Giuliano Nuovo			Calliano Calcio - Pozzolese			Canottieri Alessandria - Tassarolo	
	Monferrato - Costigliole F.C.			Costigliole F.C. - San Giuliano Nuovo			Costigliole F.C. - Luese	
	Sexadium - Calcio Novese			Felizzano 1920 - Canottieri Alessandria			Don Bosco Asti - Monferrato	
	Solero - Pozzolese			Luese - Don Bosco Asti			Fulvius 1908 - Felizzano 1920	
	Spinetta Marengo - Luese			Sexadium - Cortemilia			Pozzolese - Sexadium	
	Tassarolo - Felizzano 1920			Spinetta Marengo - Monferrato			San Giuliano Nuovo - Spinetta Marengo	
				Tassarolo - Fulvius 1908			Solero - Cortemilia	
15/9/19	2ª GIORNATA	19/1/20	20/10/19	7ª GIORNATA	23/2/20	24/11/19	12ª GIORNATA	29/3/20
	Calcio Novese - Spinetta Marengo			Canottieri Alessandria - Luese			Calcio Novese - Costigliole F.C.	
	Calliano Calcio - Solero			Cortemilia - Spinetta Marengo			Cortemilia - Don Bosco Asti	
	Costigliole F.C. - Cortemilia			Don Bosco Asti - Calcio Novese			Luese - Felizzano 1920	
	Felizzano 1920 - Monferrato			Fulvius 1908 - Calliano Calcio			Monferrato - Canottieri Alessandria	
	Luese - Tassarolo			Monferrato - Tassarolo			Sexadium - Calliano Calcio	
	Pozzolese - Don Bosco Asti			Pozzolese - Costigliole F.C.			Solero - Fulvius 1908	
	S. Giuliano Nuovo - Canottieri Alessandria			San Giuliano Nuovo - Felizzano 1920			Spinetta Marengo - Pozzolese	
	Sexadium - Fulvius 1908			Solero - Sexadium			Tassarolo - San Giuliano Nuovo	
22/9/19	3ª GIORNATA	26/1/20	27/10/19	8ª GIORNATA	1/3/20	1/12/19	13ª GIORNATA	5/4/20
	Canottieri Alessandria - Pozzolese			Calcio Novese - Canottieri Alessandria			Calliano Calcio - Spinetta Marengo	
	Cortemilia - Felizzano 1920			Costigliole F.C. - Calliano Calcio			Canottieri Alessandria - Cortemilia	
	Don Bosco Asti - Calliano Calcio			Felizzano 1920 - Pozzolese			Costigliole F.C. - Sexadium	
	Fulvius 1908 - San Giuliano Nuovo			Luese - San Giuliano Nuovo			Don Bosco Asti - Solero	
	Monferrato - Luese			Monferrato - Fulvius 1908			Felizzano 1920 - Calcio Novese	
	Solero - Costigliole F.C.			Sexadium - Don Bosco Asti			Fulvius 1908 - Luese	
	Spinetta Marengo - Sexadium			Spinetta Marengo - Solero			Pozzolese - Tassarolo	
	Tassarolo - Calcio Novese			Tassarolo - Cortemilia			San Giuliano Nuovo - Monferrato	
29/9/19	4ª GIORNATA	2/2/20	3/11/19	9ª GIORNATA	8/3/20	8/12/19	14ª GIORNATA	19/4/20
	Calcio Novese - Monferrato			Calliano Calcio - Felizzano 1920			Calcio Novese - Luese	
	Calliano Calcio - Canottieri Alessandria			Canottieri Alessandria - Sexadium			Cortemilia - San Giuliano Nuovo	
	Costigliole F.C. - Don Bosco Asti			Cortemilia - Monferrato			Don Bosco Asti - Fulvius 1908	
	Felizzano 1920 - Solero			Don Bosco Asti - Spinetta Marengo			Monferrato - Pozzolese	
	Luese - Cortemilia			Fulvius 1908 - Costigliole F.C.			Sexadium - Felizzano 1920	
	Pozzolese - San Giuliano Nuovo			Pozzolese - Luese			Solero - Canottieri Alessandria	
	Sexadium - Tassarolo			San Giuliano Nuovo - Calcio Novese			Spinetta Marengo - Costigliole F.C.	
	Spinetta Marengo - Fulvius 1908			Solero - Tassarolo			Tassarolo - Calliano Calcio	
6/10/19	5ª GIORNATA	9/2/20	10/11/19	10ª GIORNATA	15/3/20	15/12/19	15ª GIORNATA	26/4/20
	Canottieri Alessandria - Costigliole F.C.			Calcio Novese - Pozzolese			Calliano Calcio - Monferrato	
	Cortemilia - Calcio Novese			Cortemilia - Fulvius 1908			Canottieri Alessandria - Don Bosco Asti	
	Don Bosco Asti - Felizzano 1920			Felizzano 1920 - Costigliole F.C.			Costigliole F.C. - Tassarolo	
	Fulvius 1908 - Pozzolese			Luese - Calliano Calcio			Felizzano 1920 - Spinetta Marengo	
	Monferrato - Sexadium			Monferrato - Solero			Fulvius 1908 - Calcio Novese	
	San Giuliano Nuovo - Calliano Calcio			Sexadium - San Giuliano Nuovo			Luese - Sexadium	
	Solero - Luese			Spinetta Marengo - Canottieri Alessandria			Pozzolese - Cortemilia	
	Tassarolo - Spinetta Marengo			Tassarolo - Don Bosco Asti			San Giuliano Nuovo - Solero	



IMPRESA EDILE CAMPANA

Via Aleramo, 13 - Sezzadio (AL)

Tel. 0131 703328 - Cell. 338 1310542

www.impresaedilecampana.it - Email: impresacampana@gmail.com

Rimozione amianto e smaltimento Eternit ad Asti e Alessandria
Rifacimento tetti ■ Coperture industriali
Costruzioni ■ Ristrutturazioni



CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

L'Altarese strappa un pareggio a Quiliano

QUILIANO VALLEGGIA 1
ALTARESE 1

Quiliano. L'Altarese inizia l'avventura in Coppa Liguria con un pareggio esterno per 1-1 sul campo del Quiliano.

La gara si apre al 12° con l'occasione del Quiliano Valleggia con Ottonello che calcia a fil di palo, ma Briano è bravo nella parata in tuffo; si arriva poi al 30° quando ancora Ottonello chiama nuovamente alla parata a terra Briano. Pochi minuti dopo ci prova l'Altarese con Spahiu, il cui tiro è bloccato da Fradella. La gara si sblocca al 57° per il Quiliano, quando Marotta brucia il controllo di marcatura di Marzio e con un diagonale batte Briano per l'1-0. La rete del pari arriva al 65° con Moresco che ruba palla sulla trequarti e spara un tiro che si infila nel sette imparabile per Fradella: 1-1.

Un'occasione per parte per vincere la gara nel finale: la prima vede il tiro di Bazzano per il Quiliano deviato in angolo da Briano; replica l'Altarese con Rollero che smarca Ferrotti, che solo davanti a Fradella prova il pallonetto, ma il portiere devia.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 8 SETTEMBRE

Mister Frumento fiducioso: "Con il Letimbro saremo brillanti"

Altare. Dopo il pareggio esterno per 1-1 contro il Quiliano, la formazione di mister Frumento si prepara all'esordio interno contro il Letimbro, nella speranza che arrivino anche i tre punti.

Il tecnico giallorosso, da parte sua, appare fiducioso: «Con una settimana in più di preparazione sono certo che vedremo un'altra squadra rispetto a quella di domenica, che comunque ha lottato contro una formazione giovane e brillante quale è il Quiliano».

Da parte nostra siamo ancora senza il capitano Lai, ancora in Sardegna per le sue vacanze, e purtroppo sono ancora indisponibili Fofanà e Ousseimi così come occorrerà valutare Di Roccia e Salami che sono reduci da attacchi febbrili. Meglio comunque abituarsi all'idea di un campionato che sarà molto equilibrato e in cui ogni domenica dovremo sempre farci trovare pronti».

Formazione ancora da decifrare, ma possibile la sostanziale riconferma dell'undici che ha giocato contro il Quiliano.

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Lupi, Moresco, Marsio, Bozzo, P.Salami, Spahiu, Piccardi, Rollero, Molinari, Rodino. All: Frumento
Letimbro: Valerioti, Bonzo, Morando, Valdora, Rossetti, Giarloni, Frumento, Orcino, Carminati, Cossu, Battistel.

Formazione e pagelle

Altarese: Briano 7, Salani, Bozzo 6,5, Lupi 5 (46° Ferrotti 6,5), Moresco 7, Marsio 6 (83° Pellicciotta sv), Spahiu 5,5

(60° Lo Faso 6), Piccardi 6,5, Rollero 6 (80° Perversi 6), Molinari 6,5, Rodino 6. All.: Frumento.

E.M.

CALCIO | 1ª categoria • Domenica 8 settembre

Debutta con il Calliano l'avventura del Cortemilia

Cortemilia. L'avventura in Prima Categoria del Cortemilia inizia domenica 8 settembre, con il match interno che vedrà i ragazzi di mister Chiola affrontare la formazione astigiana del Calliano, squadra contro cui l'ultimo precedente risale al 2016-17 in Seconda Categoria. Per il Cortemilia l'ultima amichevole precampionato si è chiusa sul 2-2 sul terreno amico contro la formazione ligure del Plodio, militante in Seconda Categoria: doppio vantaggio del Plodio con Ntensibe e Morca e reti gialloverdi di Rovello e Poggio.

Da segnalare anche due rigori sbagliati, da Vinotto, parato, e da Rovello, che ha centrato la traversa.

Per la partita di domenica, il tecnico del Calliano Mensio ci dice: «Abbiamo provveduto a due innesti dal Pro Villafranca:

il portiere Padovani e l'attaccante Elettrico; per il resto abbiamo inserito in rosa 4 giovani provenienti dalla juniores quali Cotto, Trombetta, Ghia e Ronco. Giocheremo le nostre gare interne a Calliano e se le condizioni del campo non fossero ottimali ci trasferiremo a Castell'Alfero, paese rimasto orfano della sua squadra».

Nel Cortemilia, certa l'assenza di R.Greco che deve scontare una giornata di squalifica legata al cumulo di ammonizioni rimediate nei playoff della scorsa stagione.

Siamo solo alla prima giornata, ma la sfida può dare indicazioni importanti ad entrambi gli allenatori per valutare al meglio la possibilità di raggiungere l'obiettivo stagionale, che per entrambe le squadre è quello della salvezza.



▲ Mister Davide Chiola

Probabili formazioni

Cortemilia: Benazzo (Dotta), Castellini (Bertone), Vinotto, Olivero (Omoruyi), Aydin, Rovello, Ravina, Mollea, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

Calliano: Padovani, T.Rossi, Ronco, P.Testolina, Ashta, Coggiola, L.Rossi, Pavese, Ghia, Rossannino, Kapplani. All: Mensio.

E.M.

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

L'esordio dell'Olimpia a Savona con lo Speranza

Carcare. Esordio in Coppa Liguria per l'Olimpia Carcarese, che aveva riposato alla prima giornata.

La gara di debutto vedrà l'undici di mister Alloisio affrontare in trasferta, domenica 8 settembre alle ore 16, lo Speranza Savona.

Ecco cosa ci ha detto mister Alloisio sullo stato di salute della sua squadra: «In fase di preparazione abbiamo sostenuto diverse amichevoli: la prima contro il Vado juniores finita 2-2 con reti di Caruso e Canaparo, poi un test con la nostra juniores e infine lo storico triangolare di Carcare, il "Piacenza" nel quale abbiamo affrontato prima i lombardi

dell'Haidini, vincendo 3-0 con due gol Canaparo e uno di Volga, e quindi nella seconda partita contro il Sassello ci siamo imposti 2-1 con reti di Hublina e Manti».

All'esordio in Coppa faremo i conti con le sicure assenze di Cervetto, Vassallo, Siri, Comparato e Erzekwi, ma dico subito che la Coppa l'affronteremo per crescere e conoscerci meglio; più che il risultato la priorità sarà quella di provare schemi e nuove soluzioni in vi-

sta del campionato e di cercare di amalgamarsi il più in fretta possibile visto che abbiamo fatto tanti innesti».

Probabili formazioni

Speranza Savona 1912: Siri; Komoni, Diagne, Carlevarino, Accattino; Sciuotto; Titi, Urucci, Certomà, Monetta; Ciappellano. All.: Calcagno.

Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Marengo, Botta, Sozzi, Spozio, Mazza, Volga, Clemente, Caruso, Hublina. All: Alloisio.

CALCIO

All'Olimpia Carcarese il "Memorial Piacenza"

Carcare. Si è concluso con la vittoria dell'Olimpia Carcarese il "Memorial Piacenza" 2019, disputato sabato 31 agosto allo stadio "Corrent" di Carcare. La Carcarese ha avuto la meglio sulle squadre dell'US Aldini Milano e del Sassello. Un buon collaudo in vista del campionato di Prima Categoria, che i biancorossi affronteranno con ambizioni di alta classifica.



CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

Aurora Cairo: all'esordio un buon punto con il Letimbro

LETIMBRO 1
AURORA CAIRO 1

Savona. L'esordio in coppa per l'Aurora di mister Adami si conclude con un buon 1-1 esterno sul campo del Letimbro, nell'anticipo di sabato 31 agosto.

Prima azione del match per il Letimbro: al 13° il colpo di testa di Carminati sull'uscita a vuoto di Sotomayor termina fuori di pochissimo; ancora Letimbro al 16° con la punizione di Battistel che termina alta di poco.

Vantaggio dei padroni di casa al 24° quando un rilancio lungo di Morando è preda di Battistel, che dal limite calcia in maniera imparabile nell'angolo basso alla sinistra di Sotomayor.

Reazione pronta dell'Aurora con pallonetto di Saino al 35° alto di pochissimo, dopodiché il pari arriva 120 secondi più tardi, con la deviazione sfortunata nella propria porta di Bonzo che vale l'1-1.

Nella ripresa da segnalare un tentativo di Saino a lato e l'espulsione del portiere del Letimbro Valerioti per fallo da ultimo su Carta lanciato a rete al 78°; poi un tentativo ancora di Carta di testa finisce fuori di un nonnulla.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 8 SETTEMBRE

Dopo il pari col Letimbro l'Aurora riceve il Millesimo

Cairo Montenotte. Esordio casalingo per l'Aurora Cairo di mister Adami che dopo il prezioso e importante pareggio esterno contro il Letimbro cerca il primo successo in coppa davanti al pubblico amico contro il Millesimo. I cairesi nella loro prima uscita ufficiale hanno fatto intravedere buone cose, e messo in mostra una condizione fisica generale già piuttosto convincente, nonostante manchi ancora circa un mese alla data inizio del campionato (fissata addirittura per il 13 ottobre. Forse un po' troppo avanti). L'Aurora Cairo presenta una formazione largamente rinnovata e (auspicabilmente) rinforzata che ambisce a disputare un tranquillo campionato di metà classifica cercando di divertire e divertirsi. La gara con il Millesimo, che andrà in scena in anticipo, sabato 7 settembre alle ore 18, può essere un'ulteriore occasione per testare il livello raggiunto dalla squadra, senza trascurare di provare a cogliere anche i tre punti che rappresenterebbero una ulteriore iniezione di fiducia e autostima per la settimana degli allenamenti e per la crescita del gruppo. Il Millesimo, reduce dal convincente successo 3-0 sullo Speranza, potrebbe riproporre la stessa formazione, con l'ex Altarese Cabrera nel trio d'attacco.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Sotomayor, Dotta, Garrone, Bonifacino, Torrenzo, Di Noto, Carta, Rebella, Saino, Realini, Pesce. All: Adami

Millesimo: Rabellino, F.Negro, Ferri, Franco, Bove; L.Negro, De Madre, Protelli; Ciravegna, Salvatico, Rovere. All.: Amendola.

Formazione e pagelle

Aurora Cairo: Sotomayor 6, Torrenzo 6,5, Dotta 6, Garrone 6 (46° Nonnis 6,5), Di Noto 6, Carta 6,5,

Rebella 6 (52° Russo 6), Saino 6,5 (56° Pucciano 6), Realini 6 (78° Ferretti 6), Pesce 6, Bonifacino 6,5 (70° Pizzolato 6). All: Adami.

CALCIO | 1ª categoria • Domenica 8 settembre

Subito la Novese per l'esordio del Sexadium

Sezzadio. Si riparte con il botto, con una sfida di altissimo fascino e dal sapore di rivincita. Certo, non l'esordio più morbido per il nuovo Sexadium di mister Carosio.

Domenica 8 settembre a Sezzadio arriva niente meno che la Novese, una squadra costruita per vincere.

Gruppo, quello di Greco, con individualità di categoria superiore come Motta, Marongiu, Giordano, Rollieri e che nell'esordio di coppa di domenica scorsa ha strapazzato la Pozzelese col punteggio di 4-0 (reti di Marongiu, doppietta di Giordano e gol di Motta).

Il Sexadium arriva alla sfida con voglia e determinazione,

ma anche con l'incognita di chi è solo all'inizio di un lavoro di amalgama e conoscenza. Sarà una settimana di allenamenti e, mercoledì 4, ultima amichevole precampionato contro il Cassine.

Domenica scorsa, invece, contro il Quargnento, vittoria per 2-0 con gol di Dell'Aira e Vitale. «Siamo ancora un po' imballati per i duri carichi di lavoro - dice il ds Giampaolo Falabrino - e abbiamo ancora bisogno di conoscerci a vicenda. Contro la Novese sarà una partita affascinante ma durissima, speriamo di fare bene. Il gruppo c'è ed è motivato».

Tutti a disposizione per mister Carosio, anche se Capuana sarà squalificato.



▲ Mister Luca Carosio

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Fava, Mighetti, Giuliano, Randazzo, Bosetti, Di Balsamo, Pergolini, Dell'Aira, Barone, Reggio. All: Carosio.

Novese: Canegallo, Mundula, Ravera, Mezzanotte, Bonanno, Bagnasco, Motta, Marongiu, Bosic, Giordano, Rollieri. All: Greco.

D.B.

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

Debutta la Campese avversario il Fegino

Campo Ligure. È il momento di scendere in campo per la nuova Campese, che domenica 8 settembre all'Oliveri riceverà la visita del Fegino per il suo esordio stagionale in Coppa Liguria.

I 'draghi' sono stati inseriti nel girone D della Coppa, insieme appunto al Fegino e al Multedo, che domenica si sono affrontate chiudendo la sfida con un zemaniano 4-4.

Per la Campese (che mercoledì 4, alle ore 20, a giornata ormai in corso di distribuzione, ha sostenuto l'ultimo test amichevole, contro la Rossiglione), è l'occasione di verificare i progressi compiuti in fase di preparazione.

La squadra di Meazzi ha destato buona impressione, pareggiando per 2-2 con l'Arenzano, e poi impattando con lo stesso punteggio (ma con molti giovani in campo) contro il Celle, e sembra in grado di ben figurare in campionato. Mentre si attende ancora il recupero di Codreanu, buoni riscontri sono arrivati dai nuovi, e in particolare dal centrocampista Monaco, già a suo agio nel ruolo di playmaker.

La partita contro il Fegino si giocherà alle ore 16.

Probabili formazioni

Campese: Parodi, Pirlo, Caviglia, R.Marchelli, Piccolo, M.Maccio, Monaco, G.Marchelli, Cenname, Criscuolo,



▲ Mister Andrea Meazzi

Nania. All.: Meazzi
Fegino: Dellepiane, Avella, Bovone, Ruberto, Pittaluga, Lebole, De Montis, Flori (Lampis), Becciu (Casu), Cremonesi, Sullo (Pazmino). All. Iozzi.

M.Pr

PODISMO

A Canelli i campionati italiani dei 10 km su strada

Domenica 8 settembre Canelli ospiterà i campionati italiani assoluti dei 10 km su strada; la corsa è valida anche come 11ª prova di "Corri-Piemonte 2019" e per il campionato regionale di strada di corsa a squadra.

Partenza alle ore 8,30, in via Roma, davanti al palazzo del Comune, con l'arrivo in piazza Cavour. Il ritiro di pettorale e pacco gara si svolgerà a Casa Bosca, sabato 7 settembre dalle 14 e domenica 8 settembre dalle ore 8.

Inoltre, sabato 7 settembre, sempre a Canelli, in occasione dei campionati italiani, si terrà un convegno sulla "Pacing Strategy" sui 10.000 metri con il DT della Nazionale Antonio La Torre, Gianni Crepaldi e Claudio Pannozzo.

L'incontro si svolge presso le Cantine Bosca in via Giuliani dalle ore 16.

Per informazioni e iscrizioni fidalpiemonte@fidal.it

CALCIO | 3ª categoria • Intervista

Zuccarelli: "Con il Bergamasco c'è stato subito feeling"

Bergamasco. Raggiungiamo telefonicamente il ds del Bergamasco Moreno Zuccarelli mentre è in viaggio per andare a Pozzolo Formigaro a vedere la sua juniores. Gentilmente si concede e ci parla a 360 gradi del Bergamasco.

Come è maturato l'approdo alla società di patron Benvenuti?

«Venivo da una stagione come ds alla Pizzeria Muchacha in Seconda Categoria e durante una chiacchierata con il giocatore Bonaugurio sono stato catturato dalle sue parole che mi hanno spinto ad un colloquio con il presidente Benvenuti; sin da subito è nato un notevole feeling. Per me la categoria è relativa, conta avere una visione di calcio che non valga solo per una stagione, ma che venga proiettata nel futuro e quindi su un progetto serio e costruttivo a medio-lungo termine».

Sul mercato come siete intervenuti?

«Abbiamo cercato di riporta-



Il ds Zuccarelli e il nuovo acquisto Gagliardone

re all'ovile quei giocatori che avevamo permesso al Bergamasco di arrivare fino alla Prima Categoria, come i fratelli Paolo e Simone Cela e Bonaugurio. Da lì abbiamo costruito una squadra tutta nuova con gli innesti di Massimeli, Tigani, Manfrinati, Petrucci, Alberto Scantanburlo, Tosto, Fenocchio, Gentile, Benya-

hya, e l'esperto Gagliardone. In panchina ci sarà il duo formato da Carnevale, ex Quattordio, e Caviglia, bergamaschese e già in passato mister del Bergamasco. Da valutare ancora c'è l'innesto del giovane Oleati che ha problemi di studio».

A suo parere, che campionato potrete fare?

«Siamo una squadra tutta nuova... la nostra volontà è quella di fare bene ma questo non vuol dire che la vittoria sia certa. I campionati sono sempre difficili da vincere, anche in Terza Categoria... E poi devono ancora uscire i gironi».

Il Bergamasco però non è soltanto Terza Categoria: avete allestito tutte le squadre del settore giovanile...

«Questo è un motivo di vanto e di lustro per un piccolo paese come il nostro: stiamo lavorando in maniera proficua anche sul settore giovanile e la prova è proprio il continuo aumento di tesserati: ora siamo già arrivati a 150». **E.M.**

CICLISMO | Testimonial "El diablo" Claudio Chiappucci



"Bike Festival della Nocciola" vincono Lorenzini e Prato

Santo Stefano Belbo. Si è conclusa con la vittoria di Piero Lorenzini (STE Max Team) e Annalisa Prato (Team De Rosa Santini) la dodicesima edizione della Granfondo Alta Langa, evento clou del Bike Festival della Nocciola 2019.

Sono state davvero due belle giornate di sport, quelle andate in scena in Alta Langa il 31 agosto e l'1 settembre: ben 270 ciclisti hanno pedalato sui 120 chilometri e sugli oltre 2.000 metri di dislivello messi a punto dal comitato organizzatore formato dal Team Ciclismo DiVino, l'Unione Montana Alta Langa e l'AtL Langhe Monferrato Roero.

Testimonial delle due giornate Claudio Chiappucci, protagonista della Pedalata con il campione e dell'inaugurazione della decima Salita dei Campioni, dedicata proprio a lui, "El Diablo", lungo la panoramica Santa Libera di Santo Ste-

fano Belbo, immersa tra vigneti di Moscato e nocciolati pronti per la raccolta.

Il format della Granfondo Alta Langa prevedeva un mix di cicloturismo e agonismo con tre tratti cronometrati dedicati ad altrettanti campioni del ciclismo che hanno decretato le classifiche finali: al termine delle Salite dei Campioni intitolate a Laurent Fignon, Hugo Koblet e Gianni Bugno, i due giovani scalatori Lorenzini e Prato si sono imposti facendo segnare i nuovi record della manifestazione langarola, con tempi di assoluto rilievo considerando lo spessore tecnico dei tratti affrontati.

Un ringraziamento è stato rivolto a tutti i partecipanti e a tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Appuntamento al 2020 per la quarta edizione del Bike Festival della Nocciola con grandi novità.

CICLISMO | La gara sarà il 6 ottobre

Il 14 settembre si presenta "Ovada in Randonnée" 2019

Ovada. Sabato 14 settembre sarà presentata l'edizione 2019 di "Ovada in Randonnée" con un giro in bicicletta "sulle strade della Randonnée" per conoscere il territorio.

Spiega il presidente di "Uà Cycling Team" Enrico Ravera: "Sarà una giornata speciale. Organizziamo un giro in bicicletta sulle strade della

Randonnée di Ovada. Un giro per tutti, per conoscere il territorio ed i prodotti magnifici che offrono le nostre colline".

Ritrovo alle ore 13 al Centro sportivo Geirino: partenza alle ore 13,30. Visita ad alcuni luoghi dove passerà "Ovada in Randonnée" 2019 il prossimo 6 ottobre. Arrivo del giro previ-

sto per le 17,30 al Geirino. Nei locali dell'Ostello intorno alle ore 18 ci sarà la presentazione di "Ovada in Randonnée" 2019, sesta edizione, con un nuovo percorso.

Per l'occasione, il randonneur Roberto Repetto, reduce dalla Paris-Brest-Paris, racconterà la sua avventura in terra francese.

AUTOMOBILISMO

Balletti Motorsport: Rally Alpi Orientali da dimenticare

Nizza M.to. È durato lo spazio di due prove speciali il Rally Alpi Orientali 2019 per la Balletti Motorsport, presente a Udine con la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A affidata a Totò Riolo e Maurizio Marin.

Sono bastati pochi chilometri della prima prova speciale della mattinata di venerdì 30 agosto per avvertire il riproporsi dell'innalzamento della temperatura del propulsore della trazione integrale giapponese e costringere, dapprima ad un rallentamento, e poi dopo la seconda prova, alla decisione di abbandonare la gara per evitare l'insorgere di danni irreparabili.

Grande la delusione oltre che per l'equipaggio, per il team dei fratelli Balletti che ha investito tempo e risorse per risolvere il problema dopo le avvisaglie riscontrate in gara in gara al Rally Campagnolo e al Lana; la rincorsa al Campionato Italiano è oramai



Foto ACI sport

compromessa ma si cercherà in ogni caso di arrivare ad una soluzione che riporti la Legacy alla piena affidabilità come dimostrato dai risultati d'inizio stagione e della fine della scorsa.

Dopo il rally friulano, l'attenzione si è rivolta alla salita dei Monti Iblei alla quale ha partecipato Matteo Adragna con la Porsche 911 RSR Gruppo 4: per il gentleman driver siciliano la gara aveva preso un

buon andamento dopo le sessioni di prova grazie al sesto tempo assoluto fatto registrare; l'arrivo della pioggia, l'indomani, ha però rimescolato le carte e complicato anche un paio di testacoda sull'asfalto viscido, la prestazione si è conclusa con il 27° tempo assoluto che è valso comunque il secondo posto di classe ed il settimo di 2° Raggruppamento e punti utili per il Campionato Siciliano.

MOTOCICLISMO

Il 22 settembre, 6° memorial "Pierpaolo Visconti"

Bistagno. Si svolgerà domenica 22 settembre il 6° memorial "Pierpaolo Visconti", gara motociclistica aperta in formula libera, senza obbligo di licenza, per i possessori di qualunque tipo di moto fuoristrada e motorini. I minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore.

L'appuntamento è in regione Pieve a Bistagno alle 8.30 per le iscrizioni, inizio della gara alle 9.30, seguirà alle 15 il rinfresco.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al progetto "cassette per i bambini di Bukavu in Congo" dell'associazione Need You onlus.



CALCIO | Collocata domenica 1 settembre



Ovada. Un centinaio di persone sugli spalti, hanno assistito domenica 1 settembre al "Geirino" di Ovada alla sfida fra gli "Amici di Stefano" e la selezione degli arbitri della sezione AIA di Novi Ligure.

Questa la cornice della seconda edizione del "Memorial Stefano Farina", organizzata per ricordare l'arbitro internazionale prematuramente scomparso nel 2017 a soli 54 anni. A precedere la partita, alle ore 17.30 circa, si è svolta la cerimonia di scoperta e benedizione della targa (fissata sul muro all'ingresso degli spogliatoi) in memoria di Stefano Farina.

La cerimonia, officiata da padre Guglielmo Bottero, è stata molto essenziale, ma comunque carica di significati: il parroco ha ricordato la figura di Farina identificandolo come esempio per i più giovani (soprattutto per quanto riguarda i sacrifici e per la sua grande

Una targa al "Geirino" per ricordare Stefano Farina

passione per l'attività di arbitro), mentre il sindaco di Ovada, Paolo Lantero, lo ha definito come "un illustre concittadino che ha portato il nome di Ovada anche al di fuori dei confini nazionali".

Alla cerimonia, oltre alla sorella di Stefano Farina, Roberta, e alla moglie Emilia, erano presenti, in rappresentanza delle istituzioni, pur senza intervenire, i consiglieri di maggioranza Giuseppe Ferrari e Alberto Trivelli, e il Presidente della Sezione AIA di Novi Ligure, Massimiliano Fortunato, che ha ribadito il desiderio di Farina di riuscire a passare il testimone a qualche giovane collega della zona.

D'altra parte, come era stato fatto notare dal giornalista

Stellio Sciutto (il primo a lanciare, nello scorso giugno, l'idea di intitolare il campo da calcio del "Geirino" a Farina), l'arbitro nonostante il trasferimento a Roma per motivi di lavoro è sempre stato legato al Basso Piemonte, e in particolare a Novi Ligure e a Ovada, «tanto che, ne sono certo, gli sarebbe piaciuto sentir dire al momento delle designazioni (durante la sua carriera) "arbitro l'incontro il signor Stefano Farina di Ovada"».

Visibilmente commossa, Roberta, la sorella di Stefano, ha ringraziato tutti per il grande affetto «mamma Francesca - ha spiegato - non è presente visto che si tratta di una cerimonia ricca di carica emotiva».

CALCIO | 2ª categoria Liguria

Rocchettese: torna Mirko Gandolfo

Rocchetta di Cairo. La Rocchettese ha annunciato il ritorno nella squadra di Mirko Gandolfo.

Gandolfo potrebbe essere già in campo venerdì 6 settembre alle 19,30 per l'amichevole fra i rossoblu e la juniores della Veloce Savona, uno dei numerosi test che i rossoblu sosterranno in vista dei campionati.



CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Domenica 1 settembre per i Giovanissimi gara a Bogogno Novara: siamo agli sgoccioli della stagione gare su strada 2019, e forse è anche per questo e la concomitanza con altra corsa simile a Bricco di Cherasco che l'affluenza di corridori non è stata all'altezza del bel percorso cittadino che l'ottima organizzazione della Castellettese faceva auspicare.

42 i partenti suddivisi nelle proprie sei categorie; buona la prestazione dei portacolori del Pedale Acquese, nei G5 Giacomo Sini arriva quinto, alle spalle dei soliti e sempre presenti migliori di categoria; Riccardo Sini invece, partito con l'intenzione di attaccare, purtroppo al quarto giro affronta con troppa grinta una curva veloce in discesa e cade rovinosamente, riesce a ripartire aiutato anche dai DS di altre squadre e da ultimo rientra nel finale acchiappando un sudato sesto posto applaudito per la volontà di continuare anche se con i segni dell'asfalto sul corpo.

Prossimo appuntamento è con la classica Sprint in salita di Cavatore, organizzata dal Pedale Acquese il 15 settembre, occasione per poter vedere all'opera quasi tutti i giovanissimi ciclisti della regione.

Gli Allievi erano impegnati a Trinità su un percorso di 85 km. Iscritti 62, partenti 51, arrivati 26. Gara dura per il caldo e per la salita di circa



▲ Riccardo e Giacomo Sini

3 km, pendenza 5%, da fare 4 volte. Molti tentativi di fuga, ma il gruppo reagiva sempre. La gara si decide sull'ultimo GPM: si sgancia un gruppetto di 12 che prendono un leggero vantaggio e si giocano la gara. Vince Casetta dell'Esperia, mentre il portacolori del Pedale Acquese, Samuele Carrò, regola gli inseguitori e si piazza 14°. Una buona gara per lui, una iniezione di fiducia dopo tre ritiri.

CICLISMO

MTB I CINGHIALI

Finale di stagione MTB ricco di appuntamenti per i Cinghiali di Novi Ligure. Ancora diverse gare da disputare per tutte le categorie impegnate in diversi campionati iniziati nel mese di marzo.

Domenica 1 settembre una compagine di atleti si è presentata nella bellissima Ceresole Reale in occasione della 9ª prova XP Piemonte CUP. I primi al via sono stati l'under23 Enrico Calcagno e lo Junior Andrea Parodi.

Al via, Enrico Calcagno imposta un buon ritmo e si porta in quinta posizione mantenendola fino al quarto giro. Al sesto giro Enrico perde due posizioni complici il traffico che rallenta nei single track ed il fondo poco scorrevole del tratto fessuato nel prato sottostante al bosco. Enrico mantiene la posizione e chiude la gara con un'ottima 7ª posizione nella classifica accorpata Under 23 - Elite.

Buona prestazione anche per Andrea Parodi che mantiene un ritmo costante per tutti i sei giri di gara e chiude in 11ª posizione ad una misura dalla top ten.

Il secondo via di giornata vedeva alla partenza i più giovani esordienti Federico Barbieri e Tommaso Bosio. Come sempre generoso e molto veloce, Bosio scatta subito nel gruppetto di testa, mentre Barbieri a causa di un contatto nelle primissime battute di gara è costretto a lottare nella bagarre iniziale.

Si forma un terzetto in testa tra cui Bosio che allunga sugli avversari, così per due giri Tommaso mantiene saldamente la terza posizione. All'ultimo giro c'è uno scambio di



▲ Giovannissimi



▲ Enrico Calcagno



▲ Tommaso Bosio

posizioni, quando Bosio passa in seconda posizione che manterrà fino al traguardo. Barbieri purtroppo è costretto al ritiro per un problema meccanico.

Anche i Giovannissimi hanno lottato per il Challenge MTB Trophy sullo splendido tracciato di Caulera all'interno dell'Oasi Zegna. Per loro un successo incontestato grazie agli ottimi piazzamenti dei ragazzi della scuola novese. Prima

squadra assoluta di giornata che conquista il terzo "Trofeo Luca Bonino" già vinto anche nelle due edizioni precedenti.

Ora i componenti della società i Cinghiali sono al lavoro per gli ultimi preparativi per la gara di MTB che si svolgerà sabato 7 settembre a Parodi Ligure.

Una 6 ore in MTB in cui si potrà prendere parte singolarmente, a coppie o a terne di corridori.

ESCURSIONISMO E MOUNTAIN BIKE

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 8 settembre, "Camminando e raccontando storie partigiane - la Banda del Bagnou in Val Pellice", escursione commemorativa guidata in collaborazione con il Cai di Torre Pellice. Ritrovo ore 6.30 presso il Movicentro di Acqui con auto propria. Partenza ore 9 da Pra del Torno. Difficoltà E, dislivello +780 m in 5 ore, quota minima 1756 m Monte Servin, pranzo al sacco. Racconti a cura di Pinuccia Oldrini.

21 e 22 settembre, Acqui - Finale in mountain-bike "La Via Aleramica": ritrovo sabato 21 ore 8 ad Acqui presso la stazione ferroviaria. Sabato: km 60, dislivello m 2000, MC/BC con partenza da Acqui stazione ferroviaria - Archi Romani verso Melazzo in Valle Erro - svalico in Valle Bormida da Castelletto d'Erro per Ponti, Montechiaro, Spigno M.to, Dego, arrivo al Parco dell'Adelasia (Cairo M.tte), sosta cena presso "Il Laghetto di Ferrania", pernottamento in tenda (in alternativa agriturismo o B&B da prenotare personalmente).



▲ Un momento della camminata "Sui sentieri di Nanni Zunino" svoltasi domenica 1 settembre

Domenica 22 settembre: km 40, dislivello m 1300, BC/OC, colazione ore 7,30, partenza ore 8 direzione Altare - Colla San Giacomo - Sentiero H - Finalborgo. Risalita con shuttle a Base Nato, discesa a Mallare - Ferrania. Rientro ad Acqui in treno (o mezzo proprio). È possibile partecipare ad una sola giornata; ogni partecipante si dovrà organizzare il trasporto del bagaglio a Ferrania. Obbliga-

toria iscrizione Cai o assicurazione personale. Quota iscrizione € 45 comprende: punto sosta di sabato a Squaneto con pranzo volante, cena al "Laghetto di Ferrania", doccia, ricarica e-bike e pernottamento in tenda- colazione di domenica. Chi non pernotta in tenda sconta €10. La quota non comprende lo shuttle per la risalita da Finalborgo a base Nato. Prenotazione entro il 15 settembre 331 9860474.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Ivano Marengo: "Dovrò essere bravo a trovare la quadratura"



La rosa della squadra

Palleggiatrici: Sofia Cattozzo (1999) (vicecapitano), Marta Caimi (2003)

Centrali: Francesca Mirabelli (1996) (capitano), Nicoletta Rivetti (1998), Camilla Grazia (2000)

Schiacciatrici: Roxana Griop (1998), Matilde Giardi (1997), Arianna Lombardi (2003)

Opposte: Olimpia Cicogna (1997), Erica Grotterria (1997)

Liberi: Michela Gouchon (1999), Bianca Oddone (2001)

Allenatore: Ivano Marengo. **2° Allenatore:** Luca Astorino. **Assistente:** Lorenza Marengo. **Preparatore Atletico:** Luca Seminara. **Dirigente Accompagnatore:** Davide Mirabelli, **Osteopata:** Riccardo Toselli. **Responsabile comunicazione:** Andrea Icardi.

Acqui Terme. Le ragazze della prima squadra della Pallavolo Acqui Terme sono tornate ufficialmente al lavoro.

Dopo due giorni di "micro-ritiro" introduttivo, lunedì 26 agosto la squadra guidata da Ivano Marengo, che si accinge a disputare la sua quarta stagione in serie B1, ha cominciato ufficialmente la preparazione.

Dopo quasi due settimane dall'inizio dei lavori, il tecnico acquese commenta così la stagione che si accinge a cominciare: «Intanto quest'anno fare dei pronostici per me è difficilissimo», esordisce Marengo, che poi prosegue spiegando le motivazioni: «Oltre a noi che siamo una squadra tutta nuova, anche il campionato è cambiato tantissimo. L'anno scorso fondamentalmente i roster delle varie squadre erano quasi tutti quelli dell'anno prima, o comunque composti da giocatrici

che in buona parte conoscevamo. Quest'anno, invece, ci sono tante giovani, di conseguenza è molto difficile andare a capire quello che potrà essere sia il livello e sia quelli che potranno essere i protagonisti del campionato».

Parlando invece del gruppo di cui è alla guida, in buona parte rinnovato rispetto allo scorso campionato, Marengo afferma: «Per quel che riguarda la mia squadra sono contento del gruppo perché hanno affrontato molto bene i primi giorni di preparazione. È chiaro che è prestissimo per dire qualcosa, perché le ragazze nuove non le ho ancora viste in un contesto agonistico, quindi in una situazione di partita. Per quello che ho visto, è un gruppo molto omogeneo, dove ciò che serve a livello di allenamento vale un po' per tutte avendo più o meno ristretto il range di età, quindi, è un gruppo con cui poter svol-

gere la stessa tipologia di allenamento senza grosse problematiche. È anche un gruppo, però, che mi dà molte possibilità di scelte e di cambi, aspetto sicuramente positivo ma che richiede, però, un maggior tempo per individuare qual è la configurazione ideale della squadra, a differenza dello scorso anno che, invece, avevo fatto "gioco forza", aspetto che un po' ci aveva penalizzato».

In conclusione: «Quest'anno dovrò essere bravo a trovare una configurazione che vada bene da subito».

VOLLEY

Serie C maschile

Negrini Gioielli conferma Emilio Perassolo

Acqui Terme. Un altro importante tassello va a rinforzare e completare la rosa della Negrini Gioielli di Serie C.

Si tratta di una graditissima riconferma: anche per la prossima stagione, infatti, vestirà i colori acquesi il centrale genovese Emilio Perassolo. Giocatore di categoria superiore, Perassolo ha soltanto 22 anni e quindi presenta ancora importanti margini di miglioramento. La prossima sarà per lui la terza stagione ad Acqui Terme, città che considera ormai la sua casa a livello pallavolistico.

«La conferma di Perassolo commenta il ds Stefano Negrini - dà sicuramente una marcia in più alla squadra, e sarà interessante vedere come un giocatore con le sue doti fisi-

che sopra la media renderà al fianco di un palleggiatore di livello assoluto come Corrozzato. L'aspetto che mi ha fatto maggiormente piacere è stata la volontà del giocatore di rimanere ad Acqui nonostante le tante proposte tutte da squadre di serie B».

Dal canto suo Perassolo conferma: Ad Acqui sto benissimo: «la società è seria, il progetto tecnico ambizioso; dopo un campionato di serie B con retrocessione, la scorsa annata di C conclusa con la disputa dei playoff ha rappresentato l'inizio di un nuovo percorso dalle interessanti prospettive. Personalmente voglio fortemente vincere qualcosa per questa città».

Lunedì 2 settembre inizierà ufficialmente la stagione, La



▲ Emilio Perassolo

Bollente Acqui vuole recitare un ruolo importante, e anche se la rosa sembra a posto, qualche sorpresa sembra ancora possibile. **M.Pr**

VOLLEY

Serie D • Garrone: "Più utili gli allenamenti congiunti"

Pallavolo Valle Belbo: niente Coppa Italia

Canelli. Sono ripresi il 21 agosto gli allenamenti della Pallavolo Valle Belbo, articolati su doppie sedute di allenamento: al mattino preparazione fisica e al pomeriggio lavoro con la palla in palestra presso il palasport di Canelli.

Il gruppo ha iniziato con alcune defezioni che sono state colmate lunedì 26 agosto col ritorno a pieno regime di Scavino, Franchelli, Pesce, Boboccea e Malò, che hanno permesso al gruppo di allenarsi pressoché al completo, con l'unica eccezione di Boffa, la quale, al rientro dalle ferie, si metterà a disposizione, e lavorerà con un programma studiato per favorire il rientro dal precedente infortunio.

Coach Roberto Garrone, affiancato dall'allenatore in seconda, Maurizio Gualandini (ex L'Alba Volley, seguirà da vicino tutta l'attività del settore giovanile) sta a sua volta prendendo conoscenza della potenzialità

della rosa a sua disposizione: «Ci siamo messi tutti al lavoro fin da subito sia con la preparazione atletica che in palestra così da essere pronti al più presto - spiega il coach - Ho a disposizione un gruppo di ragazze giovani ma con tanta voglia di fare e di crescere per raggiungere gli obiettivi prefissati, speriamo di continuare a lavorare bene e di unirici ancora di più come gruppo».

La PVB non parteciperà alla Coppa Italia, (al momento avrebbe poco senso incontrare squadre di alta classifica, spiega Garrone) ma effettuerà allenamenti congiunti con altre società, già fissati per sabato 7 e sabato 21 settembre. Sabato 7, la squadra si allenerà insieme a Novi (formazione di Serie C), Cherasco (Serie D) e Adoloscere Rivanazzano (Prima Divisione, ma con ambizioni di promozione); il 21 settembre i partner saranno Libellula Volley Bra e Albisola Pallavolo



▲ Roberto Garrone

lo, entrambe iscritte ai rispettivi tornei di Serie D. Ad ottobre, è probabile l'organizzazione di un torneo amichevole che possa consentire di effettuare alcuni test-match per verificare appieno il livello di preparazione del gruppo e le sue reali potenzialità, su cui tarare gli obiettivi della nuova stagione.

PALLAPUGNO Serie A • Playoff



Spigno batte Canalese Vacchetto centra il 4° posto

ARALDICA PRO SPIGNO 11
TORFIT CANALESE 5

Spigno Monferrato. Paolo Vacchetto si impone 11-5 contro la Torfit Canalese di Campagno e conquista, nella serata di venerdì 30 agosto, i due punti necessari per centrare il quarto posto dei playoff, risultato che significa la certezza di disputare gli spareggi per il quarto posto finale in casa.

Tante le incertezze prima dell'inizio del match, ma Vacchetto ha risposto con una prova convincente e autoritaria; al suo fianco l'ex Mombaldone, Gonella, nuovo innesto dell'ultima ora dopo il lieve infortunio al polpaccio di Giampaolo (dovrebbe averne per circa 10 giorni); per i terzini buona la prova di Bolla al muro e ottima quella di Rivetti, migliore in campo.

Sul fronte ospite, Campagno ha commesso troppi falli sia in battuta che al ricaccio ed è sembrato risentire del carico di lavoro in palestra certamente compiuto in vista delle semifinali già centrate; El Kara ha dimostrato di non essere un centrale, e sulla linea avanzata, bene Gili al largo mentre Boffa al muro ha alternato cose buo-

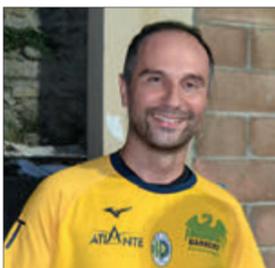
ne a qualche errore.

Primo gioco del match per Paolo Vacchetto che lo mette a tabellone a 15, pari di Campagno sul 40-40 doppia caccia, ancora vantaggio di Spigno a zero e ancora pari di Campagno con gioco a 15. Poi gli ospiti sorpassano col 3-2 a 15, ma è ancora pari, il terzo di serata, sul 3-3 preso da Spigno a 30.

I ragazzi di patron Toppino vanno ancora avanti sul 4-3 a 30, ma Vacchetto e compagni sono con la testa e con le gambe ben saldi nel match e pareggiano col 4-4 a 30 e poi allungano infilando gli ultimi due giochi della prima frazione a 30 e a 15 e giungendo così alle 22,20 alla pausa di metà gara sul 6-4.

La ripresa vede l'immediato 7-4 dei ragazzi di patron Traversa segnato a 30 e il vantaggio che aumenta con l'8-4 sul 40-40 alla doppia caccia. Poi il 9-4 fissato a 30.

Qui Campagno prova ancora una timida reazione che lo porta a marcare il 5-9 a 30, ma Vacchetto e compagni non fanno sconti e chiudono il match col 10-5 ottenuto sul 40-40 alla caccia unica, e poi con l'11-5 finale a 15. E.M.



▲ La spalla Marco Gonella



▲ Riccardo Monteleone per lui l'esordio in A da spalla

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO Serie A • La situazione

Playoff e playout: non tutto è ancora deciso...

Ad una giornata dalla fine dei playoff e dei playout si conoscono già le quattro squadre che disputeranno gli spareggi, ma non ancora gli accoppiamenti definitivi visto che resta ancora una giornata da giocare (mercoledì 4 settembre alle 21, a giornale in stampa, hanno giocato Tealdo Scotta Alta Langa e Robino Trattori Santostefanese; giovedì 5 settembre alle 21 Marchisio Nocchie Cortemilia - Araldica Pro Spigno). Per i verdetti, rimandiamo dunque i lettori al nostro sito internet, www.settimanalelancora.it.

Nel frattempo, cerchiamo di inquadrare al meglio la situazione attuale, al momento di andare in stampa.

Nei playoff è già tutto chiaro: l'Araldica Pro Spigno termina al quarto posto e la Nocchie Marchisio è invece certa del quinto. Situazione parzialmente da definire, invece, per quanto ri-

guarda i playout: c'è la certezza delle due qualificate ossia Olio Roi Imperiese e Robino Trattori, ma non si sa ancora chi si classificherà al primo e chi al secondo posto, perché le due quadrette sono appaiate al primo posto a quota 13 punti: se entrambe vinceranno nell'ultimo turno, il primo posto sarà dell'Imperiese, che ha vinto entrambi gli scontri diretti. Ma sull'ultima gara pende anche un piccolo problema fisico accusato contro Dutto da Enrico Parussa, capitano dell'Imperiese, problema che potrebbe costringerlo al riposo precauzionale e impedirgli di scendere in campo a Mondovì contro l'Alusic di Barroero: in quel caso la Robino Trattori di capitano Torino avrebbe concrete speranze di superare i liguri; per riuscirci dovrebbe però imporsi a San Benedetto Belbo contro Dutto che arriva all'ultima giornata già eliminato. E.M.

PALLAPUGNO Serie C1 • Playoff

Bubbio batte Ricca nell'andata di semifinale

BUBBIO 11
RICCA 5

Monastero Bormida. il Bubbio allunga la striscia di vittorie e nella serata di venerdì 30 agosto, nello sferisterio di Monastero Bormida, si aggiudica l'andata della semifinale playoff per 11-5 contro il Ricca.

Riavvolgendo il nastro del match, nel Bubbio, capitano Adriano, è partito contratto, sentendo l'importanza della partita. Al suo fianco, Cavagnero si è dimostrato un fattore nella partita, sulla linea dei terzini bene Pola al muro mentre Bocchino al largo è stato rilevato sul 3-2 per il Bubbio da Molinari; sul fronte ospite, Boffa ha alternato ottimi colpi a periodi di buio totale lasciando andare il match dopo il riposo.

Si parte con vantaggio dei ragazzi di Voletti a 30 e immediatamente pari del Ricca sul 40-40 alla caccia unica. Boffa passa a condurre mettendo il 2-1 sul 40-40 alla caccia doppia, ma è pronta la reazione di Adriano che pareggia subito col 2-2 a 30. Nel 5° e 6° gioco si arriva nuovamente sul 40-40 e alla caccia unica, per due volte presa da Adriano, poi un gioco per parte porta a tabellone il 5-3 e l'alternanza di colpi prosegue anche negli ultimi due giochi della prima frazione: prima il 6-3 locale alla caccia doppia e poi il 4-6 ospite sul 40-40 alla caccia unica. Sul 6-4 si va al riposo alle 22,30. La ripresa vede il Bubbio giocare con più naturalezza e scioltezza: Adriano allarga il gap portandosi sul 9-4, poi ancora un gioco per Boffa e compagni prima della conclusione delle 23,30 sull'11-5 finale. Dopo la partita, la squadra e lo staff dirigenziale del Bubbio sono stati inviati a festeggiare le vittorie conseguite nella semifinale d'andata e nella Coppa Italia di Serie C con un "terzo tempo" a casa di patron Bianchi, con grande "lasagnata" preparata dalla figlia Erika. E.M.



PROSSIMO TURNO

Bubbio, il "ritorno" a Ricca è ancora ricco d'insidie

Bubbio. «Meglio dimenticare al più presto la gara d'andata: nel ritorno a Ricca d'Alba ci sarà sicuramente da soffrire e sarà assai arduo andare ad imporsi in uno sferisterio nel quale Boffa e compagni si trovano veramente a loro agio e dove infatti riescono sempre a tirare fuori prestazioni di alto profilo».

Sono parole prudenti e piene di buon senso, quelle del dirigente del Bubbio Marco Tardito, che aggiunge: «Credo che Adriano e gli altri ragazzi dovranno rendersi artefici di una grande prestazione se vorremo chiudere la serie e approdare alla finale... Ma se ciò non dovesse avvenire, ricordiamoci che avremo comunque la possibilità di giocare la "bella" in casa».

Detto che il match si giocherà giovedì 5 settembre alle ore 21, parliamo anche di formazioni: il Ricca dovrebbe schierarsi con T.Boffa in battuta, Arossa da centrale e come terzini Mondone al largo e Nada al muro; Voletti dovrebbe mandare in campo il Bubbio con Adriano, Cavagnero, Pola e Molinari, con quest'ultimo che dovrebbe vincere il ballottaggio con Bocchino.

«HANNO DETTO

Tardito: «Abbiamo giocato un tantino al di sotto del nostro standard: eravamo un po' contratti e sentivamo l'importanza della gara. Il Ricca ha giocato meglio e soprattutto nella prima parte di match è stata partita vera; nella ripresa ci siamo un po' sciolti e abbiamo portato a casa questa importante vittoria».

PALLAPUGNO

PLAY OFF

Si è giocata la quarta giornata venerdì 30 agosto: gara intensa e lottata tra il San Biagio di Pettavino e la Monticellese di Battaglino, con squadre incoltate al riposo sul 5-5; nella ripresa la Monticellese prova a scappare e si porta sul 10-7, ma non chiude l'incontro, con Pettavino che è bravo a crederci ancora e a portare via i due punti. L'11-10 finale lo proietta al secondo posto a quota 20 in solitaria.

Nella giornata di domenica 1 settembre, vittoria importante, che vuol dire avere quasi la certezza di un posto nelle prime due e del conseguente passaggio diretto in semifinale, per la Taggese di Giordano, che batte in casa 11-6 la Neivese di Gatti.

Gara che vive di emozioni solo nel primo tempo, chiuso col 6-4 ligure; nella ripresa Gatti firma il 6-9 ma poi cede e ora si ritrova al terzo posto a quota 18 punti.

Il punto sulla Serie B

PLAY OUT

La Don Dagnino ad Andora si impone per 11-8 contro Daziano e ha la certezza di giocarsi i playoff; per il secondo posto il Centro Incontri di Brignone vince lo scontro diretto contro la Pro Paschese di Levratto: gara che sembrava chiusa sul 9-3 per i locali, ma Levratto è rientrato sino all'8-9 e ha ceduto solo sul finale per 11-9.

SALVEZZA

Con il Ceva già salvo da una settimana, la sfida salvezza di domenica sera ha visto festeggiare la Benese di capitano Sanino, che si è imposta nella trasferta di Dogliani contro la Virtus Langhe, che ha schierato in battuta Burdizzo che per tutta la stagione aveva fatto la "spalla", affiancato dal centrale Drocco; le due squadre vanno al riposo sul 6-4 per gli ospiti, poi nella ripresa Sanino va sul 10-7 e chiude il match che vale la permanenza in Serie B, al contrario della Virtus Langhe che retrocede in C1.

HOCKEY SU PRATO

È iniziata la stagione 2019-2020

Cairo M.te. Come da tradizione sono stati i giovani ed i giovanissimi ad inaugurare, domenica 1 settembre, la nuova stagione hockeistica 2019-2020 sui campi "Augusto Lorenzoni" di Bra nel "Torneo della Zizzola".

Ben 13 sono state le squadre partecipanti delle categorie under 8, under 10 e under 12 che hanno dato vita a 42 incontri. Alla guida fior di allenatori solitamente visibili sulle panchine della serie A tra cui Paolo Dell'Anno per il Valchisone, Willy Grivel per il Bonomi, Lanzano per la Scuola Hockey, Priesch Bhana per il Bra ed altri che da tempo, come Ludmilla Vihanyailo, Masha Tchernych o Piero D'Amelio, hanno cresciuto generazioni di hockeisti dando loro grandi cure ed attenzioni.

Per questo è stato doveroso, durante la premiazione, ricordare la figura di Gigi Esposito che



in quasi tutte le Società presenti aveva operato a far crescere generazioni di ragazzi.

Un lungo, affettuoso applauso ha preceduto la consegna della coppa dei vincitori all'US Moncalvese per la categoria under 12, della Scuola Inder Singh sia per la categoria under 10 che under 8. Oltre alle

piemontesi, presente la ligure "Pippo Vagabondo", guidata da Paolo Nari, terza classificata nella categoria under 12. Per la compagine cairese sono scesi in campo: Lorenzo Ciuffi, Davide Gallo, Denis Hanciu, Marco Lisman, Samuel Ricchebuono, Valentina Sosto.

PALLAPUGNO

Sabato 7 settembre il meeting giovanile

È tutto pronto per il tradizionale meeting giovanile di pallapugno che quest'anno si svolgerà a Cherasco.

Si tratta della 18ª edizione della manifestazione promossa dalla Fipap, l'appuntamento è per sabato 7 settembre.

Al via ci saranno le squadre di tutte le categorie giovanili: promozionali, pulcini, esordienti, allievi, juniores e femmine.

Questo il programma: alle 8.45 la presentazione e la sfilata di tutte le squadre partecipanti, seguita dalle gare eliminatorie sui campi allestiti nell'area geografica intorno alla cittadina di Cherasco.

Nel pomeriggio, dalle 15, lo sferisterio di Monticello d'Alba diventerà il teatro delle finali e delle premiazioni che concluderanno la giornata verso le 20.



▲ Un momento di una passata edizione

PODISMO



▲ Il podio femminile della Acqui-Cimaferle



▲ Il podio maschile della Acqui-Cimaferle

Piccolo e Bolognesi primi “Sulle strade di Nanni Zunino”

Acqui Terme. Abbastanza equa la suddivisione delle vittorie sia maschili che femminili tra gli atleti piemontesi e liguri.

Si apre martedì 27 agosto con la serale a Cassine con UISP/Acquirunners per il 4° Trofeo Tennis. Un'ottantina tra competitivi e non a gareggiare sui due giri di circa tre km del percorso misto/pianura. Serata particolarmente calda ed afosa che ha richiesto agli atleti in gara uno sforzo supplementare. Al maschile prevale, ed è la sua prima vittoria, il giovane Andrea Mandrino, Atl. Alessandria, 24'46", che si lascia alle spalle due ottimi Acquirunners come Luca Beruti ed Angelo Panucci, mentre tra le donne poca storia con lo strapotere di Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 27'58" addirittura 4ª assoluta, su Federica Laino e Loredana Fausone.

Al maschile ancora buone prove per Paolo Abrile Acquirunners 41° e per l'ATA un ottimo 5° posto per Max Cantarelli, anche portacolori della Brancalione Asti, mentre Alberto Sanquicchio si classifica 51°.

Bella prova dell'accese in forza alla UISP Al Fabrizio Fasano, che si classifica 15°. Gradito ed abbondante il pasta party finale a chiudere una bella serata organizzata al meglio.

Giovedì 29 altra serale a Frassineto per "Na cursa a riva al Po" di 6,2 km pianeggianti/misti. Egida AICS ed organizzatrice Avis Casale per una gara che ha visto classificati oltre 140 podisti. Successi per il "solito" bravo Gianfranco Cucco, Bio Correndo Avis, 20'42" e per Karen Angotti, GP Garlaschese 24'05". Nessuno dei nostri al via.

Due le gare di venerdì 30 sera ed entrambe ad egida AICS. Si inizia da Basaluzzo nei pressi di Novi Ligure con "A ra strasuoda" di circa 5,5 km in misto/pianura.

Solita grande presenza a questa gara molto apprezzata. Classificati 168 podisti ed un elevato numero di non competitivi oltre alla partecipatissima gara di apertura su 1 km dedicata ai bambini.

Alle 19,30 prende il via la gara principale che vede il successo di Andrea Seppi Trieste Atletica, 17'46" e di una superlativa Iris Baretto ovaese del Trionfo Ligure 20'44".

Per i "nostri" su tutti le due rappresentanti femminili entrambe sul gradino più alto delle rispettive Categorie. Cristina Bavazzano ATA 64ª e 6ª donna e Concetta Graci Bio Correndo Avis, 79ª ed 8ª donna. Diego Scabbio, rivalese dell'Atletica Novese si classifica al 10° posto e Paolo Zucca, Acquirunners, al 41°. Pier Marco Gallo, Atl. Novese e Acquirunners si classifica 94° e 2° tra gli over 70.

Mauro Nervi, in forza ai Maratoneti Genovesi, si classifica 87°. Davvero ottima tutta l'organizzazione della gara con la Pro Loco a servire un gradito pasta party con vino e dolce finale durante le premiazioni.

Seconda serale sempre AICS/G.S. Lonardo a Pietra Marazzi, a pochi km di distanza da Basaluzzo con "I magnifici sette". Gara collinare in misto di 7 km con partenza alle 20, forse un poco tardi in considerazione del repentino accorciarsi delle giornate.

Classificati 68 podisti e successo di Diego Piccolo, arquatense dei Maratoneti Genovesi, 24'48" ed Ilaria Zavarone, Solvay 29'42".

Domenica 1 settembre si torna ad Acqui Terme con UISP/ATA per la 32ª "Sulle strade di Nanni Zunino" con la collaborazione di Jonathan Sport e della Pro Loco di Cimaferle. Partenza dalla zona Bagni di Acqui Terme ed arrivo dopo quasi 17 km di salita in asfalto a Cimaferle di Ponzona a quasi a 700 metri slm.

Partenza alle 9 con temperatura ancora accettabile che poi si rialza rendendo più difficile il procedere degli atleti. Ancora un successo, il secondo in tre giorni, per Diego Piccolo Maratoneti Genovesi che chiude in 1h11'09", staccando abbastanza nettamente i pur bravi Paolo Martinotti, Cartotecnica, ed Emanuele Tadini, Sai Al.

Tra le donne prevale la veterana della Cambiaso Riso di Genova Silvia Bolognesi,



▲ Andrea Mandrino e Silva Dondero vincitori a Cassine

PROSSIMO GARE

Venerdì 6 settembre serale a Tortona con UISP/CRI Tortona per i 5,6 km della StraTortona. Ritrovo in Piazza Malaspina e partenza alle 20,30. Sempre venerdì serale AICS a Valmacca per la StraValmacca" di 5 km in misto. Ritrovo in Piazza Bisio e partenza alle 20.

Sabato 7 pomeriggio a Pasturana per la 46ª "Camminata di Settembre" ad egida Fidal/AICS. Tracciato di 6 km in misto/collinare. Partenza alle 17 dal Centro Sportivo ed a seguire alle 17,50 gara di "Retrorunning" (corsa all'indietro) in circuito e su distanze varie. A chiudere, la "Sagra del Corzetto", tipica pasta locale servita a tutti gli atleti ai tavoli della Sagra sempre molto partecipata.

Domenica 8 una "classica" AICS/Sai il 36° "Giro del Morto" di 12 km collinari/misti. Ritrovo presso il Camping Valmilana di Valmadonna e partenza alle 9,30. A chiudere martedì 10 gara su pista a Novi Ligure nell'impianto di via Crispi 27. Una 2x5000 con cambi liberi (in genere il primo dopo 200 metri ed a seguire ogni 400). Partenza della prima batteria alle 19,30.

1h26'05", su Giada Grimaldi, Bio Correndo Avis, e Silvia Bollea, Emozioni Sport Team Ge-Voltri. Acquirunners con Paolo Zucca 16° e 3° in categoria, Francesco Siro 32° ed anche lui 3° in categoria, Paolo Abrile 48°. ATA con Luca Pari ottimo 5° e primo in categoria, e Stefano Prego 34°.

L'accese da anni a Milano Rosanna Massari, QT8, si è classificata 4ª donna e prima in categoria. Bene anche Fabrizio Fasano, UISP Al, 22° e terzo in categoria. Classificati oltre 80 podisti. Elevato anche il numero degli "escursionisti" che, come da tradizione, hanno preso avvio alle 9,30 dalla località "La Pesca" di Valle Erro e raggiunto Cimaferle attraverso sentieri con l'assistenza/collaborazione del CAI.

A chiudere la bella manifestazione, gestita oltre che dalla Pro Loco anche dalla famiglia Zunino, un apprezzato pranzo servito ai tavoli dopo le premiazioni.

Infine, gara domenicale Fidal anche a S. Damiano d'Asti: la "Corri in collina". Due le distanze; nella 10,6 km valida per i titoli Provinciali, classificati 122 atleti con successi di Andrea Audisio, ASD Atl. Alba, e Federica Laino, DLF Asti.

Seconda piazza e titolo Provinciale per Achille Faranda, Brancalione Asti e ATA nelle gare UISP. Per Max Cantarelli, Brancalione e ATA nelle gare UISP 26ª piazza, mentre la compagna di società Loredana Fausone si è classificata 60ª e 8ª donna.

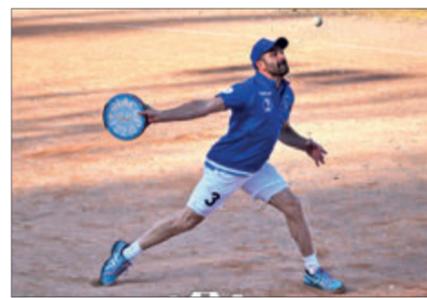
Nella 21 km, con 76 classificati. successi per Mamadou Yaya, Square Podismo di sera, e Romina Casetta, GSR Ferrero. Tempi come al solito, anche in competizioni a con titolo provinciale in palio, non rilevati. E non se ne comprende la ragione.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

TAMBURELLO

Serie A

Il Cremolino riprende il campionato con una bella vittoria



▲ Massimo Teli

CREMOLINO 2
SOMMACAMPAGNA 0

Cremolino. Dopo quaranta giorni di sosta, il Cremolino riprende il cammino nel campionato di serie A di tamburello con una bella vittoria casalinga contro i veronesi del Sommacampagna.

La squadra del presidente Claudio Bavazzano, di fronte ad un discreto pubblico di appassionati, si è imposta per 2-0 ed ha portato a casa tre punti che fanno bene al morale ed alla classifica. Il primo set ha visto una sostanziale parità prima sul 3-3 e poi sul 4-4; ospiti in vantaggio nel gioco successivo ma è la squadra di casa infine a trovare le giocate giuste per vincere il set sul 6-4.

Secondo set praticamente senza storia: Cremolino sempre avanti sino al 5-0, quindi un gioco conquistato dai veronesi ma poi la squadra di casa suggella set e partita per il 6-1 finale. Un set questo condotto sempre dai ragazzi allenati da Mauro Bavazzano, che hanno

giocato bene in tutti i reparti mentre i veronesi hanno denunciato diversi momenti di flessione e di appannamento del gioco.

Ha dichiarato alla fine il presidente Claudio Bavazzano, soddisfatto della bella prova dei suoi giocatori: "Siamo ripartiti in campionato col piede giusto. Tutti i ragazzi hanno giocato veramente bene e ciascuno ha fatto la sua parte, Teli in particolare si è espresso come speravamo sin dall'inizio del campionato. E domenica prossima 8 settembre andremo a Guidizzolo. Sarà una partita difficile perché loro giocheranno per vincere e per tirarsi fuori dalla zona retrocessione, che li vede penultimi. Loro quindi ce la metteranno tutta ma noi vogliamo continuare a vincere".

Contro il Sommacampagna il Cremolino è sceso in campo nella formazione tipo: capitano Merlone e Ferrero a fondo campo, Teli mezzo volo, Basso e Derada terzini. Allenatore Mauro Bavazzano; massag-

giatore Roberto Tasca.

Dopo la trasferta di domenica 8, il Cremolino tornerà a giocare in casa domenica 15 settembre alle ore 15 contro i trentini del Sabbionara. Entrambe le squadre occupano attualmente la quinta posizione in classifica.

Intanto, la capolista Castellaro si è imposta senza problemi sul Cereta, che con questa sconfitta saluta matematicamente la serie A.

E.S.

Risultati 8ª giornata di ritorno

Cavriane-Ceresara 1-2 (2-6, 6-4, 3-8), Castellaro-Cereta 2-0 (6-0, 6-1), Cremolino-Sommacampagna 2-0 (6-4, 6-1), Solferino-Chiusano 2-0 (6-1, 6-5), Sabbionara-Guidizzolo 2-1 (4-6, 6-1, 8-5), Arcene-Cavaion 0-2 (1-6, 1-6).

Classifica

Castellaro 53, Cavaion 52, Solferino 47, Arcene 37, Cremolino e Sabbionara 30, Ceresara 23, Sommacampagna 19, Chiusano 18, Cavriane 16, Guidizzolo 13, Cereta 4.

IL PROSSIMO TURNO SABATO 7 SETTEMBRE

Chiusano - Ceresara, Cereta - Arcene; domenica 8 settembre ore 15 Guidizzolo - Cremolino, Sabbionara - Cavaion, Solferino - Castellaro, Sommacampagna - Cavriane.

Torneo giovanile

Cremolino. Presso lo sferisterio "Stefano Varosio", sabato 7 settembre dalle ore 10, si svolgerà il 1° Trofeo Under 12-14 di tamburello giovanile. Gli incontri si disputeranno tra le squadre di Chiusano, Monale, Varazze, Basaluzzo, Castelferro, Cremolino e Gabiano. Ingresso libero, con possibilità di pranzo con prenotazione al 348 5116191. La manifestazione è organizzata dall'Asd Cremolino e dal Comune.

EQUITAZIONE

Successo per le amazzoni della scuderia Valle Ferri di Cavatore

Cavatore. Successo per le giovani amazzoni Benedetta Neri e Sara Pariente, allieve della scuderia Valle Ferri di Cavatore, che si sono classificate rispettivamente al primo posto nella categoria B90 e al terzo posto nella categoria B80, al Concorso Nazionale B, disputatosi ad Alessandria, presso la Società Ippica Alessandrina, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre.

Allo stesso concorso, nella categoria C115, ha partecipato Francesca Morando, istruttrice FISE della Scuderia Valle Ferri, che si è classificata al quinto posto.



▲ Francesca Morando

BOCCE

Disputato al circolo "Foà" di Felizzano

Dellochio e Montaldo secondi al "Memorial Venezia"

Felizzano. Tornano protagonisti le bocce: alla ripresa del calendario estivo provinciale, il Circolo "Eugenio Foà" di Felizzano ha organizzato, domenica 1 settembre, il "Memorial Carlo Venezia", tradizionale gara settembrina a coppie riservata alla categoria C, con direzione arbitrale affidata a Mario Carlini e la partecipazione di 22 formazioni.

Fra queste, la Boccifila Nicese Val Bormida, che era presente con due coppie; ma mentre GianPiero e Sara Cordara sono stati eliminati già al primo turno, Walter Dellochio e Piero Montaldo hanno conquistato un brillante secondo posto, superati in finale al fotofinish per 4 a 5 al termine dell'ora regolamentare di gioco da una delle coppie di casa, quella formata da Remigio Meta e Gianluigi Ratti di Felizzano.

Nel primo incontro eliminatorio, la coppia della Nicese Valle Bormida non ha lasciato scampo a Cavalli ed Audano, una delle formazioni di casa, superati nettamente per 13 a 2. Nei quarti di finale ancora una prova superlativa di Dellochio in boccia e di Montaldo nell'accosto e vittoria per 13 a 0 su Navone e Corradin del Circolo Telma di Alessandria.

In semifinale, opposti e Broido e Verza, del Dopolavoro Ferroviario Alessandrina, i nicesi si portavano agevolmente in vantaggio per 11 a 2, subivano la parziale rimonta degli avversari, ma poi chiudevano con un eloquente 13 a 7 che voleva dire l'accesso alla finale.



▲ Walter Dellochio e Piero Montaldo

All'ultimo atto, però, erano purtroppo erano sconfitti da Meta e Ratti del "Circolo Foà" di Felizzano, in precedenza vincitori nell'altra semifinale per 12 a 11 su Costa e Gilardenghi del Telma di Alessandria.

La coppia della Nicese Valle Bormida ha comunque conquistato la piazza d'onore, un risultato di buon auspicio per il proseguimento dell'attività sportiva.

ATLETICA

CAIRO

Successi per gli atleti gialloblu su strada

Cairo M.te. Ancora ottimi risultati degli atleti cairese nelle gare su strada.

Venerdì 31 agosto ad Osliglia, nella "15ª Cinque miglia del lago di Osliglia", spostata in questa data per l'allerta meteo

del giorno originale, ottavo posto assoluto per Fabio Granata, ottimo secondo posto tra le donne per Daniela Prato e terzo di categoria per Silvana Gavioli. Tra le società secondo posto dell'Atletica Cairo alle

spalle della Podistica Savonese.

Domenica 1 settembre, nella Acqui - Cimaferle, successo di categoria per Luciano Ricci e terzo posto di Romana Zinola.

Ovada. Accoglienza, vivacità. Due parole che qualche mese fa abbiamo ascoltato spesso, durante la campagna per le recenti elezioni comunali.

“Accoglienza” era una delle parole d'ordine del programma di Paolo Lantero, che prendeva le mosse – legittimamente – dai buoni incrementi dei flussi turistici registrati negli ultimi anni.

La “vivacità” invece era insita nel nome stesso della lista di Pier Sandro Cassulo: “Ovada Viva”, appunto, quasi a voler sottolineare una fase di vera o presunta stagnazione.

Mauro Lanzoni, infine, era in campo proponendo un’Ovada a cinque stelle”, giocando sì con il nome del Movimento che lo stava candidando ma richiamando anche in maniera piuttosto esplicita la classificazione alberghiera, quindi dell’ospitalità.

Al di là del gioco di parole, sicuramente l'accoglienza e la capacità di attrarre visitatori sono, o meglio possono essere, due elementi importanti nel futuro non tanto e non solo della città di Ovada ma dell'intero comprensorio.

Qualche dato incoraggiante c'è, basta consultare l'Osservatorio turistico della Regione Piemonte per rendersene conto. E non mancano neppure gli incoraggiamenti autorevoli (dall' apprezzamento della guida Lonely Planet rispetto al Piemonte intero, al riconoscimento Unesco alle terre di Langhe Roero e Monferrato).

E, ad onor del vero, qualche sforzo negli ultimi anni si è fatto anche a livello locale, sia cercando e qualche volta trovando contatti “esterni” sia puntando con maggior decisione alla promozione del prodotto principe: il **vino Dolcetto**, sia nella versione doc che in quella più prestigiosa della docg.

Ma mancano ancora parecchie cose, proviamo allora a vederle insieme.

Verde pubblico e manutenzione

Una città è accogliente anche se si presenta bene. Purtroppo, da qualche anno la manutenzione del verde e talvolta anche delle strade lascia un po' a desiderare. Capita co-



Migliorare verde pubblico e manutenzione

Accoglienza, vivacità ed ospitalità per un'Ovada davvero diversa

si che accanto ad alcune rotatorie indubbiamente molto belle (piazza Castello e piazza XX Settembre) facciano brutta mostra di sé erbacce, siepi non potate, arredo urbano trascurato.

Un esempio per tutti? La botte e la bigoncia poste all'ingresso sud di Ovada, francamente in cattivo stato.

Che dire poi delle stradine adiacenti la città, note come “Via del fiume” e che di tanto in tanto guadagnano l'onore della cronaca proprio a causa delle loro cattive condizioni?

Sappiamo che la manutenzione è un compito improbo per ogni Amministrazione comunale ma se davvero essere accoglienti diventa essenziale, occorre da parte di tutti – anche trovando formule nuove – provare a porvi rimedio.

A proposito di sentieri, infine, ci auguriamo che presto la rete sentieristica del Sud Piemonte sia pienamente fruibile

e che possa aprire il previsto punto informativo di piazza Castello, ad integrazione ed a complemento dell'Ufficio del turismo (lat) di via Cairoli.

Anche la **raccolta dei rifiuti**, la cosiddetta igiene ambientale, ha la sua importanza. L'attenzione all'ambiente è fondamentale e riconosciuta in maniera pressoché generalizzata, almeno a parole. Poi però il comportamento di ciascuno di noi non sempre brilla per coerenza.

Servono più cestini per i rifiuti, serve qualche aggiustamento al sistema di raccolta, serve una maggior coscienza civica.

E, forse, dispiace dirlo ma è così, serve qualche controllo in più e qualche multa se e quando serve.

Lodevole sotto questo aspetto la campagna “Ovada pulita” ma ad oggi solo parzialmente efficace. Occorre insistere, da parte di tutti.

Ospitalità e comunicazione

Una città che punta un po' (non tutto, perché non crediamo si voglia rinnegare la tradizione artigianale e meccanica che contraddistingue la nostra storia recente) sul turismo e sulle bellezze e particolarità del proprio centro storico dovrebbe avere una offerta di ricettività proprio nel centro. Da anni, invece, eccezion fatta per un bed & breakfast, in centro città non ci sono né alberghi né strutture extra alberghiere. Si è parlato più volte di “**albergo diffuso**” ma ad oggi non ci risulta ci sia qualche novità.

È vero, ci sono molte strutture di eccellenza, per lo più piccole, sia nel nostro Comune sia nei dintorni, affascinanti anche ma di certo non adatte ad accogliere numeri in aumento, anche perché non ci risulta ci sia una rete vera e propria ma tutto è un po' affidato all'iniziativa dei singoli.

Ecco, la **comunicazione e la promozione** sono due altri temi su cui bisognerebbe lavorare.

Ne parliamo ora perché da pochi mesi si sono avviate nuove Amministrazioni in 14 Comuni su 16 che compongono la zona di Ovada e l'occasione di provare a lavorare insieme per coordinare anche le attività dei vari soggetti (associazioni, operatori economici, ecc.) potrebbe essere ghiotta.

È un problema di soldi? In parte sì perché comunicazione e promozione costano ma crediamo sia anche e soprattutto un problema di mentalità.

Facendo qualche passo (molti passi) a ritroso, ci si ricorda della “Strada del vino”? E prima ancora del Consorzio Turistico dell'Ovadese?

Erano altri tempi, è vero, ma qualcosa si potrebbe provare a pensare.

L'attivismo dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, la consapevolezza delle potenzialità sia in merito al territorio che al vino, testimoniate da una parte dal flusso di visitatori in aumento e dall'altra dai crescenti riconoscimenti da parte delle guide internazionali, possono essere di buon auspicio.

E. S.



Per risparmiare sui costi

La Saamo pensa di “tagliare” alcune corse al sabato

Ovada. Possono esserci novità nell'orario e nel numero delle corse dei pullman della Saamo per quanto riguarda le corse del sabato.

Come è noto la Saamo, azienda di trasporto pubblico su gomma di cui sono soci proprietari i sedici Comuni della zona di Ovada, da maggio deve registrare un piano triennale di ristrutturazione per ripianare il bilancio, che attualmente segna un “rosso” profondo.

Per quanto riguarda quest'anno, l'obiettivo di massima è la riduzione del debito accumulato lo scorso anno di circa 30mila €. In tal modo si riuscirebbe a ridurre il deficit del 2019 a circa 210mila € invece degli oltre 240mila.

I Comuni soci, con le rispettive delibere consiliari, si sono già impegnati a contribuire al risanamento dei conti dell'azienda ex via Rebba ed attualmente via Rocca Grimalda. Il Comune capofila di Ovada per esempio, contribuirà, tra quest'anno ed il prossimo attraverso due tranches, ad un risanamento pari al 36%; tale è infatti la quota Saamo detenuta.

Se le cose andassero in tal modo, l'anno prossimo potrebbe scendere notevolmente il passivo Saamo ed assestarsi a meno di 60mila €, per poi scendere ulteriormente l'anno seguente a 12mila circa. Il 2022 vedrebbe poi i conti della Saamo finalmente in attivo.

L'amministratore unico della azienda ing. Gian Piero Sciutto nella prima metà di settem-

bre dovrebbe avere un incontro coi sindaci della zona per valutare la situazione in atto, dopo l'entrata in vigore del ripianamento dei conti e del conseguente risanamento dell'azienda da parte dei sedici Comuni soci e proprietari.

Intanto sul fronte del risparmio, si pensa anche ad una redistribuzione delle corse del sabato quando, a parte il mattino che registra l'afflusso di gente al mercato ad Ovada, i bus viaggiano praticamente o quasi vuoti nel pomeriggio. Da qui l'idea di tagliare alcune corse appunto al pomeriggio del prefestivo.

Effettivamente ed attualmente i bus anche nei prefestivi viaggiano allo stesso ritmo e secondo le stesse modalità degli altri giorni infrasettimanali, cioè una sessantina di corse per una dozzina circa di linee, in modo da poter raggiungere i paesi del circondario, anche quelli collinari, da Ovada centro zona.

Questo a vantaggio della “politica sociale” da sempre in atto alla Saamo, rivolta specialmente alle persone anziane che risiedono nei Comuni della zona e che non dispongono di un mezzo proprio o non possono fare affidamento su parenti ed amici che li accompagnino in macchina dal domicilio al centro zona, per visite specialistiche ospedaliere, commissioni in enti ed uffici (Inps, Enel, Ufficio delle Entrate, Econet, ecc.) ed altre faccende personali.

Ma al sabato appunto quasi tutti gli uffici sono chiusi.

Apertura al pubblico dell'ufficio di Polizia Locale

Ovada. Si rende noto che l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio di Polizia Locale di via Buffa, da settembre sino al 31 dicembre, è così articolato. Da lunedì a sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30; il pomeriggio sarà chiuso.

Per comunicazioni urgenti, tel. 0143 836260.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive: Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi: Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9; Chiesa “San Venanzio” (8 e 22 settembre) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo, (15, 29 settembre) ore 11.

Feriali: Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Ma non per le ore di laboratorio

I Periti insieme a tutti gli altri studenti del “Barletti”

Ovada. L'avvio del nuovo anno scolastico 2019-2020 è previsto per lunedì 9 settembre.

Per quanto riguarda l'Istituto di istruzione superiore “Barletti”, composto da cinque indirizzi di studio (Liceo Scientifico, Scienze applicate, Ragioneria, Periti ed Agrario) è stata emanata la seguente disposizione organizzativa.

“Tutte le classi del Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate manterranno l'ubicazione assegnata l'anno scorso presso la sede di via Pastorino 12, con entrata dall'ingresso principale.

Viene mantenuta la stessa disposizione dell'anno precedente anche per le classi dell'Istituto Tecnico Agrario e dell'Istituto Tecnico Amministrazione Finanza Marke-

ting (Ragioneria) (1° e 2° piano dell'ala Itafm ex “Vinci”), rispettivamente con entrata dall'ingresso secondario.

Le classi dell'Istituto Tecnico “Meccanica, Meccatronica ed Energia” (i Periti sino ad oggi ubicati in via Galliera) saranno ubicate presso il piano terra dell'ala Itafm ex “Vinci”. Le classi del secondo biennio e la classe terminale di “Meccanica, Meccatronica ed Energia” funzioneranno con un orario tale da consentire la frequenza di ore di laboratorio meccanico presso la vecchia sede di via Galliera.

Le lezioni seguiranno, per la prima settimana, un orario provvisorio che prevede l'entrata alle ore 7,45 e l'uscita alle ore 12,15 e non prevede il rientro pomeridiano del mercoledì (Istituti Tecnici).

Il primo giorno di scuola le classi prime entreranno alle ore 8,30.

Nel corso della prima settimana verranno forniti gli orari definitivi delle singole classi.”

I genitori degli studenti delle classi prime sono invitati ad un incontro con il dirigente scolastico Felice Arlotta giovedì 5 settembre alle ore 17, presso l'aula magna dell'Istituto, in via Pastorino 12.

Da registrare che studenti dell'Istituto Tecnico Industriale (i Periti) nutrono delle perplessità sullo spostamento in via Pastorino da questo nuovo anno scolastico e contemporaneamente ritrovarsi in via Galliera per le ore di laboratorio (circa una decina, per due giorni la settimana).

La ligure Gestopark vince la gara per la gestione dei parcheggi a pagamento

Ovada. La Gestopark, azienda ligure, è la vincitrice della gara per l'aggiudicazione dei parcheggi a pagamento, quelli delimitati dalle strisce blu e presenti in diverse zone della città.

La Gestopark di Albissola Marina era già stata ad Ovada per una dozzina d'anni, dal 2002 al 2014 ed ora subentra alla ditta bergamasca Tsp, che ha gestito sinora il settore.

La gara per l'aggiudicazione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento stavolta è stata controllata dalla Provincia. La Gestopark ha ribassato del 36% la base di gara ammontante a 860 mila euro e per questo è riuscita ad ottenere la concessione dei parcheggi cittadini a pagamento.

Non è andata invece bene alla Saamo, l'azienda ovadese del trasporto pubblico su gomma, che ha fatto pervenire un'offerta con un ribasso di circa il 10%, quindi insufficiente per vincere la gara.

Sono circa 440 gli stalli a pagamento sparsi in città, che ora appunto dovranno essere gestiti dalla Gestopark.

E proprio la vincitrice ligure della gara appena conclusa potrebbe consentire, con una app specifica, il pagamento del parcheggio mediante lo smartphone.

Scoperta una carrozzeria abusiva nella zona di Ovada

Ovada. È stata scoperta dalla Polizia Stradale di Acqui Terme una carrozzeria abusiva nella zona di Ovada e posta quindi sotto sequestro. Un quarantacinquenne ovadese, titolare della carrozzeria, è stato denunciato con misura penale per “immissione di fumo inquinante in atmosfera”.

Al carrozziere abusivo pertanto è stata comminata una sanzione amministrativa di 6mila € per aver svolto l'attività di carrozziere senza la dovuta, prescritta licenza di settore.

Nell'ambito dei controlli sull'operato e l'attività degli esercizi pubblici da parte del Distaccamento acquisizioni di Polizia Stradale, stavolta nel mirino è dunque finita una carrozzeria della zona di Ovada, che è risultata abusiva perché non in possesso delle dovute autorizzazioni in materia. In specifico si è potuto verificare che la carrozzeria non era in regola con la normativa riguardante le emissioni nell'atmosfera dei fumi inquinanti.

Pertanto il giudice competente, sulla base della documentazione fornita dalla Polizia Stradale, ha convalidato il sequestro ed ha obbligato il titolare della carrozzeria a mettere in regola il forno occorrente per l'attività oppure ad eliminarlo.

San Cristoforo

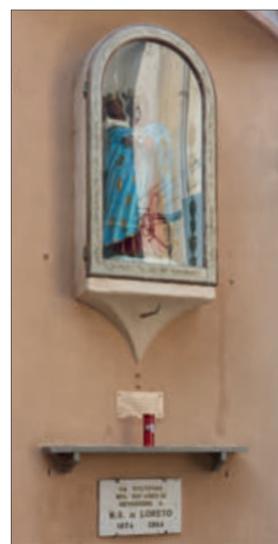
Vittorio Sgarbi presenta “Tesori d'Italia”

San Cristoforo. Giovedì 5 settembre, per la rassegna interprovinciale culturale “Attraverso Festival” 2019, alle ore 21 presso il parco del Castello, il protagonista della serata sarà Vittorio Sgarbi, che illustrerà “Tesori d'Italia”, il patrimonio artistico e culturale del nostro Paese attraverso un linguaggio multidisciplinare.

Lo spettacolo sarà arricchito con brani musicali dei Solisti della Filarmonica dell'Opera Italiana “Bruno Bartoletti”

Ingresso 20€. Info: www.at-traversofestival.it

Per contattare il referente di Ovada escarsi.lancora@libero.it tel. 0143 86429 cell. 347 1888454



Domenica 8 settembre

La Voltegnina in festa, tradizione antichissima

Ovada. Il rione del centro storico festeggia, come ogni anno, la Beata Vergine Madonna Nera in Voltegnina.

Si inizia giovedì 5 settembre, con il Triduo nello storico quartiere cittadino della Voltegnina.

Si proseguirà venerdì 6 e sabato 7, in preparazione alla festa, con il Santo Rosario recitato dalle ore 20,45.

Domenica 8 settembre alle ore 20,15 recita del Santo Rosario ed a seguire celebrazione della Santa Messa solenne.

L'edicola di via Voltegnina sarà abbellita, come da tradizione, dai residenti locali, particolarmente devoti alla Madonna della Voltegnina.



▲ Mario Arosio

A palazzo Monferrato in Alessandria

Il Dolcetto e i prodotti tipici ad "Aperto per cultura"

Ovada. Si rinnova la partecipazione dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato ad "Aperto per cultura".

Si tratta di un format innovativo di city management & entertainment, pensato come una proposta moderna di valorizzazione dei centri storici cittadini, al fine di creare una "comunità del fare".

Il progetto si è sviluppato coniugando i più moderni concetti della rigenerazione urbana, della armonizzazione del tessuto cittadino e del riuso dei

vuoti urbani, insieme alla promozione della cultura tra musica, teatro ed enogastronomia d'eccellenza. Una proposta di elevato profilo artistico, in grado di interpretare una città ed il suo centro storico in modo attrattivo, valorizzando i vuoti urbani e gli spazi inutilizzati con proposte culturali ed artistiche.

E così che negozi sfitti, edifici pubblici e privati anche in disuso diventano palcoscenici per rappresentazioni teatrali e musicali, per letture d'autore, per mostre d'arte e fotografiche.

Scuotere le coscienze delle persone per far crescere l'intera comunità è l'obiettivo cardine di "Aperto per cultura". Esso è oggi un marchio registrato e gestito in partnership tra la Confcommercio di Alessandria e di Siracusa. Ogni giorno lo staff delle due realtà territoriali si sperimenta su nuovi progetti di innovazione per la salvaguardia e la promozione dell'intero territorio delle città.

"L'edizione di quest'anno di "Aperto per cultura" sarà un

vero e proprio inno alla vita, per noi il 2019 è stato un "inno alla vite". Abbiamo visto il nostro Dolcetto essere riconosciuto dalla Regione Piemonte come "vitigno dell'anno" - puntualizza il presidente dell'Enoteca Regionale Mario Arosio.

L'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato propone per questa edizione di "Aperto per cultura" una degustazione dei vini del territorio, accompagnati da prodotti tipici (salumi, formaggi, grissini di Trisobbio, ecc.), una vetrina per far conoscere e valorizzare la zona di Ovada.

"Tra gli obiettivi del nostro Ente, che rappresenta al suo interno 22 Comuni della zona di Ovada, c'è la promozione della vocazione turistica delle nostre colline. Per questo uno spazio che avremo nella splendida cornice di Palazzo Monferrato sarà dedicato all'Ufficio del turismo che promuovere gli eventi, le bellezze architettoniche e le esperienze da vivere nella zona di Ovada.

Siamo particolarmente orgogliosi di poter ospitare nel nostro spazio Giuseppe Palasciano, artista poliedrico conosciuto a livello nazionale, che reciterà "La nascita del trullo, giullarata popolare contemporanea".

L'inizio delle manifestazioni è per venerdì 6 settembre dalle ore 18, a Palazzo Monferrato di Alessandria.



Molare • A monte del ponte

Tragedia nell'Orba: muore annegato giovane marocchino

Molare. Tragedia nel pomeriggio prefestivo dell'ultimo giorno di agosto lungo le sponde dell'Orba, presso il ponte che divide il territorio di Molare da quello di Ovada.

Verso le 16,30 ha perso la vita Mohamed Bammou, marocchino di 24 anni, camionista, abitante ad Oviglio.

Il giovane era arrivato in auto in loco nella tarda mattinata dal paese di residenza, per trascorrere una giornata al fiume con la famiglia presso il "secondo lago", in realtà uno specchio fluviale che si trova appunto tra il ponte e la località "Pisa", zona in cui di "laghi" ce ne sono tre.

Ad un certo punto una delle sorelle della vittima, come ha raccontato affranto ai Carabinieri il cugino Omar che abita ad Alessandria, è scivolata in acqua e Mohamed ha tentato di salvarla ma è stato vittima del suo generoso tentativo di soccorrere la sorella in seria difficoltà, in un punto in cui l'acqua dell'Orba è abbastanza profonda.

Sta di fatto che sia Mohamed che la sorella non sapevano nuotare.

Il cugino, visto l'accaduto, si è buttato a sua volta nel fiume, è riuscito a riportare a riva la ragazza ma purtroppo per Mohamed, forse colto da maleore nel tentativo di soccorrere la sorella, non c'è stato nulla da fare ed è morto annegato.

Alcuni bagnanti, stesi al sole nei pressi, resisi conto della tragedia che si stava consumando, hanno provato inutilmente ad intervenire.

Sul luogo della tragedia sono giunti per primi i Carabinieri di Rivalta Bormida, seguiti da quelli di Ovada, dai Vigili del Fuoco e dal soccorso del 118.

Ma ormai da constatare c'era solo il decesso per annegamento del giovane marocchino.

La vittima, arrivata in Italia dal Marocco nel 2006, era giunta sulle sponde dell'Orba di Molare accompagnata dalle due sorelle e dal fratello, dal cognato, dal cugino e da due nipotini.



Al Parco Pertini e nel centro storico

"Ovada in festa" per metà condizionata dalla pioggia

Ovada. L'ultimo week end proprio a cavallo tra agosto e settembre ha portato in città l'ultimo appuntamento veramente estivo, "Ovada in festa".

Una due giorni che doveva essere di piena festa cittadina, con tanto concorso di pubblico ma ci ha pensato la pioggia del tardo pomeriggio prefestivo di sabato 31 agosto a rovinarla in parte ma si sa, contro il tempo...

Infatti non si sono svolti il sabato sera i due concerti programmati (al Parco Pertini per i Blue Brothers ed al Giardino della Scuola di musica con Carlo Campostrini ed i "Back it up", quest'ultimo a cura del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera) per la raccolta fondi "End polio now", allo scopo di debellare la poliomielite nel mondo, probabilmente questo concerto avrà luogo domenica 6 ottobre in concomitanza con il Mercato dell'antiquariato).

Mentre al Parco Pertini, cessata infine e finalmente la pioggia, i volontari della Pro Loco di Ovada organizzatrice dell'evento (con al vertice Luca Torello subentrato a Tonino Rasore), quelli della Pro Loco di Costa Leonessa e Gli amici del Borgo, con la collaborazione di "ViviOvada", hanno potuto in qualche modo lavorare e distribuire i loro piatti, in piazza Garibaldi quelli dell'Oratorio di San Giovanni con gli agnolotti arrostiti (tipo San Giovanni Battista) hanno potuto fare ben poco, a parte qualche acquisto "take away" e relativo consumo a casa propria del prodotto. Il ricco, variegato menu di "Ovada in festa" presso il Parco Pertini: lasagne al

forno, spiedini di chiocciole con lardo, salamella con patatine, chiocciole fritte, patatine fritte, frittelle dolci e salate, pesche al moscato, torta alle nocciole, vino, birra, acqua e drink.

Tutta un'altra musica, nel verso senso della parola, domenica 1 settembre. Molto meglio infatti è andata la seconda metà della festa, con il ritorno del sole e la temperatura non troppo calda. Il meteo favorevole dunque ha permesso l'afflusso di gente al Parco Pertini fulcro dell'evento con la musica per i Blue Brothers (oltre alla gastronomia e ai giochi per bambini) e nel centro storico cittadino con esposizione di auto nuove ed altro ancora. Come doveva essere veramente ed era stata pensata per due giorni "Ovada in festa"... a chiudere l'estate 2019 in città. **E. S.**

Riunione informativa martedì 17
Iscrizioni per il 2019/2020 e nuovo anno gruppo scout

Ovada. Martedì 17 settembre, alle ore 20,45 presso i Padri Scolopi in piazza San Domenico 3, si terrà la riunione informativa per le iscrizioni del nuovo anno scoutistico 2019/20.

Riunione a cui sono invitati tutti i genitori con figli interessati a far parte del gruppo Scout Ovada 1.

Si accenneranno in questa occasione le principali metodologie scout e le tempistiche dell'anno.

Le iscrizioni dei propri figli al gruppo Ovada 1 saranno da effettuare online tramite il sito del gruppo www.scoutovada1.org; i tempi, le modalità e i criteri per l'iscrizione/accettazione verranno spiegati durante la riunione del 17 settembre.

Per ulteriori informazioni visitare il sito oppure attraverso l'indirizzo mail info@scoutovada1.org.

L'anno 2019/2020 inizierà poi il 12 ottobre con appuntamento alle ore 16,30 per la Santa Messa presso la Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi.

Si susseguiranno poi i riti di passaggio, la presentazione dei capi e quindi la cena di autofinanziamento alle ore 19, sempre nelle sedi Scout.

Belforte Monferrato

Festa patronale Natività di Nostra Signora Maria Vergine

Belforte Mon.to. Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, per la festa patronale della Natività di N.S. Maria Vergine, grande festa religiosa e non, in paese.

Programma

Nelle giornate del 5, 6 e 7 settembre alle ore 20,30 precederà la Solennità il Triduo di preparazione; Santo Rosario e Adorazione eucaristica.

Venerdì 6, concerto de "I Bricconcelli" alle ore 21 presso la Parrocchia.

Sabato 7 gara di bocce alle ore 14,30; alle ore 21 serata danzante presso la Saoms belfortese con l'Orchestra "Enrico Cremona Notte Italiana".

Domenica 8 presso la Parrocchia della Natività di Maria Vergine e San Colombano alle ore 10 Santa Messa Solenne; ore 17,30 Santa Messa in Parrocchia con la partecipazione della Cantoria delle Tre Parrocchie di Lerma, Casaleggio e Mornese ed a seguire solenne Processione per le vie del paese con l'Arca Processionale della Vergine Santissima, la partecipazione delle Venerande Confraternite liguri e piemontesi e l'accompagnamento musicale del Corpo Bandistico "A. Reborà di Ovada", diretto dal m.° G.B. Olivieri.

Venerdì 13 settembre

Festa della birra e street food in piazza

Ovada. In piazza San Domenico, venerdì 13 settembre "Beer Shout", a cura del bar "Il Baffo s'impregna". 12 spine attive, 5 stand di street food, hamburger, pasta fresca, lumache, patate ripiene, gelato artigianale e tanta musica dal vivo, swing clandestino, baffi pettinati anni '50, ecc.

Partecipano all'iniziativa diverse ditte di birra, di gastronomia e di altri settori.

Domenica 15 settembre

"Molare in vendemmia festa dell'uva"

Molare. Si svolgerà domenica 15 settembre, presso l'Oratorio, a partire dalle ore 15, "Molare in vendemmia - festa dell'uva".

Si tratta della 14ª edizione della festa: gli organizzatori (i volenterosi animatori dell'Oratorio "Giovanni XXIII" chiedono il concorso della popolazione desiderosa di competere nell'allestimento di portoni, giardini, balconi e scorci sul tema della vendemmia e dell'autunno.

Nelle passate edizioni la gente e gli esercenti locali avevano risposto positivamente all'appello e per un giorno il centro di Molare si trasformava nel paese di una volta, durante la vendemmia.

"Vendemmia jazz" concerto in Enoteca Regionale

Ovada. Sabato 7 settembre, presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato di via Torino, appuntamento cittadino con "Vendemmia Jazz" 2019, dalle ore 21,15.

Si esibirà "XY Quartet" con Nicola Fazzini al sax contralto, Saverio Tasca al vibrafono, Alessandro Fedrigo alla chitarra basso e Luca Colussi alla batteria; ingresso 10€.

Alla fine del concerto degustazione di vini e gastronomia, offerti dai produttori locali.

Il concerto è nell'ambito della 12ª edizione di "Vendemmia jazz in rosso", con eventi anche a Tagliolo (venerdì 7) ed a Rocca Grimalda (domenica 8).

Organizzazione dell'associazione "Due sotto l'ombrello". Direttore artistico della manifestazione Antonio Marangolo.

Cibo avanzato delle sagre al canile

Prima sessione autunnale guardie zoofile Enpa

Ovada. La tutela degli animali non va mai in vacanza.

A dimostrarlo anche la formazione delle Guardie zoofile che ha visto, nei giorni scorsi, l'inaugurazione delle sessioni annuali di esame ad Ovada.

Folto il numero dei candidati ad inserirsi nell'organico del nucleo ovadese diretto da Patrizia Ferrario, importante non solo per la grande esperienza maturata, ma anche per la sua strategica posizione a cavallo fra Piemonte e Liguria, che vede in Genova un grande bacino di richieste. Non a caso, fra gli esaminatori, anche Patrizia Bandeddini (responsabile Nucleo GZ Camogli-Genova e componente della Commissione Nazionale GZ) oltre a Marco Bravi, responsabile nazionale servizio Guardie zoofile, che ha condotto le prove d'esame e dichiarato quanto segue.

"Ringrazio l'Enpa di Ovada che riesce ad abbinare alla struttura canile, ed a tutti gli oneri che ciò comporta, anche un efficace servizio di vigilanza contro i maltrattamenti degli animali. Le nuove forze che arriveranno da questo corso andranno sicuramente a migliorare ulteriormente l'attività, trovando un bagaglio di esperienza da cui potranno attingere quella conoscenza che si acquisisce solo con l'attività operativa".

L'Enpa (Ente nazionale protezione animali) di Ovada gestisce il Canile municipale di Strada Campone (cell. 335 6620354) ed un centinaio di colonie feline sparse nel territorio. "Aiutaci ad aiutarli" è il motto dei volontari del Canile. Intanto, a fronte dell'appello lanciato da qualche anno agli inizi di ogni estate dai volontari riguardo alla consegna al Canile del cibo avanzato dopo le numerose sagre zonali, il riscontro è valutato in modo soddisfacente. Tra le sagre che sinora hanno risposto positivamente all'appello, figurano quelle di Cassinelle e di Capriata, insieme a diverse altre.

Ma ora è tempo di sagre settembrine nella zona di Ovada e dunque c'è ancora la possibilità e l'occasione di portare cibo avanzato al Canile e di aiutare così volontari e cani.

Mornese. Settembre si apre con la festa patronale di San Nicola, manifestazione che da sempre è molto sentita dai mornesini e non solo. Anche quest'anno una serie di eventi ed iniziative animeranno la festa patronale e contribuiranno a far terminare in allegria e compagnia l'estate.

Sabato 7 settembre alle ore 21 presso la Chiesa Parrocchiale, esibizione del Coro "Prof in Coro", gruppo di insegnanti uniti dalla passione per il canto, che proporranno un repertorio canoro di musica sacra.

Giorno della festa patronale è martedì 10 settembre, quando alle ore 11 verrà celebrata la Santa Messa solenne in onore di San Nicola, celebrata dal card. Domenico Calcagno ed animata dalla Corale Parrocchiale. Nel pomeriggio alle ore 17 Santi Vesperi, cui seguirà la Solenne Processione per le vie del paese, accompagnata dalla Banda musicale e dai tradizionali Cristì. Al termine

Mornese • Manifestazioni dal 7 all'11 settembre

Festa patronale di San Nicola



rinfresco nel piazzale della Chiesa.

Di sera, in piazza G. Doria, serata danzante con l'Orchestra "Graziella Group", degustazione di prodotti tipici locali, pesca di beneficenza e mostra di fotografie antiche.

Mercoledì 11 settembre è da anni il "giorno della Fiera". Anche quest'anno, dall'alba al tramonto, le vie del centro storico del paese ospiteranno un cospicuo numero di bancarelle riguardanti qualsiasi genere di prodotto, compresa la degustazione sotto la Loggia dei vini tipici del territorio e l'esposizione di trattori d'epoca.

Dopo il successo delle scorse edizioni, continua anche quest'anno l'esposizione d'arte denominata "Arte in Molnesio", grazie a cui artisti di diversi generi esporranno le proprie creazioni nei "caruggi" del centro storico, scorci suggestivi e caratteristici, alcuni dei quali sono sconosciuti agli stessi mornesini.

La Fiera di San Nicola ha ottenuto dalla Regione Piemonte la qualifica di "Fiera a rilevanza regionale" per gli anni 2018 e 2019.

Tutte le iniziative previste per i due giorni di festa patronale sono state finanziate dall'associazione Mornese E20.

Cassinelle. Venerdì 6 e sabato 7 settembre, rirorna la tradizionale Sagra del fungo porcino, giunta alla ventiduesima edizione ed organizzata dalla Pro Loco. Rinomate serate gastronomiche a base di funghi presso i locali della Pro Loco, in via Colombara dalle ore 19.00.

Tagliolo Monf.to. Venerdì 6 settembre "Vendemmia Jazz", rassegna musicale alle ore 21,15 presso il castello. Si esibisce il "Quintetto Orizzontale" con Antonio Marangolo al sax tenore e soprano, Andrea Paganetto alla tromba, Alessandro Chiappetta alla chitarra, Aldo Mella al contrabbasso e Massimo Serra alla batteria. Ingresso 10€ - Abbonamento alle tre serate (con Ovada e Rocca Grimalda) 20€. Ad ogni concerto degustazione di vini e gastronomia offerti dai produttori ospitanti.

Casaleggio Boiro. Sabato 7 settembre, per la rassegna "Attraverso Festival 2019" alle ore 18 presso il castello, "In Terrasanta. Invasioni, migrazioni e pellegrinaggi" con lo

Sagre, feste patronali, musica e cultura

Quanti eventi in zona all'inizio di settembre

studioso di storia medievale ed insegnante, Franco Cardini, che verrà presentato ed intervistato dal giornalista del Corriere Gabriele Ferraris. A seguire aperitivo offerto dalla cittadinanza del paese. Ingresso libero. Info: www.attraversofestival.it

Parco Naturale delle Caspanne di Marcarolo. Sabato 7 settembre, "Scuola di disegno naturalistico - il pennello", laboratorio di disegno e acquerello naturalistico a cura della artista-biologa Lucilla Carcano, presso la sede operativa delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese.

Molare - Santuario Madonna delle Rocche. Domenica 8 settembre, festa dell'8 settembre in frazione. Sante Messe alle ore 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 15. Santa Messa delle ore 17 presieduta dal Vescovo diocesano mons. Luigi Testo-

re, i sacerdoti saranno a disposizione dei fedeli per le confessioni. Bancarelle di antiquariato, riciclo, usato, bijoux, vintage presso il Santuario mariano. Degustazioni di dolci e salato, erbe. Esposizione aperta a tutti e piazzola gratuita. Pesca di beneficenza.

Parodi Ligure. Domenica 8 settembre, per "Attraverso Festival" 2019, "Col tempo, sai/Avec les temps", la canzone tra Genova e Parigi, alle ore 21 presso l'ex abbazia di San Remigio; spettacolo tra musica e parole presentato da Massimo Cotto, giornalista musicale di Virgin Radio, insieme a Piero Sidoti alla chitarra e voce. Lo spettacolo è dedicato a Gianmaria Testa. Ingresso 10€.

Predosa. Domenica 8 settembre, Mercatino dell'usato, per tutto il giorno presso il Lido di Predosa: hobbistica, anti-

quariato, modernariato, vecchio&nuovo.

Rocca Grimalda. Domenica 8 settembre, per "Vendemmia Jazz" rassegna musicale, presso il castello alle ore 21,15 concerto "Enten Eller" Alberto Mandarini alla tromba, Maurizio Brunod alla chitarra sampling effetti, Giovanni Maier al contrabbasso e Massimo Barboro alla batteria e percussioni. Ingresso 10€ Abbonamento alle tre serate (con Ovada e Tagliolo) 20€. Ad ogni concerto degustazione di vini e gastronomia offerti dai produttori ospitanti.

Casaleggio Boiro Venerdì 6 settembre "Verdi Note", concerto presso la Chiesa Parrocchiale di San Martino, alle ore 21. Ingresso libero.

Lerma. Sabato 7 settembre per la rassegna "Verdi Note", concerto presso la Sala Società Filarmonica, alle ore 21. Ingresso ad offerta

Ovada. È rientrato dall'Africa il volontario ovadese Michele Lottero.

Vi ha trascorso cinquanta giorni di lavoro nella Missione di Kabulantwa, per ultimare la ristrutturazione del tetto della maternità dell'Ospedale. Nella Missione è stato poi raggiunto dalla moglie Elisa Pastorino e da Veronica Marengo.

Un legame con quelle terre lontane ma tanto vicine avviato diversi anni fa, che continua perché il pensiero è sempre là ed appena ritornati si progetta già il prossimo viaggio.

Proprio in questa direzione si è costituita ad Ovada una associazione onlus che si chiama associazione Floribert per le Missioni e coinvolge gli attori di questa gara di solidarietà, con lo scopo di far conoscere ed avvicinare quante più persone possibili alla realtà non solo del Burundi.

L'associazione, che verrà presentata giovedì 12 settembre alle ore 20,45 presso il teatro Splendor di via Buffa, si impegnerà a seguire progetti per

Michele Lottero in Burundi

È rientrato dall'Africa il volontario ovadese



cercare di dare una vita più dignitosa a tanti bambini e ragazzi, prendendo spunto dalla persona di Floribert, un amico in Africa che Michele ha conosciuto e al quale ha dedicato un libro.

Infatti il volontario ovadese si è scoperto anche un abile scrittore, cimentandosi nella stesura di un libro di 80 pagine

di testimonianze edito da Impressioni Grafiche, dal titolo "Mio fratello lontano" ed attualmente disponibile. L'introduzione è di don Giorgio Santi, parroco della Cattedrale di Acqui Terme ma per venticinque anni a servizio della comunità parrocchiale di Ovada (prima come vice e poi come Parroco) dove Michele è cresciuto ed ha maturato insieme a tanti altri giovani questo spirito di volontariato verso le Missioni.

"Quando incontri l'Africa... ti entra nel cuore - si legge nella prefazione del libro. Ecco perché Michele si è cimentato a scrivere questo libro.

In primo piano c'è una storia vera, conosciuta e seguita fino al suo misterioso e tragico epilogo. Una storia toccante perché è la storia di un amico, Floribert, ma allo stesso tempo è la storia di tanti burundesi e africani, vittime di una società

ingiusta e violenta.

In secondo piano c'è la passione di un volontario a cui l'Africa è entrata nel cuore ed infine c'è una comunità di Suore, le Suore Benedettine della Provvidenza, che da cinquant'anni vivono la loro vita donata a Dio, offrendo servizio diurno, generoso, amorevole, intraprendente in mezzo al popolo burundese.

Il libro è possibile trovarlo in alcune cartolerie di Ovada e tramite Internet con la carta dell'insegnante, oltre che giovedì 12 settembre allo Splendor durante la presentazione del libro stesso e dell'Associazione.

Una serata importante non solo per Ovada, che dimostra ancora una volta la grande vitalità del volontariato locale.

Giovedì 12 allo Splendor: presentazione del libro e della nuova associazione.



▲ Mario Olivieri, Elisabetta Barca e Grazia Dipalma

Incontri settembrini da Jov@net

"AperiAttivi", per i giovani quattro aperitivi informativi

Ovada. Il Centro di aggregazione giovanile del Comune di Ovada Jov@net, gestito dalla cooperativa sociale Azimut, organizza a settembre quattro "aperitivi informativi" gratuiti rivolti ai ragazzi dai 16 ai 35 anni, nell'ambito del progetto Portale Piemonte Giovani, promosso dalla Regione Piemonte e co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Obiettivo dell'iniziativa quello di sviluppare un insieme organizzato di informazioni per i ragazzi ed a supporto dei servizi Informagiovani.

Durante gli "aperitivi informativi" si parlerà di lavoro e di vita sociale ed interverranno esperti del settore.

Gli incontri in programma: laboratorio di accompagnamento alla ricerca del lavoro (in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Ovada e la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Centro Oratorio votivo), per orientarsi nel vasto mondo del lavoro, svoltosi nel pomeriggio del 4 settembre:

"Il curriculum perfetto! Porta il tuo curriculum e ti diamo consigli per migliorarlo", mercoledì 11 settembre ore 17; "Vuoi provare un'esperienza di volontariato?", panoramica delle iniziative e dei progetti di volontariato in ambito sociale, ambientale, culturale e civico a Ovada, venerdì 13 settembre ore 17; "Il commercialista risponde", incontro informativo su questioni amministrative e fiscali per l'apertura di una impresa o di una associazione; interviene il dott. Marco Gasti, mercoledì 18 settembre ore 17.

Il Centro Jov@net del Comune di Ovada svolge la funzione di redazione locale per il Portale Piemonte Giovani e contribuisce all'inserimento dei contenuti sul sito www.piemontegiovani.it, segnalando alla redazione centrale le informazioni di carattere locale rispetto a quanto ritenuto di interesse per i giovani del territorio e di utilità per la fruizione dei servizi.

Il Comune di Ovada, in qualità di capofila, e i Comuni di Cremolino, Lerma, Montaldo B.da e Tagliolo Monf.to, infatti, fanno parte della rete regionale delle redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani.

Gli incontri si terranno presso il Centro d'aggregazione Jov@net di via Sant'Antonio 22. Si consiglia l'iscrizione in-

viando una mail a jovanet.ovada@libero.it

L'assessore comunale alle Politiche giovanili Grazia Dipalma: "Questi quattro appuntamenti fanno parte di un ampio progetto del "Portale Piemonte Giovani", al fine di sviluppare informazioni ed eventi che interessano i ragazzi. Attività quindi come lancio di ulteriori iniziative nell'ambito delle politiche giovanili".

Con l'assessore in conferenza stampa nella mattinata del 28 agosto a Palazzo Delfino c'erano Elisabetta Barca e Mario Olivieri (nella foto) del coordinamento Jov@net.

Barca: "Il ruolo dello Sportello informativo Jov@net è quello di proporre delle tematiche e delle iniziative di interesse giovanile, a partire dalla tematica del lavoro e dei canali per accedervi, sicuramente la prioritaria.

Abbiamo pensato a quattro "aperitivi informativi" corrispondenti alle quattro date ed ai quattro appuntamenti sopraindicati. Se dunque il primo appuntamento è incentrato sui canali di ricerca del lavoro, il secondo è più mirato e si riferisce alla predisposizione del curriculum personale per trovare soluzioni lavorative. Gli altri due vedranno la presenza di un commercialista per l'apertura delle partite Iva o di associazioni culturali e di promozione sociale e di un incontro per l'avvicinamento dei giovani al volontariato".

Olivieri: "Per l'appuntamento del curriculum ci sarà la presenza di Elena Gualco, formatrice della Casa di Carità, che porterà l'esperienza del progetto "Hub-working". Ci si può prenotare all'evento.

L'apertura dello spazio aggregativo Jov@net di via Sant'Antonio è al mercoledì, giovedì e venerdì pomeriggio dalle ore 15 alle 18 mentre lo Sportello informativo apre il mercoledì mattina dalle ore 10 alle 13 e il sabato dalle ore 9,30 alle 12,30.

a ricerca del lavoro da parte dei giovani è la domanda prioritaria che si fa allo Sportello, insieme alla predisposizione o alla ricostruzione del curriculum personale."

A Jov@net, via Sant'Antonio 22 (tel. 0143/80786; 335 6628082; e-mail: jovanet.ovada@libero.it) sono presenti due operatori e una coordinatrice.

E. S.

Grillano d'Ovada • Recita di 14 giovanissimi "attori"

La Guardia: da postazione militare a santuario

Grillano d'Ovada. Alla fine è stato un lungo, meritato applauso da parte dei molti convenuti, presso il bell'Auditorium della attiva frazione ovadese, rivolto ai giovanissimi "attori" della recita intitolata "La Guardia: da torre militare a Santuario".

Una recita cominciata alla Guardia dopo il Rosario serale, con protagonisti 14 giovanissimi, ben coordinati dalla maestra Elisabetta Sciutto con alla pianola la sorella Licia.

Una recita (provata da luglio) servita anche a far capire al pubblico intervenuto il passaggio storico del luogo da postazione militare di guardia a luogo di culto popolare e sincero, con l'edificazione del Santuario.

Uno spettacolo (ad ingresso gratuito) ricco di spunti storici e mai casuale o banale, che ha dato modo ai suoi giovanissimi interpreti di recitare in pubblico ed al pubblico stesso di apprendere notizie del-



tagliate e situazioni precise sull'evoluzione storica della frazione e del Santuario.

Il tutto sotto forma di divertimento, per chi era sul palcoscenico e chi stava seduto in platea. E per finire, anche il rinfresco.

I giovanissimi interpreti: Julie, Sophie e Jasper Jansen; Matilde e Ginevra Olivieri, Elisa e Anna Gastaldi, Gabriele e Riccardo Grasso, Virginia Gazzola, Giuseppe Battipaglia, Christian Gaggero, Christian Pesce, Matteo Geziqi.

Olbicella di Molare • Domenica 15 settembre

Raduno di mountain bike

Olbicella di Molare. Si svolgerà domenica 15 settembre un raduno di mtb non competitivo, organizzato alla Pro Loco di Olbicella e dall'associazione ovadese Uà Cycling Team. Il percorso si snoderà per il giro corto attraverso 6 km. di dislivello; per il giro lungo 10 km. e 600 metri di dislivello. Iscrizioni presso la delegazione Aci di piazza XX Settembre di Ovada; costo € 13. Iscrizioni il giorno stesso della manifestazione € 18. Il prezzo dell'iscrizione è comprensivo di pranzo completo presso la sede della Pro Loco di Olbicella. Servizi igienici e doccia; pulizia bici. Premi a sorteggio. Informazioni: info@uacyclingteam.it - Virginia, segretaria Pro Loco Olbicella 339 2931720.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



Masone. «Caro Don Rinaldo, vogliamo ringraziare insieme e lei il Signore per i suoi settantuno anni di Sacerdozio, spesi nella totale dedizione a quella vocazione alla quale è stato chiamato e alla quale ha risposto con gioia e coerenza.

Grazie, perché nella sua vita di sacerdote e nelle sue parole sentiamo sempre la presenza di quel Dio-Amore attento a ciascuno dei suoi figli.

Caro Don Rinaldo la sentiamo padre nel senso più autorevole e amorevole che questo significa. In questi anni, prima come parroco e poi come aiuto. Ci ha testimoniato e insegnato che è attraverso Gesù che vediamo il volto di Dio, pronunciando ogni giorno quel "così sia", quell'Amen che è l'essenza del Vangelo, della nostra Chiesa, della nostra Fede.

La sapienza del cuore, che illumina le sue omelie, ci sor-

Comunità parrocchiale in festa

Grazie don Rinaldo Cartosio parroco emerito di Masone

prende sempre: è attuale, vigorosa, profonda e, come discipoli sulla strada di Emmaus, ci scaldava il cuore.

Nelle sue parole sentiamo la presenza del Signore e la sicurezza della sua preghiera quotidiana che ci aiuta a non sentirci abbandonati anche durante le difficoltà della vita, poiché sappiamo che quando un Pastore è dedito al colloquio con Dio, il suo gregge è in mani sicure.

In questa occasione vogliamo anche ricordare che il 26 agosto è stato il giorno del suo novantaseiesimo compleanno e del novantesimo compleanno

no della fedele Maria, che da tanti anni dona il suo prezioso servizio, non soltanto con l'assistenza e la cura a lei Don Rinaldo, ma anche alla nostra comunità parrocchiale. Anche per questo vogliamo ringraziare il Signore.

Chiediamo quindi a Dio Padre che nella Bibbia ha parlato anche attraverso il vento, di continuare a farlo soffiare in lei, affinché anche noi credenti sappiamo, con il suo esempio, tener salda la barra della Fede.

Caro Don Rinaldo tutta la comunità parrocchiale la ringrazia di cuore».

Con queste sentite parole di ringraziamento, a cui ci uniamo, suggellate da un caloroso applauso al termine della S. Messa di domenica primo settembre, concelebrata con Don Aldo Badano e Don Piero Macciò, la Comunità Parrocchiale di Masone festeggia il novantaseiesimo compleanno del Canonico Don Rinaldo Cartosio unito al trentacinquesimo di sacerdozio del Parroco.

Il decano sacerdote ha ringraziato tutti commosso e, ricevendo alcuni doni, ha espresso il suo attaccamento a Masone.

Masone • Inaugurazione sabato 7 settembre

“L'Angelo itinerante” nella rinnovata piazza Castello

Masone. Sarà inaugurata sabato 7 settembre, alle ore 18 nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza della Natività della Beata Vergine Maria nel centro storico, “L'angelo itinerante di Masone” opera artistica di Daniele Cazzato, donata al Comune dal mitico Luigi Pastorino “Cantaragnin” (foto), classe 1923.

La genesi dell'idea con le parole del suo creatore: «Nella volontà di realizzare una scultura dedicata al territorio dell'Alta Langa, e più nello specifico al paese di Bossolasco, è maturata l'idea di rievocare un fatto accaduto durante la Seconda Guerra Mondiale. Durante le rappresaglie dell'epoca, alcuni ebrei fuggiti si rifugiarono nel paese di Bossolasco: qui, grazie alla generosità ed al coraggio dei cittadini, le loro identità vennero tenute nascoste ed il segreto mantenuto per più di anno. Ho pensato che questo gesto, nato spontaneamente dalla purezza di cuore di queste persone che non esitarono a mettere in gioco la propria vita per salvare quella di sconosciuti, meritasse di essere ricordato e raccontato».

Non per caso l'Angelo di Masone, pur volgendo verso il paese, ugualmente abbraccia



la cascina Presa dove nel 1944 Rosetta e Giacomo Ottonello, “Giusti tra le nazioni” dal 2015, salvarono la vita ai componenti la famiglia Ortona; poco lontano c'è la croce illuminata che ricorda l'apparizione mariana del 1595, il sacrario partigiano della Benedicta e, finalmente in Piemonte si congiungerà al primogenito di Bossolasco. Posto nei pressi del Museo Civico “Andrea Tubino”, con l'ascensore panoramico che speriamo tornerà presto anche lui ad essere illuminato di notte, il monumento potrà essere avvertito anche dalla A26, generando positivo riverbero turistico per Masone e la rinnovata Piazza Castello, regimata nella sosta automobili e illuminata a dovere. **O.P.**

Tiglieto

Mostra di Ermanno Africano personaggio molto eclettico

Tiglieto. Dall'incessante attività creativa di Ermanno Africano, in arte Afer, a Tiglieto dall'8 all'11 agosto si è nata la sua apprezzata manifestazione espositiva all'aperto, ma “in casa”.

Attorno alla residenza estiva che si è cucita addosso, infatti, il prolifico cineasta appassionato recuperatore di ricordi, soprattutto sotto forma auto e moto, ma anche di accessori remoti e recenti, ha proposto una composita selezione di materiali, guadagnando il più che giustificato successo di pubblico. Modelli unici di vetture dislocate nel verde, alcune carrozzate in legno,

compreso un sontuoso carro funebre proveniente addirittura dalla Calabria, hanno attirato l'attenzione anche di alcune emittenti televisive.

Dopo la sempre empatica accoglienza, l'anfitrione ha guidato i visitatori illustrando le caratteristiche originali della collezione, in cui figurava anche un esemplare in via di recupero, per mostrare la complessità del suo particolare tipo di collezionismo attivo.

Ulteriore sorpresa per i visitatori è poi stata la visita del fabbricato vicino alla residenza principale, dove si potevano apprezzare le collezioni fotografiche,



mentre al piano elevato sono conservati abiti e materiali scenici utilizzati per i lungometraggi di Africano che, dopo “Il segreto della pedona”, si è impegnato nel film di Carlo Martinotti, d'ormai prossima programmazione, “I tartassati, nulla è cambiato”. **O.P.**

In vista del campionato

Presentazione dell'USD Masone nel giardino del Museo Civico

Masone. Serata di festa, sabato 31 agosto nel Giardino dei Monaci del Museo Civico “Andrea Tubino”, per la presentazione dell'USD Masone che si appresta alla nuova avventura nel campionato di Seconda Categoria.

La serata, con stand gastronomici, è stata condotta da Tommy Pittaluga che ha chiamato sul palco tutti i giocatori della prima squadra allenata da Enrico D'Angelo, coadiuvato dal viceallenatore Alessandro Ravera, dal preparatore atletico Pietro Pastorino e dall'allenatore dei portieri.

È intervenuto anche il presidente Paolo Pastorino, che sarà affiancato dal direttore sportivo Renato Zunino e dai dirigenti Gabriele Ottonello, Giacomo Pastorino, Santino Piccardo, Marco Macciò, Gian Piero Ferrando, Ravera Fran-



cesco, Andrea Parodi e Alessandro Pastorino.

Durante la presentazione è stata presentata l'attività del sodalizio, compresa la recente ospitalità per la formazione di serie A del Genoa, che ha impegnato l'intero gruppo masonese durante il periodo di feragosto e, grazie all'impecca-

bile organizzazione dell'evento e alla perfetta manutenzione dell'impianto “Gino Macciò”, che ha rappresentato una straordinaria promozione e visibilità per il nostro paese e territorio.

Sono seguiti i ringraziamenti per quanti hanno collaborato e collaborano alla buona

riuscita delle iniziative dell'USD Masone, a partire dall'amministrazione comunale, rappresentata dal vicesindaco Omar Missarelli e l'associazione “Baraccone” che ha curato l'offerta gastronomica della festa.

Questa la rosa della prima squadra per il campionato 2019/20. Portieri: Francesco Bruzzone, Alessandro Porrata. Difensori: Danilo Ottonello, Luca Carlini, Alessandro Oliva, Tony Amaro, Manuel Sorbara, Federico Parodi, Mattia Vicini.

Centrocampisti: Andrea Civino, Andrea Pastorino, Enrico Macciò, Alessio Pastorino II, Lorenzo Macciò, Davide Marchelli, Alessio Pastorino I, Graziano Rena, Davide Zunino, William Galletti. Attaccanti: Mirko Pastorino, Kike Gonzales, Luca Pastorino, Alessio Rotunno, Fabio Macciò, Stefano Oliveri.

Masone

Associazione “Noi per Voi” con un anno di attività

Masone. L'associazione “Noi per voi” ha presentato il resoconto di un anno della sua attività, che ha avuto lo scopo di «portare allegria, divertimento e aiuto a persone meno fortunate di noi, ma non per questo da dimenticare». Nel documento sono stati ringraziati in particolare il gruppo “Keyser Soze” e il Coro Rocce Nere, per la disponibilità durante diverse serate, le numerose associazioni locali unitamente al sindaco Enrico Piccardo agli amministratori comunali Lorenza Ottonello e Silvia Pastorino, il Comune di Campo Ligure, le società sportive e i numerosi privati cittadini. Lungo è l'elenco di manifestazioni e iniziative a scopo benefico, tra le quali spiccano i regali di Natale per i dieci bambini di una casa famiglia genovese, recapitati con un pony del centro ippico rossiglione Varina, ringraziato per la disponibilità e quelli consegnati a cento bambini dell'ospedale Giannina Gaslini.

«Inoltre» come ha precisato il presidente Gianni Andreoli (foto con collaboratori) «durante le diverse serate abbiamo premiato altri soggetti per ciò che hanno fatto per Masone, offerto cene conviviali per i gruppi che contribuiscono alle iniziative del nostro paese. Durante una di queste, abbiamo premiato la vicentina Loretta Pavan, ex imprenditrice convertitasi al ciclismo eroico a sostegno dei pazienti oncologici e dei loro familiari, che è stata nostra ospite per due giorni a Masone.

Non giudichiamo il nostro operato» ha concluso Andreoli «semplicemente affermiamo



Spettacolo teatrale

Masone. L'associazione “Noi per voi”, in occasione della Giornata internazionale della Pace, ha organizzato lo spettacolo teatrale “Pensieri e parole di pace” proposto dalle compagini “Sulle ali della Fantasia” e “L'Accademia della Fantasia”, in programma per sabato 14 settembre alle ore 21 presso il Cinema Teatro Municipale di Rossiglione. Ingresso a offerta, ricavata a favore del progetto C.A.B.E.F. dell'Istituto Gaslini di Genova. Per informazioni e prenotazioni 346 3773017.

che abbiamo fatto tutto ciò con passione e il desiderio di sostenere il buon nome del nostro paese, forse ci siamo riusciti, forse no, ma almeno ci abbiamo provato». Nella parte economica del corposo documento è dettagliato l'elenco delle uscite, dove in particolare figura il contributo di 1.500 euro per il Teatro Opera Monsignor Macciò e i circa 1.800 euro destinati ai doni natalizi genovesi.

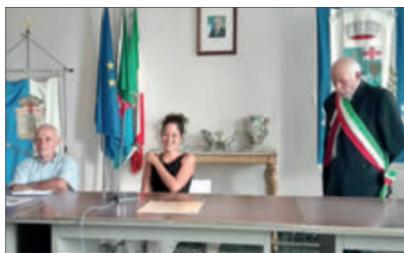
Masone

Presentazione in Comune

Inno alla Cappelletta

Masone. “La Cappelletta – Tra immagini e parole”, KC edizioni, è il bel libro che è stato presentato sabato 31 agosto presso la sala consiliare del Comune di Masone.

Curato da Giorgio Pescetto e Teresa Bava (foto) propone gli scatti color seppia di Franco Pescetto, inframmezzati dai testi “Grazie papà” di Giorgio e Teresa Pescetto; “Dicono che la Cappelletta abbia un'anima...” di Fabio Saccomanno; “Il prato davanti a casa e “La favola della bandiera” di Sofia Canepa Bava; “Il gioco delle bocce – ricordi” di Martino Giudice; “Cappelletta e i funghi” di Nicola Pescetto; “Com'è nata la Pro Cappelletta” di Antonino D'Angelo e Mario Garbarino e “Vi-



ta sociale a Cappelletta” di Claudia Bagnara (Clussi).

Dall'eloquente indice dei capitoli, bene si comprende trattarsi d'un intenso “memoir cappelletesse”, come lo ha bene descritto l'autore dopo la presentazione del Sindaco, il commosso inno alla sempre rinnovata cappelletesità! **O.P.**

Nomine consiglieri

Comitato residenza protetta

Campo ligure. Nell'ultimo consiglio comunale si è nominato il comitato di garanzia della residenza protetta “Francesca Rossi Figari”. Ricordiamo che il compito di questo comitato è quello di interfacciare l'amministrazione comunale con gli utenti ed i loro parenti. Per la maggioranza sono stati nominati la signora Rita Oliveri, la signora Flavia Oliveri, la signora Elisa Pastorino, la signorina Francesca Pastorino, il signor Marco Pirlo; per la minoranza la signora Fernanda Piombo e il signor Lorenzo Leoncini

Campo Ligure

Commissione biblioteca

Campo Ligure. Il consiglio comunale ha provveduto alla nomina della commissione di gestione della biblioteca comunale “Giovanni Ponte” con la designazione dei rappresentanti del consiglio: per la maggioranza sig. Michele Minetto e la signora Patrizia Timossi per la minoranza il signor Franco Prestipino e per gli utenti della biblioteca i signori Mario Bellotti e il signor Andrea Pastorino

Campo Ligure

Nomine banda e BIM

Campo Ligure. Sempre nell'ultimo consiglio comunale l'amministrazione comunale hanno provveduto a nominare i rappresentanti del comune nel consiglio della banda cittadina nella persona del signor Simone Piombo; mentre nell'assemblea consortile del Consorzio per il “Bacino Imbrifero Montano del Bormida” (BIM) a rappresentare il comune è stato eletto il vice sindaco ingegnere Giorgio Pizzoni.

Piazza della Vittoria e piazza Abba attendono il restyling ipotizzato da tempo

Il progetto dovrà essere pronto in meno di un anno per non perdere il contributo di 1 milione e 440mila euro

Cairo M.te. I tempi stringono e il Comune ha incaricato il competente Ufficio Tecnico affinché «la procedura di gara per l'individuazione del soggetto esterno a cui affidare i servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, assistenza al collaudo inerente l'intervento di rifacimento di piazza della Vittoria e piazza Abba avvenga attraverso espletamento di procedura aperta ai sensi dell'Art.60 del Dlgs.50/16 senza ricorrere ad un concorso di progettazione».

Piazza della Vittoria e piazza Abba attendono il restyling atteso da tempo ma non ancora effettuato e non potendo il Comune mettere a rischio la concessione del contributo ottenuto (pari a € 1.440.000,00) per la realizzazione dell'intervento, l'ipotesi di una diversa procedura di gara non è percorribile. La giunta guidata dal sindaco Paolo Lambertini non può per-



mettersi di indire un concorso per idee, come aveva fatto Brianò, ma deve rifugiarsi in una procedura più tradizionale, con la stazione unica appaltante della Provincia di Savona che provvederà ad indire il bando per individuare il progettista. In funzione della nuova prospettata procedura di gara con ridefinizione della tempistica di realizzazione dell'intervento, sono stati condotti i necessari approfondimenti con gli uffici della Regione Liguria al fine di accertare eventuali problematiche connesse all'eroga-

zione del finanziamento concesso. Entro il prossimo mese di gennaio dovrà essere pronto il progetto definitivo/esecutivo; ci vorranno poi 4 mesi per l'approvazione e, entro il 15 giugno, l'affidamento dei lavori. Meno di un anno di tempo dunque. Il Comune ha inoltre preso contatti con la Sovrintendenza per fissare in anticipo i limiti entro i quali muoversi evitando così quelle sorprese per nulla gradite che finirebbero per provocare un arresto dei lavori. Non ci sarà un concorso di idee ma un confronto con il

progettista affinché il progetto sia il più possibile condiviso. Potranno fare la loro parte anche i cittadini, ai quali verrà inviato un questionario per sondare le loro aspettative. Si tratterà con tutta probabilità di un questionario a risposte fisse. Gli interventi riguardano innanzitutto la pavimentazione che dovrà essere rifatta a regola d'arte per togliere le numerose infiltrazioni che vanno a gocciolare nell'area sottostante provocando anche danni alle auto parcheggiate. Una vicenda sconcertante se si considera che il cantiere si era chiuso nel 2003 e già nel 2005 il Comune di trovava a dover far fronte ai reclami degli automobilisti la cui auto era stata aggredita dai liquami provenienti dal soffitto del parcheggio. Una situazione incresciosa che pregiudica seriamente l'intera struttura che potrebbe subire danni decisamente rilevanti non soltanto alla pavimentazione ma alla stessa struttura. Dovrà dunque arrestarsi quel processo di degrado che ormai da anni penalizza la più importante piazza cittadina.

Il progetto non dovrà tuttavia limitarsi al rifacimento della pavimentazione ma anche ad una riqualificazione estetica e funzionale con l'unione tra le due piazze. Si sta anche pensando ad una diventa a raso in cui l'acqua diventa spettacolo e divertimento come avviene in molte città europee. **PDP**

Domenica 8 settembre dalle ore 9 alle 18

Collezionismo e artigianato artistico in piazza e per le vie del centro storico di Cairo Montenotte

Cairo M.te. Organizzate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco Città di Cairo Montenotte, il Consorzio Il Campanile, il Centro Educazione Ambientale e la Regione Liguria, la Rassegna dei Ricordi e l'esposizione Hobby & Fantasia domenica 8 settembre animeranno le vie del centro storico e Piazza della Vittoria con le tante bancarelle che proporranno oggetti da collezionismo e oggettistica d'arte.

Inoltre, alle ore 10,30 e alle ore 15,30, saranno proposti laboratori didattici sul tema del riciclaggio creativo, giochi e divertimenti di "ieri", in collaborazione con la fattoria didattica "La casa Rossa".

Presso lo stand della Pro Loco, in Piazza della Vittoria, potranno essere gustati i totani fritti e le frittelle.

La Pro Loco, in collaborazione con il Consorzio "Il Campanile" ed il Comune, assicura di aver profuso tutto il proprio impegno per fare di domenica 8 settembre una giornata ricca di attrazioni: l'appuntamento è per il tradizionale "Mercatino delle pulci" di fine estate, che si potrebbe definire l'ultima fe-

sta delle varie iniziative organizzate per la stagione estiva dalla Pro loco di Cairo Montenotte.

L'edizione del 2019 segna il 46° traguardo della Pro loco di Cairo per l'organizzazione del mercatino delle pulci.

Oggi non è più solo il "mercatino delle pulci", ma un conubio di eventi che arricchiscono ulteriormente la giornata di festa che ci aspetta l'8 settembre con inizio alle ore 9,00 nel meraviglioso centro storico di Cairo Montenotte e nell'ampia piazza Della Vittoria.

Entrando a Cairo attraverso Porta Soprana, nell'adiacente corso Italia, sarà presente anche il tradizionale e particolare mercatino riservato ai ragazzi sino ai 14 anni che esporranno dei loro prodotti. E consigliabile darci un'occhiata; magari si potrebbe trovare qualche sorpresa.

Infine una novità della 46a edizione della "Rassegna dei Ricordi" è l'iniziativa curata dal Consorzio "Il Campanile" che propone "I mestei ed na vota" lungo le vie del Centro Storico.

SDV

Sarà richiesta dopo la schiuma bianca nel Bormida

Una nuova autorizzazione ambientale per lo stabilimento Ferrania Chemical

Cairo M.te. Il 1° luglio del 2018 nasceva Ferrania Chemical con il conferimento nella nuova company del ramo di azienda di Ferrania Technologies comprendente il settore chimico e quello farmaceutico. L'operazione aveva segnato anche il passaggio di 35 lavoratori da Ferrania Technologies a Chemical, più due manager da Ferrania Solis, gli ingegneri Claudio De Nitto, con la funzione di amministratore delegato, e Sergio Massirio, responsabile della produzione.

Ad un anno di distanza, alcune problematiche di carattere ambientale stanno portando l'azienda verso una nuova autorizzazione ambientale ed è lo stesso amministratore delegato De Nitto ad esprimere la consapevolezza che una ditta perfettamente in regola dal punto di vista ambientale lavora molto meglio ed è più competitiva.

Ma, purtroppo, non sono state ancora chiarite le cause di quello sversamento verificatosi il 19 maggio con quella schiuma bianca che galleggiava sul Bormida accompagnata da un odore chimico. L'episodio aveva creato qualche malumore, con il Comune che voleva veder chiari e l'azienda che aveva decisamente dichiarato

la sua completa estraneità.

Dall'analisi dei prelievi nei tombini erano emersi dei parametri fuori norma ed allora si erano formulate delle ipotesi che avrebbero potuto spiegare l'origine del fenomeno. Si era anche parlato di una rete sotterranea di condotte che potrebbero raccogliere sostanze provenienti da altre zone del sito, frutto magari di vecchie attività produttive oramai dismesse.

L'allarme era poi rientrato ma rimaneva l'incognita di un fenomeno di cui non si conoscono ancora le cause ed è automatica la convinzione che, se è successo una volta, potrebbe ancora succedere. Pertanto il sindaco Lambertini spingeva l'azienda a valutare l'ipotesi di un riesame dell'Aia.

Ma, a percorrere i tempi, è la stessa azienda che sta preparando la documentazione per una richiesta di rinnovo dell'Aia. La richiesta sarà depositata a settembre e interesserà più specificatamente l'area occupata dalla Ferrania Chemicals. Sarà inoltre stilata una mappa tracciata del sito comprendente i tracciati del reticolo della rete fognaria e delle condotte.

In tutta questa vicenda emerge la determinazione dell'ad De



Nitto nel ribadire l'estraneità agli accadimenti del maggio scorso. De Nitto spiega che il sito è attraversato da due falde acquifere. Quando affiorano vanno a finire nel fiume ma non avrebbero nulla a che vedere con il reticolo che interessa lo stabilimento.

Ferrania Chemical aveva incominciato con 35 operai che ora sono diventati 50 a dimostrare che si tratta di un'azienda che lavora in quanto si rivolge a mercati in forte crescita. L'ad parla di due obiettivi che sono alla base del piano industriale, consolidare le quote di mercato e cercarne di nuove, trovare un investitore nel settore di riferimento che consolidi il trend già positivo di Ferrania Chemical.

È pertanto comprensibile la determinazione della dirigenza aziendale nel voler evitare tutti i problemi che riguardano l'ambiente e nel richiedere un riesame dell'Aia per fugare ogni sospetto e per evitare qualsiasi ostacolo che possa intralciare l'attività produttiva. **PDP**

Pronto intervento sulle strade cairesi

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha avviato un'indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici interessati a provvedere alla manutenzione straordinaria e al pronto intervento delle strade comunali.

«L'appalto contempla anche l'esecuzione di interventi urgenti, a tutela della pubblica incolumità e a salvaguardia dell'efficienza della rete stradale per assicurare la continuità della fruibilità delle stesse, anche fuori dell'orario normale di lavoro (e quindi in anche in orario notturno e/o in giorni festivi), di qualsiasi tipo e specie».

In pratica dovrà essere assicurata la reperibilità attiva sulle 24h in modo da non pregiudicare il corretto funzionamento della viabilità cittadina.

I partecipanti alla gara dovranno essere almeno 10 ma non più di quindici. Qualora le istanze fossero in quantità superiore si procederà al sorteggio.

Con l'indagine di mercato non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggio; l'indagine è finalizzata alla individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

Sigla convenzione per l'accoglienza minori

Dall'1 settembre è la cooperativa "Il Percorso" incaricata di occuparsi dei minori abbandonati

Cairo M.te. Pronta accoglienza per i minori. Il Distretto Sociosanitario delle Bormide ha firmato una convenzione con la cooperativa "Il Percorso", della durata di 17 mesi, dal 1° settembre 2019 al 31 dicembre 2020. Lo scopo è quello di venire incontro ai minori che si trovano in stato di abbandono e a quelli che attraversano emergenze di carattere familiare.

Il problema al momento è abbastanza contenuto ma, secondo il sindaco di Cairo, è importante fornire una risposta adeguata in modo da offrire al minore un percorso il meno traumatico possibile. Avere un unico interlocutore a cui rivolgersi facilita molto le varie fasi dell'intervento dal punto di vista organizzativo.

Il Comune di Cairo è ente capofila del Distretto Sociosanitario 6 Bormide che comprende, oltre allo stesso Cairo, i comuni di Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giussalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccaignale.

Il dott. Paolo Labertini, sin-

daco del Comune capofila, sottolinea come questa esigenza sia stata evidenziata già da tempo, anche se limitata dal punto di vista numerico, e pertanto si è ritenuto indispensabile correre ai ripari tenuto anche conto che il fenomeno purtroppo è in crescita. Eventuali interventi per fronteggiare le emergenze non possono essere improvvisati. Il servizio sarà attivo sulle 24h giornaliere per tutti i giorni del periodo di affidamento del servizio almeno per un minore. Sarà dunque garantita in tempo reale la presa in carico del minore. Saranno i servizi sociali del distretto o anche le forze dell'ordine a segnalare l'emergenza. Il minore sarà quindi ospitato in un locale predisposto dalla cooperativa per questa particolare funzione.

A partire dal secondo giorno, ognuno dei 19 comuni del Distretto si impegna a versare alla Cooperativa una retta giornaliera. Il primo giorno è già compreso nella quota già corrisposta dal Distretto. Saranno i servizi sociali e le forze dell'ordine ad occuparsi del trasporto del minore alla cooperativa. **PDP**

Il presidente Toti: scaricate l'app "Where are u"

Consigli per fungaioli, escursionisti, cacciatori

Cairo M.te. Settembre, tempo di funghi, si spera. Ma insieme ai funghi ritornano ogni anno gli episodi spiacevoli, a volte tragici, di persone che si perdono nel bosco. Peraltro un incidente di questo genere può capitare a tutti, anche ad escursionisti o cacciatori, basta una brutta caduta per trovarsi in difficoltà.

E così il governatore della Liguria, Giovanni Toti, lancia un messaggio, attraverso la sua pagina Facebook, invitando coloro che si addentrano nei boschi ad adottare le adeguate precauzioni: «Avete già scaricato l'app "Where are u" del 112?».

«In caso di emergenza - spiega il governatore - l'app ti permette di chiamare il numero unico 112 e inviare automaticamente al centro operativo, disponibile tutti i giorni 24 ore su 24, i dati di geolocalizzazione. Questo consentirà di conoscere in tempo reale il luogo esatto in cui ti trovi, soprattutto se sei in difficoltà e non riesci a fornire informazioni precise sulla tua posizione».

Tutti sanno che attraverso il cellulare spesso si riesce a localizzare una persona ma molti non sanno che cosa bisogna fare anche perché è difficile dare per telefono ai soccorritori informazioni esaurienti quando intorno ci sono soltanto alberi e arbusti. I Vigili del Fuoco hanno l'attrezzatura necessaria per trovare il malcapitato ma hanno bisogno di conoscere le coordinate geografiche che identificano il punto preciso con un minimo di tolleranza.

E per questo che viene in aiuto l'app suggerita da Toti che permette anche di effettuare una chiamata muta e segnalare, usando gli appositi pulsanti, il tipo di soccorso di cui si ha bisogno. Ovviamente, nel caso in cui la vittima non sia collaborante, ad esempio colta da malore, viene attivato il gestore di telefonia mobile che fornisce ai Vigili del Fuoco i dati disponibili della posizione. Purtroppo in questo frangente le ricerche partono soltanto dopo che è stato dato l'allarme.

CAIRO MONTENOTTE

— Laboratori didattici a tema di riciclaggio creativo, giochi e divertimenti di "ieri" a cura del CEA Comune di Cairo Montenotte in collaborazione con "La Casa Rossa" ore 10.30 e 15.30

46° Edizione Rassegna dei Ricordi

Collezionismo e ... oggettistica d'arte

Per le vie del Centro Storico e Piazza della Vittoria

Angolo dei ragazzi (-14 anni) in Corso Italia

8

DOMENICA
SETTEMBRE
ORE 9.00 - 18.00

15° Edizione Hobby & Fantasia

Artigianato Artistico

Piazza della Vittoria

STAND GASTRONOMICO

a cura della PRO LOCO

Totani fritti ore 12.00

Frittelle ore 15.00

Per info: Pro Loco Cairo - Via Roma, 1 - cell. 333.8289635
e-mail: cairoproloco@gmail.com - www.prolococairo.it

Si declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone prima, dopo e durante la manifestazione

"I mestei ed na vota" lungo le vie del Centro Storico

a cura del Consorzio "Il Campanile"

Grafica by Studio KASA - Via Roma 96 - studio.archkasa@gmail.com



Deago • Venerdì 30 agosto dopo il pellegrinaggio dal Todocco a Santa Giulia

Messa di Mons. Testore per il 75° anniversario del martirio della Beata Teresa Bracco

Santa Giulia di Deago. Venerdì 30 agosto a Santa Giulia di Deago, dopo il mattutino pellegrinaggio a piedi dal santuario del Todocco, alle ore 11 è stata celebrata la s. Messa presieduta da S.E.R. mons. Luigi Testore per celebrare il 75° anniversario del martirio della Beata Teresa Bracco. Un bel gruppo di fedeli, giunti da Cairo M.te e da altri paesi della Diocesi, hanno partecipato alla funzione concelebrata dai sacerdoti presenti.

Teresa Bracco, nativa del borgo di Santa Giulia, in alta val Bormida, fu la penultima di sette figli di Angela e Giacomo Bracco. Cresciuta prevalentemente in un ambiente

povero e contadino, ma fortemente religioso, compì gli studi elementari presso la locale scuola di Santa Giulia per poi dedicarsi totalmente alla pastorizia e all'aiuto domestico.

All'età di nove anni rimase affascinata dalla figura di Domenico Savio, allievo di Giovanni Bosco, e fu proprio un proposito per la prima comunione di Domenico, "La morte ma non peccati", che porterà Teresa a scegliere lo stesso "programma di vita".

Il 28 agosto del 1944 un feroce rastrellamento tedesco colpì Santa Giulia e Teresa, così come altre donne e bambini del

paese, fu presa come ostaggio di guerra dai soldati tedeschi. Capite le intenzioni non benevoli degli ufficiali tentò allora la fuga dirigendosi verso il bosco, ma venne raggiunta da un ufficiale che, preso dalla foga, la strangolò e le sparò un colpo di rivoltella al cuore. Il soldato si accanì ancora, sferrando calci al corpo ormai esanime di Teresa procurandole lo sfondamento del cranio. Il corpo della giovane fu ritrovato nel bosco due giorni dopo e l'intera dinamica dell'assassinio fu chiarita con l'esame dei resti effettuato il 10 maggio del 1989 su ordine del tribunale ecclesiastico. **SDV**



Domenica 1 settembre con la partecipazione alla Messa **Finita la festa della leva dei ragazzi del 2001**

Cairo M.te. Con i volti sorridenti, e dalle sembianze ancor troppo giovanili per sembrare adulti, i nuovi maggiorenni caresi, ragazzi e ragazze della leva 2001, si sono presentati in gruppo, domenica 1 settembre, a partecipare alla Santa Messa festiva delle ore 11 per suggellare, con un atto di confidenza e ringraziamento al Signore per i doni ricevuti, la settimana di festeggiamenti vissuta con tanta allegria e quel pizzico di saggezza che è stato sufficiente a non scatenare la mentele da parte di nessuno.

Queste giovani promesse del 21° secolo hanno con gioia e partecipazione contribuito alla liturgia domenicale offrendo il servizio liturgico all'altare ed all'ambone, condividendo il segno di pace con tutti i partecipanti all'assemblea liturgica e accostandosi all'eucarestia. Al termine della santa Messa la foto di rito, che pubblichiamo, ha suggellato anche un momento di riconoscente amicizia con i don (Ico e Mario) che li hanno accompagnati dalla fanciullezza, con pazienza e fiducia, nel loro percorso di crescita umana e cristiana. **SDV**

Venerdì 20 settembre presso la libreria Feltrinelli di Savona

Massimo Macciò presenta "Una storia di paese - Le bombe di Savona 1974 - '75"

Savona. Venerdì 20 settembre alle ore 18 presso la libreria "Feltrinelli point" di via Astenigo 9/11 R (affaccio su piazza Sisto IV) a Savona verrà presentato il libro:

"Una storia di paese - Le bombe di Savona 1974 - '75" di Massimo Macciò (Amazon).

Il libro racconta delle cd. "bombe di Savona", la serie di dodici esplosioni avvenute nell'abitato di Savona e nelle immediate vicinanze tra il '74 e il '75 (con il tragico epilogo di un morto e decine di feriti), finora senza spiegazioni. Il testo propone una lettura radicalmente nuova e inaspettata della vicenda, sulla base di una lunga serie di ricerche e d'indagine e di numerose testimonianze e opinioni dei protagonisti del periodo, tra i quali Vincenzo Vinciguerra (l'ex militante di Ordine Nuovo condannato all'ergastolo per la strage di Peteano e attualmente considerato uno degli studiosi più avvertiti della "strategia della tensione") che ha curato anche la Cronologia posta in fondo al saggio.

Sarà presente l'autore, che discuterà del libro con il prof. Maurizio Biagini e risponderà alle domande dei presenti.

Colpo d'occhio

Altare. A breve distanza dal casello di Altare un incidente stradale si è verificato sull'autostrada Savona-Torino nella mattinata di domenica 25 agosto. Il conducente di un'autovettura ha perso il controllo del proprio mezzo schiantandosi contro il guardrail. Fortunatamente le persone che si trovavano a bordo ne sono uscite praticamente illese, a parte la paura. Sul luogo del sinistro è intervenuta la squadra 11 dei Vigili del Fuoco di Savona oltre ai volontari delle pubbliche assistenze, alla Polizia Stradale e agli Ausiliari del Traffico. Ci è voluto comunque un'ora per mettere l'area in sicurezza.

Altare. Un secondo incidente stradale il 25 agosto scorso sulla A6 Torino Savona, a meno di mezzora dal primo. Erano circa le 11.30 quando un veicolo, con a bordo due persone, ha urtato il guardrail ribaltandosi. Sul luogo del sinistro è intervenuta la squadra 12 dei Vigili del Fuoco di Savona che ha provveduto ad estrarre i feriti dalla lamiere contorte della dell'autovettura. Due le ambulanze della Croce Rossa di Savona oltre al Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza Medica. L'intervento di soccorso è durato un'ora e mezza circa e vi hanno partecipato anche la Polizia Stradale e gli Ausiliari della Viabilità.

Bardinetto. Si sono svolte il 28 agosto scorso le operazioni di recupero dei resti del Diamond DA-20 Katana, il biposto che si era schiantato sul Monte Carmo nel pomeriggio del 6 agosto. Avevano perso la vita nel tragico incidente Lorenzo Castaldi, pensionato settantenne di Lenta (Vercelli), e Andrea Giussani, trentacinquenne di Ossoina (Milano). Gli operatori che hanno eseguito il recupero hanno notato la mancanza di alcune componenti del velivolo che probabilmente sono state rubate. Della cosa sono stati informati i carabinieri.

Carcare. Nella notte tra il 29 e il 30 agosto alcuni sconosciuti hanno affisso uno striscione nel parcheggio di Vispa con la scritta «Nel nome del popolo sovrano: elezioni subito». Un chiaro segno di protesta nei confronti della politica nazionale e una dicitura decisamente ad effetto ma che non tiene conto che il popolo sovrano esercita la sua sovranità «nelle forme e nei limiti della Costituzione». Pertanto il popolo non ha il potere di indire le elezioni.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Nazionale, 50; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **autista** patente C - CQC - carta tachigrafica nella zona di Savona. È richiesto l'assolvimento/proscioglimento obbligo scolastico ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Patente C. Lavoro a tempo determinato (fulltime). Gradito ADR e uso macchine operatrici quali carrelli elevatori e

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 4 **installatori** manutentori impianti elettrici nella zona di Savona. È richiesto il possesso di assolvimento/proscioglimento obbligo ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. La risorsa inoltre è disponibile a trasferte. Patente B. Lavoro a tempo determinato (fulltime) della durata di 3 anni. Si selezionano 4 addetti a lavori di installazione e manutenzione illuminazione pubblica. È richiesto utilizzo di strumentazione tecnica di base, uso palmare, età 19/50, disponibilità a trasferte fuori regione. Annuncio 23944

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 2 **consulenti** commerciali nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro autonomo per importante realtà commerciale, che opera nel campo della consulenza di servizi, presente su tutto il territorio nazionale, ricerchiamo account commerciali che all'interno degli store si occuperanno di consulenza alla clientela su contratti di utilities (luce, gas, adsl) e assicurazioni (RCA). È richiesta una breve esperienza nel settore consulenza e della vendita. Si offre formazione e retribuzione composta da fisso + variabile a Partita IVA. Annuncio 23942

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **tirocinante addetto/a bar** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di assolvimento/proscioglimento obbligo e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si offre tirocinio (fulltime). Si seleziona un/una tirocinante per bar caffetteria in zona centrale di Savona per preparazione caffè, cappuccini, panini e piatti freddi. Si cerca una persona senza esperienza nella mansione ma disposta ad imparare, rispettosa degli orari e dinamica tra i 18/29 anni. Orario diurno. Possibilità di successivo inserimento in apprendistato. Annuncio 23895.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Renato PIPITONE
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Cristian, la nuora, i nipotini Aurora e Simone che tanto amava, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 27 agosto alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno AVELLINO
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la sorella Rita, i fratelli Romano e Gino, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 29 agosto alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo ASTESIANO
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Pinuccia, i figli Alessandro e Cristina con Paolo, i nipoti Alessio e Luca, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 22 agosto alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo BOCCA
di anni 84

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Paola, il genero Gianni, la nipote Annalisa, le sorelle Teresina e Lilliana, i cognati Guido, Renato e Maria Teresa, i nipoti e parenti tutti. **Bormida**, 25 agosto 2019.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gina ROGNONE
ved. Berretta di anni 96

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Alma con Giuseppe e Gabriella con Attilio, gli adorati nipoti Diego con Eva, Romina con Nicola, Marika con Roberto, i pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 2 settembre alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale San Ambrogio di **Deago**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi ROMERO (Claudio)
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Leontina, la figlia Silvia, il genero Alfredo, i nipoti Andrea, Luca e Sara, i parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 3 settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.**

Onoranze Funebri
La Nuova Carcaresse
Cairo Montenotte
Gruppo CSF Srl
Tel. 019 510872

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi BRATTEL (Luigino)
di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, Daniela con Paolo, Simona con Roberto, la sorella Maria Rosa, i nipoti Nicolas, Simone, Matteo e Diego unitamente ai parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 16 agosto alle ore 10 presso la Parrocchia di S. G. Battista in **Carcare**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carmelina MORAGLIO
ved. Baccino di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli Renata, Simona, Mauro e Renzo con le rispettive famiglie, il fratello Angelo, i nipoti Annalisa, Stella con Paolo, Emiliano con Cristina, Mattia, Marta, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 29 agosto alle ore 15,30 presso la Parrocchia di S. Marco in **Pallare**.

ANNIVERSARIO



CIRIO LUIGI

21/09/1912 + 31/08/2003

Sono trascorsi 16 lunghi anni dalla sua scomparsa ma il suo esempio e il suo affetto rimangono indelebili.

Il figlio Renzo Cirio.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Il **Premio Panseri continua**, dopo la serata finale del 27 luglio, **torna Stona**, uno dei protagonisti della kermesse cairese. Con il Patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, organizzatore insieme a Daniele Lucca, Direttore Artistico del Premio Mario Panseri 2019, in collaborazione con l'associazione Le Rive della Bormida. Montenotte - Bar & Gelateria e Pizzeria Al Bunker vi invitano al **concerto di STONA, venerdì 6 settembre alle ore 21 in piazza della Vittoria** a Cairo Montenotte. Di Stona Daniele Lucca ha detto: "Una miscela tra sonorità internazionali e suoni italiani contemporanei per storie del quotidiano; le intime avventure di una bell'anima in equilibrio "sul filo" della vita. Con leggerezza ed ironia, ma anche con misurata profondità, sa raccontare il tempo della sua generazione attraverso brani di grande equilibrio. **Una fresca brezza primaverile**"

- **Venerdì 13 settembre** alle ore 20 il circolo **Arci Pablo Neruda** di via Romana organizza una **cena** e tanta buona musica nella "Notte delle chitarre viventi" di Mirko Pedroni e Andrea Mastropasqua. Menu: antipasto, burrida, dolce, acqua e caffè. Prezzo 18 €. Per la cena è gradita la prenotazione al numero 019 500507.

- I promotori A. e V. Maida invitano **cavalieri e dame del 1936** a partecipare al **pranzo della leva** organizzato per **domenica 22 settembre** presso il "Circolo Don Pierino" dopo la Messa delle ore 11 al santuario Madonna delle Grazie. Invito estensibile ad amici e parenti. Prenotazioni entro il 19 settembre presso il negozio "Sottozero" di via Roma con un acconto di 10 €.

Cosseria. La Pro Loco Cosseria organizza, **dal 5 all'8 settembre, la "Festa in giallo"**. **Giovedì 5:** "Danza in passerella", sfilata di moda su red carpet con esibizione dell'ASD Atmosfera Danza e dell'I Care Val Bormida. Presentazione della 3ª edizione "Premio castelli caratteristici". DJ set; DJ Next Generation. **Venerdì 6:** orchestra "I Saturni". Piatto della sera: trippa. **Sabato 7:** orchestra "Mambo di notte". Piatto della sera: paella. **Domenica 8:** orchestra "Bamba". Tutte le sere dalle 19: totani fritti, tagliolini ai frutti di mare, ravioli, polenta, salsiccia e bracciale.

Mioglia. La P.A. Croce Bianca, in collaborazione con il Comune, organizza, nei giorni **venerdì 6 e sabato 7 settembre** a partire dalle ore 18 nell'area del capannone comunale, la **"42ª Sagra del bollito alla piemontese"** con posti al coperto. Per info: 340 8746810. Orchestra "Bovero Band" venerdì 6 e "I Saturni" sabato 7.

Carcare • Si è svolta da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre

La tradizionale Antica Fiera del Bestiame offre sempre cultura, arte e gastronomia

Carcare. Da venerdì 30 agosto a domenica 1° settembre si è svolta, a Carcare, la tradizionale Antica Fiera del Bestiame che ha ancora una volta vinto l'ambizione di valorizzare, tutelare e promuovere l'allevamento nelle valli del fiume Bormida: un'insieme di imprese operanti in un settore impegnativo, radicate nella cultura e nella tradizione del territorio, connotate da comprovata e certificata professionalità.

Un patrimonio di mestiere che conta oggi in Provincia di Savona circa 200 aziende a libro genealogico, a testimonianza di uno straordinario bagaglio di saperi e conoscenze.

L'Antica Fiera del Bestiame assume due precisi significati: innanzitutto di politica di sostegno ad un comparto caratterizzato in gran parte da piccole o piccolissime imprese capaci di altissima qualità produttiva, al contempo di sfida anche culturale, in grado di dare visibilità a quella straordinaria risorsa rappresentata dalle stalle sul territorio, caratterizzate da elementi di tradizione e innovazione insieme, segno distintivo dei nostri allevamenti.

Il Comune di Carcare pone lo sviluppo dell'Antica Fiera del Bestiame tra i suoi obiettivi strategici, a garanzia della filiera agricola territoriale e di quella di comprensorio.

Per questo la "Fiera del Bestiame 2019" si è caratterizzata anche per vari settori tematici.



Il "Mercato dei Produttori", un percorso a "km0" che ha inteso avvicinare le scelte dei consumatori al lavoro dei produttori.

Il "Mercato dell'artigianato e dell'hobbistica" che ha dato spazio all'universo delle imprese dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale e innovativo.

Domenica 1° settembre inoltre, per l'intera giornata, l'alveo del fiume Bormida, trasformato in foro Boario, ha ospitato la "Rassegna espositiva del bovino di razza piemontese", momento clou della manifestazione.

Durante tutta la manifestazione il centro storico di Carcare, come di consueto, ha ospitato stand di enogastronomia, musica, arte ed animazione che hanno offerto ai visitatori opportunità di degustazione dei prodotti e dei piatti tipici della tradizione carcarese e momenti di cultura e di svago.

In anticipo sulla manifestazione, giovedì 28 agosto, sul Lungo Bormida carcarese, una grande folla di partecipanti ha assistito alla tradizionale accensione dei falò di San Giovanni. L'accensione dei fuochi propiziatori per determinare buoni raccolti è un'antica usanza che lega l'uomo alla terra. I falò di San Giovanni, patrono di Carcare, celebrano questa usanza "di qua e di là del ponte".

Infine, attrazione per grandi e piccoli, sabato 31 Agosto e domenica 1° Settembre l'Antica Fiera del Bestiame ha concesso di vivere l'esperienza di un giro in carrozza lungo il paese!

SDV



Domenica 15 settembre in piazza Della Vittoria

Festa dei popoli, tutto il mondo a Cairo

Cairo M.te. Si chiama "Festa dei popoli. Tutto il mondo a Cairo" la grande festa di colori, suoni e sapori, che presenterà, domenica 15 settembre piatti, usanze e tradizioni dei quattro continenti. La seconda edizione della festa, che l'anno scorso ottenne un grande successo di pubblico e partecipazione in piazza XX settembre, quest'anno, per bissarne il successo e renderlo ancora più partecipato dello scorso anno, la grande e colorita "Festa dei popoli 2019" quest'anno si celebrerà nella centralissima piazza Della Vittoria.

L'iniziativa è stata voluta dall'Amministrazione comunale, che, in collaborazione con le rappresentanze delle diverse nazionalità residenti a Cairo Montenotte, ha organizzato un "giro del mondo" tra i vari gruppi etnici presenti, con l'obiettivo di favorire scambi culturali ed integrazione.

In piazza Della Vittoria, dalle ore 12, presso gli stand gastronomici allestiti per l'occasione, i partecipanti alla festa potranno gustare l'arte culinaria di ben sei diverse cucine: africana, balcanica, magrebina, mediterranea, orientale e sud americana.

Lo scorso anno i gazebo, allestiti di prima mattina dalla Pro Loco, furono letteralmente presi d'assalto da un gran numero di visitatori, cairesi e non, attratti dalla varietà degli allestimenti vivacizzati dai variopinti costumi locali e dalla appetitosa proposta dei manicaretti etnici preparati dai gruppi partecipanti.

Nello specifico lo stand dell'Albania proponeva come primo piatto il Petulla Byrek e come dolce la Tort Me Arra; il Bangladesh il piatto BirYani; la Colombia rispettivamente le Empanadas con salsa guacamole o piccante, il dolce di latte e, per bevanda, l'Aguapanela con limon; per l'Italia la Pro-LoCo aveva preparato le trofie al pesto e, per bevande, acqua e vino. Il Marocco proponeva kouskous e Tajne Marocain; il Pakistan Samosa Pakora e, per bevanda, Jame Shirin; il Perù, infine, sfoggiava per piatto la Causa Ceviche e Papa ala Huancaína, per dolce la Mazamora Morada e Alfajores con, bevanda, la Chica Morada.

L'incasso della manifestazione, dedotte le spese sostenute dai gruppi partecipanti, anche in occasione della seconda edizione della Festa sarà devoluto in beneficenza a favore di alcuni enti cairesi.

SDV

Sabato 7 settembre alle ore 18 nella biblioteca F.C. Rossi di Cairo Montenotte

La scrittrice Emanuela Abbadessa, dal Premio Strega a "Passar Ore Belle"

Cairo M.te. Dopo la pausa estiva riparte la rassegna "Passar ore belle" e lo fa incontrando una scrittrice di grande spessore quale Emanuela Abbadessa, che presenterà il libro "È da lì che viene la luce" candidato al Premio letterario Strega di quest'anno. La Abbadessa, scrittrice siciliana che dal 2005 vive e lavora in quel di Savona, è assunta a notorietà nazionale con l'opera "Capo Scirocco" del 2013 con cui ha vinto il Premio Rapallo-Carige per la Donna Scrittrice ed è stata finalista del Premio Alassio Centrolibri e del premio letterario Città di Rieti, mentre con il libro "Fiammetta" del 2016 è stata finalista nel Premio Dessi e della Città del Libro di Subiaco. La sua ultima fatica letteraria "È da lì che viene la luce" (edita da Piemme) è liberamente ispirato alla storia del fotografo tedesco Wilhelm von Gloeden che dal finire dell'ottocento e sino alla sua morte avvenuta nel 1931, visse e lavorò in Sicilia, soprattutto a Tormina e che divenne noto per i suoi studi sul nudo maschile, in ambiente pastorale, di ragazzi siciliani, che fotografava assieme ad anfore o costumi ispirati all'antica Grecia. Quello della scrittrice catanese è un romanzo sulla libertà di pensiero e di costume che si addentra nei meandri delle difficoltà della definizione dell'identità sessuale, il tutto sullo sfondo di una Sicilia brulla e generosa e di una bella Taormina ritratta in un frammento storico precedente all'inizio della grande ondata turistica degli ultimi decenni. Un libro bello ma impegnativo che aprirà molti spunti di riflessione e di analisi, primo tra tutti quello della discriminazione, e che costituirà, senza ombra di dubbio, un bel "banco di prova" per le due nostre "moderatrici" Giuliana Balzano ed Antonella Ottonelli chiamate a conversare con l'autrice. Insomma, più che mai, un appuntamento da non perdere, che si terrà alle ore sabato 7 settembre alle ore 18 nella sala di rappresentanza della Biblioteca F.C. Rossi di Cairo Montenotte.

Daniele Siri



Sabato 7 settembre con una nuova targa ricordo

Il Sindaco Lambertini rende omaggio al suo predecessore Oscar Assandri

Cairo M.te. Sabato 7 settembre, alle ore 10,00, l'Amministrazione procederà a sostituire la targa di intitolazione di Piazza Oscar Assandri, l'area parcheggio e verde pubblico prospiciente Villa Raggio ed adiacente agli Uffici postali.

La circostanza sarà occasione per ricordare il Sindaco Assandri (1926-1990) che guidò la Città dal 1975 al 1983, impegnato fin dal 1944 nella vita politica, sociale e civile della nostra Cairo, ininterrottamente partecipe dal 1951 alla gestione della cosa pubblica ricoprendo incarichi nel Consiglio e nell'Amministrazione Comunale Cairese.

Fu l'indimenticabile sindaco Osvaldo Chebello a preannunciare, il 6 dicembre 2002, alla vedova di Oscar Assandri l'intitolazione di un'area alla memoria del marito che venne poi ufficialmente inaugurata sabato 3 aprile dell'anno 2004 con una partecipata cerimonia.

Questo il testo della comunicazione:

"Gentilissima Carmen: prima di rendere ufficiale l'iniziativa, sento il dovere di farTi partecipe dei miei sentimenti di soddisfazione avendo finalmente modo di onorare un intento a me profondamente caro: quello di tributare a Oscar un ricordo pubblico perenne, intitolando alla sua memoria il largo prospiciente Villa Raggio, presto sistemato urbanisticamente. I miei convincimen-

ti, dettati da una stima profonda, da sinceri legami di lealtà ed affetto e dal ricordo di esperienze maturate, proprio all'inizio del mio impegno politico, a fianco ad un Uomo di grande saggezza ed onestà, sono condivisi dalla mia Giunta, dal personale Comunale, ma soprattutto dall'intera Città di Cairo Montenotte, che vuole rendere omaggio al Sindaco che guidò questa Comunità con impegno, con responsabilità, con passione in anni particolari in cui Cairo affermava un ruolo primario in questo entroterra ligure, misurandosi con complesse problematiche sociali, culturali e di sviluppo.

La scelta del sito, in un'area in cui insistono importanti servizi pubblici ed il presidio sanitario più rilevante di tutta la Val Bormida, nonché importante riferimento per l'intera organizzazione ASL del Savonese, ha in sé un significato preciso, perché rappresenta la crescita della nostra Città, la sua espansione urbana, il raggiungimento di importanti obiettivi per i quali il caro Oscar aveva lungamente agito, convinto delle potenzialità e delle capacità della sua gente".

Ci sembra encomiabile che Sindaci di diversa estrazione sociale e politica mantengano vivo il ricordo dei loro predecessori ed il loro impegno per la crescita sociale, culturale e di sviluppo della nostra Città.

SDV

A Cairo a causa della carenza di mezzi e personale Avviata una indagine di mercato per garantire la manutenzione degli immobili del Comune

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha avviato un'indagine di mercato avente ad oggetto l'individuazione di operatori economici per l'affidamento dell'accordo quadro per la manutenzione straordinaria e pronto intervento degli immobili del patrimonio comunale e relative pertinenze.

La progressiva riduzione del personale in organico ed un parco mezzi sempre più vetusto e limitato, contribuiscono a rendere sempre più difficoltoso il mantenimento di elevati standard di qualità e la puntuale esecuzione di tutte le attività di manutenzione straordinaria. C'è inoltre da considerare che l'orario di servizio del personale operaio non sempre è conciliabile con le esigenze di tempestività e celerità richieste per l'esecuzione degli interventi necessari e urgenti.

Le attività richieste per la manutenzione straordinaria del patrimonio sono le più svariate sia per il numero che per la tipologia e, sovente, richiedono anche l'impiego di manodopera specializzata e la disponibilità di apparecchiature specifiche non sempre in dotazione alle maestranze comunali.

Sostanzialmente il Comune, che ha in capo la gestione diretta del patrimonio pubblico, non è sempre in grado di garantire, con i suoi mezzi, la

manutenzione straordinaria e le operazioni di pronto intervento che man mano si presentano.

Pertanto è maturata la convinzione della necessità di disporre di un supporto da parte di ditte esterne con l'attivazione di uno specifico appalto con l'intento di soddisfare le varie esigenze con tempestività e sulla base di una programmazione preventiva delegando le attività più impegnative e specialistiche a soggetti esterni qualificati in modo da poter concentrare l'impiego degli operai comunali per l'esecuzione di un numero più ridotto di lavorazioni attinenti prevalentemente alla manutenzione ordinaria garantendo ottimi livelli qualitativi.

Peraltro bisogna far fronte non soltanto ad esigenze programmate ma anche ad eventi imprevedibili che richiedono una tempestiva di intervento particolare.

Secondo la perizia eseguita dal tecnico incaricato l'operazione verrebbe a costare complessivamente 92.000 tenuto conto le lavorazioni potranno essere localizzate su tutto il territorio cittadino e riguarderanno il complesso degli immobili a qualunque titolo facenti parte del patrimonio immobiliare comunale e relative pertinenze, inclusi i cimiteri.

PDP

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 12 settembre 1999

Il restauro degli ex-voto del pittore Carlo Leone Gallo

Cairo M.te. È terminato il lavoro di restauro degli ex-voto realizzati dal pittore Carlo Leone Gallo e conservati nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie. Il lavoro è durato alcuni mesi dal giorno dell'incarico alla professionista Claudia Maritano, assegnato il 24 febbraio scorso.

Gli ex-voto restaurati sono sedici ed il lavoro, compiuto sulla base del progetto approvato lo scorso anno, è stato finanziato con i proventi della vendita del catalogo d'arte "Carlo Leone Gallo - Personaggi e paesaggi della sua valle".

Il catalogo conteneva le riproduzioni di numerosi quadri del pittore cairese, in gran parte esposti nella mostra tenutasi a Cairo Montenotte lo scorso anno e fortemente voluta dal dott. Rota e dal Lyons Club proprio allo scopo di finanziare quest'opera di restauro, che ha permesso di restituire al Santuario ed alla città un'importantissima e significativa collezione d'arte.

Con tale operazione culturale furono raccolti ben 9 milioni e 620 mila lire che sono stati destinati al finanziamento dell'opera di restauro.

Proprio alla fine di agosto la Giunta ha provveduto a riconoscere il compenso dovuto alla restauratrice Claudia Maritano. Rispetto all'incasso originario sono rimasti a disposizione dell'Amministrazione Comunale ancora 1 milione e 922 mila lire, che verranno utilizzati per iniziative analoghe.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte ha rinnovato, con una spesa di 4 milioni e 500 mila lire, l'adesione al progetto "Alpi del Mare", sito Internet mirante a valorizzare l'intero territorio della regione compresa fra Nizza (Francia), Imperia, Cuneo e Savona. In tale progetto il Comune di Cairo Montenotte dispone di alcune pagine per promuovere l'immagine del proprio territorio.

Cosseria. L'artista Enrico Ranuschio ha regalato al Comune di Cosseria una sua splendida opera realizzata con una accurata e certosino lavoro di intarsi. L'opera rappresenta la fase finale della difesa del castello di Cosseria da parte dei granatieri di Filippo del Carretto contro le truppe di Napoleone Bonaparte nell'aprile del 1796.

Dalle parole del Vescovo mons. Luigi Testore

“Una Chiesa in Cammino” con Chiesa locale e nuova mentalità

Canelli. Dopo l'ingresso in diocesi (11 marzo 2018), Mons. Luigi Testore ha “guardato in avanti” il suo compito di Vescovo: “testimoniare la presenza di Cristo Risorto”, seguito dalla precisazione “vorrei per questo che sentissero la mia vicinanza tutti coloro che partecipano di questa fede”. Ed è iniziata un' “accelerazione” all'aggregazione e riorganizzazione di comunità di cristiani, un risveglio dell'unione fraterna e “la gioia del servizio e dell'annuncio” nei preti diocesani.

Una chiesa in cammino

Nella lettera pastorale 2018/2019, il Vescovo pone già alcuni obiettivi chiari e precisi: “mettersi in ascolto del Signore, della sua Parola, lasciarsi guidare dallo Spirito Santo... e partire dalla spiritualità, che sappiamo vivere, dalla dimensione di preghiera, che è richiesto di testimoniare, fino alle espressioni della carità, che ci qualificano come cristiani”.

Una Chiesa locale

Già da molti anni, in diocesi, si sentiva parlare di “Unità o Comunità Pastorali”. Come a dire che, tenendo conto della sempre più grave carenza di sacerdoti, si tratta di accoppiare più parrocchie e di mettere insieme preti e laici, forze ed energie, per affrontare, insieme, in modo univoco, le situazioni problematiche



▲ Mons. Luigi Testore

di vita nelle singole comunità e dell'annuncio del Vangelo, “superando l'idea – dice il Vescovo – della singola parrocchia come unica modalità di attuazione della vita ecclesiale”.

Quindi una nuova mentalità

Nelle varie parrocchie, deve maturare, una nuova mentalità, sia da parte dei preti che dei fedeli. In particolare, l'annuncio del Vangelo non deve essere limitato soltanto alla messa festiva o feriale. È necessario, invece, che si faccia un cammino di maggiore formazione per ogni singolo credente. È, quindi, necessario che le forze dei singoli settori di ogni parrocchia cooperino in maniera concorde per lavorare insieme (per esempio i Catechisti, gli operatori Caritas, i gruppi, le associazioni, le attività degli oratori, dei giovani, delle famiglie).

Unità pastorali

Le 28 parrocchie diocesane comprese nella parte sud della

provincia di Asti, sono invitate “a pensare che il territorio debba essere organizzato non più in parrocchie, ma in comunità pastorali che possono servire un vero servizio NON SOLO LITURGICO, ma anche di FORMAZIONE ad un ambito più vasto di persone, in modo da sviluppare tutti i ministeri necessari ad una completa vita comunitaria”.

Unità Pastorali Locali

Le 28 parrocchie diocesane comprese nella provincia Sud astigiana, sono state suddivise in cinque Zone Pastorali:

Canelli, con le sue tre parrocchie, e Cassinasco, San Marzano e Moasca;

Nizza, con le sue tre parrocchie, le due di Calamandrana e Vaglio;

Incisa Sapaccino, con le sue due parrocchie e Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Bruno, Bergamasco;

Mombaruzzo, con le sue due parrocchie e Casalotto, Fontanile, Castelletto Molina;

Castel Boglione, con Rocchetta Palafea, Montabone, Castel Rocchero.

Un maggior laicato

Questa nuova suddivisione pastorale, richiederà una maggiore attenzione, alla “formazione di un laicato che si senta sempre più coinvolto alla formazione dei catechisti, per l'accompagnamento spirituale delle persone, per una catechesi efficace degli adulti, ecc

Domenica 8 settembre

Campionato Italiano su strada dei dieci chilometri

Canelli. Domenica 8 settembre, a Canelli si correrà il Campionato Italiano su Strada dei 10 Km per le categorie assolute, promesse, juniores e allieve (per le allieve 6 chilometri).

La corsa varrà anche come undicesima prova del Corripie-monte 2019 e del campionato regionale di strada regionale di corsa a squadra.

L'evento si svolge nell'ambito delle “Sulle strade dell'assedio – Memorial Giorgio Panza”.

La partenza è prevista alle ore 8,30, in via Roma, davanti al palazzo del Comune con l'arrivo in piazza Cavour per un totale di 10 km. La corsa si svolgerà per le vie del centro, da ripetersi tre volte: i primi due giri da 3.550 metri e il terzo da 2.900 metri.

Per prime, inizieranno le allieve per poi passare al 10 km. certificato. Il ritiro di pettorale e pacco gara si svolgerà a Casa Bosca, sponsor tecnico della corsa, (sabato 7 settembre dalle 14 e domenica 8 settembre, dalle 8).

Nella “Cattedrale sotterranea Bosca”, patrimonio dell'Umanità, sabato 7 settembre, verrà ospitato il convegno “La “pacing strategy” nei 10 mila metri», con la partecipazione del direttore nazionale Antonio la Torre, Gianni Cripaldi e Claudio Panno.

Tra i nomi attesi: Lorenzo Dini (Fiamme Gialle), Francesco Grillo (Atletica Saluzzo) Nzikwinkunda Onesphore (Atletica Casone Noceto), Rosaria Console (Fiamme Gialle), Catherine Bertone (Atletica Sandro Calvesi), detentrica di un personale che nel 2017 le è valso il record del mondo nella Cat. F45, Lorenza Beccaria (Atletica Saluzzo), campionessa italiana assoluta 2019 di corsa in montagna a staffetta.

Iscrizioni fino alle 20,00 del 5 settembre, su www.fidal.it, info anche sulla pagina Facebook “Campionati italiani 10 km – Canelli 8 settembre 2019”.

“Sarà un evento storico, non solo per Canelli, ma anche per tutta la Provincia, con la partecipazione dei migliori atleti italiani – rimarca Fabio Amandola, consigliere regionale Fidal e presidente della Asd Branca-leone, società organizzatrice della manifestazione. Adesso gli iscritti sono... , di grande qualità”.

Pia Bosca, alla guida dell'omonima azienda insieme ai fratelli Polina e Gigi: “L'evento è un'opportunità non solo per i giovani atleti, ma valorizza anche il nostro bel territorio”.



▲ La maglia della Bosca



▲ Il logo dei campionati

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Dal 20 al 22 settembre 2019

“Canelli Città del Vino” e “V'inCanta”

Canelli. A Canelli, capitale dello Spumante, dal 20 al 22 settembre, fra enogastronomia, musica e spettacolo, un week-end fra bollicine d'eccellenza con le migliori degustazioni wine & taste del Monferrato, immersi nelle atmosfere delle Cattedrali Sotterranee, insieme alle stelle della musica: Arisa e Cugini di Campagna suggeriscono tre giorni dedicati ai talenti del territorio

La vendemmia nella Capitale dello Spumante porta con sé i frutti migliori delle colline Patrimonio Unesco del Monferrato, una fuga di fine estate da non perdere anche secondo la prestigiosa rivista statunitense Forbes.

Settembre è infatti il mese ideale per scoprire i tesori di Canelli, l'unica gemma dell'astigiano fregiata della «Spiga Verde» della sostenibilità ambientale.

Per l'occasione, “Canelli Città del Vino” e “V'inCanta, il Moscato e i Suoi Talenti” si fondono in un'unica rassegna che celebra, dal 20 al 22 settembre 2019, le eccellenze ambasciatrici di Canelli nel mondo e i talenti canellesi, dal campo della scienza allo spettacolo, fino alla cultura e all'enogastronomia.

Una tre giorni organizzata dal Comune di Canelli, con l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesanana, dove a fare da Cicerone alla scoperta di uno dei più preziosi borghi d'Italia, non saranno solo i “talenti” del vino e del palato.

Dal Metodo Classico al Barbera e Moscato ai prodotti tipici del territorio, un week end all'insegna dell'enogastronomia, ma anche di musica, cultura e spettacolo, tra trascinanti esibizioni, artisti di strada, rappresentazioni teatrali, dj set e concerti dal vivo con grandi nomi della musica italiana immersi nelle suggestive atmosfere delle Cattedrali Sotterranee.

Ad aprire la rassegna nelle storiche cantine Gancia, venerdì 20 settembre sono infatti attesi i Cugini di Campagna, che faranno riverberare le note dei classici che hanno fatto la storia della musica italiana fra i cunicoli e le atmosfere sotterranee delle gallerie scavate nel tufo.

Nella serata di sabato 21 settembre, a suggellare questa tre giorni di musica e di festa canellese, la straordinaria voce di Arisa incanterà il pubblico con un concerto gratuito in Piazza Cavour.

Momento centrale della rassegna, sarà quello riservato ai “Talent di Canelli”, Canellesi che con il proprio impegno,

studio e lavoro, portano in alto la bandiera della città in tutto il mondo.

Durante l'intero week end, uno spazio dedicato per raccontare le loro storie, presentare il proprio lavoro, vissuto e percorso, con la premiazione di alcune storiche attività commerciali della città, come quella per i 30 anni della Stella Michelin del ristorante “San Marco” nei suoi 60 anni di attività.

Scelta come sede per la paternità storica del Metodo Classico italiano, sabato 21 settembre si svolge a Canelli anche il “Quarto Forum Nazionale sul Metodo Classico”, l'appuntamento annuale rivolto al mondo produttivo delle bollicine d'eccellenza.

Un importante momento di confronto, atteso da produttori, esperti, studiosi, appassionati e specialisti, per mettere a fuoco la diffusione dei brindisi made in Italy nel mondo, attraverso l'analisi degli ultimi trend di mercato, con particolare attenzione all'occupazione del comparto.

Un'occasione speciale, per scoprire un territorio che fra le sue eccellenze annovera le migliori manifestazioni wine&taste del Monferrato, offrendo l'esperienza unica di passeggiare lungo la storica via delle antiche case spumantiere – Bosca, Gancia, Coppo e Contratto – visitabili su prenotazione, che ancora oggi custodiscono e tramandano la storia dello Spumante Metodo Classico, nato proprio nelle Cattedrali Sotterranee Patrimonio Unesco di Canelli, nel 1865.

Ad accogliere turisti e visitatori nel centro storico suddiviso in aree del gusto, musica e arte, un trionfo di stand eno-gastronomici con pro loco e ristoratori locali, un “cortile del vino” all'interno dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesanana, e il mercatino delle eccellenze e dei prodotti tipici locali in collaborazione con Coldiretti, accompagnati da animazioni di ballo e teatrali itineranti che trascineranno il pubblico in una passeggiata eno-romantica sulla Via degli Innamorati.

Lungo la strada acciottolata della Sernia, il sentiero disseminato di installazioni e opere sul tema dell'amore, dedicato ai celebri personaggi dell'artista francese Raymond Peynet che a Canelli trascorre un breve periodo della sua vita, sarà protagonista di “Una Sernia d'amore...e di vino” a cura del Teatro degli Acerbi.

Un percorso che permetterà di raggiungere il punto più alto di Canelli, per

un brindisi d'eccezione sulla collina del Belvedere Unesco, la terrazza panoramica che offre un colpo d'occhio spettacolare da cui ammirare l'intero paesaggio dichiarato “Patrimonio dell'Umanità Unesco” nel 2014.

Fra le tappe, da non perdere anche l'antica Distilleria Bocchino e le numerose chiese barocche del centro storico su cui sventa il castello Seicentesco.

Un invito rivolto ai residenti e ai turisti, che sabato 21 settembre potranno per l'occasione raggiungere Canelli a bordo delle caratteristiche carrozze “Centoporte” tipiche degli anni '30, all'interno del Treno Storico a Vapore messo a disposizione dalla Fondazione Ferrovie dello Stato, viaggiando da Torino attraverso Asti, Castagnole delle Lanze e Nizza Monferrato, per la visita di uno dei borghi più belli e preziosi d'Italia.

«Canelli è la capitale dello spumante e del Metodo Classico, ma sono tanti i talenti di Canelli nel mondo che rendono questa gemma ‘verde’ del Monferrato, un connubio perfetto tra produzione vitivinicola e attrattive turistiche uniche al mondo – dice il Sindaco di Canelli, Paolo Lanzavecchia –

Quest'anno la formula prevede di unire intrattenimento e gusto, con i live delle stelle della musica italiana immersi nelle atmosfere delle Cattedrali Sotterranee, un'esperienza unica da vivere per accompagnare il pubblico alla scoperta delle tante tradizioni e delle eccellenze del territorio di Canelli».

«Canelli a Settembre vuole diventare sempre di più meta di viaggio per una gita o un week end fuori porta – commenta anche l'Assessore alle Manifestazioni, Turismo e Commercio Giovanni Bocchino –

Il nostro splendido paesaggio, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, sarà il palcoscenico ideale per brindare con i vini del nostro territorio ai talenti che portano nel mondo il nome della nostra città, “stelle” riconosciute come il ristorante “San Marco”, (un'eccellenza con 60 anni di attività e ben 30 di Stella Michelin), l'ingegnere Fabio Taina, il biologo ricercatore Saverio Tardito.

Grandi eventi di musica si alterneranno tra la storia, l'arte e la cultura che si respirano nelle vie e nelle piazze del centro storico, con le numerose chiese barocche e le Cattedrali Sotterranee, ai piedi del Castello Gancia, in un contesto unico».

La vendemmia in settimana

Moscato, resa a 90 quintali ettaro, a prezzo libero

Canelli. La Regione Piemonte ha determinato le rese ad ettaro delle uve del vino Moscato d'Asti docg per la vendemmia 2019.

Resa. Si potranno produrre 90 quintali di uva per ettaro, equivalenti a 67,50 ettolitri di vino, oltre ad una riserva vendemmiale di 10 quintali di uva per ettaro equivalente a 7,5 ettolitri di vino.

Per l'Asti Spumante docg, metodo classico (metodo tradizionale) la resa sarà di 80 quintali per ettaro, equivalenti a 48 ettolitri di vino.

Per il Moscato d'Asti docg, vendemmia tardiva, la resa è di 60 quintali di uva equivalenti a 30 ettolitri di vino.

Per il Moscato d'Asti Canelli e il Moscato d'Asti Strevi, la resa sarà di 90 quintali di uva per ettaro (pari a 67,5 ettolitri di vino), oltre ad una riserva vendemmiale di 5 quintali di uva per ettaro equivalenti a 3,75 ettolitri di vino.

Deleghe provinciali

Canelli. Nella riunione del nuovo Consiglio provinciale di lunedì 12 agosto, il presidente Paolo Lanfranco ha assegnato le deleghe tra i consiglieri eletti nella lista delle elezioni dello scorso 28 luglio che avevano appoggiato la sua candidatura unica (86 alla guida della Provincia).

Questi i consiglieri e le deleghe:

Barbara Baino (Pianificazione Territoriale – Fondi E.E.), Paolo Bassi (Protezione Civile), Angelica Corino (Dissesto idrogeologico – Unesco), Ivan Ferrero (Trasporti – Patrimonio), Andrea Gamba (Ambiente), Andrea Giroldo (Cultura – Programmazione della rete scolastica), Marco Lovisolo (Servizi informativi e progetto ‘Astigov’, Politiche giovanili, Sport, Campeggio di Roccave-

Per il Moscato d'Asti Santa Vittoria, la resa sarà di 90 quintali di uva per ettaro equivalenti a 64,80 ettolitri di vino.

La resa per ettaro del Piemonte Moscato doc è di 105 quintali di uva, equivalenti a 78,75 ettolitri di vino.

Coordinamento. In merito alle rese dell'Asti e del Moscato d'Asti docg, la Confindustria Piemonte ha chiesto l'indispensabile coordinamento della Regione, al fine di incentivare la collaborazione fra tutti i soggetti della filiera.

“Il confronto – dichiara il presidente della Confagricoltura Piemonte, Enrico Alasia – dovrà svilupparsi con l'intervento della Regione, subito dopo la vendemmia, perché è necessario, nell'interesse di tutto il comparto, affrontare insieme, per tempo e non in prossimità della raccolta, i temi della gestione del potenziale viticolo, della valorizzazione del prodotto e della promozione.”



▲ Il presidente Paolo Lanfranco

rano), Davide Massaglia (Agricoltura – Caccia, pesca e tartuffi), Francesca Ragusa (Servizi di area vasta e assistenza tecnico organizzativa per i Comuni-Paro opportunità, Politiche sociali, Utea, Soggiorni marini), Francesca Varca (Edilizia scolastica – Turismo e manifestazioni), il presidente ha mantenuto per sé: Viabilità, Lavori pubblici, Personale e Bilancio.

“Ai Salesiani”, don Mario lascia, subentra don Bianco

Canelli. Domenica 25 agosto, il salesiano don Mario Ercole durante il pranzo delle 12,30, è stato calorosamente salutato dai numerosi fedeli presenti. A settembre partirà missionario in Egitto. E domenica, 1° settembre, don Mario Ercole celebrerà nella chiesa di Maria Ausiliatrice l'ultima Messa alla cui celebrazione subentrerà don Bianco di Costigliole. “A don Mario eravamo affezionati – si confonda Mario Marone - anche perché nella sua predica domenicale si esprimeva bene, si faceva bene ascoltare e non ci stancava mai”.

Incontro Gruppo Acquisto Solidale

Canelli. Il Gruppo di Acquisto Solidale un'alternativa al modello di consumo e di economia, incontrerà i canellesi mercoledì 11 settembre, alle ore 21, al Centro San Paolo di Canelli, in viale Italia 15. Info: Antonio tel. 338 6556360.

Celebrato l'inizio del 60° anno del Lions Nizza-Canelli

Canelli. Domenica 1 settembre nella Parrocchia di San Leonardo, nel centro storico di Canelli, è stato celebrato l'inizio del 60° anno di vita del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli.

Si è tenuta per l'occasione la Messa in ricordo dei soci scomparsi, officiata da Mons. Luigi Testore Vescovo di Acqui Terme.

I Lions hanno voluto, in questo momento di ricordo e ringraziamento, unirsi alle Associazioni di volontariato che operano sul territorio e che hanno risposto numerose.

Alla cerimonia, presenti il sindaco di Canelli Paolo Lanzavecchia ed il vice sindaco di Costigliole avv. Tanya Arconi, sono stati invitati i Lions di Costigliole d'Asti, Comune di nascita del Vescovo, e di Acqui, sede vescovile.

Al neo presidente del Lions Nizza Monferrato-Canelli Oscar Bielli è toccato l'onore di parlare del lionismo.

«Per non incorrere nell'autocelebrazione, parlerò dell'etica e degli scopi dei Lions. Noi siamo quelli che, avendo avuto molto dalla vita, si sentono in debito con la parte di umanità meno fortunata. Perciò mettiamo a disposizione le nostre competenze, il nostro tempo e denaro, nella speranza di saper rispondere alle richieste di questa parte di umanità meno fortunata: "Ero nudo, ammalato, avevo fame ed ero carcerato".»

Per l'occasione ha allietato la messa la Banda Musicale Città di Canelli diretta dal Maestro Cristiano Tibaldi.

Il presidente Oscar Bielli ha annunciato che le due apprezzate bande musicali di Nizza Monferrato e di Canelli, una cinquantina di elementi in tutto, terranno insieme due concerti: uno prima di Natale 2019, un altro nella prossima estate.



Alcune novità del primo incontro Lions

Canelli. Martedì 10 settembre, dalle ore 18, al Winebar-ristorante "Civico 15" (lungo la Sterna), in via Villanuova 15, a Canelli, si svolgerà l'incontro di presentazione del 60° Anniversario della fondazione del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli. È il primo incontro ufficiale del 2019.

Il neo presidente Oscar Bielli e il Consiglio Direttivo del Lions Club presenteranno le principali novità dell'anno 2019-2020 agli amici del Lions Club e alla stampa locale.

Intanto, la base dell'annata sarà impostata sulle caratteristiche del territorio. Partirà il "Progetto Barattolo", un omaggio ai servizi sociali che avrà la funzione di raccogliere tutte le informazioni sanitarie personali 'storiche'. Progettato con il coinvolgimento delle associazioni e imprese che hanno raggiunto i 60 anni di vita. Sono in programma anche due concerti a cui prenderanno parte parte gli orchestrali delle due bande musicali (una cinquantina in tutto) di Nizza Monferrato e di Canelli. Il primo verrà eseguito, a Natale, a Nizza, e il secondo, il prossimo giugno, a Canelli.

Mariapia Di Matteo è il nuovo presidente di "Memoria Viva"

Canelli. Nelle scorse settimane, il Direttivo dell'Associazione Memoria Viva Canelli ha provveduto a rinnovare la carica di presidente dell'Associazione stessa.

La nuova presidente è Mariapia Di Matteo, che succede a Massimo Branda, che ha ricoperto la carica per i due mandati previsti dallo statuto associativo.

Mariapia, nata a Cairo Montenotte, risiede da molti anni a Calamandran, dove ha solide radici familiari. Laureata in Agraria, è dirigente finanziario della Ferrero di Alba.

«È un grande onore per me questa nomina per rappresentare Memoria Viva - dichiara Di Matteo - un'associazione che svolge un ruolo importante da molto tempo per Canelli e non solo, con relazioni consolidate e riconosciute sul territorio. Non sono canellese, ma vivo per scelta da molti anni a pochi chilometri di distanza e ho avuto modo di conoscere Memoria Viva e di condividere gli ideali che la animano, quindi con entusiasmo ed umiltà mi metto al suo servizio. Ringrazio i componenti del Direttivo per la fiducia che hanno riposto in me: posso solo garantire il mio impegno per mantenere lo spirito che ha guidato le azioni di Memoria Viva, sapendo di poter contare sulla passione e la competenza di tutte le persone che si impegnano con molta disponibilità nelle attività dell'associazione.»

Contestualmente alla nomina del nuovo presidente, Elena Capra e Gabriella Rosso sono state confermate nella carica di vice-presidente e Ornella Do-



▲ Da sinistra: Elena Capra, Mariapia Di Matteo e Gabriella Rosso

manda in quella di segretario dell'Associazione.

«Continuare a lavorare per Memoria Viva - hanno dichiarato - è molto stimolante, arricchente e gratificante, perché i canellesi, sia ragazzi che adulti, hanno sempre risposto con interesse e partecipazione alle iniziative che abbiamo proposto: eventi, presentazioni di libri, commemorazioni, mostre, approfondimenti, maratone di lettura... Questo ci incoraggia a continuare a pensare nuovi modi per rendere la memoria un presente continuo, un pungolo che attiva le coscienze, rendendoci più consapevoli e capaci di interpretare quel che accade qui e ora.

Continueremo quindi a fare cultura, continueremo a valorizzare l'appartenenza al nostro territorio, a supportare le scuole nel loro prezioso servizio formativo, cercando di rafforzare le collaborazioni con le altre associazioni presenti a Canelli. Con questo spirito e questa sensibilità, diamo il benvenuto ai nuovi membri di Memoria Viva

ed ai preziosi contributi che sapranno portarci.»

Infine, la dichiarazione di Massimo Branda, presidente uscente: «I sei anni della mia presidenza dell'Associazione Memoria Viva Canelli sono stati anni impegnativi ed entusiasmanti, in cui ho partecipato all'organizzazione di iniziative che mi parevano interessanti e, in alcuni casi, fondamentali. Accanto ai tradizionali appuntamenti legati al Giorno della Memoria, al 25 aprile e alla Festa della Repubblica, abbiamo lanciato idee nuove: dalle maratone letterarie alle passeggiate alla scoperta della nostra città, intrecciando collaborazioni con associazioni e istituzioni, locali e non. Ho quindi incontrato molte persone nuove con gli stessi miei interessi e animati dallo stesso impegno, che hanno arricchito la mia vita e hanno consentito all'Associazione di varcare i confini canellesi.

La mia maggiore soddisfazione è stata veder girare per l'Italia il nome della mia città associato alla rivendicazione dei valori della Costituzione, dell'Europa, dell'Italia uscita dalla Resistenza, con iniziative che sono valse il plauso della Presidenza della Repubblica e di quella della Regione Piemonte. Auguro buon lavoro a Mariapia e a Memoria Viva, cui assicuro il mio costante sostegno. Grazie a tutti quelli che in Memoria Viva mi hanno sostenuto e secondato, e grazie a tutti quelli che hanno collaborato con noi, direttamente o semplicemente partecipando alle nostre iniziative».

La 53ª Douja d'Or e il Festival delle Sagre

Asti. Il 53° Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or di Asti, dal 6 al 15 settembre (lunedì-venerdì ore 17/23 | sabato-domenica ore 11/23), è un percorso di assaggio attraverso le eccellenze vinicole e i sapori del territorio. È una manifestazione ideata nel 1967 che è cresciuta di anno in anno, fino a diventare una delle più prestigiose fiere-mercato del vino italiano.

Per questa edizione, il centro storico di Asti si trasformerà in una vera e propria cittadella del vino, in grado di accogliere i visitatori in tutto il centro storico, aprendo piazze e vie cittadine ad un connubio ideale tra dimensione produttiva, offerta culturale e presenza turistica.

Confagricoltura Asti sarà presente nello spazio di piazza Roma, tradizionalmente destinato all'assaggio, con una degustazione di prodotti tipici del Monferrato da accompagnare ai vini proposti al bancone mescita. Torna anche quest'anno il "Festival delle Sagre Astigiane" rassegna gastronomica in programma la sera di sabato 7 e l'intera giornata di domenica 8 settembre, ad Asti in piazza Campo del Palio. Il premio Coldiretti "Garantiamo l'Origine" di 1.000 euro sarà assegnato alla pro loco che presenterà la completa rintracciabilità dei piatti.

Travolto in bicicletta il giudice Marcello Musso

Agliano Terme. Il 16 agosto, a pochi passi dalla casa di famiglia, Marcello Musso, 67 anni, magistrato milanese, ma di origini aglianesi, in bici, ha perso la vita, travolto da un'auto condotta da un agricoltore di 47 anni, residente ad Agliano che si è subito fermato a prestare i primi soccorsi. Il pm della procura di Milano in sella sulla sua bici, lungo la provinciale Agliano - Costigliole, era tornato in paese per un breve periodo di ferie, per riabbracciare l'anziana madre Maddalena. Nato ad Agliano, era molto conosciuto anche nel castiglione e canellese. Nella chiesa di San Giacomo in Agliano, molti sono stati, gli amici d'infanzia, i colleghi, i parenti che si sono stretti attorno alla mamma Maddalena, ai fratelli Franco, Marino, Romolo e alla sorella Mariangela. Nella chiesa erano stati presenti anche l'ex sindaco Giancarlo Caselli, il procuratore della Repubblica di Asti Alberto Perduca, l'ex procuratore della Repubblica di Torino, Armando Spataro e il procuratore capo Francesco Greco.



▲ Il giudice Marcello Musso

Continua il Pavese Festival, con Neri Marcoré

Venerdì 6 settembre

- Ore 21,30, Fondazione Cesare Pavese, in piazza Confraternita. *Non si ricordano i giorni, si ricordano gli attimi.* Reading tra letteratura e musica con Neri Marcoré e i Safir Nou.

Sabato 7 settembre

- Ore 17 - Fondazione Cesare Pavese - Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo. Presentazione del libro Vincent Van Gogh, ipotesi di un delitto a fumetti, di Armando Brignolo e Gino Vercelli. Gli autori dialogano con Franco Vaccaneo. - ore 21:30 - Fondazione Cesare Pavese, Piazza Confraternita. Enrico Rava meets Andrea Pozza. Concerto jazz.

Domenica 8 settembre

- Ore 10,17, nella stazione ferroviaria di Santo Stefano Belbo

Sentivo tra i peschi arrivare il treno e riempire la vallata [...]. Treno storico sulle colline di Cesare Pavese (partirà da Torino Porta Nuova ed effettuerà una fermata ad Asti) Su orari e



▲ Neri Marcoré

acquisto biglietti contattare: info@fondazionefs.it - ore 10:30 e 14:30 - Performance di Daniela Febino e Collettivo Sciro. - ore 13:00, pranzo a cura della Pro Loco di Santo Stefano Belbo (info e prenotazioni 366 7529255). - ore 17.30, Fondazione Cesare Pavese, Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo. La poetica di Cesare Pavese: Cristiano Godano dei Marlene Kuntz dialoga con Alessandra Morra tra parole e musica. - ore

21.30, Fondazione Cesare Pavese, in piazza Confraternita Bastasse il cielo, il nuovo album di Pacifico. Un viaggio tra ispirazione, creatività, musica e parole. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. In caso di pioggia si terranno presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo. Il programma è suscettibile di variazioni. Per tutta la durata del Pavese Festival sarà a disposizione il servizio di noleggio E-Bike a cura di Langga Bike. Per info langgabike.it. Il Pavese Festival è una manifestazione della Fondazione Cesare Pavese con il contributo di Regione Piemonte, Comune di Santo Stefano Belbo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Festival InPoetica. In collaborazione con Associazione Luna Scarlatta, Festival Pazzaldea, Museo a cielo aperto di Camo, Ponderosa Music&Art, Pro Loco Santo Stefano Belbo. Info: info@fondazionecesarepavese.it

Tanto per sapere

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra 'Women' dello scultore Paolo Spinoglio.

Mostra Maravalle. Dal 21 settembre al 13 ottobre, nella sala Riccadonna, la pittrice Enrica Maravalle, esporrà "L'emozione dei colori".

Donazione sangue. Sabato 7 settembre e sabato 6 ottobre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle ore 12, prelievo della mensile donazione del sangue.

Progetto Autoscala Vigili Fuoco. È stato dato un acconto dei 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.

"Amici Cari" a Canelli e Agliano

Canelli. La nota associazione "Amici Cari" mirabilmente diretta dalla prof. Patrizia Porcellana, **giovedì 26 settembre**, con la rappresentazione "Sagre d'autunno", allieterà gli anziani di Villa Cora a Canelli; **venerdì 27 settembre**, alle ore 15,30, alle Fonti San Rocco" di Agliano Terme; alle ore 21 ad Asti, Concerto "Coro Paradisi" per la Festa Santuario Madonna.

Da "La ricetta della mamma" racconto di Giorgio Faletti

Castelnuovo Calcea. Domenica 8 settembre, a Castelnuovo Calcea (At), nel Parco Artistico Orme su la court - Cantina Michele Chiarlo ore 18, ingresso gratuito Roberta Bellesini Faletti presenta *La Ricetta della mamma* da un racconto omonimo di Giorgio Faletti, con proiezione del cortometraggio.

Sceneggiatura: Giovanni Eccher. Regia: Dario Piana. Protagonisti: Giulio Berruti e Andrea Bosca.

Musiche originali: Matteo Curallo. Produzione: Orlantibor Edizioni. Distribuzione: Premiere Film.

Con il sostegno di: Film Commission Torino Piemonte - Short Film Fund.

Aperitivo con Barbera offerto da Orme e Cipressi di Michele Chiarlo.

Uno spietato e imbattibile sicario si introduce nella casa di un uomo - un manager donnaio che è spesso fuori per lavoro - per compiere la sua missione. La finestra dell'appartamento si trova esattamente di fronte al tribunale dove il gior-

no seguente si celebra un importante processo con un testimone chiave, le cui rivelazioni minacciano personaggi molto in alto. Il compito del sicario è semplice: uccidere il testimone e sparire. Un lavoro pulito come sempre. Ma non ha calcolato la ricetta della mamma. Scritto a metà degli anni 2000 e mai apparso in libreria, un piccolo gioiello noir con la firma inconfondibile di Giorgio Faletti, tra ironia, tensione e peccati di gola. Da questo racconto, l'omonimo cortometraggio prodotto da Roberta Bellesini Faletti, moglie di Giorgio e delicata custode della sua eredità, è diretto da Dario Piana. Il progetto vuole portare sullo schermo un racconto di Giorgio Faletti, uno degli scrittori italiani più amati, oltre che illustre astigiano ed è anche l'occasione di raccontare il cibo e il territorio in maniera originale, mescolando i due linguaggi prediletti da Faletti: il thriller e l'umorismo. A dirigerlo Dario Piana, regista di lunga esperienza, legato a Giorgio da un rapporto di amicizia.



▲ Giorgio Faletti

Protagonisti Andrea Bosca, attore noto a livello nazionale, protagonista di molte delle più amate fiction e della cinematografia italiana, anche lui originario dell'astigiano, e per la precisione di Canelli, e Giulio Berruti. La scelta di ambientare questo cortometraggio nella città natale di Faletti, Asti, con produzione, cast e maestranze quasi interamente originari o provenienti dal territorio, vuole essere un primo passo per la creazione di una rete che possa portare in futuro alla realizzazione di altri progetti e promuovere Asti come location e polo produttivo.

Per i lavori della cupola di San Tommaso 176.330 €

Canelli. Dal bollettino interparrocchiale "L'Amico, voce di Canelli", ricaviamo: «Da quando ci siamo attivati per iniziare il lungo iter, al fine di metter mano ai lavori di restauro della cupola, è passato un anno.

Verifiche dello stato attuale di conservazione, proposta di intervento alla struttura portante, alla copertura e al tamburo, domande di autorizzazione al Consiglio diocesano per gli Affari Economici e alla competente Soprintendenza. Ora le attese autorizzazioni sono arrivate, ma stiamo ancora aspettando il "via libera" dell'Ufficio CEI (Conferenza Episcopale Italiana) di Roma che ha promesso l'erogazione dei contributi. Intanto, domenica 30 giugno, è stato esposto in chiesa, il progetto, insieme alla relazione tecnica e al preventivo spese, che pubblichiamo:

Spese: strutture in elevazione verticale, 728,28 €; strutture elevazione orizzontali, 2.282,11; strutture di copertura, 19.436,79; isolamenti, impermeabilizzazioni e manti per le parti di copertura, 27.739,76; lattoniere, 6.139,57; intonaci interni esterni 31.359,53; Risanamenti superficiali, 5.912,55; infissi interni esterni, 508,80; impianto elettrico, 888,97; ponteggio, 20.185,25; gru, 29.380,80; costi sicurezza non soggetti a ribasso, 1.308,57; Iva 10%, 14.589,10; progettazione, direzione lavori, coordinamento, sicurezza, collaudo, 12.500; cassa nazionale di previdenza e assistenza; Iva 22%, 2.860,00.

Totale spesa (salvo imprevisti), 176.340,08.



I Comuni non hanno condiviso la scelta di due finali al Palio di Asti

Nizza ha partecipato contro voglia il quinto posto non era quello sperato

Nizza Monferrato. L'edizione 2019 del Palio di Asti ha suscitato parecchie polemiche per la scelta di far disputare due finali: una riservata ai 7 Comuni della provincia ed una seconda con batterie di qualificazione ai borghi della città capoluogo. La scelta era stata motivata dalla necessità "celebrare" i 1000 anni di storia del Palio. La polemica in Piazza del palio si è materializzata in due striscioni che così recitavano: "Rispettiamo i 700 anni storia" e "Un palio, 21 partecipanti, un solo vincitore". Tuttavia i Comuni, pur protestando, hanno partecipato ugualmente credendo nel "palio".

Anche Nizza è stata della partita nella finale dei Comuni con il suo fantino Alessandro Cersosimo ed il suo cavallo, chiamato forse per spirito polemico "Supercafragilisticospiralidoso". Ha sfilato per le vie della città di Asti con il suo corteo storico che rappresentava il "ciclo dei mesi nel Medioevo".

La speranza e la previsione giallorossa, alla vigilia del Palio era quello di aggiudicarsi il Palio dei Comuni, speranza che tuttavia è andata delusa perché il cavallo nicese si è piazzato al quinto posto, precedendo quello dei "cugini" canellesi. Per la cronaca la corsa dei Comuni è stata appannaggio di Baldichieri, non aveva mai vinto, con il cavallo scorso che ha preceduto Castell'Alfero, San Damiano, Montechiaro, Nizza, Canelli, e Moncalvo.

Nel Palio fra i borghi astigiani si è imposto il rione Cattedrale, non vinceva da 42 anni, con il cavallo scosso ed ha preceduto nell'ordine Santa Caterina e Don Bosco



Cena propiziatoria

Come è tradizione si è svolta la "cena propiziatoria" del Palio alla presenza dei numerosi fans giallorossi per presentare il fantino, il riconfermato Alessandro Cersosimo detto "Nando". Anche qui non sono mancate le polemiche da parte del rettore del Comitato Palio, Francesco Diotti: "Non volevamo partecipare ma Nizza, quando è ora non si tira indietro per la grande passione e per il gruppo che si è creato. L'Amministrazione ha ritenuto di partecipare e noi abbiamo accettato questa scelta e per questo andremo ad Asti per onorare la corsa". All'Assessore Marco Lovisolo non è piaciuta e contesta l'idea di due finali "noi ci siamo anche se non siamo d'accordo su Palio straordinario e sulla scelta voluta da alcuni attori", mentre per il sindaco Simone Nosenzo "Nonostante questa scelta scellerata andremo ugualmente ad Asti per fare bella figura".



Il corteo storico

Nella mattinata di domenica 1 settembre i nicesi che numerosi facevano ala alla sfilata e gremivano la piazza del Comune hanno potuto assistere al corteo storico, in totale 80 sfilanti in totale preceduto, per l'occasione dalle autorità.

In piazza del Comune dopo lo spettacolo del gruppo dei giovani sbandieratori, la vestizione del fantino, la lettura del tema del corteo storico e la richiesta del rettore Francesco Diotti al sindaco "di correre il Palio".

Al termine il corteo è ripartito per la rinnovata piazza S. Giovanni, piastrellata con blocchetti (la ditta appaltatrice è riuscita a terminare in tempo i lavori più urgenti per permetterle l'uso in questa occasione) per la benedizione di fantino e cavallo da parte del parroco Don Paolino Siri.



Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

300 espositori in piazza Garibaldi per una mostra di gran successo

Nizza Monferrato. L'area di piazza Garibaldi, ha ospitato, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre, la 31.ma edizione della Mostra scambio di Auto, Cicli, Moto d'epoca, e relativi ricambi ed accessori, una manifestazione che è il "fiore all'occhiello" del Veteran Motor Club di Nizza Monferrato, visto il successo ed il richiamo in terra nicese dei numerosissimi appassionati di motori e collezionisti motoristici. Infatti la mostra richiama ogni anno un sempre crescente numero di visitatori, sicuri di trovare fra le oltre 300 bancarelle espositive ciò che interessa sia come hobbyisti oppure per semplice curiosità: da alcuni pezzi pregiati di auto a tutti gli accessori (nuovi ed usati) fino alla letteratura di settore.

Ad organizzare la manifestazione lo staff del Veteran Motor Club del presidente Antonio Saponaro coadiuvato da numerosi soci e da tutto il Consiglio: Gian Marco Veggi (alla

segreteria), Alberto Casabianca, Pasquale Miglionico, Pier Luigi Piazza e Romano Pilone. Il successo della manifestazione nicese è evidenziato dai numerosi espositori che rinnovano di anno in anno la loro partecipazione prenotando il posto sull'area di piazza Garibaldi. La soddisfazione per la riuscita manifestazione, che premia l'impegno organizzativo dell'Associazione motoristica è espressa dal presidente Saponaro che a proposito della partecipazione dei numerosi espositori, che si sono alternati nella due giorni "fieristica", vuole rimarcare come la "mostra scambio nicese" abbia conquistato negli anni notorietà ed interesse per l'alta partecipazione e la qualità dei prezzi in mostra che soddisfano ogni esigenza "siamo pronti a rimetterci in moto per l'edizione 2020 della fiera per non deludere gli appassionati che arrivano sulla piazza di Nizza Monferrato".

Nizza Monferrato. In settimana la città di Nizza Monferrato è stata sede di alcune tappe della rassegna "Attraverso festival", la serie di spettacoli ed incontri che ha interessato 26 comuni con una quarantina di appuntamenti sul territorio Patrimoni dell'Umanità Unesco di Langhe-Roero e Monferrato. Nizza ha aderito all'iniziativa promozionale ospitando tre appuntamenti che per la cronaca, vista la partecipazione di pubblico e interesse suscitato.

Si è passati da conoscitissimo personaggio, Giovanni Minoli, giornalista televisivo, ideatore di programmi, direttore di struttura allo scrittore Alessandro Perissinotto accompagnato dal noto psichiatra Paolo Crepet per chiudere con una star (televisione e cinema) che non aveva bisogno di presentazione: Luciana Littizzetto; si può dire che si è passati dalla cronaca alla letteratura allo spettacolo.

Giovanni Minoli

Giovedì 29 agosto nei giardini del Palazzo baronale Crova il primo appuntamento è stato con Giovanni Minoli, torinese di nascita, giornalista televisivo, una lunga carriera alle spalle, intervistato dal nicese Gabriele Ferraris che non rinnega le sue origini, la sua mamma era nata sotto il Campanon. Un dialogo a due su tanti argomenti, a scoprire il personaggio Minoli: dalla politica, ha detto il suo pensiero sulla recente crisi di governo e su Salvini "ha fatto un errore perché la politica è una scienza esatta e poi è difficile rimediare"; sul suo ruolo di dirigente televisivo (direttore di rete) sui programmi ideati: dalla fiction "Un posto al sole" (inventato 25 anni fa), a Mixer a "Quelli della notte" con Renzo Arbore per arrivare a uno degli ultimi suoi successi il documentario "La storia siamo noi" per Rai storia, premiato come il migliore a livello mondiale. E parlando di "economia circolare", il suo programma "Green



▲ Giovanni Minoli con Gabriele Ferraris



▲ Paolo Crepet con Alessandro Perissinotto e la moderatrice

Le tre tappe "Attraverso festival" sotto il Campanon Cronaca, letteratura e spettacolo



▲ Luciana Littizzetto con Gabriele Ferraris

Leader" per la National in onda su Sky, ha affermato che Greta ha riportato in piazza le nuove generazioni mettendo in primo piano le persone un tema che sta tanto a cuore delle giovani generazioni.

Perissinotto & Crepet

La rassegna "Attraverso festival" a Nizza è proseguita venerdì 30 agosto, sempre nei giardini Crova. Lo scrittore Alessandro Perissinotto ha presentato il suo romanzo "il silenzio sulla collina" che prende le mosse da un grave fatto di cronaca accaduto nell'estate del 1968: il rapimento della tredicenne Maria Teresa Novarato, tenuta prigioniera a Canale nel Roero.

Lo scrittore ha raccontato le motivazioni che l'hanno spinto a scrivere su questa vicenda,

"il primo caso di femminicidio in Italia" del silenzio dell'intera comunità, dello sfruttamento della rapita. Paolo Crepet, da parte sua, ha messo in risalto la situazione della donna in quegli anni, il sistema educativo "l'omertà che esiste nella famiglia e c'è ancora oggi", il rapporto fra padre e figli, specialmente con la femmina concludendo dicendo "La cosa grande è la libertà, la cosa piccola è il dolore".

Paola Farinetti, una delle direttrici artiche di "Attraverso Festival", con le sue osservazioni e domande ha sollecitato le risposte e gli approfondimenti dei due interlocutori.

Luciana Littizzetto

L'ultimo appuntamento della rassegna "Attraverso festival" si è svolto in piazza del Comu-

ne, sotto il Campanon e le girandole che "colorano" l'estate nicese. Subito occupate le 190 sedie sistemate (numero limitato per questioni sicurezza del decreto Gabrielli, il numero pubblico ha fatto ala intorno, mentre l'altra parte della piazza erano pronti i tavoli per la cena propiziatoria, che sarebbe iniziata al termine dell'incontro, del Palio.

Luciana Littizzetto è stata accolta, al suo arrivo dallo scrosciente applauso dei presenti e dopo i saluti del sindaco Simone Nosenzo e la presentazione di Simona Resso, altra direttrice artistica di Attraverso Festival, e si è di buon grado sottoposta alle domande di Gabriele Ferraris. Con verve e simpatia ha parlato della sua vita, del suo personaggio, ha raccontato aneddoti, spaziando su tematiche diverse, pochissimi gli accenti sulla politica e sui suoi personaggi, molto misurata nelle sue risposte. Al termine non sono mancate le domande e le curiosità del pubblico presente. Al termine ancora i saluti del sindaco Simone Nosenzo e dell'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo che hanno ringraziato per il sostegno gli sponsor: Enoteca Regionale, la Arione Spa e la dolcezza del Pep e l'arrivederci alla prossima edizione di Attraverso Festival.

Domenica 15 settembre sul Campanon

Si degustano i prodotti tipici e si ammirano le costellazioni

Nizza Monferrato. Una domenica speciale chiuderà la stagione estiva di "Castelli Aperti".

Il 15 settembre, per festeggiare il termine dei lavori di adeguamento della torre, oltre all'apertura mattutina, la terrazza del Campanon ospiterà, per l'intera giornata, aziende d'eccellenza del territorio e ricercatori dell'Osservatorio Astrofisico di Torino, per offrire prodotti tipici e ammirare le costellazioni; ingresso gratuito.

Un'idea di Monica Bosio, Presidente dell'Ufficio Informazioni ed Accoglienza turistica di Nizza Monferrato: "Volevamo offrire qualcosa di innovativo e coinvolgente e sono venuta a conoscenza dell'attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

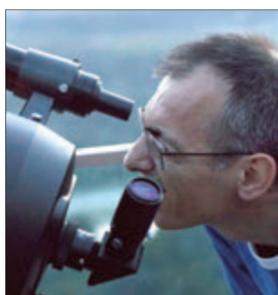
Ho partecipato di recente ad una serata di divulgazione scientifica e ho proposto di venire anche a Nizza. Il team si è dimostrato molto disponibile; con i cannocchiali si potranno vedere Giove, Saturno, Luna, le costellazioni, il triangolo estivo ed alcune stelle doppie come Albireo".

L'Osservatorio Astrofisico di Torino è uno dei più importanti Istituti di ricerca del capoluogo piemontese, la cui storia risale alla metà del XVIII secolo. Dal 1999 è parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo.

Attualmente, l'Osservatorio collabora con numerosi enti di ricerca italiani ed esteri, come università, agenzie spaziali (ASI, ESA, NASA) ed è coinvolto in molti dei più innovativi progetti di ricerca astronomica sia da Terra che dallo spazio.

Un team di 60 menti, tra cui ricercatori, tecnologi e personale a contratto, 25 unità tra personale tecnico ed amministrativo promuovono la conoscenza dell'astronomia nelle scuole e nella società.

Due le realtà locali che offriranno gratuitamente prodotti a km zero: vini della Cantina Sant'Evasio e gli amaretti della Pasticceria Carlo Vicenzi.



La Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato prende il suo nome da una cappella che fu costruita nel XVIII secolo in memoria del vescovo di Casale "Sant'Evasio".

Quasi per gioco, ma con grande passione, Carlo Lacqua negli anni Sessanta acquisisce cascina, terreni e vigna.

All'inizio la produzione era riservata ai soli amici, ma dal 1982, con la collaborazione del figlio Pier Franco, inizia la modernizzazione e la crescita della Cantina.

Oggi il sogno è condiviso da tutta la famiglia: "Siamo qui, tutti e quattro: Pier Franco, Anna ed Emanuela. Il nostro scopo è farvi scoprire qualcosa che lascerà un ricordo felice nel vostro cuore".

La Pasticceria Cavalier Franco Vicenzi di Mombaruzzo dal 1955 sforna amaretti morbidi secondo la ricetta settecentesca che li ha resi famosi in Italia e all'Estero.

"I nostri amaretti sono resi speciali dal nostro ingrediente segreto: la passione con cui li facciamo".

"Ringraziamo queste aziende che, al tramonto dell'estate si sono proposte con entusiasmo - ha aggiunto l'Assessore Marco Lovisolo - a volte la gratuità può essere confusa con la scarsa qualità.

Non è questo il caso, anzi, si tratta dell'esatto contrario: sarà sicuramente una buona occasione da cogliere per il pubblico".

Orari apertura: dalle 10 alle 12.30 e dalle 18.30. Osservazioni con i cannocchiali a partire dalle 20.30. **E.G.**



Fontanile • Il paese dipinto di storia a cura di Luigi Amerio

Prende vita il progetto "I Muri raccontano"

Fontanile. Era sabato 23 marzo. Il sindaco, Sandra Balbo, inaugurava un'opera a cielo aperto alle porte di Fontanile. Prendeva vita il progetto "I muri raccontano", nato nel 2017 dall'idea dell'Amministrazione comunale, 60 metri dipinti a cura di un'unica mano: quella dell'artista Luigi Amerio.

Sono trascorsi quasi sei mesi da quel giorno, le raffigurazioni si sono moltiplicate: in villa raccontano il 1500-1600, oltre il perimetro delle mura appartengono ai secoli 1800 e 1900.

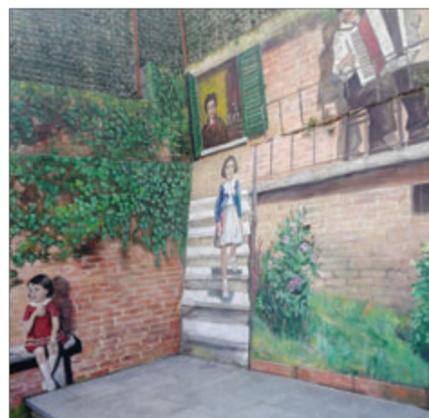
"Con il mio nuovo mandato diamo continuità all'iniziativa - spiega il primo cittadino - l'intento è diventare un paese totalmente dipinto, il primo nel Monferrato. I dipinti raccontano la storia del nostro passato e in questo modo i ricordi sono più nitidi e rimangono impressi".

La fortuna di avere un unico pittore dà continuità all'idea: "il nostro Luigi Amerio detiene anche il record per il maggior numero di metri dipinti".

Una riqualificazione che ha trovato approvazione in tutto il paese e ha trasformato muri scrostati in cartoline. Arti e mestieri, scene viste e riprodotte. La fotografia della gita di 600 km in bici del 15 agosto 1912 dimostra quanto sia efficace trasmettere i sentimenti: in posa Guido Scherpa, Bepo Nicola, Pietro Nicola, Luigi Venturini e Antonio Branda.

Passeggiando per Fontanile, si scorgono nuovi angoli diventati tele d'arte: abitazioni di privati e "l'angolo della promessa", accanto al teatro comunale San Giovanni. Un luogo dedicato ai neo sposi che lasciano un segno della propria storia d'amore.

Trasmettere i sentimenti con l'arte, un argomento molto ca-



ro alla studentessa diciottenne Irene Finocchiaro, che frequenta l'Istituto d'Arte di Acqui Terme. "Questa ragazza ha avuto un'idea innovativa e ha interpretato a suo modo l'amore - precisa Sandra Balbo - Abbiamo già il bozzetto che, nei prossimi mesi, diventerà un'opera scultorea e verrà posizionata nell'angolo della promessa".

In questi mesi il Comune ha ricevuto diverse proposte per dipinti e sculture. Le domande devono avvenire tramite un

apposito modulo, il disegno proposto verrà valutato dal comitato di lavoro e, dopo l'autorizzazione, potrà essere realizzato anche dal privato.

L'Amministrazione ha preso contatti con i nuovi acquirenti della storica osteria dove venne trovato il tesoro, nascosto dall'oste che pensava di sopravvivere alla peste.

"Sarebbe bello poter inserire un dipinto su questo immobile, che ha segnato in maniera significativa la storia del paese".

Nei prossimi mesi i lavori saranno illuminati, per poter essere ammirati anche durante le ore notturne e verranno inserite telecamere di videosorveglianza per proteggerli da eventuali atti vandalici.

"Il nostro prossimo obiettivo è di creare una cartina per un tour di immersione nei dipinti, che, se ammirati secondo un certo ordine, permettono di avere una visione più completa. Oltre alla storia, vorremmo anche inserire la cupola e la big bench". **E.G.**



Castelnuovo Belbo • Notizie in breve

Concorso canoro per bambini e camminata notturna tra i filari

Concorso canoro

Sabato 7 settembre, alle ore 21,30, a Castelnuovo Belbo appuntamento con la quarta edizione del Concorso canoro per bambini e adulti organizzato dal Comune, con le migliori canzoni degli anni 60-70-80-90. Iscrizioni al n. 349687 7326.

Camminata tra i filari

Sabato 14 settembre, a partire dalle ore 19,30, "4ª Camminata enogastronomica notturna tra i filari", in notturna, con partenza da Reg. Gallinara nella splendida cornice unica Patrimonio dell'Umanità tra i filari illuminati dalle fiaccolate con musica dal vivo e street food e degustazione delle prelibatezze enogastronomiche. Al termine alle ore 23,00 circa grandioso spettacolo pirotecnico. Informazioni ed iscrizioni: 347 380 5200; eventicastelnuovobelbo@gmail.com; Pro loco: 347 648 9004.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com

Dal 6 all'8 settembre "Barattiamo storie" Festival culturale a Fontanile Mombaruzzo, Quaranti e Bruno

Fontanile. Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti e Bruno, nella cornice del suggestivo Patrimonio Unesco del sud astigiano, dal 6 all'8 settembre ospiteranno la prima edizione del Festival "Barattiamo Storie" una rassegna di carattere culturale che attinge dal folclore popolare di tre regioni, Veneto, Toscana e Piemonte.

Obiettivo della kermesse è quello di valorizzare il territorio attraverso le sue tradizioni e la sua storia popolare. La formula "a baratto" nasce da un'idea di Francesca Gallo, fisarmonicista trevigiana, unica costruttrice di fisarmoniche in Italia, direttrice del Festival: nessun biglietto d'ingresso.

In cambio, gli spettatori, dovranno portare un prodotto tipico del loro territorio. Gli artisti che si esibiranno nelle piazze, nei cortili, nei parchi e sulle strade dei 4 paesi saranno ospitati presso le famiglie che hanno aderito all'iniziativa.

Il dettaglio del programma è già stato pubblicato nel nostro numero scorso. Qui vogliamo solo ricordare gli appuntamenti, in breve, nei singoli paesi:

Fontanile, venerdì 6 settembre: dalle ore 21,30: tour in musica condotto da Betti Zambrino, Pier Carlo Cardinali e Giampiero Malfatto.

Mombaruzzo, sabato 7 settembre: dalle ore 18,30, Ricky Avaraneo, Francesca Gallo, Lisetta Luchini, Igor Vazaz e Betti Zambrino con Emanuela Crosetti nella veste di moderatrice, parleranno di "Musica popolare, quale futuro?"; a seguire: merenda sinoira e "le culture toscane e piemontesi si incontrano".

Quaranti, domenica 8 settembre: dalle ore 11,30, Lisetta Luchini e Marta Marini presentano "canti popolari"; a seguire, pranzo con gli artisti.

Bruno, domenica 8 settembre, alle ore 18,30, nel parco del castello Marchesi Faà di Bruno, esibizione di Francesca Gallo con lo spettacolo "Dall'albero alla fisarmonica".

La rassegna è organizzata con i contributi dei Comuni interessati, delle Pro loco di Fontanile e di Quaranti, del Gruppo Alpini di Bruno. Sponsor della manifestazione: Oddino Impianti.



Domenica 8 settembre ad Avio

Corsa delle botti tra le "Città del vino" gli spingitori giallorossi alla finale

Nizza Monferrato. Gli spingitori della squadra "Città di Nizza Monferrato" saranno in gara, domenica 8 settembre, a Sabbionara di Avio (TN), per la finale del Palio Nazionale delle Botti tra Città del Vino, nella giornata finale di "Uva e dintorni". Per la città trentina si tratta di un gradito ritorno: infatti, Avio aveva già ospitato nel 2008 l'atto finale della competizione. In considerazione dei risultati finora conseguiti, gli spingitori nicesi sfideranno per la vittoria Castelnovo B/San Gusmè, Santa Venerina (CT), oltre ad Avio in quanto padrona di casa e Maggiore, vincitrice del 2018.

Questa edizione del torneo itinerante è stata suddivisa in nove gare, da quella di Furore (Sa) del 6 aprile scorso a quella di domenica 1 settembre a Castelnuovo Berardenga-San Gusmè (Si), do-

po le tappe di Suvereto (Li), San Pietro in Cariano (Vr), Vittorio Veneto (Tv), Brentino Belluno (Vr), Maggiora (No) e Bianco (Rc). La gara si inserisce nella cornice di "Uva e dintorni", manifestazione enogastronomica e storico-culturale dal sapore medievale che proprio domenica 8 settembre chiude la sua 19ª edizione, come sempre organizzata dall'omonimo comitato e dal Comune di Avio con il supporto di Trentino Marketing e il coordinamento della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, nell'ambito della promozione delle manifestazioni enologiche provinciali denominate #trentinowinefest.

Tre giorni di festa e intrattenimento, degustazioni e spettacoli, che da quasi quattro lustri attirano mediamente in Vallagarina oltre 20.000 visitatori all'anno.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il testamento parziale

Sono stato convocato da un notaio che mi ha informato che un mio lontano parente mi aveva lasciato erede. Lui nella vita era solo e io ero stato l'unico a occuparmi di lui. Gli altri suoi nipoti (figli del fratello) non avevano fatto altrettanto e quindi lui aveva pensato di ricordarsi di me.

Letto il testamento, mi sono accorto che è rimasta fuori una sua proprietà in campagna.

Quindi io sono stato nominato erede di tutto all'infuori di quella proprietà in campagna. Ho chiesto al notaio che fine avrebbe fatto questa proprietà e lui mi ha detto che non essendo stata destinata a nessuno in particolare, sarebbe andata ai parenti più vicini e quindi ai nipoti, figli di suo fratello, morto prima di lui. Io non sono convinto che questa sia la soluzione giusta. So che lui non aveva nessun legame coi nipoti e che non gli avrebbe voluto lasciare niente. Chiedo se si può fare qualcosa per risparmiare quella che poteva essere stata la sua volontà. E cioè di ricordarsi di me, non certo dei nipoti.

A quanto si legge nel quesito, il contenuto della scheda testamentaria non lascia dubbi. Il testatore ha disposto di tutti i suoi beni lasciandoli al Lettore, ad eccezione della proprietà in campagna. Può essere verosimile che egli non abbia avuto stima per i nipoti, in quanto essi non si erano mai occupati di lui. Tuttavia il contenuto del testamento è chiaro. Ed è probabile che l'omissione nella scheda testamentaria dell'immobile in campagna sia frutto di una semplice dimenticanza. Ovviamente a detta dimenticanza non c'è rimedio. L'unica possibilità di escludere i nipoti dall'eredità potrebbe essere trovata se nel testamento egli avesse escluso i nipoti dalla sua eredità. In questo caso il bene immobile andrebbe ai parenti più vicini dopo i nipoti stessi; anche al Lettore, se egli fosse il parente più prossimo. Ma questo non pare il contenuto del testamento ed il Lettore non potrà fare altro che rassegnarsi. Egli non verrà mai in possesso dell'immobile per eredità del defunto.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'acquisto di un alloggio in un condominio

Sto per comperare un alloggio in un Condominio. L'acquisto mi è stato trovato da un'Agenzia e da questa ho avuto tutte le assicurazioni dell'Agente Immobiliare che tutto è a posto e che non corro nessun rischio per l'acquisto. Non ho ragione per dubitare che l'Agente mi abbia detto la verità, ma vorrei andarci con i piedi di piombo nell'acquisto, visto che sto impiegando tutti i miei risparmi e una buona parte della mia liquidazione. Quali sono i consigli per non avere sorprese col Condominio?

Avendo avuto ampie rassicurazioni da parte dell'Agente Immobiliare sulla regolarità dei rapporti col Condominio, si può immaginare che egli abbia preso informazioni dall'Amministratore sull'eventuale esistenza di debiti condominiali. A tal proposito, la legge prevede che l'acquirente di un immobile in un Condominio sia tenuto a sanare i vecchi debiti del venditore, se questi debiti sono riferiti alla gestione condominiale corrente ed a quella del precedente esercizio. Tale indagine è sicuramente importante ed è bene che il Lettore

provveda direttamente interpellando l'Amministratore condominiale. Tuttavia qualche altra indagine potrebbe rivelarsi utile ad inquadrare la situazione condominiale. Occorrerebbe chiedere a quanto ammontano le spese annuali di ordinaria amministrazione; se sono stati deliberati in questi ultimi tempi lavori di manutenzione straordinaria comportanti spese notevoli (es. manutenzioni al tetto, alle facciate, alle scale o ad altri servizi comuni dell'edificio); cosa contiene il Regolamento di Condominio in tema di limitazioni all'utilizzo delle singole proprietà. Questi argomenti potrebbero "nascondere" sorprese per il Lettore, per cui è opportuno che egli si informi preventivamente. In vista dell'acquisto, il Lettore dovrebbe anche informarsi su eventuali irregolarità urbanistiche e su eventuali situazioni debitorie del venditore che gravino sull'immobile. Queste indagini le compie, di prassi, il notaio che dovrà stipulare l'atto di compravendita. Tuttavia, anche in questo caso il Lettore farà bene ad incaricare un proprio Tecnico a tutte queste indagini preliminari.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 8 settembre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 5 a ven. 13 settembre - gio. 5 Baccino (corso Bagni); ven. 6 Cignoli (via Garibaldi); sab. 7 Terme (piazza Italia); **dom. 8 Bollette** (corso Italia); lun. 9 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 10 Centrale (corso Italia); mer. 11 Baccino; gio. 12 Cignoli; ven. 13 Terme.

Sabato 7 settembre: Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarone; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 8 settembre: piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 7 a venerdì 13 settembre, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143 821341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 8 settembre: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 8 settembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 7 e domenica 8 settembre: Carcare; lunedì 9 Altare; martedì 10 Rocchetta; mercoledì 11 Manuelli, via Roma, Cairo; giovedì 12 Dego e Mallare; venerdì 13 Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, univoco nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 5 settembre 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 6 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 7 settembre 2019**: Farmacia

Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 8 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 9 settembre 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 10 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 11 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 12 settembre 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162), il 6-7-8 settembre 2019; Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071), il 9-10-11-12 settembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 6 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 7 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 8 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 9 settembre 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 10 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 11 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 12 settembre 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Biblioteca civica** - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): **fino al 6 settembre**, mostra fotografica di Salvatore Giglio dal titolo "Pensando Scirea". Orario: dal lun. a ven. ore 8.30-14.

• **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi**: **fino al 20 febbraio 2020**, mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.

• **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **fino all'8 settembre**, mostra di Maria Letizia Azzilonna dal titolo "Moltiplicazioni". Orario: tutti giorni ore 10-12 e ore 17-20.

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **dal 14 al 29 settembre**, mostra internazionale di pittura, scultura e ceramica dal titolo "Focus sull'arte contemporanea" a cura dell'Associazione Culturale Kunst&Arte. Orario: da mer. a ven. ore 16-19, sab. e dom. ore 10-12 e 15-19, lun., mar. chiuso. **Inaugurazione sabato 14 ore 17.**

ALICE BEL COLLE

• **Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): **fino al 30 settembre**, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

BUBBIO

• **Schaulager R&Q. Mayer**, reg. Giarone 18:

dal 7 al 28 settembre, mostra sul "Grande Torino". Orario: mer., gio. e ven. ore 17-19, sab. ore 10-12 e 16-18, dom. ore 10-12 e 15-19. **Inaugurazione sabato 7 ore 16.30.**

CALAMANDRANA

• **Cantine Michele Chiarlo**: **fino al 15 dicembre**, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

• **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

MASONE

• **Museo civico Andrea Tubino**: **fino al 22 settembre**, rassegna antologica curata da Lia Sanna e Paolo Ottonello su "Aldo Cestino" (1930-2004). Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30.

PONTI

• **Borgo Chiesa Vecchia**: **fino all'8 settembre**, mostra di Rino Tacchella dal titolo "Angelo Rugga - Colline". Orario: sab. e dom. ore 16-19.

SASSELLO

• **Piazza Bigliati**: **fino al 30 settembre**, mostra personale di Gerry Burdisso. Orario: tutti giorni ore 10-12.30 e ore 16-20.

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. **Pubblicità**: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inagurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ANCORA" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855
0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 803500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

ACQUE POTABILI CLIENTI

N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630
347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio relazioni N.verde 800 262590

con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

</

Scegli il meglio per il tuo lavoro

Tubi
 Raccordi
 Flange
 Valvole
 Saracinesche
 Misurazioni
 Controllo
 Pompe
 Serbatoi
 Paratoie fluviali
 Acquedotto
 Irrigazione
 Trattamento acque
 Condizionamento
 Riscaldamento
 Antincendio
 Enologia
 Vapore
 Gas
 Ceramiche
 Rubinetterie
 Vasche
 Box doccia
 Scaldabagni
 Accessori bagno
 Wellness
 Articoli per disabili
 Caldaie
 Radiatori
 Condizionatori
 Fumisteria
 Pannelli solari
 Edilizia

da  **idrocentro**
 troverai tutta la merce
 che ti occorre...

Nuova
 Apertura


idrocentro

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigata Partigiana 13
 Numero Verde 800 577385 - email: uffcomm@idrocentro.com
 info, orari e indirizzi su: www.idrocentro.com